Anno 100 - Numero 159

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino int. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 14 Luglio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 5, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telef. 666-477 Genova, via 12 ottobre 106/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali: L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio
Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Animata seduta a Montecitorio

Il governo ottiene tre volte la fiducia per una legge all'esame della Camera

Si discuteva la concessione dell'assegno mensile di 8 mila lire ai mutilati civili - Con scrutinio segreto i comunisti avevano fatto votare un emendamento che estende l'assistenza ai minorati psichici - Il governo interviene per evitare che siano approvate altre modifiche - Moro spiega: il bilancio non consente spese impreviste - Da sinistra si urla: «Per gli industriali i soldi li trovate» - Moro sdegnato replica: «Siete degli incoscienti» - I comunisti lanciano invettive, cercano di raggiungere il banco del governo - Moro replica: «Vi ho dato degli incoscienti, ed era il minimo che potessi dire»

I compiti del Parlamento

Roma, 13 luglio.

L'altro giorno, al Senato, la maggioranza si è divisa sul voto del primo articolo di una legge, sicché i democristiani, nonostante l'aiuto recato loro dai liberali, sono stati battuti da una coalizione estemporanea di socialisti, socialdemocratici, socialproletari, comunisti e missini. Ieri sera, alla Camera, sono stati approvati alcuni emendamenti presentati dall'opposizione ad un altro testo di legge, sicché il governo oggi è stato costretto a ricorrere più d'una volta al voto di fiducia per difendere il proprio provvedimento.

Ne è nata una polemica fra *Il Popolo* e l'*Avanti!*, e si sente parlare di scandalo. Drammatizzare è inutile, comunque; se il Parlamento di quando in quando riserva qualche sorpresa al governo mandando a vuoto (solo parzialmente, del resto) alcune intese concordate in precedenza fra le segreterie dei partiti della maggioranza, esso non fa che esercitare il suo diritto costituzionale di dire l'ultima parola in fatto di legislazione. Anzi, ad essere esatti, fa di questo diritto un uso assai discreto, che se venisse ulteriormente mortificato dovremmo domandarci perché si tiene ancora aperto un Parlamento.

La divisione della maggioranza al Senato è avvenuta del resto per un motivo di carattere pratico, niente affatto politico. I democristiani avrebbero voluto modificare il primo articolo della legge in discussione (sulla giusta causa nei licenziamenti) che avrebbe quindi dovuto tornare alla Camera, che già l'aveva approvata. Socialisti e socialdemocratici hanno preferito accettare il testo come era giunto da Montecitorio, per evitare perdite di tempo. La modifica non aveva valore sostanziale, ma avrebbe ripristinato la legge nella formulazione governativa originaria che a Montecitorio era stata a suo tempo emendata per iniziativa del psiup: si trattava pertanto di prendersi una rivincita sull'opposizione.

In casi simili si invocano i grandi principi, l'etica delle maggioranze, e la dc difatti accusa gli alleati socialisti di aver peccato di opportunismo, essi che sempre esigono dagli altri fedeltà — a senso unico — ai patti concordati. In questi termini, però, la questione è posta male, perché all'origine degli inconvenienti lamentati non c'è mancanza di lealtà di nessuno, ma piuttosto un difetto di diligenza di tutti. Se questo famoso articolo primo della legge sulla giusta causa nei licenziamenti a suo tempo passò a Montecitorio nella formulazione richiesta dai socialproletari, fu per l'assenza di un grande numero di deputati della maggioranza — democristiani in primo luogo — che mancarono al voto.

Una questione di moralità politica si può dunque fare, ma diversa da quella che vediamo virtuosamente sollevata oggi. I parlamentari della maggioranza appaiono meno solerti dei loro colleghi dell'opposizione, perpetuando un costume che è purtroppo tradizionale nella Camera italiana. «*Discutendosi qui nel 1922 il progetto di legge sul latifondo siciliano, venivamo alle sedute e ci trovavamo in sette, dieci, dodici presenti. Erano le stesse sedute che vediamo con occhio disperato quando entriamo qui dentro...*». Sono parole del repubblicano Giovanni Conti, dette alla Costituente il 19 settembre 1947, e che restano attuali, disgraziatamente, di ventennio in ventennio.

Il rimedio trovato dal governo di porre la questione di fiducia articolo per articolo, come è stato fatto nella seduta di oggi a Montecitorio, discutendosi di pensioni ai mutilati e invalidi civili, è un espediente lecito ed efficace nella emergenza, ma è l'emergenza che non deve prodursi per ogni piccolo adempimento legislativo. I metodi semplici di lavoro sono condizione di efficienza in tutti i settori di attività, tanto più in quelli che comportano decisioni spedite nella responsabilità delle scelte. Se il Parlamento è il grande, il massimo Consiglio di amministrazione di una società civile, il suo funzionamento deve rispecchiare i criteri della prontezza intelligente e dell'onesta diligenza.

Vittorio Gorresio

Le richieste dei comunisti respinte dalla maggioranza

Il ministro Mariotti (psi) dichiara che il governo aumenterà le provvidenze agli invalidi e ai minorati appena lo consentirà il bilancio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 luglio.

In una atmosfera eccitata, sempre al limite dell'incidente, la Camera ha proseguito oggi l'esame della legge con la quale viene concesso un assegno di ottomila lire ai mutilati ed invalidi civili. Per tre volte il governo si è visto costretto a porre la questione di fiducia su altrettanti emendamenti presentati dai missini e dai comunisti dopo che ieri era stato accolto a scrutinio segreto (197 sì contro 190 no su 387 votanti) un emendamento comunista col quale si estende l'assistenza ai minorati psichici.

A decidere di evitare colpi di mano della opposizioni ponendo la questione di fiducia su taluni emendamenti era stato in mattinata lo stesso Consiglio dei ministri riunitosi per esaminare la situazione che si sarebbe determinata qualora fossero stati approvati altri emendamenti che comportavano nuovi rilevanti oneri per il bilancio dello Stato. Il ministro della Sanità, sen. Mariotti, aveva dichiarato: «Bisogna che tutti capiscano chiaramente che lo stanziamento di otto miliardi di lire previsto dal disegno di legge e iscritto in bilancio non può essere assolutamente superato. In avvenire — *aveva aggiunto* — il governo migliorerà queste disposizioni che sono indubbiamente insufficienti». *Il ministro aveva inoltre spiegato che ai subnormali, esclusi da questa legge, provvederà una legge in preparazione; così pure la riforma dell'assistenza psichiatrica provvederà ai minorati psichici e un particolare disegno di legge ai tubercolotici non assistiti dall'Inps.*

Prima della votazione degli articoli la maggioranza aveva approvato due ordini del giorno nei quali si auspica l'aumento del minimo di pensione da otto a dodicimila lire.

Nella seduta di ieri venivano approvati i primi quattro articoli della legge. Vi si stabilisce che il ministero della Sanità provvede alla assistenza sanitaria specifica diretta al recupero dei mutilati e invalidi civili che versino in stato di bisogno e la cui invalidità possa essere ridotta con idoneo trattamento di riabilitazione. Vengono considerati invalidi civili coloro che sono affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche di natura psichica, non dipendenti da cause di guerra, di lavoro o di servizio, che comportino una riduzione permanente della capacità lavorativa in misura non inferiore ad un terzo. Alla assistenza non sono ammessi i minorati civili assistiti da altri enti.

Oggi, come abbiamo detto, il governo ha evitato votazioni a scrutinio segreto ponendo la questione di fiducia su tre emendamenti presentati dalle opposizioni all'art. 5 della legge. Il primo era stato presentato dal missino Roberti e tendeva a portare l'assegno da ottomila lire a 12.500 lire per i minorati civili con una capacità lavorativa ridotta di due terzi. Nella votazione, cui erano presenti 556 deputati, si sono avuti 225 sì e 331 no. Il Presidente del Consiglio ha posto la fiducia anche su un emendamento comunista con il quale si chiedeva di portare l'assegno a 15.000 lire e infine su un terzo emendamento, sempre comunista, col quale si proponeva di concedere una indennità uguale a quella di disoccupazione ai minorati civili che avessero compiuto i diciotto anni, per tutto il periodo della disoccupazione. Il primo dei due emendamenti veniva respinto con 318 no contro 210 sì, il secondo con 314 no contro 210 sì.

La richiesta della fiducia era stata criticata vivacemente dalle opposizioni. Ingrao (pci) aveva affermato che il governo dimostrava di non fidarsi della sua maggioranza. Tali accuse venivano ribadite dal socialproletario Luzzatto e dal liberale Cantalupo. La atmosfera si è riscaldata ancora di più allorché il Presidente del Consiglio ha posto la fiducia sul primo emendamento comunista affermando che non vi era la necessaria copertura.

Dai banchi dell'estrema sinistra si è gridato: «Per gli industriali, i soldi li trovate!», *Moro ha replicato:* «Siete degli incoscienti». *I comunisti sono saltati in piedi urlando per alcuni minuti. Invano il presidente Bucciarelli Ducci cercava di sedare il tumulto scampanellando con forza. In un momento di tregua, Moro, sempre in piedi al banco del governo, ha commentato:* «Vi ho dato degli incoscienti ed era il minimo che potessi dire». *Sono ricominciate le urla, le minacce, gli insulti. Ad un certo momento si è temuto che i comunisti stessero per lanciarsi nell'emiciclo ed i commessi hanno allora formato un fitto schieramento per evitare il pericolo. Il presidente dell'assemblea ha cercato di riportare la calma, si è appellato alla dignità del Parlamento. Allora Laconi (pci) è intervenuto:* «Noi non vogliamo drammatizzare e comprendiamo che anche il Presidente del Consiglio possa perdere la calma e pronunciare parole che offendono l'opposizione».

A questo punto hanno protestato i democristiani mentre Moro ascoltava impassibile.

Bucciarelli Ducci ha cercato di troncare l'incidente affermando che quando gli animi sono eccitati «può accadere che si pronuncino affermazioni che vanno al di là delle intenzioni». *Più volte, anche in seguito, egli è dovuto tuttavia intervenire energicamente per reprimere le intemperanze dell'estrema sinistra.*

Gianfranco Franci



L'on. Aldo Moro (Tel.)

Saragat riferirà oggi sulla giustizia in Italia

Roma, 13 luglio.

Il Capo dello Stato nella sua qualità di presidente del Consiglio superiore della magistratura domani leggerà alcune dichiarazioni sull'andamento della Giustizia in Italia e sui problemi dell'ordinamento giudiziario. Saranno dichiarazioni che si preannunciano molto importanti. Occupano 16 pagine dattiloscritte.

La pensione ai commercianti approvata in via definitiva

Roma, 13 luglio.

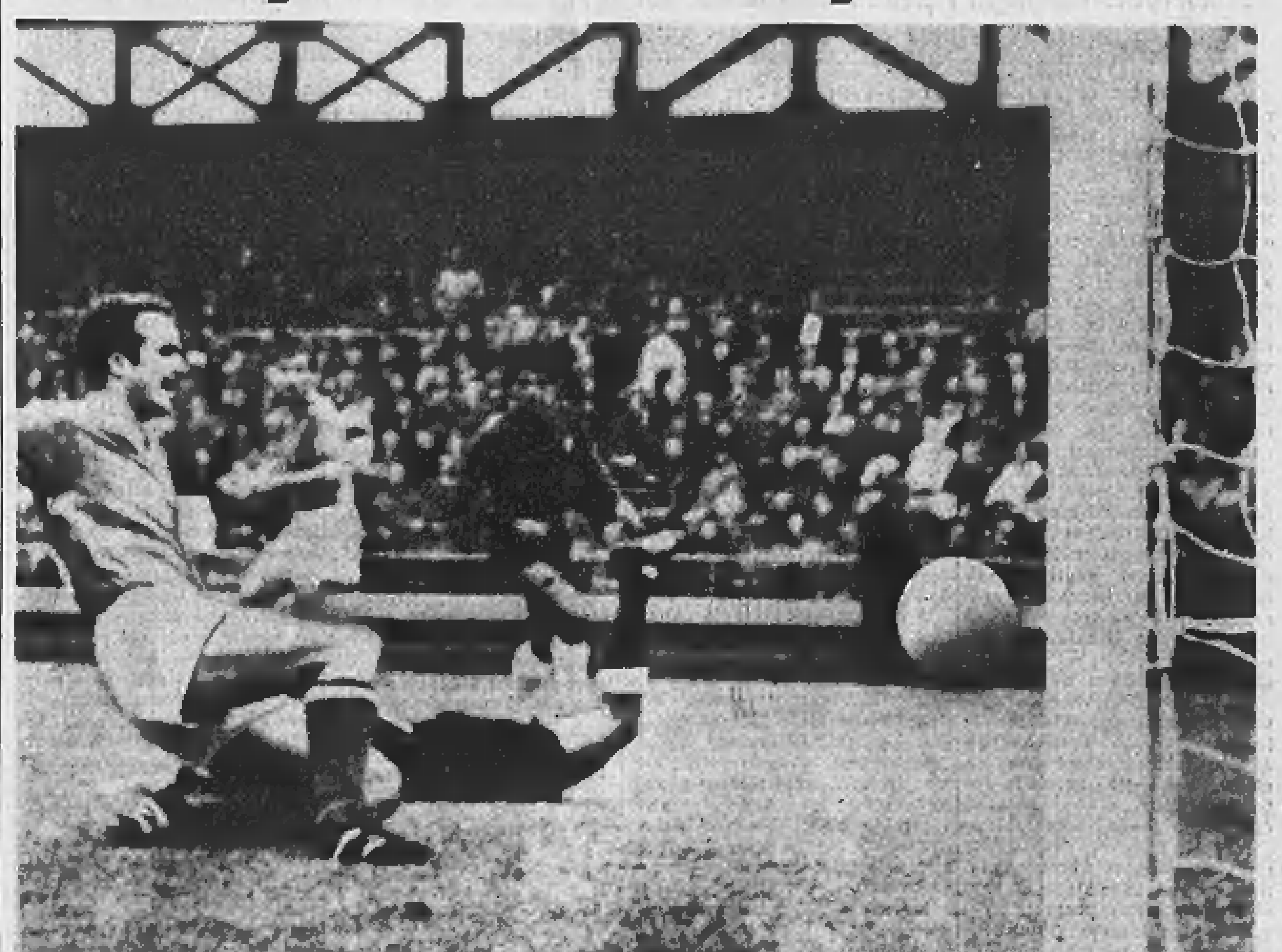
Il provvedimento che istituisce la pensione ai commercianti è stato definitivamente approvato oggi in sede deliberante dalla Commissione Lavoro del Senato, nel testo trasmesso dalla Camera. Il sottosegretario al Lavoro on. Di Nardo ha ricordato che il disegno di legge interessa un milione e 200.000 commercianti.

I requisiti richiesti per conseguire il diritto alla pensione sono quelli previsti dall'assicurazione generale obbligatoria; l'età minima di pensionamento per vecchiaia è fissata in 60 anni per le donne e in 65 per gli uomini.

La legge prevede che coloro i quali raggiungeranno il limite di età pensionabile nei primi 14 anni dall'approvazione del provvedimento, otterranno a partire dal 1° gennaio 1966 il pensionamento di vecchiaia in base a periodi ridotti di contribuzione. Quest'anno dovrebbero già godere del trattamento pensionistico 132.000 commercianti.

Come per i coltivatori diretti, mezzadri, coloni e artigiani, la legge contiene inoltre norme per l'estensione ai commercianti del beneficio della pensione sociale.

Vittoria dell'Italia ai «mondiali» Ha superato il Cile per 2 a 0



Il primo goal italiano: Mazzola, in ginocchio dopo aver calciato, osserva la palla che finisce in rete (Tel. A.P.)

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, 13 luglio.

Per l'Italia il campionato del mondo di calcio è cominciato con una netta vittoria sul Cile per due reti a zero. Il pubblico dello stadio di Sunderland non ha accolto con entusiasmo (anzi ha più volte disapprovato il comportamento dei nostri calciatori) il successo degli azzurri. Non sono accaduti incidenti di rilievo.

Le reti della vittoria azzurra sono state segnate da Mazzola al 10' del primo tempo e da Barison al 43' della ripresa.

Dopo questa partita, l'Italia guida la classifica del girone D a pari punti (2) con la Russia che ieri aveva superato la Corea.

Gli altri incontri odierni sono terminati con il seguente risultato: Messico-Francia (gir. A) 1-1; Argentina-Spagna (girone B) 2-1; Portogallo-Ungheria (girone C) 3-1.

Domani non verrà disputato nessun incontro. Il torneo riprenderà venerdì con gli incontri Uruguay - Francia; Spagna-Svizzera, Brasile-Ungheria (che sarà teletrasmessa alle 20,30) e Cile-Corea del Nord. L'Italia tornerà in campo sabato contro l'Urss ancora a Sunderland (teletrasmessa alle 16). **p. b.**

(Vedere i servizi dei nostri inviati a pagina 8 e 9)

La riunione del Consiglio dei ministri

Decisi aiuti per gli esportatori e la riforma della Croce Rossa

Il disegno di legge prevede l'intervento dello Stato nella copertura dei rischi commerciali - Agevolazioni fiscali per le esportazioni nei Paesi in via di sviluppo - La Croce Rossa sarà sotto controllo diretto dello Stato e si occuperà del pronto soccorso e della raccolta del sangue - Il governo approva il condono per gli statali e mille nuovi posti di docenti universitari e settemila di assistenti di ruolo in 5 anni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 luglio.

Il Consiglio dei ministri, riunitosi questa sera nella sala dei ministri di Montecitorio (per dar modo ai membri del governo di partecipare alle votazioni sulla legge per gli invalidi civili), ha approvato le nuove disposizioni sull'assicurazione e il finanziamento dei crediti alle esportazioni, all'esecuzione di lavori all'estero e all'assistenza ai Paesi in via di sviluppo; la riforma della Croce Rossa Italiana; la legge sul condono delle sanzioni disciplinari ai dipendenti statali; l'aumento delle cattedre universitarie e degli assistenti.

Le nuove disposizioni sui crediti alle esportazioni rielaborano questa importante materia accogliendo i voti dei produttori e sottraendoli, come ha dichiarato il ministro del Commercio estero sen. Tolloy, alle attuali condizioni di inferiorità nei confronti dei concorrenti esteri.

Per quanto riguarda l'esportazione di beni e servizi, una delle novità di maggior rilievo è costituita dall'intervento dello Stato nella copertura dei rischi commerciali ordinari con un'assunzione diretta per i rischi a medio termine, e un'assunzione indiretta (tramite la riassicurazione) per quelli a breve termine. Assai importante è anche l'istituzione della «polizza globale», di cui si avvantaggeranno specialmente i piccoli e medi esportatori. Questi, anziché chiedere per ogni singola operazione, anche di modesto ammontare, il rilascio di un'apposita polizza, potranno ottenere un'unica polizza, valida per tutte le esportazioni che una impresa può fare verso uno o più Paesi entro un determinato periodo e entro un limite massimo di valore.

Per i lavori all'estero, oltre all'introduzione di nuovi rischi (anche per gli studi e le progettazioni), è prevista la garanzia sui macchinari e sulle attrezzature impiegate, l'assicurazione di tutti i pagamenti dovuti all'impresa italiana, la garanzia dei crediti e dei costi sostenuti contro il rischio di una eventuale revoca della commessa. Per le esportazioni verso i Paesi in via di sviluppo è previsto l'intervento dello Stato nella concessione di finanziamenti agevolati.

L'efficacia operativa del provvedimento richiede l'adeguatezza dei fondi a disposizione del Medio credito centrale, che provvede alle necessità del commercio di esportazione sia attraverso il risconto, sia col pagamento di contributi sugl'interessi. Si è perciò deciso di aumentare il fondo di dotazione da 176 a 206 miliardi, ponendo a carico del bilancio in corso 25 miliardi e 5 miliardi a carico del bilancio 1967. Inoltre, il Medio credito centrale viene autorizzato a collocare le proprie obbligazioni presso le banche più importanti e, all'occorrenza, anche presso l'Ufficio italiano dei cambi e la Banca d'Italia.

Su proposta del ministro della Sanità Mariotti è stato poi approvato il disegno di legge che riorganizza la Croce Rossa Italiana, affermando che la sua principale attività è il servizio di pronto soccorso e delle attività connesse (trasporto e prime cure degli infermi e degli infortunati), con particolare riguardo per il pronto soccorso stradale. La legge prevede anche che l'attività della Croce Rossa investa gli strumenti per poter attuare il pronto soccorso, la preparazione del personale, la raccolta dei mezzi di soccorso (medicinali), riconoscendo all'ente compiti di coordinamento nella raccolta e trasfusione del sangue. Il servizio sarà assicurato in gestione diretta, con esclusione di ogni concessione a terzi. Le sue attività e il suo bilancio saranno sottoposti al controllo ordinario dello Stato.

La legge sul condono delle sanzioni ai pubblici dipendenti (civili e militari), presentata dal ministro della Riforma burocratica Bertinelli, rispecchia il testo delle norme concordate dalla maggioranza caduto alla Camera alla votazione finale per impedire che fossero sancite (in base ad un emendamento socialproletario passato di sorpresa) la riassunzione in servizio e la ricostituzione delle carriere per i dipendenti colpiti da sanzioni. Questa disposizione avrebbe, a giudizio del governo e della maggioranza, sconvolto i ruoli del personale statale. La nuova legge, che è un impegno di governo in quanto collegata al recente provvedimento di amnistia, abroga le sanzioni inflitte dal 19 dicembre 1947 al 31 gennaio 1966, purché tali sanzioni non concernano il licenziamento.

Su proposta del ministro Gui il Consiglio ha anche approvato un disegno di legge per la istituzione di nuove cattedre universitarie e di nuovi posti di assistente. Il provvedimento dispone l'istituzione, in cinque anni a partire dal 1966, di mille nuovi posti di professore universitario di ruolo e di settemila posti di assistente di ruolo. Verranno riassorbiti con posti di assistenti di ruolo i posti di assistente straordinario attualmente esistenti nelle università. Nella legge sono comprese anche le norme sul conferimento degli incarichi nelle università, l'aumento e la nuova disciplina delle borse per giovani laureati, gli istituti scientifici speciali.

Fausto De Luca

Sospeso lo sciopero dei treni Oggi convocati medici e mutue

Ulteriore tentativo del ministro Bosco per sbloccare la vertenza dei sanitari

Roma, 13 luglio.

(g. f.) E' stato sospeso, in seguito ad un intervento del ministro dei Trasporti Scalfaro, lo sciopero di 24 ore del personale di macchina e viaggiante delle Ferrovie dello Stato proclamato dal sindacato ferrovieri della Cgil dalle ore 21 di sabato alle 21 di domenica.

Un ulteriore tentativo per sbloccare la vertenza fra i medici e gli enti mutualistici sarà compiuto domani dal ministro del Lavoro. Il sen. Bosco ha convocato una riunione fra i rappresentanti della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, dei sindacati della categoria e degli Istituti. Nei giorni scorsi i dirigenti dell'Inam hanno illustrato agli esponenti dei medici il testo di regolamento predisposto dall'Ente per disciplinare i suoi rapporti con i medici.

Malgrado una certa tensione fra le parti, non si esclude che dalla riunione di domani sera possa scaturire qualche novità, forse anche una concreta prospettiva di definizione della vertenza.

Nessuna previsione si può ancora fare per la vertenza dei metalmeccanici privati e a partecipazione statale. La Confindustria ha ribadito la propria disponibilità per la ripresa delle trattative: ma finora non ha avuto risposta.

LA CRISI ECONOMICA E MONETARIA IN GRAN BRETAGNA

La difficile situazione della sterlina

Da settimane la sterlina è debole rispetto al dollaro ed alle altre valute europee, sul mercato a pronti. E' ancor più debole sui mercati a termine: ciò che è peggior segno. I titoli statali volgono al ribasso. Le azioni industriali presentano lo stesso andamento. Per contro, come sempre avviene nei periodi di incertezza monetaria, guadagnano terreno le azioni delle imprese aurifere. La bilancia dei pagamenti inglesi, che si era riassestata dopo il primo trimestre del '65 (e tra l'agosto dello scorso anno ed il febbraio del '66 aveva permesso un incremento nelle riserve di 480 milioni di sterline circa) negli ultimi quattro mesi (dal febbraio al giugno '66) ha perduto la metà di quel cospicuo ammontare. Al livello attuale, mille milioni di sterline in cifra tonda, le riserve in possesso delle Autorità monetarie sono pari all'incirca ai debiti inglesi, a breve od a medio termine, verso l'estero. Con il luglio, poi, la stagionalità volge a danno dei conti con l'estero.

La Banca d'Inghilterra deve continuamente intervenire sul mercato, per sostenere la sua moneta.

Che fare? Una risposta a questo interrogativo dipende da una più minuta diagnosi. Perché mai, la Gran Bretagna ha dovuto chiedere al Fondo ed alle grandi banche centrali il rinnovo dei crediti ottenuti nell'autunno '64 (quando i laburisti giunsero al potere) e deve oggi, non solo rinunciare a mettere in equilibrio i conti con l'estero, per la fine del '66; ma addirittura per la fine del '67; rimandando il pareggio, nel migliore dei casi, al '68?

La ragione è una sola (ha scritto autorevolmente l'*Economist*. Perché, dall'ottobre '64, i guadagni medi-orari, per lavoratore inglese, sono aumentati *per più del doppio* del tasso di aumento della produttività. Pochi sono gli accordi salariali che abbiano legato gli aumenti delle rimunerazioni agli aumenti della produzione per ora lavorata. Codesti contratti non riguardano che poche centinaia di migliaia di lavoratori, su d'una forza di lavoro occupata dell'ordine di 25 milioni. Di conseguenza, la domanda globale è troppo espansa, rispetto al reddito nazionale prodotto. La richiesta eccessiva ha squilibrato, un'altra volta, la bilancia dei pagamenti. Il gravoso sciopero dei marittimi; la svalutazione della rupia indiana; taluni stagionali prelevamenti dalla piazza londinese, per le occorrenze bancarie di fine semestre, hanno fatto il resto. Non perdiamo però, di vista, il nesso causale principale. La Gran Bretagna ha un tenore di vita che supera le sue possibilità.

* *

Questa la diagnosi, sembra certo che l'attuale tesi ufficiale governativa (cioè: oggi che lo sciopero dei marittimi è superato, il sistema economico si rimetterà in sesto, in breve tempo) non può essere accettata. Come, d'altro canto, non può neppure esser accolta la tesi offerta dal lato opposto: svalutiamo la sterlina. Fra l'altro, considerando l'aumento salariale, quale oggi si svolge in Gran Bretagna (e riguarda anche i prezzi all'esportazione), una svalutazione della moneta inglese d'un 10-15% verrebbe assorbita in pochi mesi. E tutti si troverebbero allo stesso punto, in condizioni generali peggiori. La soluzione, ferma la diagnosi, si ritrova *soltanto* nel contrarre la domanda globale.

* *

Orbene, codeste politiche di restrizione della domanda si sogliono realizzare con tutta una serie di provvedimenti, per distribuire i danni inevitabilmente arrecati ai diversi gruppi sociali.

Il governo sottoporrà, innanzi tutto, al Parlamento, l'arcinoto progetto per la nuova politica dei redditi e dei prezzi. Riuscirà però a farlo approvare rapidamente? Riuscirà ad applicarlo? Prima di rispondere si rifletta che questa politica è almeno vecchia già di due anni. Ottiene l'opposizione aperta dei sindacati. E proprio a motivo di questa opposizione Frank Cousins ha lasciato il governo laburista, per tornare a dirigere la sua *Transport and General Workers' Union*.

Se non si può contare sulla politica dei redditi, si deve ricorrere ad altre misure. Un aumento del tasso ufficiale di sconto dal 6 al 7%? Misure di ristrettezza monetaria, collegate alla nuova imposta differenziale sull'occupazione? Si deve rimodellare il bilancio dello Stato riducendo, come vorrebbe il Fondo, le spese statali correnti? Reintrodurre provvedimenti per frenare le vendite a rate?

Il più celebre economista inglese di oggi, il biografo di Keynes, Roy Harrod, suggerisce di prendere il toro per le corna: revocare ai sindacati il potere contrattuale, determinando le variazioni salariali al centro. Contemporaneamente introdurre drastiche restrizioni alle importazioni.

Purtroppo, adottati questi od altri simili provvedimenti, l'effetto sarà uno solo: una recessione che si manifesterà a fine estate e riguarderà l'autunno e l'inverno. Riprenderà la disoccupazione. I laburisti scadranno nell'opinione pubblica. Molte innovazioni (come la nazionalizzazione dell'acciaio) dovranno essere abbandonate. Ed è per questo che essi esitano ad imboccare questa strada.

Ferdinando di Fenizio

(Vedere a pagina 14 "Le oscillazioni della sterlina")

CRONACA CITTADINA

Una vertenza che dura da oltre cinque mesi

Lo sciopero dei metalmeccanici

Più intenso il picchettaggio davanti ad alcuni stabilimenti - Attivisti giunti dalla Lombardia - Fitta sassaiola: infranti vetri di tram e auto danneggiate - Un operaio ferito, quattro persone denunciate - L'Unione Industriale comunica: «Su 116.043 lavoratori di 85 aziende hanno scioperato 12.435 pari al 10,7 per cento» - La direzione Fiat: «Su 90.587 operai e impiegati i presenti erano 80.909, pari all'89,3 per cento» - Più alte le percentuali dei sindacati, che parlano di «ripresa dello sciopero» - L'Unione Industriale dichiara false le cifre fornite dai sindacati

Il programma di «agitazioni articolate» dei metalmeccanici torinesi, stabilito dai tre sindacati (Cgil, Cisl, Uil), ieri prevedeva una giornata di sciopero negli stabilimenti Fiat e in altre aziende grandi e medie. Il Sindacato italiano dell'auto, la Cisal, la Cisnal e gli Autonomi si sono dichiarati contrari in quanto, a loro giudizio, esiste la possibilità di una ripresa delle trattative sui punti economici e normativi del contratto.

Le «agitazioni articolate», è noto, sono state escogitate dalle organizzazioni sindacali per poter concentrare la propaganda e il picchettaggio in particolare contro alcune fabbriche. Così ieri si è avuto un picchettaggio molto intenso nella zona degli stabilimenti Fiat di Stura, davanti al Lingotto e presso alcuni ingressi della Mirafiori. C'erano anche gruppi di attivisti giunti in pullman da Milano.

Negli ultimi scioperi la propaganda si era svolta prevalentemente con cartelli, con appelli lanciati attraverso gli altoparlanti collocati sulle auto, con fischi e con tentativi di blocco degli ingressi.

Ieri si è invece registrato un preoccupante aumento del numero dei lanciatori di sassi: sono stati frantumati i vetri di alcuni tram e danneggiate numerose macchine di dipendenti che si recavano al lavoro. Un operaio della Fiat-Lingotto, Salvatore Papalia, è stato colpito da un sasso mentre era già nel cortile della fabbrica. Ha riportato contusioni al naso e alla guancia destra, guaribili in dieci giorni. Contro gli operai che entravano in fabbrica sono stati lanciati anche pomodori, pesche, persino cocci di vetro.

La Questura ha denunciato quattro persone «che non ottemperavano all'ordine di lasciar liberi i cancelli d'ingresso». Esse sono: il consigliere provinciale dello psiup Clerico; il segretario degli alimentaristi della Cgil, Astore; gli attivisti sindacali Lunetta e Viscelli.

Sull'andamento dello sciopero l'Unione Industriale ha emesso il seguente comunicato: «*L'indagine compiuta in 85 aziende ha rilevato i seguenti dati: su 94.527 operai hanno scioperato 12.407, pari al 13,13 %; su 21.516 impiegati gli scioperanti sono stati 28, cioè lo 0,13 %. In complesso su 116.043 lavoratori hanno scioperato 12.435, pari al 10,71 per cento. In particolare, alla Lancia di Torino sul totale di 5976 dipendenti in forza hanno scioperato 311, pari al 7,33 per cento; negli stabilimenti torinesi della Fiat sul totale di 90.587 dipendenti gli scioperanti sono stati 9679, pari al 10,7 %. Numerose le aziende ove la totalità dei prestatori d'opera (operai ed impiegati) era presente al lavoro; tra queste figurano per esempio la Chatillon, la Cerjer, la Microtecnica*».

La direzione Fiat, per parte sua, ha informato che ieri su 90.587 operai ed impiegati i presenti sono stati 80.909 pari all'89,3 per cento. In particolare su 74.434 operai hanno lavorato 64.780 pari all'87 per cento; su 16.153 impiegati erano presenti 16.129, pari al 99,8 per cento.

Per i singoli stabilimenti Fiat, sono state fornite le seguenti percentuali di operai presenti: Automobili 83,5 %; Fonderie e Fucine di Torino 90 %; Produzioni Ausiliarie 88,7 %; Officine Sussidiarie Auto Lingotto 80,6 %; Officine Sussidiarie Auto Stura 83,4 per cento; Ferriere 86,7 %; Grandi Motori 97,4 %; Sima 94,4 %; Spa San Paolo 87,3 %; Spa Stura 88,8 %; Materferro 71,1 %; Velivoli 90,7 %; Motori Avio 47,3 %; Officine di Caselle 100 %; Ricambi 92,4 %; Metalli 97,5 %; Filiale di Torino 99,2 %; Sede Centrale 99,8 %. Tra gli impiegati Fiat le presenze oscillano dal 99,1 al 100 per cento.

Nel comunicato congiunto della Cgil e della Cisl si parla di «grande ripresa dello sciopero» e si afferma che «*il complesso Fiat ha visto una partecipazione allo sciopero superiore a 40 mila lavoratori*». La Cgil e la Cisl forniscono per gli stabilimenti Fiat percentuali di scioperanti molto elevate: «*Mirafiori, turno del pomeriggio, 48% di scioperanti; Lingotto 85%; Spa Centro e Spa Stura 80%; Ricambi 70%; Materferro 96%; Motori Avio 95%; Grandi Motori 80%; Osa Stura 60%*».

Il comunicato unitario della Cgil e Cisl prosegue affermando: «*Anche nelle altre aziende si è avuta una astensione con percentuali insolitamente elevate: Fispa 85%; Siomat 80%; Limone 85%; Morando 80%; Samma 90%; Tonolli 90%; Cimat 100%; Lancia Torino 40%; Sada 100%; Ipra 80%; Nebiolo 75%; Sib 100%; Naretto 95%; Emanuel 96%; Musso 80%; Fornara 85%; Pianelli e Traverso 80%; Safe 90%*».

Inoltre i sindacati annunciano che la Olivetti e la Riv-Skf sciopereranno domani; le sezioni Fiat di Carmagnola, Avigliana e Rivalta (escluse ieri) effettueranno lo sciopero sabato. Nel loro comunicato Cgil e Cisl affermano che «*da parte dei lavoratori non sono stati compiuti atti di violenza*» e protestano contro la polizia «*che teneva la legittima azione di picchettaggio ad una distanza spropositata dai cancelli*».

Contro le violenze ha protestato, a nome dei lavoratori, il Sida. Il comunicato dice: «*I lavoratori, presentandosi in massa, hanno respinto per la terza volta lo sciopero voluto da Cgil, Cisl, Uil. Lo sciopero è stato caratterizzato dalle violenze di notevoli gruppi di attivisti milanesi e della Lombardia e di dirigenti comunisti esterni e locali, come provano i denunciati dalla forza pubblica*».

La Uil esprime soddisfazione per i risultati dello sciopero e rinnova l'impegno di operare per la ripresa delle trattative. La Uil fornisce percentuali di scioperanti meno elevate di quelle della Cgil e Cisl. Ad esempio, per la Fiat, la Uil ritiene che ieri abbiano scioperato il 25-30 per cento delle maestranze; il 40% alla Lancia; 80% alla Fornara; 50% alla Safe; 50% alla Ipra, ecc.

C'è sempre una differenza tra le percentuali di scioperanti rilevate dall'Unione Industriale attraverso le singole aziende e quelle comunicate dai sindacati. Questa volta il divario si è ulteriormente accentuato. Di fronte a discordanze così rilevanti l'Unione Industriale ha preso energica posizione con un comunicato che dice: «*L'elevato numero di presenti al lavoro ieri si è verificato nonostante l'intensificarsi dell'azione di intimidazione svolta anche con attivisti fatti affluire da altre città. Le cifre, raccolte attraverso una diligente indagine presso le aziende associate all'Unione Industriale, bastano a smentire le notizie ed i dati, palesemente falsi, che sono stati diffusi da alcuni sindacati per dimostrare, a scopi di propaganda, una pretesa adesione massiccia dei lavoratori allo sciopero*».

Il comunicato dell'associazione industriale prosegue: «*Al di fuori di ogni polemica, l'Unione Industriale ripete che i dati sono a disposizione per eventuali controlli: ritiene che il migliore giudizio circa la loro veridicità possa essere dato dagli oltre 103.000 lavoratori delle aziende comprese nell'agitazione che si sono recati al lavoro; e deplora ancora una volta il metodo, certamente non corretto, di falsare sistematicamente la verità per interessi di propaganda*».

Vedere in 5a pagina:

La sciagura di Cogne

Il figlio dell'avv. Ceriana e la studentessa di Genova sono rimasti uccisi in auto durante la prima gita delle loro vacanze.

407 milioni per urbanizzare le prime 4 zone della «167»

Stanziati dal Comune - In totale la spesa è di 35 miliardi

La Giunta comunale ha approvato i progetti per l'urbanizzazione del primo gruppo delle zone compreso nel piano di applicazione della legge 167 per l'edilizia economica e popolare. Dopo i precedenti stanziamenti (espropri e fognature) sono stati decisi quelli per la sistemazione stradale (374 milioni e 400 mila lire) e per l'illuminazione pubblica (132 milioni e 572.566 lire). In totale, 406 milioni e 972.566 lire.

Come è noto, il piano comprende 24 zone, e su 9 si sta già attuando il programma con edifici del Comune, dell'Istituto case popolari e di cooperative. Le zone devono però essere urbanizzate. A tale scopo l'amministrazione civica ha chiesto alla Cassa depositi e prestiti un mutuo di 7 miliardi, cioè del venti per cento dell'importo totale di 35 miliardi.

L'urbanizzazione delle nove zone è graduale, in rapporto ai programmi edilizi. I lavori sono divisi in tre cicli. Il primo comprende le zone *E 7* (corso Taranto), *E 11* (via G. Reni), *E 17* (corso Cosenza) ed *E 22* (corso Belgio). Sono appunto le quattro zone di cui si è occupata la Giunta nell'ultima seduta. L'assessore ing. Porcellana ha detto: «*Con il mutuo promesso potremo provvedere all'intera urbanizzazione del primo gruppo, già deliberata. Infatti gli espropri costano un miliardo e 195 milioni, le strade 647 milioni, le fognature 888 milioni e l'illuminazione pubblica 144 milioni: complessivamente, 2 miliardi e 899 milioni. I lavori cominceranno a settembre*».

La Giunta ha approvato inoltre lo stanziamento di 214 milioni per la costruzione di stalle e concimaie del nuovo mattatoio; di 25 milioni per il completamento dei magazzini per il mercato ortofrutticolo all'ingrosso; di 74 milioni per l'apertura di via interna di collegamento alle Vallette.

All'Università si sono svolte ieri le elezioni per il preside della facoltà di Giurisprudenza nel triennio 1966-'69. Per l'ottava volta dal 1945 ad oggi, è stato eletto il sindaco prof. Giuseppe Grosso.

Era stata aggredita il 10 giugno in corso Giulio Cesare

Morta la donna accecata con il pepe e percossa da due giovani rapinatori

Moglie di un industriale, aveva 45 anni - A mezzogiorno, tra la folla davanti a una banca, era stata aggredita e derubata di due milioni e mezzo - Stordita dai pugni, ha agonizzato un mese e nel delirio ha rivissuto le fasi dell'aggressione - Nessuna traccia dei banditi



Clementina De Stefanis fotografata il mese scorso, subito dopo l'aggressione

Clementina Dotti in De Stefanis, 45 anni, è morta all'ospedale dopo un mese di agonia. Un rapinatore le aveva gettato una manciata di pepe negli occhi e l'aveva colpita con pugni sulla nuca, per strapparle una borsa con due milioni e mezzo. A causa di queste percosse, si è probabilmente sviluppata la meningo-encefalite che l'ha uccisa. Nel delirio, la donna riviveva la scena dell'aggressione.

La signora De Stefanis, moglie del contitolare della «Sicon» — fabbrica di contenitori al numero 204 di corso Giulio Cesare — il 10 giugno era andata a prelevare il denaro per le buste paga: circa due milioni e mezzo all'agenzia dell'Istituto S. Paolo di via Gottardo 273 e un milione e 150 mila lire all'agenzia del Credito Italiano di corso Giulio Cesare 155.

Aveva riposto i due incassi in due diverse borse. Mancano pochi minuti a mezzogiorno, deve ancora recarsi al Banco Ambrosiano, in corso Giulio Cesare 10. Parcheggia la macchina, una «500», accanto al marciapiede, e, con le borse sotto un braccio, si china per chiudere a chiave lo sportello. In quell'attimo, una moto si ferma accanto a lei: porta due giovani in «bluejeans» e maglietta rossa. Probabilmente l'hanno seguita per diversi giorni, hanno preso nota delle sue abitudini. Pochi minuti prima, l'hanno vista infilare un grosso mazzo di banconote nella borsa, sulla porta del Credito Italiano. Hanno deciso che è giunto il momento di tentare il colpo.

Uno dei due scende tra la gente che affolla il corso. Con un gesto fulmineo getta in viso alla donna una manciata di pepe: accecata, la De Stefanis è assalita da un accesso convulso di tosse, ma ha ancora la presenza di spirito di afferrare saldamente le borse. Non può chiamare aiuto, ma cerca di trattenerle con tutte le forze. Per farle lasciare la presa, il giovane la colpisce con violenti pugni sulla nuca, facendola stramazzare sul marciapiede. Infine, con uno strattone, riesce a impadronirsi di una delle due borse: quella che contiene i due milioni e mezzo. Risale sulla moto, il complice accelera e si confonde nel traffico.

La scena è durata pochi secondi, nessuno ha fatto in tempo ad intervenire, nessuno sarà poi in grado di dare i connotati precisi dei due giovani. E' stato rilevato il numero di targa della moto, ma risulterà rubata. I due giovani, che potrebbero essere accusati di omicidio, non sono mai stati identificati.

La donna viene soccorsa: trema, è sconvolta dal terrore. Dapprima sembra che le conseguenze dell'aggressione siano tutte in questo forte «choc». Ma il giorno dopo, deve mettersi a letto con la febbre. Il 13 giugno viene ricoverata all'Astanteria Martini: la temperatura è sempre più alta, nel delirio la De Stefanis rievoca, con frasi mozze, l'aggressione. Malgrado le cure, le sue condizioni si aggravano.

Alterna lunghe ore di torpore a brevi risvegli: allora è agitata, rivive come in un incubo l'accaduto: «Non ci vedo più, gli occhi mi bruciano. Aiutatemi». E' morta ieri mattina alle 8,45. Il referto medico parla di meningo-encefalite: è stata ordinata l'autopsia per accertarne e per stabilire la connessione della malattia con le percosse ricevute.

I medici sono contrari alle proposte dell'Inam

Un ordine del giorno del sindacato dei mutualisti

Il sindacato medici mutualisti ha espresso parere sfavorevole sullo schema di regolamento presentato dall'Inam la scorsa settimana. In un ordine del giorno si dichiara contrario «a una impostazione nella quale sono confluite tutte le caratteristiche deteriori dei sistemi in vigore ed a qualunque soluzione provvisoria che non risolva il problema di fondo dell'assistenza».

Il sistema proposto dall'Inam, secondo i medici mutualisti di Torino, rappresenta un ritorno a quello in vigore fino a quattro anni fa nella nostra provincia ed in altri tre piccoli centri. Fino al 1962 i medici generici ricevevano 40 mila lire al mese per 6 ore settimanali in ambulatorio Inam, qualunque fosse il numero delle visite; 600 lire per la visita a domicilio. Gli assistiti potevano cambiare medico in qualsiasi momento. Con l'accordo del novembre '62 era prevista la scelta del medico da parte degli assistiti; la retribuzione di 490 lire per visita in studio e 900 a domicilio.

Il nuovo sistema dell'Inam prevede: per le prestazioni in studio una quota forfettaria annua in rapporto al numero degli assistiti e non delle visite (ogni medico non dovrebbe averne più di 1800); retribuzione «a notula» per la visita a domicilio. I medici chiedono invece che gli enti portino a 800 lire la visita in studio ed a 1500 quella a domicilio in caso di retribuzione «a notula»; 6500 lire all'anno per persona in caso di retribuzione «a quota capitaria». Sono però disposti ad accettare cifre inferiori purché sia riconosciuto il diritto alle ferie, all'assistenza e previdenza.

In libertà provvisoria attendono il processo

Escono dal carcere i due ferrovieri arrestati per il disastro di Pasqua

Nella sciagura, avvenuta a San Sebastiano Po, morirono cinque persone - Il conduttore e il capotreno lasciano le Nuove e tornano ad Asti - Le loro dichiarazioni all'uscita dalla prigione

E' stata concessa la libertà provvisoria ai due ferrovieri astigiani Elio Mossino, 30 anni, via Caracciolo 15, e Mario Illengo, 45 anni, via delle Quaglie 13, che era stata chiesta dai difensori avv. Spagnoli e Rolleri. Il Mossino era stato arrestato il 10 aprile e l'Illengo il 18 maggio per il disastro ferroviario accaduto la vigilia di Pasqua presso S. Sebastiano Po, sulla linea Chivasso-Asti: cinque persone morirono e due rimasero ferite.

Il Mossino e l'Illengo viaggiavano, rispettivamente come conduttore e come capotreno, su un convoglio vuoto che proveniva da Asti. Sulla locomotiva, con il Mossino c'era anche l'aiuto macchinista Mirco Dubbini, di 21 anni, abitante a Chivasso in via Cavour 6. Tutti e tre sapevano che il treno si doveva fermare alla stazione di S. Sebastiano Po per consentire il passaggio dell'automotrice Chivasso-Asti, che viaggiava sullo stesso binario. Ma il convoglio, anziché fermarsi, proseguì. L'assuntore della stazione di S. Sebastiano Po, che aveva regolarmente acceso la lanterna rossa, quando lo vide continuare la corsa, telefonò ad Asti per dare l'allarme. Da Asti chiamarono i passaggi a livello oltre S. Sebastiano. La casellante del primo passaggio disse che il treno era appena transitato. Quella del secondo passaggio ebbe il tempo di gridare: «Eccolo» che il treno oltrepassò il casello. Un istante dopo lo schianto.

Due passeggeri che viaggiavano in «coda» dell'automotrice vennero sbalzati oltre i finestrini, rimanendo nella scarpata: feriti, guarirono dopo poche settimane. Ma altre cinque persone — il guidatore e suo figlio, il capotreno e due viaggiatori — morirono sul colpo, imprigionati tra le lamiere.

Il Mossino fuggì e fu arrestato poche ore dopo ad Asti, mentre rincasava. L'Illengo fu arrestato quando l'inchiesta della polizia ferroviaria portò all'accusa di concorso nel disastro perché «doveva vigilare sul buon andamento del treno, seguirne la marcia per potere stabilire in ogni momento dove il convoglio si trovava e intervenire con il freno d'emergenza, senza consultarsi con nessuno, ad ogni anormalità della marcia».

Scarcerati dalle Nuove, i due ferrovieri sono stati condotti in questura per le formalità di rito. Non si erano più visti dalla notte del disastro e incontrandosi liberi si sono abbracciati. Erano presenti la moglie e la figlia dell'Illengo. «Più volte — ha detto il Mossino — mi svegliavo di notte in preda all'incubo per avere sognato l'urlo dei feriti e il frastuono dello scontro».

L'Illengo ha affermato che nel momento dello scontro stava compilando un modulo nel vagone postale: «Pioveva e non mi sono accorto di avere superato la stazione. E' stata una esperienza durissima. In carcere ho pianto spesso. Ma spero di potere presto tornare in servizio, vorrei continuare la mia carriera di ferroviere iniziata 12 anni fa».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 31,0
MINIMA	+ 16,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +23,5; pressione 739; umidità 60%. Cielo quasi sereno. Previsioni: Graduale peggioramento pomeridiano, con temporali verso sera. Temperatura a Caselle: massima +29,2; minima +15,7; media +22,1.

Con le minacce costringe una donna a vivere con lui

Un elettricista arrestato per violenza, estorsione e truffa

Per ordine del magistrato, i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria hanno arrestato l'elettricista Bruno Valle, 30 anni, corso Regina Margherita 5. E' accusato di violenza privata, estorsione e truffa.

Nel settembre del '63 il Valle conviveva con una signora a Castelvetrano, quando vi furono tra loro screzi che indussero la donna a troncare ogni rapporto. Ma l'uomo si oppose e costrinse l'amica a seguirlo prima a Roma, poi nella nostra città con la minaccia di rivelare la relazione ai familiari di lei. In tal modo si rese responsabile di violenza privata.

A Torino, per tenere la donna legata a sé, il Valle fece ricorso all'estorsione. Sempre minacciandola di portare la tresca a conoscenza dei congiunti di lei, la obbligò a rilasciargli una dichiarazione in cui lei affermava di dovergli 200 mila lire. Inoltre ottenne alcune cambiali per 200 mila lire. Il Valle in ottobre telefonò al marito della donna e l'uomo cadde nella rete tesa dall'imbroglione: convinto che la moglie avesse effettivamente contratto il debito, per evitare il protesto degli effetti consegnò al Valle 40 mila lire in contanti e 180 mila lire in cambiali.

— Un ladro che ha rubato l'altra sera a Porta Nuova una valigia e un motoscooter è stato arrestato dalla polizia ferroviaria. Si chiama Aldo Tonnesi, 35 anni, residente a Milano in via Gallo 5. Vista su una banchina una motoretta, spedita da Aosta e diretta a Napoli, in attesa di essere caricata su un merci, se ne è impadronito. Poco dopo, da una carrozza del treno per Roma, ha preso la valigia del cancelliere capo del Tribunale di Pinerolo, dott. Vincenzo Di Giacomo.

E' stato sorpreso mentre usciva dalla stazione. Agli agenti della polizia ferroviaria ha confessato il furto; ma ha detto di chiamarsi Alessandro Trossi, di 34 anni. Successivamente è stata accertata la sua vera identità: l'hanno denunciato per furto aggravato, per dichiarazione di falsa identità e possesso di documenti contraffatti.

E' tornato il ragazzo fuggito perché geloso della sorella

Era andato a Bardonecchia

Roberto Rolle, il ragazzo di 14 anni fuggito sabato da Rivoli perché geloso della sorellina, è tornato a casa. Ieri notte i genitori hanno sentito suonare alla porta e il padre si è affacciato alla finestra, ma non ha visto nessuno. Allora è sceso in strada: nascosto dietro il cancello, pieno di vergogna, con gli occhi bassi, era Roberto. L'uomo l'ha abbracciato piangendo, poi ha chiamato la moglie, e la scena di commozione si è ripetuta.

Sono rimasti tutta la notte in cucina a chiacchierare. Prima il figlio ha mangiato (era digiuno da due giorni), poi ha raccontato la sua avventura: in treno fino a Bardonecchia, il ritorno a piedi e in autostop. «Non farò mai più una stupidaggine così grande, non vedevo l'ora di essere a casa». Ha anche voluto conoscere la sorellina che per quaranta giorni aveva persino evitato di guardare: «E' così bella, e piccola. Ha bisogno di voi almeno quanto ne ho io».

Quest'estate Roberto rimarrà a casa ad aiutare il padre nella campagna, poi si cercherà un lavoro.

Avvelenato da una mela irrorata con insetticida

Sergio Malandra, 17 anni, ospite dell'Istituto provinciale di igiene mentale a Grugliasco, ha preso nel giardino un frutto da un melo, che poco prima era stato irrorato con un potente insetticida e l'ha mangiato. In preda a sintomi di avvelenamento, è stato soccorso dall'infermiere dell'Istituto Luciano Pozzi, che l'ha portato alle Molinette. Guarirà in 15 giorni.

La battaglia dei commercianti contro il piano per la viabilità

Tre richieste dei negozianti del centro - La risposta del Sindaco
Una protesta del presidente dell'Associazione contro le «tangenziali»

Continua la polemica tra commercianti e Comune per il piano della viabilità. Martedì mattina alle 11 quasi tutti i negozi del centro sono stati chiusi in segno di protesta. Alle 11,15 circa 500 commercianti sono sfilati in corteo, «*per richiamare l'attenzione delle autorità comunali*», lungo via XX Settembre, via Garibaldi, via della Consolata e piazza Savoia. Ogni tanto, allo scopo di prolungare la manifestazione, il corteo faceva retromarcia. Lungo il percorso vi è stata qualche intemperanza, che ha provocato contrasti con la polizia. Perciò il presidente dell'Associazione on. Demarchi ha inviato telegrammi di protesta al Prefetto ed al Questore. Ha anche presentato una interrogazione per il ministro dell'Interno. Nel documento denuncia «*i modi brutali usati dalla polizia contro donne e persone anziane intervenute alla manifestazione*».

Dopo il corteo, il rag. Degli Esposti, presidente dei commercianti del centro ha tenuto una conferenza stampa per illustrare le richieste dei titolari dei negozi. 1) Si istituiscano posteggi a tariffa progressiva. In attesa che si risolva la vertenza con l'Automobile Club, siano conservate le «zone disco» limitando la sosta a mezz'ora. Si dovrebbero anche trasformare in «autosilos» vecchie case del centro. 2) In via Garibaldi e via XX Settembre il traffico privato sia proibito soltanto nelle ore di punta. 3) Sia diminuito il numero delle piste riservate. Si autorizzi la sosta dei veicoli sui marciapiedi per il carico e lo scarico delle merci.

Sull'argomento il Sindaco ha dichiarato: «*La deliberazione della Giunta stabilisce che il traffico privato in via Garibaldi sia vietato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20. Nel primo tratto, compreso tra via S. Francesco d'Assisi e piazza Castello, il divieto è permanente, ma sospeso per alcuni giorni a causa dei lavori in corso*». Circa il carico e lo scarico delle merci sulle piste riservate il professor Grosso ha detto: «*Si tratta di un problema allo studio. E' prevista una decisione favorevole come per via XX Settembre*». Infine il Sindaco ha parlato dei parcheggi. «*Altra questione allo studio. In attesa dell'approvazione della "tariffa progressiva", sarà estesa la "zona disco". Pare che i titolari dei negozi del centro la chiedano per piazza Arbarello*».

I commercianti sono anche contrari alle «tangenziali». Il presidente della associazione on. Demarchi ha indirizzato una lettera alle autorità cittadine per esporre il pensiero e le preoccupazioni della categoria. «*Siamo venuti a conoscenza* — è detto nel documento — *che la società per il Fréjus ha allo studio la progettazione di strade di scorrimento per congiungere la statale di Susa con le grandi arterie confluenti. Ciò renderebbe vane le speranze che il Fréjus possa portare un notevole incremento del commercio e del turismo in Torino*».

L'assessore Geuna dà le dimissioni e le ritira dopo invito del sindaco

L'incidente durante l'ultima seduta del Consiglio per le accuse dell'opposizione
L'assessore al patrimonio conferma il ritorno in Giunta dopo la solidarietà dei colleghi

Lunedì scorso — a tarda ora, verso la fine della seduta — in Consiglio comunale si è verificato un episodio di cui abbiamo avuto conoscenza il giorno dopo. L'assessore democristiano al patrimonio, on. Geuna, ha dato le dimissioni, come reazione alle accuse rivoltegli dal consigliere comunista Novelli di non aver fatto gli interessi della città nell'acquisto di due zone di terreno, accettando il pagamento di una somma di 60 milioni superiore al dovuto pur di evitare una causa per danni. La discussione era stata vivace. L'on. Geuna aveva respinto le accuse, ma i gruppi di minoranza avevano insistito nella polemica, nonostante l'azione pacificatrice del Sindaco. La delibera era stata infine approvata con 25 voti favorevoli, 17 contrari e 2 astensioni (Picco dc e Raffo psdi). Pare che l'astensione di un collega del suo stesso partito avesse particolarmente amareggiato l'on. Geuna.

Quando il Consiglio è passato a una seconda delibera per l'acquisto di un immobile in via S. Chiara, i comunisti hanno ripreso la polemica e l'on. Geuna si è allontanato dall'aula. Prima però ha scritto le sue dimissioni su un foglietto di carta, che ha consegnato al Sindaco. Il prof. Grosso, senza dire una parola, ha stracciato il biglietto, intendendo così respingere le dimissioni prima ancora di esaminarle e di renderle pubbliche, sdrammatizzando l'episodio.

I giornalisti che erano nella tribuna stampa — al capo estremo della «sala rossa» — non hanno potuto conoscere il contenuto del biglietto e, al termine della seduta, quando hanno chiesto agli amministratori ulteriori ragguagli sull'episodio, hanno avuto l'assicurazione che «*si trattava di un moto di impazienza senza conseguenze, di cui non valeva neppure la pena di parlare*». Uguale affermazione ha fatto il giorno dopo il Sindaco, alle insistenze dei cronisti. Ma l'on. Geuna non ha partecipato alla riunione di Giunta e ha confermato verbalmente le dimissioni. E poiché il prof. Grosso non intendeva prenderne atto, martedì sera l'assessore gli ha inviato una lettera in cui esprimeva la propria amarezza per l'accaduto e dichiarava che «*allo stato dei fatti, egli manteneva la restituzione del mandato*».

Ieri mattina, infine, il Sindaco ha scritto una lettera all'on. Geuna, esprimendogli la fiducia di tutta la Giunta nella sua correttezza. A voce gli aveva già riferito il giorno prima che, in Consiglio comunale, dopo che egli si era allontanato dall'aula, l'arch. Picco aveva fatto pubblica dichiarazione dei suoi sentimenti di stima nei confronti dell'assessore al patrimonio. L'on. Geuna si è ritenuto soddisfatto e ha dichiarato come non avvenute le sue dimissioni da assessore. Nel pomeriggio il segretario provinciale della dc Flora ha riunito nella sede del partito l'on. Geuna e il capogruppo Dezani, per un colloquio al termine del quale l'on. Geuna ha confermato il suo ritorno in Giunta. Appena avuta notizia dell'episodio, il segretario del pli dr. Arcari aveva telegrafato all'on. Geuna esprimendogli «*l'affettuosa solidarietà e la più profonda stima*» del gruppo consiliare e della segreteria del partito.

Il Sindaco ci ha dichiarato ieri sera: «*Ritengo che nessuno abbia mai pensato di poter porre in dubbio la limpida e schietta rettitudine e correttezza dell'amico Geuna. Apprezzo lo scrupolo e la sensibilità con cui egli si è sentito offeso dal tono di certe critiche: ho ritenuto però di non dover neanche prendere in considerazione la sua profferta di dimissioni. E come l'avevo immediatamente strappata quando egli me l'aveva consegnata in Consiglio, così gli ho risposto in seguito attestandogli tutta la cordiale stima non soltanto mia, ma della Giunta, e dandogli atto della chiarezza di ogni sua impostazione e di ogni suo comportamento*».

Specchio dei tempi

Ragioniera o pettinatrice? - Caporetto! - Oggi la lira è sicura. Domani, chissà? (imprevedibile è la stoltezza degli uomini) - «In ricordo della mia bambina morta»

Un lettore ci scrive:

«Chi ti scrive è un povero operaio. Non sono un lettore de "*La Stampa*" tutti i giorni. La leggo qualche volta al caffè o dal barbiere: l'altro giorno ho letto l'articolo di quella ragazzina che non poteva continuare gli studi per diventare ragioniera, mancandole i mezzi, e poi ho saputo che è intervenuto un preside offrendole il necessario per frequentare il suo istituto, cioè l' "Einaudi".

«Ora con questo mio scritto vorrei rivolgermi a sua madre, dicendole: le faccia imparare un mestiere che si troverà più contenta e forse le renderà molto di più. Io e mia moglie facendo tanti sacrifici abbiamo fatto studiare nostra figlia, la quale è stata sempre brava ed ha ottenuto il diploma di ragioniera a pieni voti, sempre promossa alla prima sessione d'esami. Cosa ha poi ottenuto con quel diploma? Niente di niente, ha fatto un mucchio di domande, concorsi, eccetera. Dove si presentava, anche industrie grandi, le dicevano: guardi che a noi il suo titolo di studio non interessa. Sa scrivere a macchina e stenografare? A quale velocità? Come si può vedere dagli annunci di offerte d'impiego cercano solo stenodattilografe veloci, con una retribuzione massima di 40 mila mensili e lunghi orari di lavoro.

«Ora nostra figlia, delusa di questo titolo inutile, è diventata un'ottima pettinatrice e l'altro giorno ha fatto un falò d'un diploma che le ha reso solo amarezza e delusione. Ora è contenta del suo nuovo lavoro e presto avrà un negozio tutto suo. Questo è il risultato d'un titolo che a noi poveri ignoranti pareva un avvenire sicuro per nostra figlia. Credo che questa mia non verrà pubblicata, ma ad ogni modo qualcuno la dovrà pur leggere. Saluti».

Un padre deluso
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ottima la messa a punto operata da "*La Stampa*" coll'articolo dell'alpino Paolo Monelli; speriamo che valga, una volta per sempre, a ristabilire la verità storica del "dopo Caporetto".

«E' la chiara risposta ad un quotidiano che, prendendo lo spunto dal recente libro dell'Alessi, ha nuovamente tentato di avvalorare la leggenda che la prima resistenza agli austro-tedeschi sul Piave, sul Grappa e sugli Altipiani sia opera degli anglo-francesi.

«Nulla di più contrario al vero. La prima resistenza fu dovuta unicamente ed esclusivamente ai soldati italiani che, da soli, arrestarono, con pochi mezzi e con saldo coraggio, un nemico imbaldanzito da una facile vittoria.

«Ho avuto la ventura di partecipare alle varie azioni che hanno rappresentato le battaglie d'arresto imperniate sul massiccio del Grappa e sono quindi testimone oculare degli avvenimenti.

«Gli alleati, rappresentati in quella zona dai "Chasseurs des Alpes", vennero a dare il cambio e sostituire in linea le provate truppe italiane solo quando, ormai, il nemico era stato fermato, il 5 dicembre 1917. Era trascorso oltre un mese da Caporetto e gli italiani, da soli, avevano validamente fronteggiato gli austro-tedeschi e da soli li avevano arrestati.

«La vera storia della disfatta di Caporetto è ancora da fare: ma quella della resistenza italiana sul Piave, sul Grappa e sugli Altipiani è da tempo fatta. Gli italiani tutti ne devono essere orgogliosi, perché il Paese fu salvato solo ed unicamente dai suoi Soldati.

«Coi più cordiali saluti».

Luciano Jona
già Tenente del Battaglione «Courmayeur»

Un lettore ci scrive:

«Leggo "*La Stampa*" tutti i giorni da circa tre anni e mi piace la tua rubrica per le opere di bene che compie.

«Sabato 9 corr. ho letto: "Lo spettro dell'inflazione pare scomparso..." di Nicola Adelfi, che stimo e ammiro per la sua schiettezza. Oggi 11 corr.: "Gli scioperi: un pericolo per la stabilità monetaria". Chi ha ragione?

«Sono stato molti anni all'estero, mi sono creato un piccolo capitale a forza di rinunzie e gradirei sapere se il pericolo inflazionistico esiste perché in tal caso sarei rovinato. Il mio risparmio l'ho impiegato in titoli al portatore perché il poco che tengo in banche non mi basterebbe per vivere i pochi anni che mi restano.

«Scusa e grazie se vorrai dirmi come stanno le cose».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Leinì:

«Carissimi collaboratori di "*Specchio dei tempi*", inviando questa misera somma per il lebbrosario di Padre Mantovani (sono un operaio), desidererei che Padre Mantovani imponesse il nome della mia defunta bambina, e cioè Anna Maria, ad una sua piccola malata quando la battezza.

«Grazie, Padre Mantovani, lei ci fa credere ad un mondo migliore, persone come lei sono una vivida luce di fede in mezzo a questa giungla di asfalto. Padre, Torino ed il vecchio Piemonte non lo abbandoneranno: stenda a noi la sua mano e vedrà che non la stenderà invano».

Segue la firma

Allegato L. 2000.

Il lebbrosario nella giungla

Sono giunte a «Specchio dei tempi» altre offerte per padre Orfeo Mantovani, il missionario salesiano che si appresta a creare a Madras un nuovo lebbrosario per 3000 sventurati. Ecco l'elenco delle ultime somme pervenuteci:

N.N. L. 5000; N.N. 10.000; In memoria di Pronino avv. Guido 10.000; R.S. 1000; Bottero Ausilio 20.000; N.N. 1000; Isa 10.000; Riccardo 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Liliana e Nino 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Ester e Mario 1000; Che Dio protegga sempre mio figlio 10.000; Laura 1000; N.N. 10.000; Per i nonni Stani e Vittoria 1000; N.N. per un sacco di riso 5000; A.M.G. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta di scampato pericolo invocando sempre la sua protezione per i miei cari e per me 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Vacchino P. 10.000.

In onore del Santo Padre Giovanni XXIII per la guarigione di grave malattia 5000; Una nonna invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII 1000; Cecilia Basso 5000; N. N. 5000; Garelli Vanna 5000; In memoria dei propri cari, A. B. 1000; Avataneo 1000; Una pensionata 2000; Emilia Lanzoni ringraziando la Vergine 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII e Papa Pio XII 10.000; C. P. 10.000; L. O. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; A. M. C. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, M. Z. C. 10.000; Paolo 2000; M. T. 5000; Martina in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000; P. E. Genova in nome del buon Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000.

Totale L. 200.000. Totale precedente L. 502.715. Totale generale L. 702.715.

Scuola per subnormali — La Provincia ha deciso di istituire una scuola professionale per subnormali in piazza Massaua angolo corso Francia. Lo stabile è stato acquistato con la spesa di 83 milioni.

PIETA' POPOLARE ATTORNO A FABIOLA

La regina triste

I reali del Belgio, Baldovino e Fabiola, sono personaggi piuttosto opachi e melanconici, e perciò resta difficile capire subito come mai il loro dramma familiare formi periodicamente l'oggetto di una così vasta pietà popolare. Non è suggestione indotta dalla stampa a rotocalco, ma un sentimento autentico: un sentimento intimo e duraturo che non ha niente in comune con le scomposte vampate che vediamo guizzare intorno ai Beatles o a una celebre diva.

Sono due cose distinte e contrastanti. Se guardiamo dalla parte dei Beatles, dei capelloni, delle minigonne e di tutte le altre cose che rendono così sconvolto il panorama degli adolescenti e dei ventenni di oggi, ci è possibile scorgere nei loro atteggiamenti un rifiuto aggressivo dei criteri morali che formavano le basi e i pilastri della società preatomica. E' una negazione assoluta e totale; del passato i giovanissimi rifiutano ogni cosa. Poiché non hanno chiaro quel che vogliono sostituire al materiale in demolizione, le loro manifestazioni hanno caratteristiche isteriche, come sempre avviene quando si accantona l'uso della ragione e si sollecitano gli istinti a scatenarsi.

Messi su questo sfondo anarchico, Fabiola e Baldovino acquistano il valore di simboli di un'altra mentalità. Nei loro cuori la gente legge un dramma ch'è antico quanto la stessa umanità; quello di una coppia che non riesce ad avere figli. La gente vede quel dramma, lo capisce e si commuove. Eppure, quasi ogni cosa grida oggi agli uomini e alle donne che la vita va intesa come ricerca continua e affannosa del piacere, di tutti i piaceri, siano essi leciti o illeciti. E' quasi un urlo. Lo ingigantiscono fino all'ossessione tutti i grandi mezzi di divulgazione o di persuasione occulta inventati dalla tecnica moderna: la televisione, il cinema, i romanzi, una stampa apertamente pornografica oppure che fa della pornografia fingendo denunce sociali.

A lasciarsi avvincere dai miti del piacere non sono solamente i più giovani, i più ingenui. Capelloni e minigonne hanno quanto meno il coraggio di sfidare apertamente la morale tradizionale. Gli altri invece, non più giovanissimi o anche anziani, si tengono nascosti sotto un piccolo strato di perbenismo. Non appena però grattate via quella vernice, vedete che anche essi si affannano dietro gli stessi miti: il piacere, niente altro che il piacere. Da alcuni si vuole persino qualche cosa di più del piacere: la possibilità di metterlo in piazza, in modo che tutti sappiano che uno ha quattrini, ha donne, insomma vive godendosela.

Ma è proprio fatta tutta così l'umanità? Molti lo affermano categoricamente, ma noi continuiamo a credere di no. Anche se forti sono gli acidi corrosivi, pensiamo che la tempra umana sia di sua natura incorruttibile. Sempre ci sono stati e sempre ci saranno periodi di confusione, ma la storia ci avverte che l'umanità trova ogni volta la forza di reagire e allora diventa persino migliore di prima; come avviene a chi ha commesso un errore e ne ha tratto un'utile esperienza.

A pensare così ci persuade anche la commozione che da ogni parte vediamo adunarsi intorno alla reggia di Bruxelles. Nella immaginazione popolare Fabiola non si presenta come una regina, ma solo come una povera donna, una delle più povere. La gente si dice che tutto il regno, tutte le sue grandi ricchezze e gli onori, quella poveretta darebbe via con gioia pur di potersi stringere al petto una creaturina che fosse nata dal suo ventre. E viene subito capita in questa sua umile e tuttavia suprema ambizione. E a meno che uno non si sia lasciato mangiare vivo dal cinismo, nessuno dubita che il dramma di Fabiola non sia vero e legittimo.

Non ne dubita la dattilografa o la studentessa o la giovane operaia, anche quando è convinta che a questo mondo ci si sta per arraffare il piacere e che vive in conformità a questa sua persuasione. Il fatto stesso che capisce e si immedesima nelle tristi vicende di Fabiola, è la dimostrazione evidente che sempre sopravvivono nel fondo di ognuno di noi le radici più genuine dell'umanità: per cominciare, quelle della maternità. Sopravvivono e noi le proteggiamo, ci sono care, nonostante il loro carico di sofferenze, di ansie, di rinunce. Questa è la vita, misteriosamente.

Che le cose stiano effettivamente a questo modo, ce lo dicono i matrimoni che si celebrano ogni giorno in tutto il mondo. Gli sposi lo fanno per amore, per il piacere, qualche volta anche per interesse, ma sono poche, forse pochissime, le coppie che si uniscono senza avere in mente il frutto naturale della loro unione. C'è di più; in questa Italia che talora si presenta moralmente squinternata, diminuisce ogni anno l'età in cui i giovani si sposano: ossia, si sottraggono volontariamente alla libertà e alle maggiori occasioni di divertimenti che offre il celibato per consegnarsi a un'esistenza dove più grandi sono le ristrettezze, le preoccupazioni e le responsabilità.

Ma forse la riprova più persuasiva che il cinismo e l'edonismo non hanno la forza di inaridire quelle tali eterne radici dell'umanità, la troviamo guardando nelle più famose cittadelle della dissoluzione. Ci sono attrici giovani e belle, ricche e popolari, che ne hanno fatte di tutti i colori e continuano a farne, le quali tuttavia hanno voluto come che sia un figlio, lo hanno avuto e poi lo hanno conteso al padre con le unghie e con i denti, come pantere infuriate, all'occorrenza mettendosi contro le stesse leggi penali.

Sono questi i fatti che contano. Sentir dire da una Sophia Loren che il denaro, la bellezza, la celebrità sono niente a paragone del tepore vivo di un piccolo bimbo. Vedere l'ex imperatrice Soraya disfare la sua esistenza in una vita piena di tedio solo perché non ha potuto avere un figlio suo. Ed è come dire che ancora oggi i piaceri, il lusso, tutte le eccitazioni e le sfrenatezze di questo mondo, infine tutte le cose verso le quali vediamo precipitarsi tanta parte dell'umanità, sono niente, proprio niente, quando noi le mettiamo a confronto con i motivi eterni ed essenziali dell'esistenza umana.

Nicola Adolfi

A Bruxelles si è temuto per la vita di Fabiola

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 13 luglio.

(s. d.) I giornali belgi di stamane rivelano i particolari di quel ch'è accaduto nella notte tra domenica e lunedì al palazzo reale di Laeken, quando cioè la regina Fabiola fu colta da emorragia e dovette essere operata d'urgenza, perdendo il figlio che attendeva. E' la prima volta che i giornali belgi svelano particolari tanto intimi della vita dei sovrani: è evidente, si ritiene, che la situazione ha avuto momenti di gravità eccezionale. Per qualche ora si è anche temuto che la regina potesse perdere la vita.

Stasera, la Corte ha diffuso il seguente comunicato: «*Lo stato di salute della sovrana, operata domenica sera, evolve in senso favorevole*». Fabiola è ancora in clinica. Da molte parti si chiede la sostituzione a Palazzo reale dei medici che hanno curato la sovrana durante la gravidanza.

L'AMERICA PROGRAMMA L'UOMO DEL DUEMILA

La «pillola della giovinezza» allontana i confini della senescenza femminile

La vecchiaia è una malattia; e per la donna ha un preciso punto di partenza: il climaterio - Ma questa frontiera può essere spostata - Già la menopausa, in confronto a qualche secolo fa, è ritardata di dieci anni; ora gli ormoni del dottor Robert Wilson possono regalare alla donna una seconda, lunga giovinezza - «Bastano pochi mesi di cura per poter tornare indietro di molti anni, ci gioco la mia reputazione» - Prima «cavia» dello scienziato, con grande successo, fu la moglie - Meno forti le speranze di «ringiovanire» gli uomini

(Dal nostro inviato speciale)
New York, luglio.

Lo dicevano già i colleghi di Ippocrate: la vecchiaia è una malattia. Colpisce tutte le creature, ma c'è una data per la margherita, per la rondine, per il cane e per l'uomo. Sappiamo che, col tempo, tra le nostre cellule si insinua il disordine, e termina lo sviluppo; la tartaruga, invece, cresce fino alla morte. Sappiamo quanto è fuggevole lo splendore della rosa ma le sequoie, e i cipressi giganti sono i più antichi esseri viventi. Tra le conifere della Sierra Nevada, che fiorisce da oltre quattromila primavere, e il cavalluccio marino, che conosce una sola stagione degli amori, ci deve essere un giusto posto anche per noi. Centoventi anni, dicono, è la nostra meta.

Mantenersi giovani e vivere più a lungo. Nella Bibbia, il termine previsto per il congedo è settanta; il traguardo più immediato, il fine ideale, secondo la medicina, ottantacinque. Che cosa minaccia il sogno, da quale porta entra il lupo? Dicono: la cattiva alimentazione, le fatiche estenuanti, la tensione nervosa. Ma non tutti sono d'accordo. Secondo uno specialista, il dottor Shok, «si può passare la vita, senza danno, a rincorrere autobus e ragazze». *La verità è che si muore per gradi, un po' ogni ora.*

Cerchiamo di opporci, di resistere. Nel 1923 Voronov, col sacrificio non spontaneo delle scimmie, tenta degli innesti che dovrebbero garantire un più lungo periodo di virilità; nove anni dopo, il professor Ruzicka realizza un ormone sintetico, il «testosterone», che rianima le sopite speranze: si sa che c'è un non trascurabile rapporto tra le funzioni sessuali e la condizione fisica e mentale. Ricorderete gli esperimenti non lontani di uno svizzero, il professor Niehans, che volle elargire i benefici effetti di una sua cura anche a un pontefice.

Ho conversato a lungo, nel tranquillo salotto di una distinta casa borghese di Brooklyn, col dottor Robert A. Wilson che sta proponendo, ai cento milioni di donne americane, «la pillola della giovinezza».

Il dottor Wilson è un anziano ginecologo, nato in Inghilterra, e che ha conservato i modi e il gusto del gentiluomo britannico: indossa una vestaglia di seta, nella biblioteca ci sono le opere, ben rilegate, di Dickens e di James Joyce, è cortese e misuratamente cordiale. Fa caldo, e la signora Thelma, la moglie, ci offre bicchieri ghiacciati, di «ginger-ale». Mrs. Thelma ha sessantatré anni, ma ne dimostra una ventina di meno: è la cavia, la prima persona che si è sottoposta agli esperimenti per vincere le afflizioni della menopausa.

Il dottor Wilson ha un suo programma: far ringiovanire la donna; una sua scoperta: l'importanza degli estrogeni; e una sua filosofia: i medici, da maschi egoisti, si sono interessati poco delle loro compagne. Ha scritto sull'argomento un libro che sta avendo molto successo, riceve migliaia di lettere, va in giro a tenere conferenze: ed è Thelma che, a causa di un intervento che ha menomato la sua voce, risponde ai molti interrogativi delle affollate platee.

«Da bambino», *racconta il dottore,* «sentii parlare di una vicina che si era annegata in una cisterna, avvilita perché l'età aveva prodotto sul suo corpo e nella sua psicologia profondi cambiamenti. Ascoltai le chiacchiere della gente, e il fatto mi impressionò. Anche mia madre, poi, ebbe un periodo molto difficile, e anche mia moglie. Nel 1922 iniziai le mie ricerche; volevo vincere i mali del climaterio. Si sa quello che accade quando una donna arriva nella terza fase della sua esistenza, quando ha già vissuto l'epoca della pubertà e quella della riproduzione, e si manifestano le prime palpitazioni, la memoria è meno pronta, la malinconia si fa più intensa, le depressioni improvvise la sconvolgono, e il suo aspetto non è più attraente.

«La fanciulla si matura quando in lei agiscono due ormoni, il progesterone che regola la gravidanza, e gli estrogeni, che sviluppano la femminilità; la vecchiaia compare quando se ne vanno. Io volevo abolire l'ultima, dolorosa esperienza; volevo spingere il più lontano possibile quel giorno che segna la fine non solo di un momento biologico, ma anche di una normale partecipazione alla gioia».

La menopausa, spiegava il dottor Wilson, subisce gli influssi del progresso: si ha notizia che nel XIV secolo, il periodo critico si presentava verso i quaranta, nel 1900 si era già spostato a quarantacinque, oggi si riscontra, in genere, a cinquanta. Seguendo l'evoluzione in atto nella natura, forse fra cinquemila anni sarà completamente scomparsa, «e le donne», diceva con una luce di compiacimento negli occhi, «come tutti gli altri mammiferi, potranno procreare fino all'ultimo».

Raccontava che le suddite di Giulio Cesare vivevano in media ventitré anni, e a passeggio per i Fori si vedevano poche vecchie; attorno al Novecento, si era saliti a sessanta; la bambina che nasce adesso può sperare di chiudere a settantotto. Ma una parte del corpo femminile non vive completamente fino alla fine; l'epidermide, i muscoli, il cuore, sì, ma due piccoli organi, le ovaie, che producono gli ormoni necessari a mantenere desta la femminilità, subiscono più o meno la stessa sorte infausta che si riscontrava nell'era imperiale.

Non si sono fatte grandi conquiste. Nel ciclo vitale della donna c'è dunque un lungo periodo in cui la sua condizione è neutra, è come se appartenesse a un terzo sesso, perché ha perduto la maggior parte dei suoi attributi, ha subito gravi alterazioni fisiologiche, il suo fascino è spento, la sua personalità alterata. Il maschio ha minori probabilità di sopravvivere (tenere presente l'alta percentuale di vedove), ma subisce un processo di invecchiamento progressivo, e se gode di buona salute, e in condizioni ideali, può mantenere la capacità amorosa fino a ottantacinque anni.

Il dottor Wilson ricorda qualche caso drammatico del vasto schedario dei suoi incontri. Mi parlò della giapponesina disperata, aveva vent'anni, stava per andare a nozze, ma era piatta, senza petto, ma una cura ormonica rapidamente fece il miracolo. Spiegava: «Se a una donna che ha passato la quarantina si somministra un'alta dose di estrogeni, essa dimostrerà dai tre ai cinque anni di meno nel giro di sei mesi. Su quanto affermo sono disposto a giocare la mia reputazione. Si verifica un netto miglioramento della cute, se c'è una tendenza all'acne, scompare, le rughe diventano meno profonde. Il cambiamento più importante riguarda però il seno, che diventa turgido, sensibile, del tutto uguale a quello di una giovinetta».

La signora G. aveva altri problemi: molto intelligente, bellissima, era stata la segretaria di un professionista di Wall Street e l'aveva sposato. Un matrimonio felice, una allegra casa nel Connecticut, tre figli. Ma su quell'unione perfetta calano le insidie degli anni. I ragazzi, ormai cresciuti, vanno al college, l'allegra casa del Connecticut è deserta, la signora G. è arrivata all'inesorabile prova: si sente sola, avvilita. «Mi sembrava di vivere nel vuoto», *confessò poi al dottore. Un viaggio in Europa si conclude con qualche avventura sentimentale. La riprende la nostalgia dell'America, dell'impiego e della famiglia. Cerca un'occupazione, ma non riesce a ritrovare l'energia e la vitalità per battersi con le colleghe, per risolvere quei problemi che una volta le parevano tanto semplici. La diagnosi è facile: menopausa e, come nella favola, gli estrogeni compiono un altro prodigio. Dopo un po' la signora G. si sente completamente reintegrata nel lavoro, nella famiglia e nell'allegra casa del Connecticut. La* «liberazione emotiva», *come dice Wilson, è un fatto compiuto.*

Dodicimila cittadine degli Stati Uniti stanno sottoponendosi a questa «rivoluzione sessuale» che permette alle cinquantenni di dimostrarne trenta, e a quelle che ne hanno compiuti sessanta di sentirsene addosso venti di meno. «I segni esterni di questa ritrovata giovinezza — *dice Wilson* — sono il portamento, i contorni morbidi del petto, la pelle del collo e del viso tesa e liscia, e quel particolare vigore, e quella grazia, che sono propri di chi sta in salute». *L'elisir le rende desiderabili e, secondo una pubblicità, «frementi». Sulla rivista Vogue è stata pubblicata una tabella con le prescrizioni adatte ad ogni tipo e ad ogni età.*

Ho detto al dottor Wilson che, se le sue pillole estenderanno il loro magico effetto a masse cospicue di «malate», si creerà, nelle coppie, un grave squilibrio, perché, mentre la moglie avrà la possibilità di ringiovanire, lo sposo subirà tutta l'usura del tempo. In Inghilterra si stan facendo studi per trovare qualcosa di analogo per i maschi, ma le prospettive, secondo il dottor Wilson, sono tutt'altro che allegre: «L'uomo continuerà ad avere gli stessi affanni imposti dalla nostra civiltà: preoccupazioni, lavoro, stress, e per un certo numero di anni ancora la sua situazione, da un punto di vista sessuale, dopo i quaranta, e i quarantacinque, sarà un fallimento. Alla donna, invece, si può restituire quello che è andato perduto».

Anche certe leggi della fisiologia, che parevano ineluttabili, e che accettavamo con rassegnazione, stanno subendo l'attacco della scienza, e il mito della Natura arbitra del nostro destino viene ogni giorno respinto. Andandomene ho ossequiato la signora Thelma. Lo giuro: se è permesso parlare così di una «lady», niente male.

Enzo Biagi


Il ginecologo Robert A. Wilson nello studio della sua casa a Brooklyn. Il medico sta proponendo la «pillola della giovinezza» a cento milioni di donne americane

Ultimo saluto ad un maestro di vita e di libertà

Augusto Monti sepolto a Monastero Bormida

Lo scrittore era morto lunedì sera, a Roma, all'età di 85 anni, dopo una lunga malattia - La salma è stata inumata ieri nel paese natale - Alla semplice cerimonia hanno partecipato, insieme coi familiari dello studioso, compagni della lotta antifascista ed ex-allievi del liceo D'Azeglio di Torino

(Dal nostro inviato speciale)
Monastero Bormida, 13 luglio.

Augusto Monti è tornato nella sua Monastero, dove era nato 85 anni fa, ed è stato sepolto nel piccolo camposanto rinserrato fra le verdi colline dell'Acquese e le più aspre alture delle Langhe.

E' stata una funzione di commovente semplicità, svoltasi in forma privatissima, con l'intervento dei familiari e di pochi fedeli amici: ultimo commiato da un uomo che dedicò la sua vita all'insegnamento, all'attività letteraria e alla ferma difesa della libertà.

Insegnò dapprima in Sardegna e in Calabria, e partecipò alla prima guerra mondiale, subendo due anni di prigionia in Austria. Poi venne a Torino, insegnante del liceo D'Azeglio, e qui fu vicino a Piero Gobetti; ed ebbe come allievi Giulio Einaudi, Bobbio, Ginzburg, Mila, Pavese.

La fierezza del suo carattere e l'educazione impartita ai suoi allievi negli anni della dittatura fascista, gli valsero un primo arresto nel 1930 e, cinque anni dopo, una condanna politica a cinque anni di carcere. Partecipò attivamente alla Resistenza e, dopo la Liberazione, collaborò al quotidiano torinese «G. L.».

Lascia nella letteratura parecchie opere in cui sono rievocati caratteri e tradizioni piemontesi. Fra le più note «I sansôssí», «Quel Quarantotto», «Le storie di papà», «I miei conti con la scuola». Dopo il suo secondo matrimonio si trasferì a Roma con la famiglia. Aveva ripreso i suoi studi sulla questione meridionale e rivedeva il manoscritto di «Val d'Armirolo, ultimo amore». Era divenuto quasi cieco e la moglie, Caterina Bauchiero, lo assisteva leggendogli libri e giornali e rivedendo i manoscritti. Si è spento serenamente lunedì sera, dopo un mese di degenza a letto, e i familiari hanno rispettato la sua volontà disponendo un funerale civile di estrema semplicità e senza annunci.

La salma è partita ieri sera da Roma in autofurgone, stamane poco prima delle 10 giungeva a Monastero Bormida e veniva subito portata al cimitero e inumata nella tomba di famiglia.

Assistevano al pietoso rito poche decine di persone: accanto alla vedova, signora Caterina, e alla figlia Luisa, erano il genero dott. Mario Sturani, pronipoti, altri familiari e abitanti di Monastero. Tra gli amici ed ex allievi del defunto, il prof. Bobbio, il dott. Alberto Levi, il dott. Pecchioli e parecchi altri che ricordavano gli anni di insegnamento di Augusto Monti al liceo D'Azeglio di Torino, e la collaborazione dello scomparso a «Rivoluzione liberale» e ad altre riviste e giornali su cui sempre affermò e difese i principi della libertà e della evoluzione sociale.

Il rito è stato brevissimo: un uomo insigne, dopo 85 anni di vicende, lotte e sacrifici, tornava alla quiete della sua terra natale, lasciando di sé il ricordo di un galantuomo che tenne sempre fede ai più nobili ideali di dignità umana.

Mentre il piccolo corteo lasciava il camposanto, la vedova e la figlia, con frasi spezzate dalla commozione, ricordavano gli ultimi istanti di Augusto Monti e le sue ultime parole con cui, sentendosi mancare, avvertiva serenamente i familiari che stava per lasciarli, per sempre.

Il sindaco di Torino, appena appresa la notizia della morte di Monti, ha inviato alla figlia dello scrittore, professoressa Luisa Sturani il seguente telegramma: «Commosso dolorosa perdita porgo a nome anche civica amministrazione e personale sentite espressioni di cordoglio ricordando insigne scrittore, integerrimo uomo politico indimenticabile educatore che onorò con la sua opera la città di Torino e Italia tutta».

e. d.

Il cordoglio di Saragat

Roma, 13 luglio.

Il Presidente della Repubblica ha inviato alla signora Caterina Monti il seguente telegramma: «Sinceramente addolorato per la scomparsa di Augusto Monti, che ha onorato la scuola e la vita italiana come maestro di cultura e di libertà e come assertore di una società fondata sulle affermazioni della classe lavoratrice, le invio l'espressione del mio profondo cordoglio e della mia affettuosa solidarietà».

La figura di Augusto Monti è stata ampiamente rievocata, appena giunta notizia della morte, su «Stampa Sera» di martedì. Lo sciopero di ieri ci ha impedito di commemorare degnamente lo scomparso. Nei prossimi giorni, «La Stampa» dedicherà un articolo all'opera dello scrittore, dello studioso, del maestro di libertà ed alla parte di protagonista che Augusto Monti ebbe nell'antifascismo e nella cultura di Torino.


La moglie, a sinistra, e la figlia di Augusto Monti ieri alla cerimonia funebre

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Strade deserte in tutta Italia come per «Lascia o raddoppia»

La televisione ha trovato nei mondiali di calcio il suo più avvincente spettacolo - Oggi pomeriggio l'arrivo del Tour a Parigi, stasera Spagna-Argentina

Quanti spettatori avranno seguito ieri sera il telefilm dello sceriffo Ragan, impegnato sul secondo canale a sventare una rapina nel Far West? Riteniamo che la platea fosse scarsa. Sul «nazionale» la tv trasmetteva la cronaca diretta di Italia-Cile, l'incontro dei «mondiali» più atteso dal nostro pubblico. Dalle 20,30 le strade della città erano deserte come ai tempi di *Lascia o raddoppia*. I tifosi hanno affollato i bar dove erano in funzione i televisori. Molti sono rimasti in casa accogliendo amici e conoscenti. Il calcio ha contagiato anche coloro che non si appassionano allo sport.

Questo è il periodo più felice delle riprese televisive. Può darsi che tra non molto faremo una massiccia indigestione. Per ora i «mondiali» di Londra sono lo spettacolo più interessante della settimana. Ieri, nonostante la pioggia che cadeva sullo stadio di Sunderland, le immagini della partita sono giunte chiare. L'obbiettivo ha inseguito senza sosta le poche azioni avvincenti, i numerosi falli, cogliendo altresì le vivaci reazioni del pubblico.

Per gli amanti del «giallo» è seguito il racconto sceneggiato americano *I piedi di argilla*. Protagonisti, uno dei soliti cronisti-detectives a caccia di emozioni. La vicenda s'è mantenuta su un piano di decorosa mediocrità.

Sull'altro canale, dopo il *western* della serie Dakota, sono apparsi i Delta Rythm Boys, che per quindici minuti si sono esibiti senza infamia con alcuni brani di musica leggera.

Infine, *Orizzonti della scienza e della tecnica* ha offerto come pezzo forte un interessante servizio sullo sfruttamento delle risorse minerarie in Italia. Per la prima volta una cinepresa è entrata in uno stabilimento dove si estrae il magnesio dal mare, la «miniera del futuro».

* *

Oggi si conclude il Tour de France. Alle 17, la tv trasmetterà la cronaca diretta dell'ultima tappa. Nella serata i programmi si aprono con *Belfagor*, trasferito eccezionalmente sul primo canale. Siamo arrivati alle penultima puntata dell'oscuro *feuilleton* francese, senza il minimo spiraglio di luce. Il commissario Menardier è sempre sulle tracce del fantasma, ma non riesce mai ad afferrarlo. La scena si popola di cadaveri: i personaggi spariscono nell'atmosfera grandguignolesca, nuovi indiziati sopraggiungono ad imbrogliare la matassa. Dovremo attendere la settimana prossima per capirci qualcosa. Stasera le indagini riprenderanno dalla casa di Luciana, interpretata da una sofisticata Juliette Gréco. Il misterioso spettro, lasciando la sua veste nera nella camera della ragazza, ha offerto alla polizia un elemento di prova contro di lei.

Farà seguito uno spettacolo musicale svoltosi tempo fa a Salsomaggiore, in occasione del «Gran Premio regia televisiva». Si tratterà sicuramente della solita passerella di cantanti e di ospiti d'onore, presentati questa volta da Daniele Piombi.

Sul «secondo», in attesa della cronaca registrata dell'incontro di calcio Spagna-Argentina, valevole per il campionato mondiale, assisteremo alla quinta puntata dell'*Enciclopedia del mare*, che si occupa della fotografia subacquea. Questo è un passatempo sempre più diffuso. *L'occhio di cristallo* che dà il titolo alla rubrica, è l'obbiettivo della macchina fotografica, della cinepresa o della telecamera. Il regista Vailati si calerà nel «paradiso dei sub», tra pesci e scogliere abissali, per illustrare dal vivo la tecnica delle riprese.

* *

La tv dà l'avvio a una nuova rubrica: *Pienestate* che va in onda da domenica sul «nazionale». Essa offrirà al pubblico consigli e suggerimenti per la villeggiatura. Come, quando e dove si va in ferie? Ai vari interrogativi risponderà di volta in volta un esperto. La trasmissione è anche corredata di parecchi servizi dalle due riviere e dai più famosi centri turistici della montagna.

vice

SULLO SCHERMO

Un western secondo le regole col duello fra indiani e banditi

(Vittoria) — *Il western bianco e nero per schermo normale non usa più; ed è forse per questo che* Kid Rodelo *viene proiettato alla chetichella in tre giorni feriali. Peccato perché, anche senza le lusinghe del colore e del cinemascope, è un buon film, asciutto e vigoroso, egregiamente sceneggiato e diretto. Il regista è Richard Carlson, apprezzabile attore hollywoodiano, che di Kid Rodelo è anche uno degli interpreti principali.*

Il miraggio che muove gli avventurieri della vicenda è un malloppo di 50 mila dollari oro nascosto nella cittadina di Sheridan dove convergono due forzati evasi, un giovane, Kid Rodelo, che ha appena finito di regolare un debituccio con la giustizia, e altri individui poco raccomandabili. Trovato il tesoro occorre dividerlo, e uno dei forzati, perché le parti siano più cospicue, mira a far fuori il maggior numero di contendenti. L'eliminazione avviene gradualmente durante un'infernale marcia nel deserto complicata dall'inseguimento da parte di certi indiani famelici, bramosi della taglia posta sui galeotti evasi. Alla fine i sopravvissuti son due: Kid Rodelo e una ragazza ch'era nel gruppo.

Narrato con estremo rigore, con un'eloquente ricerca del particolare essenziale, il film trae da questa sua magrezza una precisione e una vitalità decisamente insolite. Gli interpreti sono anch'essi di una estrema sobrietà, e perciò molto efficaci. Vicino a Carlson hanno spicco Broderick Crawford (l'evaso più feroce), Don Murray, (che è Kid) e Janet Leigh.

vice

Il direttore della Scala è passato alla Rai-tv

Milano, 13 luglio.

(g. m.) Solo dopo le vacanze estive l'ente del Teatro alla Scala potrà sostituire il maestro Francesco Siciliani, il direttore artistico che, dopo nove anni, lascia l'incarico per passare a dirigere i programmi musicali della Rai-tv. La notizia è ormai ufficiale: Francesco Siciliani è stato nominato consulente generale per la produzione lirica e sinfonica della Radio e della Televisione e direttore generale dei servizi musicali della radio.

Nell'ultima riunione del comitato della Scala, avvenuta pochi giorni fa, Siciliani ha presentato, assieme col programma per la prossima stagione, anche le sue dimissioni.

Spettacolo su Brofferio al «Teatro delle dieci»

Il «Teatro delle dieci» presenta questa sera al Ridotto del Romano l'ultima novità della stagione: «La Brofferiana», spettacolo da camera dedicato al poeta piemontese, nel centenario della morte. Cinque attori — Franco Alpestre, Nanni Bertorelli, Elena Magoja, Giovanni Moretti, Franco Vaccaro — faranno rivivere il mondo del Brofferio attraverso le sue poesie, la sua satira politica e le sue canzoni d'amore. La voce del poeta è affidata a Checco Rissone. Lo spettacolo, a cura di Franco Antonicelli, è stato allestito con la regia di Massimo Scaglione e le scene di Eugenio Liverani.

Per un male incurabile

Morta a 38 anni a New York la pianista Vera Franceschi

New York, 13 luglio.

La pianista Vera Franceschi, moglie del tenore Daniele Barioni, è morta all'ospedale presbiteriano di New York, dopo una lunga, inesorabile malattia. Aveva 38 anni.

Nata a San Francisco nel 1928 da una famiglia di origine italiana, Vera Franceschi era stata mandata in Italia all'età di sette anni per impararvi il pianoforte. A tredici anni si diplomò al conservatorio di Santa Cecilia, e più tardi fu la prima pianista americana ad ottenere il diploma di perfezionamento in questo istituto, nel corso diretto da Carlo Zecchi. Dopo il debutto alla Scala, iniziò una brillante carriera di concertista che la portò a esibirsi nelle più importanti sale del mondo. Partecipò come solista a molte esecuzioni dell'Orchestra Filarmonica di New York.

Sposò Daniele Barioni nel 1957, durante una tournée americana del giovane tenore, che l'anno prima si era rivelato cantando la «Tosca» al Metropolitan.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17 —: Parigi: arrivo dell'ultima tappa del Tour.
18 —: La tv dei ragazzi: «Giramondo», cinegiornale con cartoni animati.
19 —: «Quattrostagioni», rubrica del produttore agricolo.
19,45: Sport. Cronache italiane. La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Belfagor o il fantasma del Louvre», riduzione televisiva dal romanzo di Arthur Bernède, con Juliette Gréco, René Dary, Yves Renier e Christine Delaroche. Quinta puntata.
22 —: Spettacolo di varietà ripreso dal Teatro Nuovo di Salsomaggiore per il Gran premio di regia televisiva.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Enciclopedia del mare», a cura di Bruno Vailati. Quinta puntata: «L'occhio di cristallo»: la fotografia e il cinema subacqueo.
22,05: Campionato mondiale di calcio. Incontro Spagna-Argentina da Aston Villa (Gran Bretagna).

TELEVISIONE SVIZZERA (ora italiana) — Ore 17: Tour de France; 21: Telegiornale; 21,20: «L'impero dimenticato», documentario di viaggio; 21,55: «Il prezzo dei pomodori», 22,45: Meridiana, mensile d'informazione e culturale.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio - Campionato mondiale di calcio; 8,30: Musiche da trattenimento; 8,45: Canzoni napoletane; 9: Operette e commedie musicali; 9,35: Musiche di Mendelssohn; 10: Giornale radio; 10,05: Canzoni, canzoni; 10,30: Transistor; 11: Danze popolari; 11,30: I grandi del jazz: Jimmi Noone; 11,45: Canzoni alla moda; 12: Giornale radio; 12,05: Gli amici delle dodici.

13: Giornale radio; 13,30: Canta Ornella Vanoni; 15: Giornale radio; 15,15: Quadrante economico; 15,30: I nostri successi; 15,45: I virtuosi della fisarmonica; 16: Il topo in discoteca; 16,30: Per i ragazzi: L'avventura dell'archeologia; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto sinfonico, diretto da A. Erede: Mozart, Schubert-Liszt, Contilli, Dukas; 18,30: Orchestra diretta da L. Marenzo; 19,10: Giornale delle vacanze; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Antologia d'eccezione; 21: Piccole Antille, grandi Antille; 21,25: Le grandi orchestre di musica leggera; 22,10: Concerto del pianista Magaloff: Mozart, Schumann; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 6,30: Giornale radio; 6,35: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,40: Le nuove canzoni italiane; 10: Arie e romanze da opere; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni sotto l'ombrellone; 11,15: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 12: Itinerario romantico; 12,15: Giornale radio.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Panorama; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Per voi giovani. Tra le 17,15 e le 18,30: Arrivo dell'ultima tappa del Tour a Parigi; 17,30: Giornale radio; 17,35: Per voi giovani; 18,30: Giornale radio; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Tour de France. Commenti e interviste; 20,10: Nunzio Filogamo presenta: Vetrina della canzone; 21,10: Novità discografiche francesi; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

RETE TRE — 10,15: Musiche concertanti; 10,50: Pagine di Gounod; 12: Complessi d'archi con pianoforte; 13: Un'ora con A. Vivaldi; 14: Concerto sinfonico; 15,10: Musiche di Martin.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Musiche di Cherubini; 19: Panorami scientifici: i virus; 19,30: Concerto di ogni sera: Brahms, Hindemith; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Musiche di B. Bartok; 22,15: «La bilancia di Balek», racconto di H. Böll; 22,45: La musica, oggi.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 15.000.

Esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di: Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2, Torino, telef. 540.283, 543.720.

Regaliamo 500 lt. benzina
vacanze liete acquistando roulottes Sinagh da Cocolo, rateazioni Sava da 20 mila mensili. Esposizione esterna in piazza Derna. Telef. 851.135.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.778. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino. Ginnasio superiore parificati. Chiedere programmi.

Fart - carrozzelle Fart - armadioni, lampadari
Piazza Adriano 13, tel. 756-669. Rate libere mensili, senza firmare cambiali.

Istituto Padano corsi estivi
lezioni individuali e collettive con orario diurno e serale per medie, ragionieri, geometri e periti. Via Nizza 107, Torino, telefono 657-013.

Porte pieghevoli Divisetto
Divisetto «Parva» rivestita in similpelle lavabile dal minimo ingombro (brevetto) per piccoli vani. Divisette «Ultra» rivestita in similpelle lavabile oppure stoffe e velluti. Divisette «Legno» di pannelli rigidi pieghevoli in legni pregiati: mogano, noce, teak, palissandro ecc. Divisette «Standard» in plastica. Tipo più economico. Vendita: nei migliori negozi di arredamento oppure direttamente presso: Siracusa & Schultz, via Bogetti 23, Torino, telef. 761.471, 745.181.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

A Lire 4.800
Materassi in gomma spugna per le vacanze. Facilmente rotolabili e trasportabili, morbidi e leggeri, mai da rifare, hanno la fodera lavabile. Inoltre materassi a molle con garanzia L. 8000. Super materassi c. Giulio Cesare 27 bis, telefono 858.897.

La Lebole vi veste
Abel, piazza Adriano 15, telefono 745.466. Confezioni per uomo e signora. Prezzi imposti, qualità ed ultima moda.

Sipariette porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571
in legni pregiati, stoffa, resine ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

Mobili Orap 24 rate
Tinelli da 49.000, camere da 129.000 alle famose poliestere 258.000. Prezzi, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,30 «Balletto Grancolombiano». **Ridotto del Romano:** questa sera ore 22 il Teatro delle Dieci presenta: «La Brofferiana», canzoni di A. Brofferio.

5ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO — Teatro Giardini Palazzo Reale — Stasera ore 21,30 ULTIMA RAPPRESENTAZIONE **BALLETTO GRANCOLOMBIANO** Folclore di Colombia - Panama Venezuela - Ecuador - Perù. Biglietti: Agenzia Teatrali e botteghino del Teatro. ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Micropiste giganti: Mille Miglia, via De Sanctis 15 (p. Massaua) ore 11-24. Ingresso libero. Prossima apertura Salone Indianapolis, via Cellini 2 (ang. via Nizza).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542.822): ore 21 I Baby Luna; cantano Celentano e Jerry.
Blechenduait Lutrario: 21 I Geors.
Chalet Valentino: ore 21 Renzo Bado.
Club 84: ore 21 Mino Reitano.
Garden Hollywood: ore 21 I Farconi.
Garden (cap. 52 sbarr.): 21 Borgiana
Gay Estivo: 21 Boccaccio d'Andri (filobus 52 e 52 sbarrato).
Giardino Mille Arti: 21 Lanfranco.
Massaua Dance: ore 21 Chi-co-cha.
Paiperla: ore 21 I Ragazzi del Sole e «Gli Squali».

Colombia Night Club: Attrazioni.
Gran Salta: 22 Dance - Attrazioni.
El Patio, Moncalieri 346, t. 632.151: The Bad Boys e «Gli Shakers».

Las Vegas, Monc. 145: Beppe Cardile. **San Giorgio** - Valentino: Tony Stella ed i Jo e Rita Arnaldi.

Bagatelle Estivo Cavoretto 2, 674.978
Caprice (Sacchi 16, aria cond.): 21.
La Nuit (Borgaro Torinese): ore 21.
Lido Estivo, Monc. 422, 697.016: 21.
Piscine del Sole Gaga - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888.
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.

BLECHENDUAIT LUTRARIO — Domenica ore 16 e 21 — **BETTY CURTIS**

PAIPERLA — Il locale beat unico in Torino dove si balla il SEE-SAW. Ore 21: Serata «CIN-CIN» **I RAGAZZI DEL SOLE** GLI SQUALI

LAS VEGAS — C. Moncalieri 145 - t. 683.668 — **BEPPE CARDILE** e gli UBI MAIOR

BOCCIODROMO - PARCO MICHELOTTI — La «GELATI SANSON» ricorda che stasera ore 21,15 [illegible] il 30° TORNEO BOCCISTICO NOTTURNO DEGLI «ASSI»

ALL'IPPODROMO DI VINOVO — Sabato alle 21,30 — ELEZIONE di **MISS VINOVO** con la partecipazione di **WALTER MARCHESELLI ALBA RIGAZZI** — Tutti possono partecipare all'elezione

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Incisioni XV-XX Secolo (10-12; 16-20).
Galatea: Dipinti e disegni di P. Klee.
Galleria Giani (p. Solferino 2, tel. 524.473): Selezione di opere di arte contemporanea; 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Ieri e oggi: Pittori dell'800 e '900.
La Bussola (via Po 9): Antologia internazionale; orario 10-13; 16-20.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Città senza legge» con Dana Andrews, Terry Moore, Pat O'Brien, technicolor, scope.
Astor: «U.B. 55 il corsaro degli abissi» Hans Jorge Felmy, S. Betkmen.
Corso (aria condizionata): «Salomone e la regina di Saba» G. Lollobrigida, Yul Brynner, technicolor.
Cristallo: «Io sono Dillinger» Nick Adams, Mary Ann Mobley. Viet. 18.
Doria (aria condizionata): «Signore omicidi» A. Guinness, E. Parker, tec.
Ideal: «La belva di Düsseldorf» R. Hossein, M. F. Pisier. Viet. 18.
Lux: «La vendetta degli Apaches» Rory Calhoun, Corinne Calvet, techn.
Rapodi: chiuso per rimodernamento locale.
Romano (aria condizionata): «Contratto per uccidere» techn. scope, A. Dickinson, L. Marvin, V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria (aria condizionata): «Kid Rodelo» Don Murray, Janet Leigh.

Alfieri: «L'amore scotta a Yokohama» Akira Nishkawa, scope. Vietato 14.
Ariston: «Sherlock Holmes, notti di terrore» Anthony Quayle, Cecil Parker, eastmancolor.
Arlecchino: «Password, uccidete agente Gordon» sc. col. R. Browne, Line.
Augustus: «Rapina alle tre» con José Luis Lopez Vazquez.
Capitol: «Uccidete Johnny Ringo» con B. Alsey, Barbara Loy, technicolor.
Metropoli: «West Side Story» Nathalie Wood, George Chakiris, technicolor, scope. Vietato minori anni 14.
Torino: chiuso per ferie.

Alexandra: «Missione in Manciuria» techn. scope, A. Bancroft, E. Albert.
Faro: «Missione in Manciuria» techn. scope, A. Bancroft, E. Albert.
Fiamma: «La cugina Fanny» con M. Hopkins, Walter Gilier. Vietato 18.
Gioiello: «Can Can» F. Sinatra, S. MacLaine, M. Chevalier, col. scope.
Hollywood: «La banda degli implacabili» K. Douglas, Mitchum; u. 22,45.
La Perla: «Gli implacabili» con Kirk Douglas, Robert Mitchum.
Massimo: «Sopra e sotto il letto» techn. A. Ekberg, C. Jurgens. V. 14.
Orfeo: «L'erba del vicino è sempre più verde» technicolor, scope, con C. Grant, D. Kerr, R. Mitchum.
Principe: chiuso per restauri.
Statuto: «Sopra e sotto il letto» tech. A. Ekberg, C. Jurgens. Vietato 14.

Adriano: «Taggart» technicolor, con Tony Joung, Dan Duryea.
Abel: «L'invincibile cavaliere mascherato» col. sc. P. Brice, H. Chanel.
Regina: «Agente speciale Eva, missione sexy» Elke Sommer, Peter Van Eyck. Vietato ai minori di anni 18.

Centrale: «Delitto allo specchio» con A. Lualdi, M. Lemaine. Apert. 14,30.
Cravesana: «Disperati della gloria» P. Lupi, F. Lulli, G. Albertini.
Milano: «A noi piace freddo» e «Segreto garofano cinese». Apert. ore 10.
Olimpia: «Stallone selvaggio» techn.
Po: «Alessandro il Grande» technicolor, con Richard Burton.
P. Nuova: «El Gringo» e «Tempesta in Normandia». Apertura ore 10.

S. Pellico: «Gli invincibili 7» techn. scope, Tony Russel, M. Serato.
S. Secondo: «I figli di nessuno» con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.

Esperia: chiuso per ferie.
Giardino: chiuso per ferie.
Madonna Rosa: «Attento Gringo ora si spara» con George Martin.
Mirafiori: «Armata delle belve».
S. Rita: «Il caso del cavallo senza testa» technicolor, di Walt Disney.
Vinzaglio: «Ora X commandos invisibili» con Jock Mahoney. Viet. 14.

America: «Fedra» con Anthony Perkins, Melina Mercouri.
Araldo: «Una spada per l'impero» Jeffries Lang, José Greci, technicolor.
Eliseo: «82° marines attack» con C. Crow, P. Grew. Ultimo ore 22,30.
Oratorio: «Pippo, Pluto, Paperino allegri masnadieri» colori (all'aperto, parcheggio interno).
S. Paolo: «Il vento non sa leggere» techn. Dirk Bogarde, Yoko Tani.

Artisti: «Ieri, oggi, domani» techn. M. Mastroianni, Sophia Loren.
Belgio: «Donne del lago» V. Lisi.
Corallo: «Magnifico irlandese» col.
Eridano: «Anna di Brooklyn» D. Robertson, G. Lollobrigida, techn. sc.
Oropa: «Vento non sa leggere» tech.

Astra: «Africa addio» techn. scope, di G. Jacopetti. Viet. 14. Ult. 22,30.
Baraini: «I tre soldati» con Stewart Granger, David Niven.
Cibrario: «Vino, whisky e acqua salata» Franchi, Ingrassia, technic. e «FBI squadra omicidi» technicolor.
Elioe: «Donne calde di notte».
Massaua: «Dimensione della paura» M. Schell, I. Thulin, panav. V. 18.
Odeon: «Tamburi ad Ovest» technicolor, con Audie Murphy.
Star: «Battaglia di Rio della Plata» A. Quayle, P. Finch, colori.

Adua: «Orizzontale di lusso». V. 18.
Aurora: «Traditore del campo 5» Paul Newman, Walter Pidgeon.
Brescia: «Frenesia dell'estate» con Vittorio Gassman, Sandra Milo.
Châtillon: «Selvaggi praterie» techn.
Eri-Dan: «Le vergini di Roma».
Falchera: «Johnny Coll, mess. morte.»
Lanteri: «Nick Carter non perdona».
Maior: «Gli ospiti di mia moglie».
Nord: «Il successo» V. Gassman.
Nuovo Fortino (Cigna 47): «Desiderio» S. Loren, A. Perkins. Viet. 16.
Oriente: «La signora e i suoi mariti» colori, con Shirley MacLaine, Paul Newman, Dean Martin.
Palermo: «Ieri, oggi, domani» Loren.
Sociale: «Mani di pistolero» V. 14.
Zenit: chiuso per ferie.

Baretti: «Lato comico della vita».
Cabiria: «Deserto rosso» technicolor, Monica Vitti, Richard Harris.
Colosseo: «La banda degli implacabili» K. Douglas, R. Mitchum, J. Greer.
Continental: «I cacciatori del lago d'argento» B. Keith, V. Miles, col.
Fiore: «Massacro a Phantom Hill» techn. scope, R. Fuller, J. Lane.
Ghiga: «Addio alle armi» technic. Rock Hudson, Vittorio De Sica.
Italia: chiuso per ferie.
Moderno: «Jeff Gordon spaccatutto» Constantine, e «Lo sceicco rosso» tec.
Piemonte: «I gladiatori» V. Mature, S. Hayward, M. Rennie, colori, scope.
S. Carlo: «Segreto dello sparviero nero» L. Barker, L. Lorenzon, colori.
Speedia: «Rivincita uomo invisibile» J. Hall. Apertura ore 19.

Diana: «Allegri imbroglioni» Crik-ck.
Dora: «Sotto il tallone».
Roma: chiuso.

Alba: «Il nipote picchiatello» scope, technic, Jerry Lewis, Dean Martin.
Ambra: chiuso. Da domani «007 dalla Russia con amore» colori, con Sean Connery, Daniela Bianchi.
Apollo: «Dossier 107 mitra e diamanti» techn. scope, Sara Montiel.
Edera: «Golia alla conquista di Bagdad» techn. scope, Rock Stevens.
Losa: «Billy Budd, vascello infernale» R. Ryan, P. Ustinov, scope.
Lucento: «Il dottor Stranamore».
Lubrario: «Vendetta dei gladiatori» scope, technicolor, Mickey Hargitay.
Splendor: «Il boia scarlatto» techn. sco, M. Hargitay, W. Brandt.

BEINASCO
Italia: «Brigata invisibile» scope, con Kan Scott, Shirley Eaton.

MONCALIERI
Excelsior: «I Crociati contro l'invincibile Saladino» A. Mazhar.

ORBASSANO
Moderno: «Amori [illegible]» technic. scope, Peter Finch, Jane Fonda.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, — Rassegna Spettacoli Giardini Reali (convenzioni speciali all'Enal).

Iniziata ieri la grande «Olimpiade pangermanica»

Sfilano a migliaia in divisa nazista al passo dell'oca per le vie di Innsbruck

Ottomila «atleti» e trentamila simpatizzanti sono riuniti nella capitale tirolese per una manifestazione che vorrebbe essere sportiva: giungono da tutta l'Austria, dalla Germania, dall'Alto Adige, dai Sudeti - In prima fila il terrorista altoatesino Kienesberger e vecchi gerarchi delle SA (le prime formazioni paramilitari naziste) - Marciano a ranghi serrati, eccitati dal rullo dei tamburi Tra i loro motti: «Pensa al Sud Tirolo» - Si temono violenze antiitaliane; la polizia concentra ingenti forze (ma a 25 km dalla città)

(Dal nostro inviato speciale)
Innsbruck, 13 luglio.

Olimpiade nazista, hitleriani camuffati da ginnasti, avanzi di SS, razzisti dinamitardi in calzamaglia. E se fosse tutta una montatura, se questo terzo «Turnerbund», associazione ginnastica, fosse davvero e soltanto una competizione agonistica come hanno voluto precisare stamane, durante una conferenza stampa, i vari organizzatori? Cerchiamo di guardare le cose con distacco, di essere obiettivi fino allo scrupolo. Chi sono questi signori che ogni sei anni organizzano plateali incontri ginnico-sportivi tra i più ferventi esponenti del pangermanesimo, e che cosa è questo «Turnerbund»? Seduto in prima fila c'è Peter Kienesberger, noto per i suoi attentati alla dinamite in Alto Adige e imputato di primo piano, ma latitante, al processo di Milano. Gli sono accanto vecchi gerarchi delle SA, Sturm Abteilung, che sono state la matrice delle SS. Nel luglio del 1934, i camion che attaccarono la Cancelleria di Vienna e da cui scesero poi gli assassini di Dolfuss, erano usciti dalla sede viennese del «Turnerbund»; gli uomini che nel 1938 favorirono l'Anschluss, la fusione dell'Austria con la Germania, erano del «Turnerbund».

Sono trascorsi molti anni da allora, è vero, ma il nazismo è stato veramente sepolto con Hitler nel crollo del *Bunker* della Cancelleria di Berlino? Ecco una domanda che lascia perplessi, specialmente quando si assiste a manifestazioni come quella che si è inaugurata questa mattina a Innsbruck, con ottomila atleti, o quasi, e circa trentamila simpatizzanti, tutti in uniforme, camicia bianca e calzoni grigi, identica a quella che i nazisti indossarono fino al 1934, prima che la loro camicia diventasse bruna. Per favore, dicevano stamane i vari oratori, non attribuiteci intenzioni politiche che non abbiamo, noi facciamo soltanto dello sport. D'accordo, ma che significa il motto con cui si vuole celebrare il centenario del «Turnerbund»: «*A Sadowa, nel 1866, la guerra fratricida ci ha divisi; nel 1966, il "Turnerbund" di Innsbruck ci unisce*»? E quell'altro: «*Dove non c'è elevazione della razza non c'è onore*»?

Se fossero soltanto degli appassionati dello sport, non si sarebbe scatenata la violenta reazione delle vittime austriache del nazismo, dei combattenti della Resistenza, dei congiunti di ebrei sterminati nei forni crematori, che in questi organizzatori di salto, tiro del giavellotto, cortei che sfilano al passo dell'oca scandito dal rullo di tamburi, vedono riemergere gli spettri di un passato che pensavano morto e sepolto. Sono quattro gatti, si dice, afflitti dalla nostalgia; ciò è vero oggi, ma domani? Tra gli ottomila pseudoatleti, una buona metà sono inferiori ai venti anni, e c'è da dubitare che questi giovani cambino mentalità con il passare del tempo; il nazismo è una vocazione che gli anziani sapranno alimentare con cura. Inoltre perché mai questo terzo «Turnerbund» è stato organizzato proprio a Innsbruck? Si può trovare la risposta nella didascalia scritta sotto una grande fotografia che illustra il loro bollettino: «*Pensa al Sud Tirolo*», cioè all'Alto Adige.

Le rivendicazioni territoriali pare siano la principale preoccupazione di questa organizzazione ginnastica; infatti, con grande rilievo, ci sarà venerdì una grande serata di cameratesco incontro fra altoatesini e profughi dai Sudeti. Un incontro che può significare molte cose, ma soprattutto il chiaro aspetto pangermanista della manifestazione che, incominciata stamane, si concluderà domenica.

Per dimostrare che la manifestazione non ha colorazioni politiche, e non è diretta contro nessuno, uno degli organizzatori mi ha detto: «*Proprio in questo momento ho dato ordine che tra i molti vessilli sia issata anche la bandiera italiana*». Non posso dire se gli atleti giunti dall'Alto Adige abbiano gradito la decisione di considerarli italiani, ma è chiaro che si tratta di un ripiego per non dare troppo nell'occhio e mimetizzare il più possibile gli scopi politici del «Turnerbund». Tra le varie gare sportive è compresa anche una tenzone oratoria, in cui ognuno è libero di prendere la parola e dire ciò che gli pare. «*Può darsi* — ha detto stamane un organizzatore — *che qualche oratore dica cose sgradevoli, ma noi vi preghiamo di perdonarli e non attribuire a noi la responsabilità delle loro parole*». Le stesse cose hanno detto per le manifestazioni che si svolgeranno per le vie di Innsbruck. Se qualcuno andasse a lanciare sassi contro il consolato italiano, sia ben chiaro che lo farà a titolo personale.

Può darsi che non accada nulla, ma la polizia ha ritenuto opportuno di rinforzare i suoi effettivi concentrando alcune squadre di pronto intervento a venticinque chilometri da Innsbruck, cioè a una distanza sufficiente per giungere poi in tempo a constatare le eventuali devastazioni. Auguriamoci che non accada nulla, che il «Turnerbund» si risolva in un pretesto ginnico-sportivo; gesti inconsulti potrebbero compromettere le conversazioni in corso tra Roma e Vienna per regolare la questione altoatesina.



La manifestazione è tipicamente tedesca, con cortei accompagnati da bande di tamburi, flauti e xilofoni che vanno a deporre corone ai monumenti degli eroi tirolesi, organizzata con scrupolo teutonico, non priva di effetti suggestivi. Austriaci, tedeschi, sudeti, altoatesini camminano a ranghi serrati, militareschi, alla riconquista dell'unità germanica. Perché non sono stati invitati anche i tedeschi della Germania comunista? Perché non sono democratici è stata la risposta; la parola democrazia, sulle labbra di questi uomini divorati da un furente nazionalismo, suonava un po' ironica. «*Tutto per la patria*», è un altro dei loro motti, cioè tutto per una Germania nuovamente unita nel cuore d'Europa; per dominarla, s'intende. Vederli sfilare con il rigido passo di parata, eccitati dal frastuono dei tamburi, dei pifferi e dalla molta birra potevano sembrare ridicoli come marionette in uniforme. Ridiamo pure di loro, oggi, ma vigiliamo; domani, o dopo, quando il tempo avrà insudiciato le loro camicie bianche fino a trasformarle in brune, forse non potremo più ridere.

Francesco Rosso

Confindustria e sindacati d'accordo sui mezzi per la ripresa economica

Insieme hanno firmato la mozione del Cnel sulla congiuntura - Sollecitano la ripresa degli investimenti e rivolgono «raccomandazioni» al governo - Si chiede che sia votato il piano verde, quello sull'edilizia scolastica e la legge urbanistica; che sia reso più agevole l'acquisto di macchine utensili - Proposte nuove norme per gli autoveicoli commerciali - La situazione edilizia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 luglio.

Dopo una giornata e mezzo di lavori, l'assemblea del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) ha concluso oggi, sotto la presidenza dell'on. Campilli, l'esame della situazione congiunturale. E' stata approvata — a larghissima maggioranza — una mozione, presentata dai professori Romani e Andreatta e sottoscritta dai rappresentanti sia dei sindacati dei lavoratori (Cgil, Cisl, Uil, Cisnal), sia della Confindustria, sia da numerosi «esperti».

Se è singolare il fatto della firma della Cgil e della Confindustria in calce allo stesso testo, non minore rilievo merita il contenuto del documento. In pratica, la mozione afferma che la ripresa si è «*ulteriormente convalidata nel passato semestre*» ma che è tuttavia da scartare a breve scadenza (secondo semestre 1966 e 1967) «*la possibilità di pericolose accelerazioni e di tensioni inflazionistiche*».

Si nutre anzi la preoccupazione che la domanda globale continui ad essere insufficiente a garantire «*l'utilizzazione completa delle forze di lavoro e della capacità produttiva disponibile, nonché un'adeguata ripresa degli investimenti*».

Deriva da ciò la possibilità di affrettare il recupero degli investimenti, non effettuati durante i due anni di bassa congiuntura, senza il timore di ripercussioni negative sul livello dei prezzi. Il Cnel ritiene infatti che sussistano «*le condizioni per il risanamento delle situazioni settoriali ed aziendali che sono state indebolite nella passata congiuntura, in una dinamica del complesso dei costi di produzione che permetta di mantenere la competitività della nostra economia*».

Anche in considerazione della prossima unificazione doganale dei sei Paesi del Mec e del carattere periferico del nostro territorio, il Cnel ritiene opportuno «*che il governo acceleri l'esecuzione dei programmi relativi alle infrastrutture portuali, ferroviarie e stradali, che permetteranno di accrescere la produttività del nostro sistema economico e d'eliminare importanti strozzature allo sviluppo dell'intera economia*». Si ritiene pure indispensabile l'immediata attuazione di una politica che rafforzi le strutture della nostra agricoltura, in vista della crescente concorrenza comunitaria.

La mozione approvata stamane dall'assemblea di Villa Lubin elenca poi tutta una serie d'interventi pubblici capaci di accelerare la ripresa: 1) sollecita approvazione del secondo Piano verde e del Piano per l'edilizia scolastica così da consentire, già nel 1966, l'utilizzazione di parte degli stanziamenti previsti per quest'anno; 2) approvazione, con procedura abbreviata, del disegno di legge per l'integrazione del «Fondo speciale per il finanziamento delle medie e piccole industrie manifatturiere» (di cui alla legge 14 marzo 1965, n. 123); 3) definizione dei provvedimenti per l'industria tessile, ritenuti tuttora necessari, nonostante il miglioramento congiunturale dei livelli di produzione del settore; 4) approvazione della legge per le aree depresse del Centro-Nord; 5) presentazione da parte del governo alle Camere di un provvedimento legislativo per il rinnovo della legge 623; 6) accelerazione delle procedure amministrative per rendere operative le agevolazioni per l'acquisto di macchine utensili e di produzione previste nel superdecreto del marzo 1965 e nella legge 1329; 7) rapida definizione del Piano di coordinamento degli interventi ordinari e straordinari nel Mezzogiorno; 8) approvazione del provvedimento per l'assicurazione ed il finanziamento delle esportazioni; 9) sollecita approvazione di nuove norme sugli autoveicoli commerciali — tenendo conto delle esigenze di una politica generale dei trasporti — per eliminare un importante elemento di incertezza che ha aggravato la caduta congiunturale degli investimenti in questo settore.

Dopo aver auspicato un più flessibile impiego dello strumento fiscale ai fini congiunturali (specie per quanto riguarda la riduzione del costo del denaro), il Cnel si occupa ampiamente della situazione edilizia, esprimendo il parere che «*una completa ripresa non sia prevedibile neppure nel prossimo anno*».

La crisi, oltre che all'eccessiva costruzione di case di tipo medio e medio-superiore, è dovuta — secondo il Cnel — anche agli ostacoli di carattere finanziario che impediscono l'accesso alla proprietà della casa ai ceti sociali con redditi più bassi. Si consiglia pertanto di rivedere le norme in materia di credito fondiario, di definire rapidamente la legge urbanistica, di studiare la possibilità di nuovi finanziamenti per la legge 1179 che prevede agevolazioni per quanti intendano comperare un appartamento per sé e la propria famiglia.

Il parere del Cnel è stato subito favorevolmente commentato dalla Uil che vede nel documento «*la possibilità di dare una spinta dinamica alla ripresa economica*». Il dott. Bruno Corti, segretario della Uil e membro dell'assemblea di villa Lubin, ritiene che esso sia anche in grado di favorire la «*ripresa del grande dialogo contrattuale in corso in numerosi settori dell'industria*». «*E' infatti evidente* — ha detto — *che l'indirizzo indicato all'unanimità dal Cnel, nel quale sono ampiamente rappresentate le categorie imprenditoriali, finirà per pesare in maniera decisiva sulla vicenda contrattuale dei metalmeccanici, dei chimici, degli alimentaristi, degli edili*».

Arturo Barone

Rinviata forse in autunno la discussione sul divorzio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 luglio.

Neppure domani la commissione della Giustizia a Montecitorio prenderà in esame la proposta di legge presentata dal socialista on. Fortuna per introdurre in Italia l'istituto giuridico del divorzio. La decisione non è stata presa ancora ufficialmente, ma tutto lascia supporre che il provvedimento per il momento non verrà inserito nell'ordine del giorno dei lavori prima che la Camera vada in vacanza.

Il problema è stato preso in esame e discusso dal direttivo parlamentare socialista, ma sembra che domani il presidente della commissione di Giustizia dott. Zappa spiegherà i motivi per cui la discussione sull'argomento debba essere rinviata in autunno. **g. g.**

Al Senato l'aumento dell'Ige per bibite e acque minerali

Le maggiori entrate per il piano della scuola - Oggi il voto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 luglio.

(*g. fr.*) Il Senato ha iniziato oggi l'esame della legge con la quale viene aumentata l'imposta generale sull'entrata (Ige) per le bevande analcoliche e le acque minerali. In base al provvedimento che sarà votato domani, l'aliquota ordinaria passa dal 3,30 al 9,90 per cento, e l'aliquota «condensata» dal 5,20 al 15,60 per cento. Le maggiori entrate, previste in 15-16 miliardi, concorreranno al finanziamento del piano della scuola.

Il ministro delle Finanze, Preti, rispondendo ad alcuni senatori dell'opposizione, ha ribadito la validità del sistema scelto per ottenere maggiori entrate. Egli ha riconosciuto che il settore è già gravato in misura notevole dell'imposta generale sull'entrata, ma ha dichiarato che non si offrono altre soluzioni.

All'inizio della seduta, il Senato aveva respinto una richiesta dei senatori socialisti di esaminare con procedura d'urgenza un progetto di legge del gruppo del psi, che prevede l'abolizione degli articoli del Codice di procedura penale relativi all'istituto della remissione dei procedimenti ad altro giudice in sede diversa «*per gravi motivi di ordine pubblico o per legittimo sospetto*».

I socialisti hanno presentato questo provvedimento nel corso delle polemiche per il trasferimento del processo della Zanzara in seconda istanza da Milano a Genova.

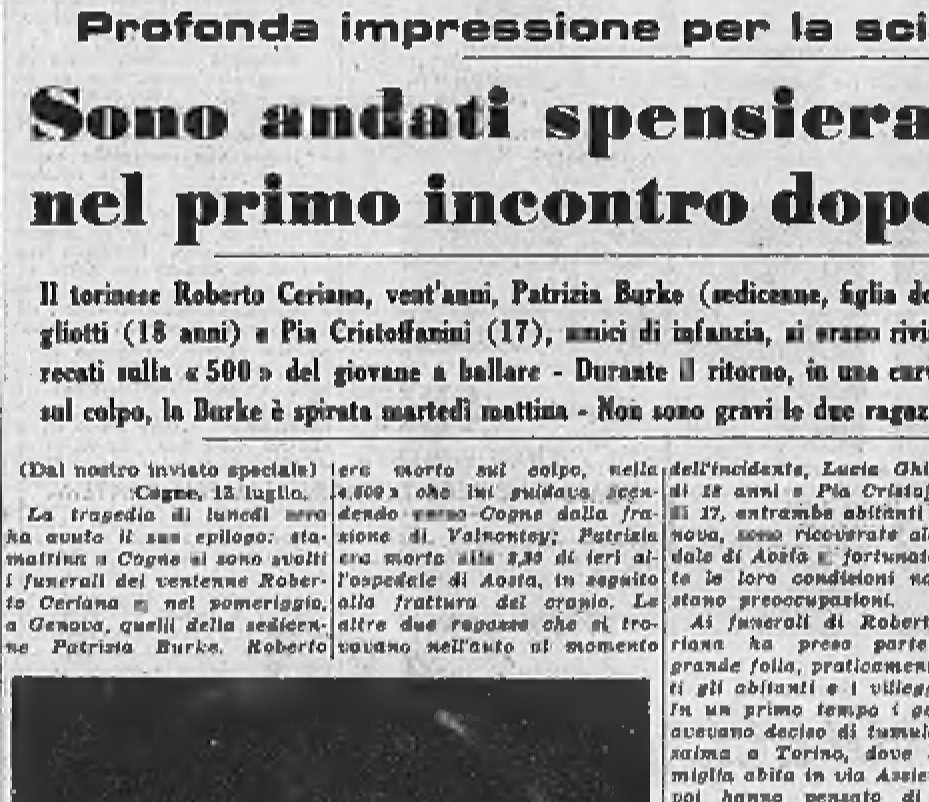
Profonda impressione per la sciagura stradale di Cogne

Sono andati spensierati verso la morte nel primo incontro dopo un anno di studio

Il torinese Roberto Ceriana, vent'anni, Patrizia Burke (sedicenne, figlia del titolare di una agenzia marittima genovese), Lucia Ghigliotti (18 anni) e Pia Cristoffanini (17), amici di infanzia, si erano rivisti lunedì scorso a Cogne al termine delle scuole - Si erano recati sulla «500» del giovane a ballare - Durante il ritorno, in una curva, si sono schiantati contro un camion - Il Ceriana è morto sul colpo, la Burke è spirata martedì mattina - Non sono gravi le due ragazze ferite - Lo studente sepolto ieri nel cimitero valdostano

(Dal nostro inviato speciale)
Cogne, 13 luglio.

La tragedia di lunedì sera ha avuto il suo epilogo: stamattina a Cogne si sono svolti i funerali del ventenne Roberto Ceriana e, nel pomeriggio, a Genova, quelli della sedicenne Patrizia Burke. Roberto era morto sul colpo, nella «500» che lui guidava scendendo verso Cogne dalla frazione di Valnontey; Patrizia era morta alle 2,30 di ieri all'ospedale di Aosta, in seguito alla frattura del cranio. Le altre due ragazze che si trovavano nell'auto al momento dell'incidente, Lucia Ghigliotti di 18 anni e Pia Cristoffanini di 17, entrambe abitanti a Genova, sono ricoverate all'ospedale di Aosta e fortunatamente le loro condizioni non destano preoccupazioni.


Patrizia Burke, la genovese sedicenne morta nella sciagura avvenuta alla periferia di Cogne (Tel. Leoni)

Ai funerali di Roberto Ceriana ha preso parte una grande folla, praticamente tutti gli abitanti e i villeggianti. In un primo tempo i genitori avevano deciso di tumulare la salma a Torino, dove la famiglia abita in via Assietta 17, poi hanno pensato di farlo seppellire in questo cimitero. Il padre, l'avv. Giuseppe Ceriana, ha detto: «Roberto amava molto Cogne, lo considerava il suo secondo paese adottivo e veniva quassù tutte le estati, a volte anche durante le vacanze invernali. E' giusto che sia sepolto in questo luogo che gli era caro».

La sciagura ha recato un'ombra di tristezza fra tutta la popolazione; e questa tristezza la si sente più pesante per il contrasto con l'allegria dei giorni scorsi. L'estate è per Cogne, come per tanti altri paesi di montagna, la stagione del risveglio, della vita nuova: il passeggio dei forestieri, i canti dei ragazzi, le comitive che partono e arrivano dalle escursioni, i colori degli abiti di moda sono tutti motivi di allegria. Il Ceriana, la Burke, la Ghigliotti e la Cristoffanini erano parte viva di questa lieta animazione.

Erano tutti molto amici perché si conoscevano fin da bambini: di estate in estate si erano visti crescere, avevano assistito reciprocamente alla formazione del loro carattere. Stavano bene insieme anche per le affinità di condizioni sociali. Roberto era figlio dell'avv. Ceriana, molto noto a Torino; la Burke era figlia di John Burke, defunto non molto tempo fa, che era titolare di una società imprenditoriale marittima.

La gioia delle vacanze è stata brevissima per questi giovani. Roberto Ceriana era a Cogne con la mamma dal primo luglio; Pia Cristoffanini era arrivata il giorno 4 con la mamma, la sorella Elena di 15 anni e il fratello Giovanni di 8; Lucia Ghigliotti e Patrizia Burke erano giunte con le rispettive madri proprio nel pomeriggio di lunedì. Verso sera i quattro giovani si erano ritrovati tutti insieme per la prima volta: scambi di saluti, rievocazioni scolastiche (Roberto, primo anno di legge, aveva dato un esame pochi giorni prima di lasciare Torino, Patrizia aveva concluso il corso di lingue, Lucia e Pia erano state promosse alla terza liceo), progetti di escursioni per le vacanze, complimenti per la fiammante «500» di Roberto.


Roberto Ceriana, 20 anni

I giovani si lasciano per la cena, si rivedranno poco dopo per trascorrere la prima serata insieme. Non sanno che sarà un appuntamento con la morte. Finito di mangiare, Roberto Ceriana esce, accompagna con l'auto due amici alla frazione Lillaz, torna a scendere in paese, trova le tre ragazze. Le invita a salire, andranno a fare due balli con il juke-box dello «Chalet al Parco», un bar che è a due chilometri e mezzo da Cogne, sulla strada di Valnontey. Vanno su, bevono una bibita, suonano qualche disco, ballano. Sono contenti, spensierati.

S'avvicina mezzanotte, è ora di rientrare. S'avviano già per la strada che è abbastanza larga ma in terra battuta, con pendenza lieve. All'uscita da una curva a destra, proprio di fianco alla colonia «Madonna delle Nevi», la «500» va a cozzare con la parte anteriore sinistra contro un camion «Leoncino» che sta salendo. L'autista, Gidio Agostini, di 38 anni, marito della titolare dello «Chalet» dal quale i giovani provengono, sta ritornando a casa dopo avere assistito, in un bar del paese, allo spettacolo televisivo. La sciagura è terribile. Ceriana muore sul colpo, le tre ragazze ricevono i primi soccorsi dai sacerdoti della vicina colonia, poi vengono portate in ambulanza ad Aosta.

Le cause dell'incidente saranno accertate dall'inchiesta che è ora in corso sotto la direzione del dott. Caccia, procuratore della Repubblica di Aosta. L'autista del camion sembra che possa dimostrare di essersi spostato completamente a destra fino a urtare le rocce, per tentare di evitare l'incidente. D'altra parte non è provato che il giovane scendesse a forte velocità. L'avv. Cristoffanini ha smentito che sua figlia abbia rilasciato una dichiarazione secondo la quale «Roberto guidava la sua utilitaria come un bolide da corsa».

Remo Lugli

La «prima» a Torino del Balletto Grancolombiano

Il folclore dell'America latina nello spettacolo ai Giardini Reali

Nel teatro all'aperto dei Giardini Reali, gremito di pubblico nonostante la temuta concorrenza televisiva dei campionati mondiali di calcio, ha esordito l'altra sera il «Balletto Grancolombiano». E' un nutrito complesso folcloristico di recente formazione. Lo ha costituito pochi anni fa, e tuttora lo dirige, Hernando Monroy, un ballerino e coreografo della Colombia, formatosi alla scuola dello spagnolo Luisillo.

Gli intenti del «Grancolombiano» sono ambiziosi: presentare le musiche, i canti e le danze popolari di cinque paesi dell'America Latina che, per essere confinanti tra loro, hanno in comune, si presume, un patrimonio di folclore che può dare unità alla rappresentazione (ma anche monotonia). I paesi sono Panama, Perù, Venezuela, Equador e Colombia. A ciascuno di essi è riservata una fetta dello spettacolo che, diciamolo subito, è gaio e piacevole particolarmente adatto a queste afose serate estive; ma non è molto vario e senza il sapore della novità toltogli da quelli analoghi succedutisi negli anni scorsi a Torino.

In uno spettacolo che si rivolge a tutti e non soltanto agli specialisti, non è facile oggi dire una parola nuova in tema di folclore. Appunto per il loro carattere quasi inedito, gradevolmente sorprendono le vivacissime danze venezuelane che come alcune della Colombia, rivelano una forte componente africana. Esse sono precedute da alcuni festosi balli panamensi, spagnoleggianti anche nei costumi, e da un quadro peruviano che prende le mosse da un rito nuziale per pantomime e coreografie di gustoso effetto. Qui soccorrono anche i costumi — i cappelli con la tesa all'insù degli uomini, le curiose bombette delle donne, gli scialli multicolori — e compaiono due tipici strumenti delle Ande: una piccola arpa, ma di origine paraguaiana, e il «cuatro» minuscola chitarra a quattro corde.

Questi due strumenti ritornano nella seconda parte dello spettacolo anche in assoli virtuosistici: e con altri strumenti a corda e a percussione ritmano canti, danze e cerimonie equadoriane e colombiane.

Il finale è abbastanza indiavolato: uno «zapateado», con gran pestare di piedi, di gauchos in bianco e nero e altre danze e cori di tutta la compagnia che accendono gli spettatori strappandone convinti applausi. **a. bl.**

Condannati due impresari per la tragica fine di Riva

Sono gli organizzatori del «Festival del Musichiere» del '60 - La Corte d'Appello ha dato loro 4 mesi di reclusione ciascuno, con i benefici di legge, per omicidio colposo

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 13 luglio.

La Corte d'Appello di Venezia, modificando il giudizio del Tribunale, ha condannato a quattro mesi di reclusione ciascuno, per concorso in omicidio colposo, i due organizzatori del Festival del Musichiere che si svolse all'Arena di Verona nel settembre del 1960 e durante il quale ebbe luogo l'incidente che provocò la morte di Mario Riva. I due imputati non andranno in carcere. Al primo, Vincenzo Angelucci, di 37 anni, di Milano, oggi residente a New York, sono stati accordati i benefici di legge; al secondo, Romano Camilli, di 47 anni, da Roma, il condono. I due macchinisti Giulio Franceschini, di 53 anni, e Armando Giacometti di 56, entrambi di Verona, ai quali si faceva lo stesso addebito, sono stati assolti per insufficienza di prove.

La sera del 1° settembre 1960 Mario Riva, presentatore del «Musichiere», doveva inaugurare il Festival giungendo di corsa sul palcoscenico dell'Arena con una fiaccola in pugno. Cadde in una passerella di legno leggero protetta da taloni, precipitò nella buca sottostante, e riportò varie lesioni in seguito alle quali morì otto giorni dopo all'ospedale di Verona. Gli organizzatori dello spettacolo furono rinviati a giudizio davanti al Tribunale di Verona, e assolti «perché il fatto non costituisce reato». Contro questa sentenza presentò ricorso il pubblico ministero dottor La Monaca. La Corte d'Appello di Venezia ha accolto le sue richieste.

g. gr.

Morandi e la Efrikian si sono sposati in chiesa

Roma, 13 luglio.

Dopo il matrimonio civile in Scozia, Gianni Morandi e Laura Efrikian hanno pronunciato il loro secondo «sì» di fronte ad un sacerdote cattolico nella chiesa dei Sette Santi Fondatori di Roma.

Il matrimonio religioso è stato celebrato questa mattina in grande incognito: i due sposi si sono incontrati soltanto qualche ora prima del rito. Gianni Morandi è venuto a Roma da Viareggio dove ieri sera ha tenuto un recital.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. [illegible], Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 160 per parola

A privato vendo fornitori tovaglieri Max-Novo 1961, [illegible] Famir idraulica 1963. Telef. 731-791, 731-078.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sittar, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

BILANCIERI [illegible] torni attrezzature varie rinnovandoli vendo occasione. Telefonare 737-171. Via Foglizzo 2. A70181

CAPANNONI prefabbricati ogni tipo montiamo ovunque, box, ville, case. Telefonare 534-267. A71281

CERCASI forno da riscaldo a suola rotante con bruciatori a nafta, produzione oraria 600-700 kg., usato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino». A70771

EDILMAC portata 600-1000 sbraccio m. [illegible] costruzione 1964 come nuova vendo scrivere Sitma San Maurizio.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Pelt, via Monginevro 226, Torino, telefono 331-891. 23672

GRU' idrauliche Mac per autocarri e trattori, pratiche economiche munite accessori per molteplici lavori. Pellissero, Francia 21, tel. 753-989.

IMPRESA edile svende legnami, attrezzature, macchinari, nastro trasportatore, blocchiera Rossometa, Dunper. Tel. 259-477.

TORNI monopuleggia conopuleggia, frese, limatrici, presse, Radiale; occasioni vendonsi. Corso Novara 50.

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Seracco, corso Vercelli 88, telefono 851-835.

VENDESI trapano radiale L. 250 mila, paranco L. 20.000. Telefonare 352-103. 2301

VENDIAMO casse imballi pesanti voluminosi legname vario recupero compensati. Corso Traiano 101.

ARTIGIANATO L. 160 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo convenientemente ripara sopraeleva costruisce preventivi. Telef. 488-178.

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc.; lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gommi, strada Murroni 5.

ALPHA termocensole copricaloriferi bellissimi efficaci Torino, Cumiana 53, telefono 331-450. O133

ARTIGIANO muratore attrezzato esegue riparazioni murarie tutti imbiancature. Telefonare 80-162.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 80-675 (ex 323-161). Un operaio vostra disposizione.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 362-666, 350-869. A69951

DECORAZIONI ditta esegue lavori fini camere tinteggiate 10.000. Telefonare 882-546. A71171

DECORAZIONI perfette rapidamente, vetrificazioni, tappezzerie, Ducotone 13.000. Facilitazioni. Tel. 343-471.

DECORIAMO rapidamente camere tinteggiatura lavabile 12.000, tempera 10.000. Tel. 551-920.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie bruciatori, refrattari costruisce ripara Bosco. Telefonare 595-580.

UNCINETTO eseguiamo capi abbigliamento femminile. Telefonare 211-141.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826. O21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. PINCOTEX. CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826. O21

A.A. INDUSTRIA cerca finanziamento 50 milioni rimborsabili 24 rate mensili interesse netto altissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5685 — Torino». A70116

A.A. INDUSTRIA in continua espansione cerca socio finanziatore a/o collaboratore scopo migliorare produzione, forte utile dimostrabile, minimo 100 milioni. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5687 — Torino». A70115

A. AFFARONE bar trattoria cedo via G. Reni. Tel. 725-795.

A. AFFARONE vicinanze via Roma cedo negozio di giornali. Telefono 725-795. O140

A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Itime, via Mercanti 18, telefono 540-879.

A. CEDO negozio abbigliamento vicinanze corso Vittorio. Tel. 725-795.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI); MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITA' RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TELEF. 542-834, 530-445. O89

A. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI. LUNGHE RATEAZIONI. O21

A. TORINO o vicinanze acquisterei, rileverei negozio qualsiasi genere. Telefonare 725-795. O140

ACCONCIATURA avviatissimo modernamente arredato causa malattia cedo 800.000. Telefonare 510-891.

ACCONCIATURE 850.000 cede causa espatrio affitto mite. Telefonare 668-639. 1001

ADATTO signora desiderosa sicura sistemazione offresi avviata profumeria. Telefonare 885-962. O413

AFFARONE cedesi elettrolavaggio a secco, incasso 250.000 mensili. Telefonare 351-847 ore pasti.

AFFARONE urge vendere avviatissimo cartolibreria giocattoli anche dilazionando. Telefonare 471-168.

AFFIDASI gerenza famiglia [illegible] bar incasso 55.000 giornaliere. Tel. 369-417. O498

AFFIDASI gerenza rivendita pane lavoro due persone, con alloggio. Telefonare pomeriggio 772-873.

ALIMENTARI frutta verdura (San Paolo), buonissima licenza bloccasi 2.600.000. Telefonare 850-031.

ASSOCIEREI persona disposta apportare 3 milioni per potenziamento officina lavoro stampa ed attrezzature precisione. Tel. 337-164.

AUTORIMESSA moderna attrezzata capienza 220 macchine cedesi convenientemente avviamento persona competente. Telefonare 770-170.

AVVIATA elettromeccanica ventennale, commercio macchinario elettrico, uffici, officina, magazzino complessivi 600 mq cedesi rilevando macchinario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 145 — Torino». O448

AVVIATISSIMO acconciature Moltinette, ottima posizione, clientela signorile, 280.000 mensili, causa maternità svende 1.100.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATO negozio barbiere cedesi Ivrea motivi salute. Scrivere Vesco Nicola (24) Ivrea. 24621

AVVIATO negozio radio tv elettrodomestici, bombole gas, cedesi per motivi salute. Telef. 84-46 Racconigi. A61443

AZIENDA forniture ufficio avviatissima cedesi causa salute avvenire assicurato. Tel. 389-417.

BAR analcoolici angolare forte lavoro vendesi, permutasi con alloggio. Telefonare 386-044. Inintermediari.

BAR centrale avviatissimo concede in gerenza famiglia, indispensabile cauzione referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

BAR incasso 25.000 cedesi causa trasferimento oppure gerenza. Telefonare 389-417. O498

BAR moderno semicentrale incasso 40.000 giornaliere occasione cedesi dilazionando 6.000.000. Quirico, Garibaldi 3. O256

BAR osteria alcoolici superalcoolici trasferibile cede 1.900.000 Castellgno, telefono 885-962.

BAR super Porta Nuova, modernissimo, chiusura domenicale, incasso 65 mila dimostrabili; cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

CAUSA maternità cedesi negozio «Chincaglierie manufatti lane», posizione centrale. Telef. 276-843.

CAUSA trasferimento vendo esportazione vini. Telefonare 339-913.

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione fortissimo litraggio rimettiamo. O706

CEDESI bar superalcolico incasso 40.000 giornaliere con annesso alloggio. Tel. 765-931.

CEDESI drogheria profumeria torrefazione propria. Telef. 241-147.

CEDESI forno con negozio causa malattia Rivalgeria; Pragno, tel. 326-157

CEDO avviato carrozzine lettini giocattoli 4 vetrine con ampio locale sottostante scala interna P. Rivoli, oppure cambio con alloggio stessa zona. Telefonare 772-780

CEDO motivo di salute negozio dischi elettrodomestici radio televisori attività decennale. Telefonare 890-150.

CEDO causa motivi familiari, bene avviatissimo ristorante barsuper, forte lavoro continuativo su importante strada nazionale intenso passeggio cintura Torino, adatto nucleo familiare, licenze tabacchi, affittacamere, giochi bocce, grandioso parcheggio, dehors, fortuna ed avvenire assicurati, alloggio. Prezzo conveniente. Inintermediari. Telefonare 644-652.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, vende o gerenza frutta verdura zona signorile. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, drogheria, 180 kg giornalieri, adatto nucleo familiare. O431

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria centralissima 3 milioni 500.000 trattabili.

DIANO Marina Bar avviato cedesi motivi salute. Precisazioni. Telefonando 542-028. 1001

DROGHERIA buon reddito vendesi miglior offerente. Telefon. 732-923.

DROGHERIA self-service 50.000 giornaliere cedesi 1.000.000 rimanenza dilazionata. Telefonare 545-596.

ELETTRICITA' moderno grande retro (zona Francia) cedesi convenientemente. Telefonare 850-031.

ELETTRODOMESTICI, bombole Agipgas, redditizio, affitto gratuito cedesi 450.000. Sensoè 530-163. O429

ELIOGRAFIA, copisteria, laboratorio foto ottima posizione, clientela, cedesi. Telefonare 753-928.

ESPORTAZIONE vini ingrosso minuto ritirandomi svendo 1.500.000 dilazionati. Telefonare 885-962.

FARMACIA provincia Cuneo zona villeggiatura dannabani gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5148 — Torino».

GERENZA latteria rivendita pane, edicola cercasi. Telefonare 745-156.

FARMACIA avviata zona villeggiatura vicinanza Torino vendesi causa trasferimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6041 — Torino».

FINANZIAMO autoveicoli, immobili, aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finmoter, corso Re Umberto 5. 20195

GIORNALI cartoleria centrali volendo muri cediamo rara occasione. Quirico, Garibaldi 3. O256

GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumeria città di Torino e regione, condizioni vantaggiose, assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6072 — Torino». A70728

GRAVI motivi familiari cedo o gestione avviatissimo deposito acque minerali bibite servizio a domicilio con cinque motomezzi. Tel. 793-710.

HOTEL Meublè avviatissimo centrale, posti letto 32, cedesi. Scrivere: Pubblimen casella 52, Cuneo.

LAVASECCO, ottima posizione commerciale; Maestrelli 3 bocche; reddito 400.000 mensili, svende 7.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O383

MAGLIERIE confezioni artigianale mercati nuovi; ottima clientela; incasso garantito; svende 500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

OCCASIONE per sarto cedesi negozio centralissimo confezioni e forniture per sartorie unito alloggio affitto mite. Telefonare 519-315.

OCCASIONISSIMA officina attrezzata lavoro, clientela, andamento facile, cedesi causa vecchiaia parte contanti. Rivolgersi ore lavoro via Osieri 18.

PANIFICIO con forno in Bra vendo causa malattia 5.000.000 condizioni pagamento o permuta con alloggio. Tel. 530-395. O162

PANETTERIA con forno, zona [illegible], alloggio, negozio, laboratorio, intercomunicanti, forte lavoro, svende 14.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

PANIFICIO attività ventennale kg 250 cedesi ritiro commercio 9.000.000 dilazionando. Telefonare 512-677.

PARRUCCHIERE uomo moderno avviatissimo, Porta Nuova cedesi 2 milioni 200.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 540-346.

PENSIONE Ristorante, primaria stazione montana invernale, estiva; 40 posti letto; adatta famiglia, cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O383

PER causa maternità urge cedere tintostireria. Telef. 256-920 ore serali.

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826

PRIVATO cede avviatissima merceria profumeria forniture indumenti lavoro. Telefonare 774-685. A68464

PRIVATO cede urgentemente negozio dietetici. Telefonare 758-380.

PROFUMERIA avviamento pluriennale, concessioni cosmesi profumeria, alloggio annesso, ottimo reddito, cede 7.000.000 Fasano, M. Cristina 129.

PROPRIETARI lavanderia avviatissima dintorni Torino esaminerebbero compartecipazione od anche cessione. Telefonare 881-852. O951

RIVENDITA pane pastificio vini unica licenza 60.000 giornaliere vendesi. Telefonare 885-962. O413

RILEVEREI contanti barriera Milano e vicinanze rivendita pane annessa drogheria o latteria esportazione degustazione, piccolo Bar. Telefonare 282-803. 1061

RIVENDITA pane kg 200 giornalieri più pastificio moderno lavoro 4 persone cedesi permutasi con alloggio. Quirico, Garibaldi 3. O256

SASSI, Garibaldi 5, telefono 519-546, cede bar latteria commestibili. Affare.

SOCIETA' per azioni proprietaria negozi vendita confezioni maschili, femminili, è disposta cedere tutto il pacchetto azionario o in parte a persona pratica conduzione negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6213 — Torino». A72107

TABACCHERIA avviatissima cercasi gerenza, famiglia buone referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6137 — Torino». A71232

TABACCHERIA levata settimanale 1.400.000 valori bollati 30.000.000 annui e licenze varie cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6020 — Torino». A70292

TINTORIA avviata cedesi. Telefonare 590-551. A72223

VENDESI lavanderia avviatissima. Telefonare 259-105. A70523

VENDESI licenza confezioni uomo donne e bambini. Telef. 538-451.

VICINANZE Torino cedesi cinquantennale accreditata ditta produzione liquori vermout con uso attrezzato stabilimento. Canone affitto equo, lunga locazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6146 — Torino». A71268

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 516-738.

A.A.A. VIA Cascinotte 46 cedo mq. 6000 con capannoni mq. 2500. Mutuo (mi). Telefonare 547-126.

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Telef. 541-078, 634-673. O150

A.A. AFFARONE alloggio signorile 3-4 camere, servizi in cooperativa corso Francia, cedesi prenotazione causa trasferimento. Tel. 582-906.

A.A. BUON IMPIEGO CAPITALE REDDITIZIO, VENDO ALLOGGIO NEGOZIO OCCASIONE. TELEFONARE 632-897. A69654

A. AFFARE centrale via Camino 18, alloggi liberi, volendo affittati, due camere servizi da 4.200.000, tre camere servizi da 6.300.000. Eccezionali condizioni pagamento. Visite loco. Telefonare 553-483. O986

A. ALLOGGIO negozi ultimi privato vende mutuo più rateazioni. Corso Grosseto 218. O267

A. APPARTAMENTI corso Traiano 10 interno 12, bellissimo nuovo grattacielo, zona residenziale. Due - quattro camere; prezzi eccezionalmente favorevoli, contanti 30%. Visite cantiere, Edilcasa, telefono 547-502. O986

A. APPARTAMENTI luminosi, finitura pregiata vendiamo in grattacielo Mirafiori. Tre camere servizi da 7 milioni 700.000 anticipando il 30%. Accesso cantiere: angolo corso Unione Sovietica 403, Edilcasa, tel. 553-483.

A. APPARTAMENTI modernissimi, corso Siracusa 177 (piazza Pitagora), due camere servizi 4.800.000; tre camere servizi 7.600.000. Mutuo, facilitazioni. Visite loco, Tel. 547-502.

A. BELLISSIMA posizione vendonsi alloggi ottime rifiniture, locale mq 430, adiacenze corso Francia Cascina Vica. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 784-265. A71562

A. APPARTAMENTI zona Valentino (via Ormea angolo Silvio Pellico). Visitare il cantiere. Telef. 547-582.

A. ATTICO meraviglioso su corso zona Stadio 3 camere cucinotto, grande terrazzo angolare occasione. Telefonare 553-483. O986

A. BELLISSIMO camera tinello cucinotto servizi vendesi 4.000.000, dilazioni pagamento, mutuo. Telefonare 789-800. A71207

A. CHIOMONTE villa Ferraro Novalesa vendo due camere servizi libere occasione. Telef. [illegible]. O407

A. CORSO Regina angolare due camere cucina servizi vendiamo 7.200.000 contanti 3.000.000 mutuo 2.700.000 rimanenza 31.800 mensili. Telefonare 512-562.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. PINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O89

A. GASSINO vendonsi alloggi in villette 1-2 camere servizi 1.750.000 camera mezzo mutuo. Telef. 789-800, 981-363. A70165

A. GRUGLIASCO, via C. Battisti 8, prospiciente Serre Municipali, vista incantevole, vendo alloggi liberi, prezzi miti; negozi affittati, reddito 6%. Telefonare 785-288, 790-351.

A. MONCALIERI, via Stupinigi 3 (vicinanze tediale - corso Roma) vendiamo alloggi in palazzina. Vista panoramica, verde pubblico, privato. Prezzi, condizioni favorevoli. Visite cantiere. Edilcasa, telefono 553-483.

A. PORTA Palazzo negozi magazzini vendonsi affittasi. Telefonare 558-556 (pasti). O6

A. S. RITA [illegible] frazionamento appartamenti signorili camere tinello servizi 3.800.000 mutuo 1.200.000 contanti 1.600.000 rimanenza 21.200 mensili. Tecnimobil 512-562.

A. VIA Pietro Cossa 108 (zona Francia - Parella) appartamenti signorili due-tre camere servizi; salone, tre camere, biservizi. Facilitazioni pagamento. Visite cantiere. Tel. 553-483

A. 3.300.000 vendiamo nuova costruzione Grugliasco due camere, servizi, contanti 1.800.000, rimanenza 31.800 mensili. Tel. 512-562.

A. 4.200.000 vendiamo zona Francia due camere servizi, contanti 1.500.000, mutuo 1.300.000, rimanenza 31.800 mensili. Telefonare 512-562. O115

A. 6.000.000 vendiamo Santa Rita tre camere servizi contanti 2.500.000 mutuo 2.000.000, rimanenza 31.800 mensili, Telefonare 512-562.

A. 6.600.000 vendiamo nuova costruzione via Seorgio due camere cucina, contanti 3.000.000, mutuo 1.600.000 rimanenza 36.520 mensili. Telefonare 512-562.

A Cascine Vica consegnansi alloggi nuovi signorili 2-3 camere versando acconto. Telefonare 558-556. O6

A Chivasso vendiamo alloggi due camere servizi 1.000.000 contanti, 1.200.000 mutuo, 1.000.000 rate pari affitto. Cantiere via Biatte 41. Telefono 537-420. O494

A Leumann vendonsi interessanti lotti terreno fabbricabile. Tel. [illegible]

A Porta Palazzo consegniamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere versando acconto. Telefonare 558-556 pasti. O6

ABITABILE 3 camere cucina servizi spazioso 6.500.000. Cubito, Francia 95. O363

ABITABILI subito, vendonsi S. Rita spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi. Caude, Barletta 133. A71926

ABITAZIONE tranquilla, palazzina indipendente corso Duca Abruzzi (centro Crocetta). Eccezionale convenienza! 4 camere, salone, ingresso, servizi, giardino. Extraffare. 8.200.000 mutuo 5.000.000. Gaibatti 576-044. O268

ACQUISTASI contanti terreno per attività industriale o capannone zona Francia Parella Lucento Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4480 — Torino».

ACQUISTEREI alloggio signorile tutti servizi; quattro, cinque camere, salone. Telefonare mattino 553-375.

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telefon. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Pisco, Marconi 28, tel. 657-324.

ACQUISTO alloggio nuovo seminuovo 3 camere e cucina zona Borgo Po, Barriera Casale, corso Belgio. Disponibilità 6.000.000 contanti. Telefonare 547-239 feriali. A71244

ACQUISTO villa cascina adattabile zona collinare raggio 20 km. Torino, minimo 5000 mt. terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4532 — Torino». A71829

ADIACENZE Stadio Comunale vendo alloggi panoramici 1-2-3 camere comfort moderni. Telefonare 537-496.

AFFITTEREI, acquisterei alloggio o casetta in Rivoli. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 332 — Torino». 2001

AG [illegible] impresa Molier Borghetto vende alloggi camera cucina servizi 2.950.000. Telef. Torino 293-529 ore 18-22. A69845

ALLOGGETTO camera tinello servizi vendesi corso Grosseto, Tel. 541-292.

ALLOGGETTO piazza Massaua due camere cucina mq 76 termobagno vendo 4.750.000. Telefonare 659-782.

ALLOGGI nuovi rifinitissimi Aeronautica fronte corso Francia, mutuo San Paolo, vendonsi direttamente. Telefonare 779-184. O246

ALLOGGI tricamere servizi, prezzo convenientissimo, mutuo ventennale vendonsi Caselle. Telefonare 298-280.

ALLOGGIO [illegible], rimodernato, centrale: 2 saloni, 7 camere, servizi, divisibile vendo. Telefonare mattino 531-974. O440

ALLOGGIO Bardonecchia vuoto od ammobiliato salone 3 camere letto cucina office servizi vendesi direttamente mutuo. Telefonare 779-937.

ALLOGGIO nuova costruzione corso Francia non ancora abitato panoramico, 3 letto salone tinello cucinotto, doppi servizi terrazzo est sud ovest vendesi con box auto. Tel. 330-217.

ALLOGGIO SEMICENTRALE PANORAMICO, TERRAZZI, CASA ANTEGUERRA COMPLETAMENTE RIMODERNATA RIFINITURE SIGNORILI URGE VENDERE CAUSA TRASFERIMENTO. FACILITAZIONI MASSIME PAGAMENTO. TEL. 384-424.

ALLOGGIO signorile: 3 camere, cucinotto, ampi terrazzi, servizi; nuovo, vende 8.200.000 contanti, Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO Vanchiglia, costruzione 1955; camera, cucina, bagno, terrazzo; ottimo reddito, svende 2.600.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO 2 camere tinello pronto ottobre vicino Fiat Mirafiori vende 5.200.000. Telefonare 768-696.

APPARTAMENTO lussuoso in palazzina, doppi servizi, garage, vendesi. Telefonare 511-400. A71259

ATTICO. Una villa nel centro cittadino: ampio ingresso, spazioso salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, doppi ingressi, ripostigli, circondato giardino pensile, 250 mq. terrazzi. Corso Bramante 41. Telefono 630-047. O177

ATTICO vendesi affittasi tutti comforts, Ufficio Ventimiglia 74, telefonare 657-497. O380

BEINASCO vendesi due alloggi piano rialzato, cantina, garage, tre camere servizi. Telefonare 966-646.

AVANZATA costruzione corso Grosseto via Vische vendo al costo primi 4 alloggi signorili 3-4 camere doppi servizi rateando. Telefonare 70-122

BELLISSIMI ALLOGGI PANORAMICI PROSPICIENTI COLLINA, SALONE 2-3-4 CAMERE DOPPI TRIPLI SERVIZI IMPRESA VENDE CON INTERESSANTI FACILITAZIONI PAGAMENTO, SCONTO SPECIALE PERIODO ESTIVO. TELEF. 538.151.

BELLISSIMO alloggio nuovo via Borgaro 2 camere tinello servizi 93 mq. vendo 8.850.000. Bossin, Principe Oddone 3. O391

BOX corso Unione Sovietica 489 vendo 1.300.000 dilazionando. Telefonare 652-873. A70227

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 371-959.

CASA bellissima centralissima angolare reddito 5,50%, ottimo affare vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5122 — Torino». A71133

CASELLE Torinese alloggi 2-3 camere servizi mutuo facilitazioni vendonsi. Telefonare 298-280.

CASETTA in Cuceglio tre camere cucina terrazzo 2.700.000 senza giardino vendesi. Telefonare 280-334.

CASETTA Rivoli camere cucina locale per bagno giardino vendo 2 milioni 700.000. Telefonare 95-167.

CASETTA zona Portapalazzo adatta per commercio, tre vani e seminterrato mq. 50 cambio con alloggetto con servizi zona S. Mauro o Settimo. Telefonare 271-936.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A65469

COMPRASI 2-3 milioni contanti e 100.000 mensili alloggio 1° piano grande centrale su corso. Telefonare 330-290.

CONSULEDILE piazza Galimberti signorilissimi 1-2 camere saloncino cucina prezzo [illegible] 95.000 mq. Tel. 779-191. O467

CONSULEDILE Aeronautica 2 milioni più 27.000 mensili mutuo, 2 camere tinello nuovi. Telefonare 779-191.

CONSULEDILE alloggio via Nizza nuovo stupendo 3 camere tinello cucinotto, mutuo S. Paolo 50% vende 115.000 mq. Telefonare 779-191.

CONSULEDILE Valsalice signorilissimi appartamenti mq 140, 160, 220 in palazzina con parco. Telef. 779-191.

CORSO Agnelli 22 impresa vende alloggi 4 camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 392-457.

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale, consegna pronta. Acquirenti mese giugno omaggio tinteggiatura. Telefonare 630-047.

CORSO Francia vendesi alloggio lussuoso salone-bovindo 5 camere tinello cucinino entrata due bagni ripostiglio cantina soffitta garage. Telefonare 772-893. 2001

CORSO Peschiera 313, signorili alloggi 1-2 camere servizi. Condizioni vantaggiose. 2001

CORSO Roma 33, vicino piazza Bengasi vendonsi alloggetti. Telefonare 668-885. A68738

CORSO Rosselli vendo libero settembre, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 7.250.000. Tel. 537-498.

CORSO Svizzera 7° piano vendesi 1 alloggio mq. 65 e 1 alloggio mq. 110 più box, cantina. Ottima posizione e confort. Telefon. 256-702.

CORSO Traiano, vendonsi alloggetti uno-due camere, tinello grande cucinino, bagno, rifiniture signorili, mutuo, facilitazioni, Tel. 538-821.

CORSO Unione Sovietica 495 vendo due camere tinello servizi nuovo. Telefonare, 652-873. A70227

CORSO Unione Sovietica 81 angolo via Galluppi posizione ariosa soleggiatissima appartamenti 2-3-4-5 camere più servizi primarie finizioni ogni confort pronti fine anno vendonsi. Rivolgersi cantiere compresi sabato e domenica.

DIANOMARINA. Cervo ultimi alloggi vista mare ascensore riscaldamento camere tinello cucinino bagno grande balcone cantina 750.000 contanti 3.000.000 sette anni. Beltramino, via Colombo 49, tel. 44-674, Dianomarina. A61459

GRUGLIASCO centro spaziosissimo alloggio nuovo, due camere, tinello, cucinino 2.000.000 più mutuo 2.600.000, Torincasa 515-316.

IMPERIA - Portomaurizio vendensi appartamenti signorilmente finiti garage fronte porto nautico e spiaggia. Scrivere: Maristella, Montecuccoli 9, Torino. Telefonare 541-951.

IMPRESA cerca mq. 3000-4000 terreno in zona industriale residenziale o capannone cintura Torino per costruzione magazzino e alloggio custode con strada, fognature, luce, acqua. Pagamento contanti da trattare con proprietario esclusi mediatori. Telefonare 760-052 ore ufficio. A72280

IMPRESA opere risparmio parlazione edili in genere modifiche per condominio negozi ospedali scuole privati ovunque. Tel. 539-333.

IMPRESA Serafino vende nel complesso zona Leumann, alloggi 1-2-3 camere servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939. C.so Torino 226

IMPRESA vende convenientissimi alloggi una due tre camere servizi mutuo rateazione. Corso Toscana 10-5.

IMPRESA vende villetta gemella 4 vani servizi garage magazzino giardino in Nichelino. Telef. 569-958 ore pasti. A71790

(Continua a pag. 10)

Pubblicate per la prima volta le carte confidenziali del re

Le lettere ignote di Vittorio Emanuele II

L'epistolario, curato da Francesco Cognasso, raccoglie oltre 2200 scritti, dalle letterine del principe al precettore fino agli ultimi telegrammi dal Quirinale - Ne esce un ritratto autentico e vivo, talvolta sorprendente, del sovrano - Sono una rivelazione le tenere e scherzose lettere d'amore alla moglie Maria Adelaide, con un loro segreto «lessico familiare» - Le gelose confidenze nella corrispondenza alla figlia Clotilde - Gli scritti politici confermano le grandi qualità del re - Non amava il trono, pur avendo il gusto del potere («Ho un pessimo mestiere fra le mani») - Da Novara alla morte agì con un forte senso del dovere e lucida coscienza della sua «missione italiana»

In dieci anni di intenso lavoro Francesco Cognasso, presidente della Deputazione subalpina di storia patria, ha raccolto tutte le lettere oggi reperibili di Vittorio Emanuele II: duemiladuecentotrentuna, in massima parte inedite, dalla letterina che il duca di Savoia, di otto anni, scrisse al precettore abate Charvaz, fino al telegramma di cordoglio che il sovrano, quattro giorni prima della morte, indirizzò alla famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore Alfonso Lamarmora.

I due imponenti volumi editi dalla stessa Deputazione subalpina, di complessive 1700 pagine, non racchiudono tutti gli scritti, privati e politici, di Vittorio Emanuele: sono scomparsi gli archivi di Urbano Rattazzi, confidente del re, di Costantino Nigra, dei generali Cialdini, Menabrea e Della Rocca, della contessa di Mirafiori (la «bela Rôsin»); di molte lettere, ricordate o citate in vecchi libri, mancano gli originali. Ma l'epistolario è completissimo di tutti i documenti superstiti, fino alle minute dei telegrammi privati ed alle istruzioni del sovrano ai funzionari della sua Casa.

Per la prima volta sono pubblicate le carte (tutte?) dell'Archivio reale trasportato da Umberto II a Cascais le lettere custodite a Parigi, Londra, Vienna, in Vaticano, presso famiglie patrizie o discendenti di ministri; e soprattutto gli straordinari documenti dell'«Archivio Napoleone» — centinaia di lettere del re alla principessa Clotilde, al genero «Plon-Plon», alla moglie Maria Adelaide (come dono di nozze, la figlia prediletta ebbe da Vittorio Emanuele gli scritti che il padre e la madre si erano scambiati, dalle trattative per il fidanzamento sino alla morte prematura della regina).

Grande «personaggio»

E' superfluo sottolineare l'importanza dell'epistolario per la «grande storia» del Risorgimento. Ma l'interesse più vivo e nuovo di tante lettere, soprattutto per il pubblico, sta nel ritratto completo ed autentico, senza deformazioni né agiografiche né polemiche, che esse disegnano di Vittorio Emanuele II, come uomo e come sovrano. E bisogna dire subito che il re esce bene da questa «prova della verità».

Per fortuna, Vittorio Emanuele non aveva preoccupazioni letterarie: perciò la sua corrispondenza, scritta con immediatezza ed abbandono, è tanto più rivelatrice; ed anche se grammatica e sintassi appaiono tutt'altro che impeccabili, molte lettere hanno forza, vivacità, rara efficacia.

Scriveva, indifferentemente, in italiano ed in francese un po' piemontesizzando tutte e due le lingue, magari alternandole in una stessa lettera, ed in entrambe con un egual numero d'errori («venghi», «vadi», «dassero», «potiamo» s'incontrano spesso). Malgrado gli studi severi, pedanteschi voluti da Carlo Alberto, il re stesso conosceva i limiti della sua cultura e confessava una certa impaziente pigrizia: «*Mi pare che ci potranno sgridare tutte e due* — diceva alla figlia Clotilde — *La scritturazione non è il nostro forte*». Ma aveva una personalità troppo ricca e robusta per «scrivere male».

Nelle lettere infantili ai familiari ed al precettore, il temperamento vero del duca di Savoia appare compresso dall'educazione religiosa spinta fino al bigottismo, dalla severa austerità e dal pesante controllo imposti da Carlo Alberto. Tra padre e figli non c'era né confidenza, né spontaneo slancio di affetti. Si scorge soltanto una passione già fortissima per i cavalli, la caccia, la libertà e la solitudine della montagna, l'esercizio fisico faticoso e violento: amori che dureranno tutta la vita.

Forse non c'è lettera al cugino principe Eugenio in cui, magari tra un rapporto di guerra ed un ordine per l'amministrazione del Napoletano, il re non parli di cavalli da acquistare, provare o vendere. Quando una crisi politica lo tratteneva a lungo nella capitale, chiedeva ai custodi delle case di caccia notizie dei suoi camosci. Dodicenne, descriveva a mons. Charvaz gli animali che incontrava o allevava; sovrano, volle avere un suo «zoo» alla Mandria e tentò di crearne un altro a Boboli. Certe lettere ai ministri dalle «*sue* care montagne», o dopo un'esaltante giornata di caccia, confermano l'esatta osservazione dello scultore Marrocchetti: «*Ha qualcosa di selvaggio, di pittoresco, che ricorda un re barbaro*».

Il re innamorato

Un Vittorio Emanuele tutto diverso, — tenero, scherzoso e appassionato, — forse inatteso, appare dalla corrispondenza prima con la moglie, poi con la figlia Clotilde. Sposò l'arciduchessa austriaca Maria Adelaide per ragion di Stato e per consuetudine di famiglia — ed infatti le lettere tra i fidanzati sono banali componimenti d'occasione; ma nel matrimonio scoprì l'amore. Gli scritti dai campi di battaglia del 1848, rivelano forti sentimenti anche per il loro lessico segreto. Vittorio si rivolge alla sua *Lufette*, alla sua *Poucette*, firmando «*ton Luf*», «*ton Louzzi*», «*ton Fufi Victor*». Le scrive da Pastrengo: «*Cara Pouzzi, sono disperato di saperti ammalata, e tanto piango ma sempre mi nascondo perché nessuno dei miei ufficiali mi vedano? Io, povero diavolo, partire così contento che Lufette era guarita, e poi questo, o povero me! Ti ringrazio tanto dei tuoi sigari, come sei buona! M'hai fatto piangere*».

Le racconta, con un linguaggio di crudo e scherzoso realismo, le avventure dei suoi ufficiali, e non le nasconde le tentazioni cui cercava di resistere. Nelle pause delle operazioni militari, non osando chiedere al padre qualche giorno di permesso, organizza complicate fughe a Torino per incontrare clandestinamente la moglie: «*Potrò arrivare a mezzanotte. Cambia di posto i domestici non sicuri, manda Clerico ad aspettarmi dal giardiniere passando dalla scala a chiocciola. C'è un passaggio in cima alla scala della Regina, dove posso passare senza attraversare la camera dei valletti; entrerò nella stanza di mio fratello, dove Clerico mi avrà prima aperto una porta... Pouzzi buona, ti amo infinitamente. Mi faccio una festa immensa, di vederti*».

Con i figli aveva certo rapporti più affettuosi e spontanei di Carlo Alberto; se pur contenuti, quelli con i maschi, da un distacco e da un formalismo che alla nostra sensibilità sembrano innaturali (non volle assistere alla morte del ventenne principe Oddone, fragile e deforme). Tutta la sua tenerezza si riversava su Clotilde, sacrificata alla necessità dell'alleanza francese, e seguita sempre con sollecitudine, ammirazione e piena confidenza. Comunicandole la nascita di un nipotino — il primogenito della sedicenne Maria Pia, regina del Portogallo, dice: «*Ora, cara Clo, che la povera Maria che è anche essa una piccina viene di farne anche essa un altro piccino, o povero mi, che brutto nome che io divento! Tutte le mie figlie fanno piccini; sono sicuro che anche questo sarà tutto rotondo*».

Una vera confessione

Accetta dalla figlia, religiosissima, un chiaro rimprovero per il suo lungo legame con la «bela Rôsin», e si giustifica e le spiega l'invincibile forza di questo legame, con un abbandono confidenziale certamente unico: «*Mi faccio un gran coraggio e mi metto a scriverti... Mi dici di non gennarmi con la Kekina e che essa mi vuol bene; ciò mi da coraggio ed io mi metto all'opra fidandomi sulla tua bontà...*». (Riproduciamo, qui a fianco, questa lettera eccezionale).



Vittorio Emanuele II con la moglie morganatica, contessa Rosa Vercellana di Mirafiori. Dopo un lungo legame, il re sposò la donna nota come la «bela Rôsin»

Alla principessa Clotilde, abbandonando per una volta la ferma convinzione che le donne debbano occuparsi solo della famiglia e della casa, e restar lontane dalla politica «*che non possono capire*», spiega e giustifica il conflitto tra Italia e Santa Sede. Forse perché conosceva l'intensa, apprensiva religiosità della figlia, o perché sapeva quanto il suo infelice matrimonio avesse giovato all'Italia (l'epistolario conferma che il principe Gerolamo Napoleone fu il più appassionato e autorevole patrono della nostra causa nazionale a Parigi), affronta a fondo questo problema centrale del Risorgimento; e ne dà la chiara e nobile sintesi che si può vedere nella lettera da noi intitolata «Stato e Chiesa».

Orgoglio e sacrificio

E' una lettera rivelatrice dello spirito del re: in Vittorio Emanuele erano saldissimi il senso del dovere e la certezza di una missione, di fronte all'Italia e a Dio. L'orgoglio dinastico, l'alta coscienza della dignità regale («*Mi pare che lei conoscendomi, quando io le mando una lettera, deve già sapere che va bene, non parlo poi da sovrano, perché come tale non devo render conto a nessuno di quel che faccio*», scrisse seccamente nel '52 a Massimo d'Azeglio), il gusto del potere personale e persino dell'intrigo non sarebbero bastati, senza la ferma convinzione di un dovere da compiere, a farne un protagonista primario del Risorgimento.

«*Credo che Ella voglia canzonare un semplice mortale, che servendo fedelmente il suo paese ha però fatto un mestiere che gli ha sempre piaciuto poco*», scriveva nel 1871 a Giovanni Lanza, con indubbia se pur parziale sincerità. Era appassionato al mestiere delle armi, e convinto delle sue capacità di condottiero; ma non aveva desiderato le responsabilità della Corona. Nel maggio 1848 confidava alla moglie: «*Il Re parla continuamente di abdicare ed ha paura che uno di questi giorni lo faccia. Sarò allora molto infelice e la mia carriera militare sarebbe quasi distrutta; perché ti prometto che se tuo marito continua nella carriera di generale, spera non solo per il suo valore ma per i suoi talenti militari di far parlare di lui nel mondo e di essere degno della sua Lufette*».

Accettò il trono dopo il disastro di Novara con spirito di sacrificio, e con la ferma decisione non di salvare soltanto il suo regno piemontese, ma di affrontare qualunque rischio per condurre a termine l'impresa nazionale. «*Sono pronto sempre a sacrificare mia vita se ciò è necessario pel bene del mio paese, pel bene dell'Italia tutta* — dichiarò poche settimane dopo all'Azeglio —. *Speriamo che più senno, più virtù ed esperienza facciano un giorno diventare realtà ciò che non fu, disgraziatamente, che crudele illusione e duro soffrire*».

Tenne fede a questo programma e, come disse Minghetti, «fondò la nazione mediante la libertà». L'epistolario conferma quanto tenace fosse in Vittorio Emanuele l'attaccamento alla «piccola patria» piemontese, forte l'orgoglio di «monarca per grazia di Dio», risoluta la volontà di controllare la diplomazia e l'esercito. Ma la testimonianza insospettabile delle lettere familiari rivela anche la sua profonda passione italiana: «*Non ho ambizioni di sorta, non ho che un desiderio che è di vedere felice e ricolma di gloria questa mia cara patria e di portare molto alta la nostra bandiera*», diceva a Clotilde nel gennaio del 1864. Carte ufficiali e private, dimostrano come sostanzialmente sentisse ed accettasse i limiti fissati dallo Statuto al suo potere, ed in genere rispettasse dignità e prerogative di ministri, parlamentari, generali. Se poi talvolta esaltava l'importanza della sua politica personale e segreta, non aveva completamente torto. L'audace alleanza tra Corona e partito d'azione, che fece l'Italia, era dovuta in molta parte al suo coraggio ed al suo prestigio.

Migliore della Corte

Nato in una delle Corti più reazionarie d'Europa, educato nella soffocante Torino carlalbertina, cresciuto nella consuetudine di un'aristocrazia militare onesta e mediocrissima, Vittorio Emanuele II era — anche queste lettere lo dimostrano — molto superiore al suo mondo.

Dei generali del padre, come dei suoi, fu critico lucido e severo («*Dobbiamo ciecamente obbedire* — aveva detto nella prima guerra d'indipendenza — *a coloro che ciecamente ci comandano*»). Fu avido di gloria militare, ma con una pietà affettuosa e sollecita per i soldati. Preoccupato dell'ordine pubblico e del rispetto della legge, sconsigliò l'eccesso nelle repressioni. Nemico della «canaglia repubblicana» fin dalla rivolta antisabauda di Milano nel '48 («*Parto con la vendetta nel cuore ed un odio implacabile per questa indegna città*», scrisse alla moglie), sospettoso di democratici e mazziniani, accettò tuttavia il «connubio» cavourriano e la caduta della destra nel 1876. Con i garibaldini fu più aperto dei suoi ministri e generali: rimproverò a Lamarmora l'incomprensione per i volontari, ed a Fanti la stolida, astiosa svalutazione delle «camicie rosse»: *Trattava questi infelici con sovrano disprezzo, come cani; l'ho visto maltrattare dei mutilati che chiedevano l'elemosina... Ne ho sofferto immensamente*».

Regnò «fra due secoli», per ricorrere al verso manzoniano, cioè nel passaggio fra assolutismo e monarchia liberale, fra il vecchio legittimismo e la vittoria delle nazionalità; nella svolta tragica e decisiva del '49 scelse la «rivoluzione», e non mancò agli impegni — di sovrano costituzionale e di patriota italiano — assunti a Novara, anche se talvolta gli ponevano problemi di coscienza od urtavano le tradizioni della sua famiglia. Dopo l'arresto di Luigi Fransoni, arcivescovo di Torino, scriveva al conte Ponza di San Martino: «*La notizia di Monsignore è veramente un poco funesta e fra breve va attirarmi procelle di famiglia; ma, cosa farci, ho un pessimo mestiere fra le mani; ma la giustizia prima di tutto: a ciascheduno quello che si merita*». E' una fra le molte citazioni possibili: proprio perché rivolta ad un confidente senza posizione ufficiale, tanto più indicativa.

Carlo Casalegno

Politica e vita sentimentale in documenti «a cuore aperto»

Il congresso di Parigi

Il re sollecita Cavour ad ottenere da Napoleone III compensi per l'intervento in Crimea.

Il re al presidente del Consiglio Cavour (25 marzo 1856):

Caro Cavour - La ringrazio della sua lettera e di quella che mandò dopo a Rattazzi, a Pipa etc. che lessi. Mi pare che come diceva saggiamente in un tempo il Fischietto [illegible] *ad magnam meretricem. Ma non perdiamo coraggio quando la pace sarà segnata, non muova e secchi l'Imperatore fin che basti. Dia i principati all'Austria ed anche al Diavolo se li vuole, ma ci faccia dare quel che voglio. Senza di ciò diventerò molto cattivo e farò subito qualche orribile riscossa. Subito che vedrà qualche buona disposizione mi scriva. Intanto sia buono con Nini, ma li faccia nessun dispiacere ed aggiusti il suo padre in qualche maniera.*

A rivederla. Mi voglia bene come io ne voglio a lei.

Il suo affezionatissimo,

Vittorio Emanuele

(Archivio Reale - autografo)

La «bela Rôsin»

Per la prima volta e forse l'unica volta, il re fa la storia del suo lungo legame con Rosa Vercellana, poi contessa di Mirafiori e, dal 1869, sua moglie morganatica.

Il Re alla principessa Clotilde (25 marzo 1864):

Cara Kekina - Mi faccio un gran coraggio e mi metto a scriverti. Avrai trovato che ho aspettato molto, ma a dirti la verità, fui spaventato dalla prima parte della tua lettera in cui tu dài una famosa perrucca al tuo misero papalino. Nella seconda parte poi tu mi dici di non gennarmi con la Kekina e che essa mi vuole bene; ciò mi dà coraggio ed io mi metto all'opra fidandomi sulla tua bontà ed è conoscendola che io ti feci parlare di ciò...

Non ho amato in questo mondo che la tua santissima madre e poi questa, a cui un terribile destino ed un grande amore da ambo le parti mi uni, cercai, cercammo da principio tutti e due varie volte di separarci, ma circostanze strane ci riunivano sempre malgrado noi.

Conobbi questa donna a 14 anni. Essa accompagnava il suo padre cavaliere e capitano nelle guardie del corpo di mio Padre a Racconigi e dappertutto ove mio Padre andava il padre suo veniva perché mio Padre lo amava specialmente per il suo gran coraggio e spesso parlava con lui. Così la vedevo sempre. Essa mi amò moltissimo ed io riconobbi in essa, ancora assai giovane, gran bellezza e gran qualità di mente e di cuore, rara in una ragazza così giovane. Ecco come cominciò la cosa...

Prima del '59 il Papa mi scrisse varie lettere in cui m'invitava a sposarla. Io le feci varie risposte finché Lui perché il fatto si potesse compiere mi tolse tutte le censure onde potessi ricevere i Ss. Sacramenti eseguirsi (sic) quando il modo di fare di un birbante che si diceva mio amico e che se ne pentì poi bene, sventò la cosa con gente di partiti a noi ostili ed in quel momento difficile fu politica sospendere. Venne la guerra immediatamente ed io fui di nuovo alla fine di essa preso dalle censure del S. Padre.

Ora, cara Kekina, ecco in quale stato mi trovo. Le censure se io facessi domanda al Papa, esso me le toglie sicuro; sono pronto a sposarla, ma non posso farlo che ben segretamente perché qui passo per averla già sposata da lungo tempo...

Ora bisogna ancora che io ti dica una cosa che ti parrà strana, ma pure è così: la Rosa spinta da un sentimento di alta delicatezza, mai mi parlò di matrimonio, temendo di far cosa contraria all'onor suo spingendomi a ciò e tutte le volte che io ce ne parlai, mi disse temere di fare dispiacere ai miei figli e preferire la morte a quello che si potesse dire un giorno che essa fu quella che mi spinse a un passo falso.

Ma essa non sa che tutti lo credono fatto e che tutti conoscono il suo carattere. Questo fatto stesso così diverso dal pensiero di altre donne mi spinse ancora qui a far quella promessa che come uomo onorato e soldato mi lega fino alla morte.

Riguardo ai figli, non pensarai saranno educati a casa mia, dai capellano della Venaria e da un capucino. La figlia è grande più della contessa Villamarina, può maritarsi quando piacesse, il figlio è così ardito, fatto ancora un corso, anderò all'Accademia per la carriera delle armi.

Ho sofferto tanto in vita mia, ho avuto tante disgrazie in famiglia, passato anni ed anni nelle rivoluzioni, perdei il padre in esiglio, mi rovinai il cervello in gravi studi di mente, la questione di Roma mi tormenta; fui abbandonato dalle mie care figlie, i miei figli non sono più miei, sono della nazione e non li vedo quasi più, abbandonato da tutti su questa terra. Cara Clotilde, ho bisogno, ho diritto ad avere un poco di pace, desidero di potere morire tranquillo. Ho bisogno perciò di essere riunito a quella persona che da 17 anni fu compagna indivisa delle mie pene e dei miei lavori per la patria e compagna nel mio lungo soffrire.

Scusami se ti ho seccata, cara mia figlia, scrivimi qualche cosa di buono, che mi faccia bene, ne ho bisogno, ciao, mille baci.

I sun pi nen gennamo.

Lunedì 28 marzo 1864.

Il tuo misero padre

Vittorio

detto il disgrassià

(Archivio Napoleone, autografo)

Stato e Chiesa

Il sovrano spiega alla figlia il conflitto del regno di Sardegna, e poi del regno d'Italia, con la Santa Sede: conflitto «politico», dice, e non «religioso».

Il re alla principessa Clotilde (11 marzo 1866):

Cara Clotilde - Tu sai che io ti amo immensamente, dunque sono certo che non prenderai in mala parte ciò che io ti vado dire riguardo a ciò che tu mi dici nella tua lettera sopra le questioni religiose di questo paese di cui hai l'aria di spaventarti.

Prima di tutto ti dirò che la donna sia regina sia contadina non ebbe da Dio su questa terra che un uguale mandato, quello di amare chi deve amare, educare bene i suoi figli, farne e rendere felice la sua famiglia occupandosi intieramente dell'interno di essa.

Quando la donna ha bene adempiuto a questo mandato divino, tranquilla nella sua coscienza, non deve occuparsi d'altro. Le donne che fecero diverso di ciò, che si occupavano di questioni che non devono trattare, che non possono capire, resero infelici le loro famiglie, cagionarono mali immensi ai governi.

Spero che non vorrai criticare o disapprovare gli atti di questo governo, non potendo tu stessa apprezzare o studiare i motivi del perché si fanno certe cose....

Poi per tua pace ti dirò che quello che è accaduto e che accade nel nostro paese, accadde già in molti altri. E' il progresso sociale che lo esigge, è il seguito di quella grave rivoluzione che decise dei destini di nostra patria. Mai il dogma fu attaccato e le questioni che furono dibattute furono sole questioni di amministrazione civile della Chiesa, cosa fatta dagli uomini e non da Dio, cosa in cui la Chiesa non è infallibile, cosa in cui la Chiesa deve come gli altri Stati seguire il progresso civile dei tempi e se non lo fa, cade negli stessi guai che caddero altri Stati come attualmente gli succede.

Ti ricorderai che già io ti dissi che io mi consideravo come uno strumento della divina Provvidenza, forte della fede incrollabile nei divini voleri, tranquillo della mia coscienza, tutto cimentai e cimentai anche mia cara figlia.

Ricordati, fatti straordinari succedettero dal '48 in qua di cui non avvi esempio nella storia dei popoli; nessuna forza umana poteva farli riuscire se Iddio non lo avesse permesso e voluto. Indegni principi furono scacciati e purtroppo la Chiesa stessa porta la pena ed il castigo di avere dimenticato il suo divino mandato tutto di carità posposto questo ai detestabili vizi, le ambizioni terrestri e talvolta le più infami turpitudini.

Fra breve credo saremo chiamati a terminare con l'armi la nostra terribile lotta pel compimento e l'unità di nostra patria. Se Dio vuole proverà la sua volontà ed il nostro bene operare rendendo nostre armi vittoriose, se abbiamo fallito, il primo a soffrire la pena sarò io e prego Dio che mi dia il tempo di chiederle umilmente perdono.

Scusami, cara figlia, se ti ho forse seccato, ma è meglio che tu sappia come io la penso e che tu faccia come io ti dissi, perché sono sicuro di non sbagliarla.

Ora non sono tranquillo finché tu non mi scrivi qualche cosa per dirmi che tu vuoi bene al tuo padre che ti ama immensamente.

Pitti, li 11 marzo 1866.

Il tuo affezionatissimo padre

Vittorio Emanuele

(Archivio Napoleone, autografo)

CRONACHE DELLO SPORT

La corsa ciclistica francese giunta alla fine

Il Tour si conclude oggi sul traguardo di Parigi

In mattinata tappa da Orléans a Rambouillet, poi 51 km a cronometro sino al Parco dei Principi - Aimar sempre maglia gialla, con un vantaggio di 1'35" su Janssen, 3'23" su Mugnaini e 4'22" su Poulidor - Martedì successo di Nijdam, ieri di Beuffeuil



Il francese Pierre Beuffeuil giunge solo sul traguardo di Orléans (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Orléans, 13 luglio.

Il Tour de France sta per giungere all'epilogo. E sarà una conclusione emozionante, così come speravano gli organizzatori, malgrado Jacques Anquetil, il protagonista più atteso, abbia abbandonato la corsa tre giorni prima dell'arrivo al Parco dei Principi. Tutto si deciderà infatti domani pomeriggio sui 51 chilometri a cronometro individuali da Rambouillet al velodromo parigino, dopo che in mattinata una frazione in linea di 111 chilometri da Orléans a Rambouillet avrà offerto l'ultima possibilità di successo ai velocisti.

Lucien Aimar, il luogotenente di Anquetil, che ha conquistato la maglia gialla sei giorni fa nella tappa di Torino, è giunto alla vigilia di questa battaglia decisiva difendendo validamente il suo primato, che è protetto da un vantaggio di 1'35" sull'olandese Janssen, 3'23" sull'italiano Mugnaini, 4'17" sullo spagnolo Momene, 4'22" su Poulidor.

Bisogna tuttavia ammettere che, specialmente ieri, certi episodi della lotta difensiva di Aimar contro Janssen e Poulidor hanno fatto sorgere discussioni e sospetti non facilmente cancellabili. Sembra, infatti, che Aimar abbia fruito di «strani» appoggi da parte di uomini di primo piano appartenenti ad altre formazioni.

Nella tappa da Saint-Etienne a Montluçon, conclusasi ieri con la vittoria dell'olandese Nijdam sui compagni di fuga Boucquet, Garcia e Uriona, Poulidor, ad esempio, è venuto a trovarsi in fuga con lo spagnolo Momene, che avrebbe dovuto aver interesse a battersi per migliorare la sua posizione, con il lussemburghese Schutz della Smiths e con Rudy Altig della Molteni. Nessuno dei tre ha voluto dargli il cambio ed anzi il comportamento di Altig è apparso tanto sospetto da indurre la giuria del Tour a mettere ufficialmente in guardia il corridore tedesco, minacciando addirittura di metterlo fuori corsa se episodi del genere si fossero ripetuti.

Oggi, da Montluçon ad Orléans non si sono avuti altri episodi egualmente clamorosi, ma Poulidor e Janssen hanno dovuto accorgersi ben presto dell'inutilità di lottare con una Maglia Gialla forte almeno quanto loro e ben protetta dalla sua e... dalle altre squadre. Raymond e l'olandese si sono presto rassegnati dopo un inizio piuttosto battagliero e la corsa si è addormentata, determinando la fuga più lunga del Tour.

Pierre Beuffeuil, un ex-ostricaro di 31 anni, compagno di squadra di Darrigade, è scattato dal gruppo dopo 29 chilometri ed è rimasto in fuga da solo fino al traguardo, cioè per 200 chilometri. Beuffeuil, che aveva già vinto una tappa del Tour nel 1963, ad un certo momento aveva portato il suo vantaggio ad oltre venti minuti. Negli ultimi ottanta chilometri, però, il plotone si è riscosso, per qualche scaramuccia senza conseguenze e questo, insieme alla fatica che pesava sui muscoli del pedalatore solitario, ha sensibilmente ridotto il vantaggio di Beuffeuil.

Domani, dunque, si decide, sui 51 chilometri da Rambouillet a Parigi, chi sarà il successore di Gimondi come vincitore del Tour. Lucien Aimar, che nella più breve cronotappa di Vals-les-Bains aveva impiegato dieci secondi meno di Janssen, è convinto che l'olandese domani non potrà precederlo così nettamente da potergli togliere la maglia gialla. E Poulidor, staccato di quasi quattro minuti e mezzo, appare ormai convinto di aver perduto il Tour venerdì scorso quando, in un attimo di distrazione, lasciò che Aimar gli prendesse ben due minuti scendendo verso Torino.

Gianni Pignata

Ordine d'arrivo:

1) **Beuffeuil**, che compie i km 232,500 in 5 ore 6'00" alla media di km 38,009;
2) Van Der Vleuten a 3'15";
3) Vanderberghe a 4'13";
4) Boucquet a 4'14";
5) Elorza s.t.;
6) Molenaers s.t.;
7) Van Schil s.t.;
8) Karstens a 4'18" e con lo stesso tempo tutto il plotone.

Classifica generale:

1) Aimar in 113 ore 33'34";
2) Janssen a 1'35";
3) Mugnaini a 3'23";
4) Momene a 4'17";
5) Poulidor a 4'22";
6) Kunde a 4'50";
7) Van Springel a 6'11";
8) Gabica a 7'05";
9) Pingeon a 9'03";
10) Van Der Bossche a 9'07";
11) Jimenez a 9'37";
16) Altig a 14'18";
17) Bitossi a 14'58".

Nel Tour dell'Avvenire

Denti ancora al comando

Orléans, 13 luglio.

Il Tour dell'Avvenire si conclude domani al Parco dei Principi di Parigi. L'italiano Denti è ancora al comando della classifica generale ed appare quasi sicuro vincitore.

Nella tappa di ieri si è imposto l'olandese Wagtmans, mentre in quella odierna il successo è toccato al cecoslovacco Svarada. Stevens si è portato al secondo posto nella graduatoria, a 1'16" da Denti.

Emozionanti incontri nei gironi della Coppa Rimet di calcio

Il Portogallo nel finale domina l'Ungheria: 3-1

Meritato successo - Eusebio infortunato

Manchester, 13 luglio.

Il Portogallo, con una condotta di gara intelligente, è riuscito stasera ad imporsi a Manchester contro l'Ungheria per tre reti ad una. La squadra iberica si è battuta con generosità, mettendo in luce un gioco efficace e moderno. Unica nota negativa: in uno scontro con un avversario, Eusebio si è prodotto una forte contusione al capo e, dopo essere uscito dal campo per qualche minuto, vi ha fatto ritorno con una vistosa benda. Nulla di grave, comunque.

I portoghesi battono il calcio d'inizio e vanno subito in vantaggio: Eusebio fugge lungo la linea laterale del campo, stringe al centro, ma il suo tiro viene intercettato dal piede di Matrai e finisce in calcio d'angolo. Eusebio raccoglie il pallone, se lo aggiusta e calcia ancor prima che tutti gli uomini in area ungherese siano schierati. Salta molto bene Augusto, il quale con un bel colpo di testa mette il pallone dietro le spalle di Szentmihalyi.

La migliore azione offensiva in questo primo tempo, da parte degli ungheresi è condotta dal centro avanti Albert, impegnato in una lunga discesa solitaria sulla destra. Carvalho lascia i pali e gli si fa incontro restringendo la luce della porta. Il tiro di Albert vola alto sulla traversa.

Il secondo tempo si inizia sempre con il Portogallo all'attacco, anche se gli avanti magiari riescono a portare a loro volta qualche azione pericolosa fino ai limiti dell'area difesa da Carvalho. In una di queste azioni, l'estremo difensore portoghese non riesce a trattenere la palla che rotola sui piedi dell'accorrente Bene. L'ala magiara non ha alcuna difficoltà a mettere in rete.

A questo punto il Portogallo si scatena. Eusebio lancia lungo Torres, il quale gli restituisce la palla. Eusebio effettua allora una bella azione personale, al termine della quale lascia partire un tiro a parabola: Augusto, ben appostato, realizza il suo secondo goal con un preciso colpo di testa. Due a uno.

In uno scontro con un avversario, Nagy si infortuna e deve abbandonare il campo. La squadra iberica continua a mantenere il dominio in ogni settore. Allo scadere del tempo gli ungheresi si salvano in corner: sul calcio dalla bandierina, si alza su tutti Torres, che di testa realizza. E il risultato resta fissato sul tre ad uno.

Portogallo: Carvalho; Morais, Baptista; Vicente, Hilario, Graca; Coluna, Augusto, Eusebio, Torres, Simoes.

Ungheria: Szentmihalyi; Kaposzta, Matrai; Sovari, Meszoly, Sipos; Bene, Istvan Nagy, Albert, Rakosi, Rakosi.

Arbitro: Leo Callaghan



Il primo e magnifico goal di testa realizzato contro l'Ungheria dal portoghese Augusto, a destra (Tel.)

Francia e Messico (1 a 1) pareggiano a Wembley

Segna il sudamericano Borja, risponde Hausser

Londra, 13 luglio.

Il Messico, considerato alla vigilia una squadra di scarsa levatura tecnica, ha sfiorato stasera a Wembley il clamoroso successo (1-1) contro la Francia. Dopo essersi difesa brillantemente per tutto il primo tempo dagli attacchi continui e veloci del quintetto avanzato dei transalpini, la squadra sudamericana ha messo in pericolo la rete avversaria a più riprese con veloci contropiede.

Passato in vantaggio per primo al 3' della ripresa, il Messico ha tenuto duro per quattordici minuti prima di cedere al «serrate» francese e c'è voluta una stupenda prodezza personale di Hausser per piegare i coraggiosi sudamericani.

Sono sugli spalti circa 80 mila spettatori allo stadio di Wembley quando Francia e Messico scendono in campo per il loro esordio in Coppa del mondo. La prima azione dei messicani frutta un calcio d'angolo, ma l'azione si conclude con un nulla di fatto. Subito dopo i francesi si portano in avanti in contropiede con Combin e Bonnel, ma senza risultato. E' ora la volta del Messico a contrattaccare. Non sono passati due minuti che i «rossi» sfiorano la segnatura: Diaz su calcio di punizione effettua un forte tiro che sfiora la traversa e si perde sugli spalti.

Al 21' Calderon, il portiere messicano, si esibisce in una bella parata per salvare la rete da un insidioso tiro di Combin. Calderon è il vero eroe del Messico in questo scorcio di partita, facendo così svanire i timori della vigilia sulle sue condizioni fisiche. Ma anche il resto della squadra gira a dovere e la Francia ne è chiaramente sorpresa.

Nella ripresa è il Messico, fra la sorpresa generale, a passare in vantaggio. E' il 3' quando il centravanti sudamericano Borja, su lancio di Fragoso, tenta per due volte la via della rete: e al secondo tentativo ci riesce. I francesi partono al contrattacco con orgoglio: batti e ribatti, azione su azione, i transalpini cercano di sfondare la barriera difensiva dei «rossi», che vedono dal canto loro profilarsi il risultato clamoroso.

La rete del pareggio della Francia è stupenda. Viene al 17': Hausser, da solo al centro dell'area si sposta nel tentativo di trovare un compagno smarcato, ma sullo slancio si trova la palla sul piede buono e da venti metri saetta un tiro che sorprende il bravo Calderon. La palla, colpito con violenza l'interno del palo, schizza in rete fra lo scrosciare degli applausi.

Da quel momento gli sforzi della Francia per segnare ancora non hanno più successo: la difesa avversaria controlla bene la situazione.

Messico: *Calderon; Chaires, Pena; Nunez, Hernandez, Diaz; Mercado, Reyes, Borja, Fragoso, Padilla.*

Francia: *Aubour; Djorkaeff, De Michel; Artelesa, Budzinski, Bosquier; Combin, Bonnel, Gondet, Herbin, Hausser.*

Arbitro: *Ashkenasi* (Israele).

Sorpresa a Birmingham: Argentina-Spagna 2 a 1

Vano impegno di Del Sol, Peirò e Suarez

Oggi nessuna partita in Inghilterra
Questa sera Spagna-Argentina in tv

Giorno	Ora di inizio	Partita	Trasmissione
giovedì 14	20,30	Spagna-Argentina	Registrata sul 2°
venerdì 15	20,30	Brasile-Ungheria	Diretta sul 2°
sabato 16	16	Italia-URSS	Diretta sul 1°
domenica 17	16	Messico-Inghilterra	Registrata sul 1°
martedì 19	20,30	Italia-N. Corea	Diretta sul 1°
mercoledì 20	20,30	Spagna-Germania	Diretta sul 2°
giovedì 21	20,30	Cile-URSS	Registrata sul 1°
sabato 23	16	quarti di finale	Diretta sul 1°
domenica 24	16	quarti di finale	Registrata sul 1°
lunedì 25	20,30	semifinale Liverpool	Diretta sul 1°
martedì 26	20,30	semifinale Wembley	Diretta sul 1°
giovedì 28	20,30	finale 3° posto	Diretta sul 1°
sabato 30	16	finalissima	Diretta sul 1°

Birmingham, 13 luglio.

La Spagna, impegnata stasera a Birmingham contro l'Argentina, ha nettamente deluso: il successo è andato ai sudamericani, che si sono imposti meritatamente per due reti ad una dimostrandosi più saldi in difesa e più decisi nel reparto avanzato.

Del Sol, Peirò e Suarez si sono impegnati a fondo, riuscendo a tratti a mettere in difficoltà la difesa argentina. L'impegno dei tre «italiani», però, non è bastato alla Spagna, che era favorita dai pronostici.

L'Argentina è la prima a rendersi pericolosa con Mas, il cui tiro dal limite dell'area di rigore si perde però sul fondo. Ancora un attacco argentino, con Onega che allunga ad Artime: ma Iribar ruba la palla dall'attaccante sudamericano. Risponde la Spagna con Del Sol. Albrecht allontana il pericolo e l'attacco argentino si lancia nuovamente in avanti permettendo a Rattin di scoccare un tiro che sfiora il palo della porta spagnola.

L'iniziativa è sempre ai sudamericani. Il solito, instancabile Onega fugge sulla destra ma viene fermato da Silvestre e si accascia a terra per rialzarsi zoppicante. L'assedio argentino viene rotto da Gento, che opera un preciso allungo su Del Sol: la velocissima fuga della mezz'ala viene fermata però dal fischio dell'arbitro per fuorigioco.

Dopo venti minuti nessuno dei due portieri ha corso seri pericoli, ma al 22' Onega, lasciando in surplace due difensori iberici, effettua un tiro che sfiora il palo con Iribar spiazzato.

La partita diventa nervosa. Suarez butta a terra Solari e poco dopo Ufarte viene atterrato mentre tenta la fuga sulla destra. Sul contropiede spagnolo, Albrecht allontana il pericolo con un ardito intervento in rovesciata. Ancora un pericolo per la porta sudamericana quando, dopo una corta respinta di Ferreiro, Suarez calcia al volo mandando la palla di poco sopra la traversa.

Nella ripresa l'Argentina accentua ancora la propria supremazia territoriale e al 20' si porta in vantaggio con Artime. Sembra che la Spagna sia quasi rassegnata: invece, sei minuti dopo, Del Sol riporta le sorti dell'incontro in parità.

A questo punto l'incontro si fa più equilibrato. A dodici minuti dal termine, però, Artime realizza ancora e il punteggio non cambia più.

Spagna: Iribar; Sanchis, Silvestre; Pirri, Gallego, Zoco; Ufarte, Del Sol, Peirò, Suarez, Gento.

Argentina: Roma; Perfumo, Marzolini; Ferreiro, Rattin, Albrecht; Solari, Gonzalez, Artime, Onega, Mas.

Arbitro: Roumentchev (Bulgaria).

Le reti dei «mondiali»

2 goals: Beckenbauer e Haller (Germania), Malafeev (Urss), Augusto (Portogallo), Artime (Argentina).

1 goal: Held (Germania), Pelé e Garrincha (Brasile), Banisccevski (Urss), Mazzola e Barison (Italia), Bene (Ungheria), Del Sol (Spagna), Hausser (Francia), Borja (Messico), Torres (Portogallo).

Successi dei favoriti nelle partite giocate martedì

La Corea è decisa e coraggiosa ma priva del «gioco di squadra»

Ha perso per 3-0 il confronto con la Russia - Le due Nazionali saranno le prossime avversarie degli azzurri
I sovietici avevano schierato cinque riserve - La formazione asiatica non è forte nemmeno sul piano atletico

(Dal nostro inviato speciale)

Sunderland, 13 luglio.

La Russia ieri ha largamente battuto la Corea del Nord ed il risultato di 3 a 0 conferma la superiorità dei calciatori sovietici sui loro colleghi asiatici. I goals di Malafeev e di Banisccevski verso la mezz'ora del primo tempo (realizzati nel breve spazio di due minuti) ed ancora di Malafeev sul finire della partita hanno dato giusto valore al successo russo. Ma sarebbe ingiusto fermarsi alla semplice constatazione delle reti segnate chiudendo così un argomento che tanto interessa gli sportivi italiani per i riflessi futuri sul girone di qualificazione che vede impegnati appunto gli azzurri con i sovietici, i coreani ed i cileni.

I responsabili della Nazionale di Mosca non hanno presentato contro la Corea i loro migliori elementi. I tecnici moscoviti erano sicuri del risultato e hanno scelto una formazione ridotta per lasciar riposare gli «assi», che verranno invece inclusi nella squadra che sabato scenderà in campo contro l'Italia. Così, sono rimasti in tribuna Jashin, Afonin, Danilov, Voronin e Metreveli e la scelta dei sostituti è stata fatta con il criterio della bilancia, cioè venivano scartati coloro che non contavano almeno 75 chilogrammi di peso. Ne è uscito un complesso di atleti perfetti, alcuni dei quali, però, lamentavano scarsa dimestichezza con la tecnica calcistica.

Questi autentici colossi, messi di fronte ai «50 kg.» coreani, hanno a volte rimediato magre spaventose, permettendo agli sportivi inglesi di sostenere con calore i piccoli coreani, i quali non sanno giocare al calcio nel senso europeo e sud-americano del termine, ma vantano coraggio, volontà e decisione. Nelle file dei rossi asiatici ci sono alcuni elementi di buona classe come Pak-Doo-Ik come Kang-Ryoong-Woon e specialmente come Pak-Seung-Jin, ma la squadra come complesso difetta di coordinazione tattica, così che tutto è affidato al caso od all'estro dei migliori. Come tutti i principianti questi coreani improvvisano, e l'improvvisazione a volte crea difficoltà.

Non è vero che i calciatori coreani siano dei velocisti nel senso atletico del termine: sono rapidissimi nei primi due o tre metri, poi, anche se danno l'impressione di correre forte, vengono regolarmente superati da coloro che, impressionando meno, corrono in effetti di più. Infatti i sovietici, che non sono certo velocisti, hanno sempre controllato il gioco senza affannarsi, aggiungendo così alla superiorità fisica una netta superiorità atletica.

Concludendo, i coreani non hanno sorpreso proprio nessuno, se è vero che si sono allenati per dieci ore al giorno come hanno raccontato i cronisti che li avevano seguiti negli ultimi tempi della preparazione. Tutto questo lavoro non ha dato i frutti sperati perché dopo un'ora di gioco la squadra è stata alla mercè dei russi che correvano ancora di fronte ai coreani che erano praticamente fermi. In tutte le cose conta la misura, ed i coreani in questo senso hanno sbagliato malamente.

Circa la Russia, non si può dare un giudizio in quanto la squadra di Morosov non era la «vera», perché nessuna può sostituire ben cinque giocatori. Pertanto, diciamo solamente che la formazione sovietica è forte per prestanza atletica, che ha buoni giocatori, ma pochi sullo stesso piano di rendimento. Da ciò nasce un calcio d'urto, corretto ma rude, pericoloso alla distanza ma privo d'estro e di fantasia. La tattica è quella del 4-2-4, come quella brasiliana tanto per intenderci, ma rispetto al gioco dei campioni del mondo si notano deficienze di 'classe' e di «verve», perché i russi non hanno né Pelé né Garrincha, ma semplicemente Malafeev e Banisccevski.

I due, d'altra parte, giocheranno meno bene dei loro colleghi sud-americani, ma sanno egualmente segnare goals. Nel calcio in fondo è quello che conta.

g. acc.

* Il russo Alexei Nikanchikov ha vinto ieri a Mosca il titolo mondiale di spada. L'azzurro Breda è finito quinto mentre le medaglie d'argento e di bronzo sono andate al francese Bourquard e al polacco Gonsior.

E' stato di Pelé il primo goal della Coppa

In Brasile-Bulgaria (2-0) al 15' minuto del primo tempo - Germania-Svizzera 5 a 0



Il tiro con cui Pelé (indicato dalla freccia) ha segnato il primo goal contro la Bulgaria a Liverpool (Telef.)

Il primo goal dei «mondiali» è stato realizzato dall'asso più famoso fra i tanti presenti in Inghilterra, dal brasiliano Pelé. Conclusasi sullo zero a zero la partita di lunedì fra Inghilterra ed Uruguay, la prima rete è giunta infatti al 15' minuto di gioco di Brasile-Bulgaria, giocata martedì a Liverpool, quando Pelé ha portato in vantaggio la sua squadra realizzando un calcio di punizione. Dopo, ancora su punizione, ha raddoppiato per il Brasile l'altro asso dell'attacco, Garrincha.

Con Brasile-Bulgaria (2-0) per il girone C, si sono disputati martedì gli incontri Germania-Svizzera (5-0) a Sheffield per il girone B, ed Urss-Corea (3-0) a Middlesbrough per il girone D.

Germania: bene Haller

Successi dei favoriti della vigilia, quindi, ma non troppo netto quello dei brasiliani i quali, come si è detto, hanno segnato soltanto su calcio di punizione. Alla fine della partita Pelé e gli altri giocatori sudamericani si sono lamentati del gioco duro dei bulgari. Il famoso attaccante ha dichiarato: «Non ho mai preso tanti calci in vita mia».

L'allenatore tedesco Schoen non è stato del tutto soddisfatto del gioco della sua squadra, malgrado il netto successo sugli elvetici. Fra i migliori comunque, è parso Haller autore di due reti. Il più felice era il portiere Tilkowski il quale martedì ha festeggiato il trentunesimo compleanno. Tilkowski è uscito dal campo con in capo una bombetta gettatagli da un tifoso.

Formazioni e goals

URSS: Kavazashvili; Ponomarev, Ostrovski; Sceesternev, Khurtsilava, Sichinava; Cislenko, Sabo, Banisccevski, Malafeev, Khusainov.

COREA NORD: Li Chan Myung; Pak Li Sub, Shin Yung Kyoo; Lim Zoong Sun, Kang Bong Chil, Pak Seung Zin, Im Seung Hwi, Han Bong Zin, Pak Doo Ik, Kang Ryong Woon, Kim Seung Il.

ARBITRO: Gardeazabal (Spagna).

MARCATORI: Malafeev al 31', Banisccevski al 33', Malafeev all'88'.

GERMANIA: Tilkowski; Hoettges, Schnellinger; Beckenbauer, Schulz, Weber; Bruells, Haller, Seeler, Overath, Held.

SVIZZERA: Elsener; Grobety, Fuhrer; Baeni, Tacchella, Schneiter; Odermatt, Duerr, Hosp, Kuenzli, Schindelholz.

ARBITRO: Phillips (Scozia).

BRASILE: Gilmar; Djalma Santos, Paulo Henrique; Denilson, Bellini, Altair; Garrincha, Lima, Alcindo, Pelé, Jairzinho.

BULGARIA: Najdenov; Schialamanov, Gaganelov; Penev, Voutzov, Jecev; Dermendiev, Kitov, Asparukov, Yakimov, Kolev.

ARBITRO: Tschenscher (Germania Occ.).

MARCATORI: Pelé al 15', Garrincha al 63'.

CRONACHE DELLO SPORT

Gli azzurri hanno iniziato la Coppa Rimet con un successo

L'Italia batte il Cile a Sunderland: 2-0

I nostri atleti e i cileni hanno giocato male

Brutta gara degli italiani nell'esordio ai «mondiali»

Solo all'inizio gli azzurri hanno dimostrato le loro doti - Erano emozionati

(Dal nostro inviato speciale)
Sunderland, 13 luglio.

Il primo tempo degli italiani è stato soddisfacente nel suo complesso solamente per quanto riguarda il risultato bruto. L'inizio degli azzurri era stato di ottima qualità; lo slancio e la velocità degli italiani nei minuti iniziali della partita avevano letteralmente sconvolto e travolto i cileni. Dopo nove minuti di gioco i nostri già si trovavano in vantaggio. Aveva segnato Mazzola, riprendendo su centro di Barison una parata difettosa dal portiere sud-americano.

Ma immediatamente dopo aver subito questo svantaggio i nostri avversari si lanciavano al contrattacco. Come per riguadagnare il terreno perduto, si proiettavano tutti in avanti, non lasciando indietro che un paio di difensori. Dominavano a metà campo, anche perché gli azzurri qui non c'erano e non marcavano assolutamente nessuno. L'offensiva dei cileni è proseguita con intensità sempre maggiore, non interrotta che da sporadici contrattacchi degli italiani, i quali, per vero dire, giocavano schiettamente male. Fortuna per noi che gli avversari mancavano nel modo più assoluto di capacità di concludere: davanti alla rete sciupavano ogni occasione.

I numerosi spettatori italiani, venuti per sostenere ed applaudire, anche rumorosamente, i giocatori azzurri, delusi, tacciono e finiscono con il fischiare apertamente qualcuno dei nostri, come per esempio Barison e Rivera.

Durante l'intervallo i commenti sono nettamente sfavorevoli ai nostri rappresentanti, diremmo quasi catastrofici. Tutte le speranze si rivolgono all'attesa che gli italiani, mortificati dallo smacco subito nel primo tempo, tornino in campo rinvigoriti moralmente e tecnicamente. Macché! Il secondo tempo è peggiore del primo. Ad un certo momento, dopo che Bulgarelli ha dovuto lasciare per un paio di minuti il campo essendosi ferito, uno dei cileni viene portato fuori in barella: rientrerà ancora, ma dovrà uscire nuovamente e finirà con l'abbandonare decisamente il campo. Ma nemmeno in undici contro dieci i nostri riescono a riprender quota.

A salvare la situazione sopraggiunge, proprio al termine della partita, cioè verso il 43° minuto, una rete di Barison. Questi, ben servito con un traversone dalla parte destra del campo, cioè da Perani, spara fortemente in senso trasversale, e la palla, battendo nettamente il portiere cileno, penetra in rete verso la sinistra dell'estremo difensore. Così si arriva al risultato di 2 a 0. Un risultato che per obiettività si dovrebbe definire non corrispondente affatto all'andamento del gioco fra le due squadre.

Francamente non si riesce a comprendere per quale motivo la nostra squadra abbia giocato in questo modo. Forse sulle capacità di questa rappresentativa si erano nutrite speranze troppo elevate e ambiziose. E' un fatto però che essa non ha minimamente soddisfatto. Qualche giocatore è stato addirittura deficiente; verità vuole si dica che le principali lacune nel gioco nostro sono da attribuire ad elementi come Rivera, Barison ed a tratti anche Mazzola e Facchetti. La squadra era lenta, perdeva tutti i duelli con gli avversari a metà campo. Prima della partita si diceva che l'emozione travolgesse i giocatori prima ancora che scendessero in campo; il loro comportamento in gara è stato però tale da suscitare comunque la più viva meraviglia.

Di infortuni seri forse non vi sarà da registrare che quello subito da Bulgarelli. Per gli altri, non si può certo attribuire ad incidenti di gioco la cattiva prova fornita.

Vittorio Pozzo

ITALIA: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Rosato, Salvadore, Lodetti; Perani, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Barison.

CILE: Olivares; Eyzaguirre, Figueroa, Cruz, Villanueva; Prieto, Marcos; Araya, Tobar, Fouilloux, Sanchez.

Arbitro: Dienst.

Tre «falli di gioco» sui francobolli inglesi

Londra, 13 luglio.

Tre francobolli emessi dalle Poste britanniche in occasione del campionato del mondo di calcio mostrano giocatori nel momento in cui commettono delle infrazioni.

Sul primo francobollo sembra che un giocatore dia una gomitata all'avversario.

Sul secondo un portiere sembra catapultato in aria da alcuni giocatori avversari che lo caricano alle spalle mentre è già in possesso del pallone.

Nel terzo francobollo un giocatore sembra messo fuori causa da un calcio di un avversario.

Il rilievo è stato fatto da un arbitro inglese che si interessa di filatelia.

Risultati e classifiche

CALENDARIO OTTAVI DI FINALE

GIRONE A (Londra)

Lunedì 11 - Inghilterra-Uruguay	0 - 0
Mercoledì 13 - Francia-Messico	1 - 1
Venerdì 15 - Uruguay-Francia	
Sabato 16 - Messico-Inghilterra	
Martedì 19 - Messico-Uruguay	
Mercoledì 20 - Francia-Inghilterra	

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	A.	P.	Punti
Francia	1	—	1	—	1	1	1
Inghilterra	1	—	1	—	0	0	1
Messico	1	—	1	—	1	1	1
Uruguay	1	—	1	—	0	0	1

GIRONE B (Sheffield e Birmingham)

Martedì 12 - Germania O.-Svizzera	5 - 0
Mercoledì 13 - Spagna-Argentina	1 - 2
Venerdì 15 - Spagna-Svizzera	
Sabato 16 - Argentina-Germania O.	
Martedì 19 - Argentina-Svizzera	
Mercoledì 20 - Spagna-Germania O.	

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	A.	P.	Punti
Germania O.	1	1	—	—	5	0	2
Argentina	1	1	—	—	2	1	2
Spagna	1	—	—	1	1	2	0
Svizzera	1	—	—	1	0	5	0

GIRONE C (Liverpool e Manchester)

Martedì 12 - Bulgaria-Brasile	0 - 2
Mercoledì 13 - Ungheria-Portogallo	1 - 3
Venerdì 15 - Brasile-Ungheria	
Sabato 16 - Portogallo-Bulgaria	
Martedì 19 - Portogallo-Brasile	
Mercoledì 20 - Ungheria-Bulgaria	

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	A.	P.	Punti
Brasile	1	1	—	—	2	0	2
Portogallo	1	1	—	—	3	1	2
Ungheria	1	—	—	1	1	3	0
Bulgaria	1	—	—	1	0	2	0

GIRONE D (Middlesbrough e Sunderland)

Martedì 12 - Urss-Corea Nord	3 - 0
Mercoledì 13 - Cile-ITALIA	0 - 2
Venerdì 15 - Cile-Corea Nord	
Sabato 16 - ITALIA-Urss	
Martedì 19 - ITALIA-Corea Nord	
Mercoledì 20 - Cile-Urss	

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	A.	P.	Punti
Urss	1	1	—	—	3	0	2
ITALIA	1	1	—	—	2	0	2
Cile	1	—	—	1	0	2	0
Corea Nord	1	—	—	1	0	3	0

QUARTI DI FINALE — Ammesse le prime due classificate di ogni girone. Le quattro partite (ad eliminazione diretta) in programma il 23 luglio a Liverpool, Londra, Sunderland e Sheffield.
SEMIFINALI — Lunedì 25 a Liverpool e martedì 26 a Londra.
PER IL 3° POSTO — Giovedì 28 a Londra (ore 20,30).
FINALE PER IL TITOLO — Sabato 30 luglio a Londra (ore 16).

Centottantamila spettatori alle prime quattro partite

Londra, 13 luglio.

Centottantamila spettatori hanno assistito agli incontri della prima giornata della Coppa del mondo, così suddivisi: 75 mila a Wembley (Inghilterra-Uruguay), 47 mila ad Everton (Brasile-Bulgaria) 36 mila a Sheffield (Germania Occ.-Svizzera), 22 mila a Middlesbrough (Urss-Corea del Nord).



Sicuro intervento del portiere Albertosi; da sinistra gli azzurri Bulgarelli (n. 4), Facchetti e Rosato (Tel.)

Reti di Mazzola e Barison

Al 10' del primo tempo e al 43' della ripresa - Il terzino sudamericano Eyzaguirre salva due volte a portiere battuto - Incidenti a Bulgarelli e al centravanti Tobar, che deve restare un quarto d'ora negli spogliatoi - Il terreno era scivoloso per la pioggia - Sicura prova della nostra difesa

(Dal nostro inviato speciale)
Sunderland, 13 luglio.

Inizio travolgente degli italiani e fine di un incubo che durava dal giugno '62, quando il Cile eliminò gli azzurri nella partita burrascosa di Santiago. Non erano ancora passati dieci minuti di gioco che già la nostra squadra si era portata in vantaggio. Un'azione molto bella e soprattutto veloce. Lancio di Bulgarelli da centrocampo; Barison irrompe, supera il suo terzino, il vecchio Eyzaguirre, ed effettua un tiro-cross fortissimo. Il portiere Olivares tocca appena il pallone, Mazzola in spaccata mette in rete. Il Roker Park di Sunderland, pacificamente occupato dai tifosi italiani, diventa un solo sventolio di bandiere tricolori.

La nazionale azzurra sembra avviata ad un grosso successo, ad una leale e decisa «vendetta» calcistica. Sembra, purtroppo, perché gradatamente l'impeto dei nostri si smorza. Gli italiani hanno ancora una facile occasione al 32', quando Barison su bel passaggio di Rivera resta tutto solo davanti alla porta. Il gigante dell'attacco ha un attimo di esitazione. Prima di tirare vuol essere ben certo. Questo ritardo costerà il goal, poiché Eyzaguirre gettatosi a corpo morto si sostituisce al portiere e salva la rete.

Questa occasione avrebbe potuto dare una ben determinata fisionomia al confronto. Ma, forse, è bene riprendere la cronaca dall'inizio. Il campo intriso di pioggia è poco favorevole ai sudamericani. I nostri, come si è detto, partono a tutta andatura e subito un'azione Bulgarelli-Mazzola-Bulgarelli crea una facile occasione da goal. Al 6' Olivares con un bello scatto riesce ad alzare di pugno un pallone calciato da Barison. Il selezionatore cileno ha un gesto di soddisfazione. Occorre dire che il Cile ed il Brasile sono le uniche due squadre dei «mondiali» che abbiano portato in Inghilterra due soli portieri. Godoy, il titolare della nazionale dalla maglia rossa e calzoncini blu, ha una mano stretta dalle bende ed è inutilizzabile. Olivares fino a ieri zoppicava per un brutto colpo preso alla caviglia in allenamento. Il primo intervento dell'estremo difensore cileno ovviamente dà più tranquillità ad Alamos.

Il Cile è sceso in campo con il classico 4-2-4. Ed in questo schieramento si fanno notare i centrocampisti Marcos e Prieto, appoggiati da Sanchez altro veterano dell'incontro di Santiago, il quale oltre a essere capitano è stato uno dei migliori almeno nel primo tempo nella formazione rossa.

Sanchez, arretrando, spesso ha portato «in giro per il campo», come si dice in gergo sportivo, Burgnich, ma il terzino dell'Inter non si è lasciato impressionare dai mutamenti di posizione ed è risultato uno dei migliori. Occorre anche aggiungere che la difesa, man mano che il gioco procedeva, è aumentata di autorità e decisione risultando nel finale del primo tempo il punto di forza della squadra. Sicuro Rosato, che doveva controllare Tobar; pronto negl'interventi Salvadore.

Sempre in difesa, ottimo oltre a Burgnich anche il portiere Albertosi, il quale ha fatto una sola parata ma veramente difficile verso il 40', su tiro di punizione di Sanchez, tiro proprio a fil di palo.

Prima che il tempo termini, ancora da segnalare una brutta caduta di Bulgarelli, il quale, mentre è a terra, riceve sul viso un involontario calcio dal piccolo Araya, caduto addosso a lui. Dopo un minuto di cure ai bordi del campo, Bulgarelli può rientrare, tornando ad essere uno dei più efficaci dell'attacco. In questo attacco Barison ha avuto un ottimo inizio, calando poi alla distanza come pure Mazzola. Perani, che giocava arretrato, è stato attivo ma non sempre preciso nei passaggi; si è visto pochissimo Rivera.

Nella ripresa — sono le ore 20,30 locali — la pioggia cede il posto al sole del Nord, un sole piuttosto pallido. Gli azzurri iniziano con un tiro di Bulgarelli deviato a stento dal portiere in angolo. Quindi un tiro di Araya fuori bersaglio.

Questo secondo tempo, non per volontà dei protagonisti, ma per l'impeto con cui si gioca, è purtroppo caratterizzato da alcuni incidenti. Al 9', Bulgarelli si scontra con un avversario e riporta una leggera distorsione al ginocchio sinistro. Rientra dopo pochi minuti in campo con una fascia elastica alla gamba; dapprima va all'ala ma poi, trascinato dal suo impeto generoso, riprende il posto al centro campo dove è tra i migliori degli italiani.

Più grave l'incidente a Tobar. Il centravanti cileno soffriva già di un malanno alla gamba sinistra; questo fu appunto il motivo per cui la squadra rossa rinunciò ad un portiere per portare in Inghilterra tre elementi adatti ad occupare il ruolo di punta dell'attacco, e cioè Landa e Campos, oltre a Tobar. Tobar si scontra con un azzurro, e non cade neppure per terra, il suo ginocchio però risente della botta, cosicché il giocatore è costretto ad uscire dal campo addirittura in barella. Resta un quarto d'ora negli spogliatoi, poi fa una rapida apparizione col ginocchio coperto da una benda; riesce per tre minuti, e ritornerà ancora. Il suo rendimento è comunque nullo.

La squadra italiana non sa però approfittare della superiorità di uomini. Gli azzurri, timorosi del contropiede degli avversari, spesso si stringono in difesa; Rivera continua a contrastare poco i palloni, cosicché tutto il peso del centrocampo grava su Bulgarelli zoppicante e su Rosato, che talvolta compare all'attacco. Soltanto all'ultimo quarto d'ora, mentre ricomincia a piovere e si accendono i riflettori, i nostri riprendono a premere.

Al 43' Bulgarelli offre a Barison un lungo traversone e quest'ultimo di testa devia verso la rete mentre il portiere è ormai fuori causa. Eyzaguirre riesce a salvare a porta vuota. Proprio a due minuti dal termine Barison viene compensato di questa occasione e di quella precedente del primo tempo che gli sono sfuggite. L'azione è quasi identica: Perani, da metà campo, effettua un cross a sinistra e con un violento tiro Barison scuote la rete del portiere cileno.

Paolo Bertoldi



L'azzurro Paolo Barison (numero 3) impegna la difesa del Cile (Telefoto)

Pascutti contro l'Urss

Fogli seccato per l'esclusione

(Dal nostro inviato speciale)
Sunderland, 13 luglio.

Un violento acquazzone si è scatenato sul campo di Roker, a Sunderland, un'ora prima che la partita tra Italia e Cile si iniziasse. I tifosi delle due nazioni, gli unici presenti con tanto anticipo in quel momento, sono corsi a rifugiarsi sotto le tribune, che sono quasi tutte coperte.

Il mistero della formazione italiana è stato svelato quando il pullman degli azzurri si è presentato davanti all'ingresso del campo. Uno dei primi a scendere, in borghese, è stato Fogli. Dalla sua faccia molto seccata si è capito subito che non avrebbe disputato la gara contro il Cile. Anche Leoncini era in borghese. Il mediano sinistro è stato pertanto Lodetti. Per una strana superstizione alla Sivori, il milanista si è presentato con una barba lunga di due giorni. Aveva il volto teso e molto preoccupato. Anche Pascutti non ha disputato l'incontro. L'ala sinistra soffre ancora per la distorsione alla caviglia e, come previsto, Fabbri non se l'è sentita di metterla in campo in un incontro che avrebbe potuto anche diventare piuttosto duro.

A Pascutti, in compenso, è stato assicurato che se le sue condizioni continueranno a migliorare egli sarà certamente utilizzato nell'importante gara contro la Russia. Questa speranza ha fatto sì che Pascutti non apparisse tanto nervoso nella sfilata degli azzurri dal pullman verso gli spogliatoi.

Un'ora prima che la partita avesse inizio le due squadre, quasi si fossero date un tacito appuntamento, sono comparse insieme sul prato per constatare le condizioni del terreno di gioco. Dopo un attimo di imbarazzo, cileni e azzurri, tutti quanti in tuta, si sono strette le mani. Un gruppo di tifosi italiani si è messo a scandire il nome «Italia» «Italia», e un giocatore cileno, Fouilloux, per scherzo ha diretto il coro di incitamento.

p. b.

Salvadore: «Cileni molto corretti»

Dimenticati gli incidenti di quattro anni or sono a Santiago - Fabbri non ha voluto giudicare la prova di Rivera - Bulgarelli spera di poter giocare sabato contro la Russia

(Dal nostro inviato speciale)
Sunderland, 13 luglio.

Difficile, quasi impossibile, intervistare i protagonisti della partita Cile-Italia. Una barriera di poliziotti con il classico elmetto nero impedisce di avvicinarsi agli spogliatoi. Del resto, questo non è una sorpresa, perché gli organizzatori hanno preordinato le famose interviste televisive a circuito chiuso, in cui un paio di elementi per ogni Nazionale si presentano per riferire opinioni del più al meno scontate.

Attraverso un cortese dirigente della Federazione italiana, che fa la spola tra la tribuna-stampa, dove i giornalisti lavorano all'aperto alla luce dei grandi fari che illuminano il campo, e gli spogliatoi dello stadio, si riesce ad avere qualche impressione sullo stato d'animo dei nostri giocatori. Uno stato d'animo contrastante. Molta soddisfazione per la vittoria, qualche perplessità per il modo con cui questa è stata ottenuta.

Salvadore e Lionel Sanchez, che erano usciti dal campo a fianco a fianco chiacchierando, hanno rievocato l'incontro di quattro anni or sono. Entrambi erano stati protagonisti della famosa partita di Santiago.

Proprio Salvadore, uscendo, ha avuto la sorpresa di essere sorteggiato, insieme con Perani, per il controllo «antidoping» deciso dal Comitato organizzatore. Prima di ritirarsi dal medico, il capitano azzurro ha dichiarato: «E' stata una partita giocata allo spasimo, è stata comunque la vittoria della squadra. Tutti hanno giocato per il risultato e non per fare bella figura, anche coloro che forse non hanno palesato le loro virtù principali. Comunque non faccio nomi. Prima di chiudere, voglio elogiare pubblicamente i giocatori cileni per la loro correttezza sportiva. Dopo gli incidenti di Santiago è giusto rendere merito a chi merito ha».

Il commissario azzurro Fabbri, entrato nel discorso dei suoi uomini, ha usato una perifrasi molto lunga, che in effetti ha detto molto poco: ha parlato di emozione, aggiungendo che la preoccupazione per il risultato, per il terreno sdrucciolevole a causa della pioggia ha bloccato le iniziative dei migliori uomini.

Dopo aver intervistato il presidente della Federazione dott. Pasquale, «contento ma non troppo», ed il vicepresidente dott. Franchi, lui pure soddisfatto solo in parte, cioè solamente del risultato, abbiamo avvicinato il dott. Fini, il medico che aveva preso in cura i vari infortunati. Nulla di grave per Rosato che era caduto contro la palizzata esterna nei minuti finali, e neppure per Albertosi che si era duramente scontrato con l'attaccante cileno Araya. Per Bulgarelli invece situazione piuttosto preoccupante: il medico parla di un colpo in faccia, con escoriazione profonda tra il naso e l'occhio; per il ginocchio purtroppo non è esclusa una distorsione. Un esame più approfondito sarà possibile solamente domani.

Lo stesso Bulgarelli, però, ha assicurato i cronisti che gli chiedevano notizie: «Non sento molto male al ginocchio sinistro — ha detto —. Spero di rimettermi in sesto prima dell'incontro di sabato con la Russia, quello che potrebbe determinare il nostro ingresso nei quarti di finale della Coppa del Mondo».

Giulio Accatino

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

IN corso Regina Margherita 194 angolo Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi e box, mutui, dilazioni, pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telefonare 330-310. O40

LA villa ai Marel Carlela: 7 posti letto, arredata, giardino, solarium; vende 7.600.000, Fesano, Madama Cristina 129. O383

LIBERO settembre vendo alloggio camera tinello servizi. Telef. 236-362 ore pasti. 2001

LOCALE indipendente mq. 170 scantinato vendesi 11.500.000, Cubito, Francia 55. O385

LOCALE interno via Nizza 25 mq 425 vendesi adatto autofficina con rimesse, industrie silenziose, deposito merci. Rivolgersi Moltino. A71556

LOCALE mq 430 uso ufficio o alloggio vendesi. Telefonare 773-812.

LOCALI nuovi Settimo 650 metri coperti, cortile uso industria laboratorio vendonsi. Telef. 881-805.

MAGAZZINI o laboratori parte seminterrati carrabili, nuova costruzione, zona sviluppo commerciale, grattacielo Lancia, offronsi direttamente convenientissimi, affitto - vendita separati, riuniti. Imprese Salma, telefono ufficio 380-507. O520

MONCALIERI vendo villa con magnifico parco mq. 4000. Telefonare ore pasti 583-783. A70258

NEGOZI PRONTI CON VETRINE ESPOSIZIONE VENDONSI DIRETTAMENTE SU CORSO SEBASTOPOLI 235, UFFICI MAGAZZINI ATTIGUI, COMODITA' PASSAGGIO CARRAIO, RATEAZIONI OLTRE MUTUO. O335

NICHELINO: [illegible]o 1964 rialzato (via Ponchielli) 2 camere, tinello, 3.850.000, facilitazioni. Torinese 541-419. O150

OCCASIONE (Valperga Caluso 5) tre camere, cucina, mq. 100, 2.000.000 più 2.500.000 rateal-mente, Torinese 515-318.

OCCASIONE vendo Giardini Reali 1 camera cucina, 4° piano, nonascensore, libero settembre, 2.700.000, Telefonare 538-821. O298

OCCASIONE vendo in Settimo Torinese nuove villette, 4 camere servizi, due garages, giardino 500 mq., mutuo e rateizzazioni L. 11.300.000. Telefonare 580-340.

OSPEDALETTI vendesi alloggi confortevoli grandi terrazzi. Telefonare 80-[illegible], Torino. A71126

PALAZZINA vecchia 5 camere 1000 mq frutteto Pinerolo collina vendo 5.300.000. Telefonare 530-395.

PARELLA 2 camere cucina rialzato servizi interni vendo 4.200.000. Telefonare 685-962. O413

PINO villetta nuova costruzione Str. Santelice 170 bis. Telefonare ufficio 380-800, pasti 652-167.

PORTA Nuova vendesi alloggio angolare via Nizza 5. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5655 — Torino».

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE, RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826.

PRIVATO vende alloggio mq 60 con 1000 metri terreno vicino Caselle. Telefonare 874-081. A71558

QUATTRO camere, salone, triservizi, 200 mq veramente signorili, nuovo, centralissimo, 35.000.000, Telefonare Meccaso 544-461. O432

RESIDENZIALE «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi moderne villette quattro - sei camere garage giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni. Informazioni: Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese. Telef. 560-340 festivi 9 - 12. O582

S. SALVARIO angolare luminoso primo piano nobile 4 camere cucina occasione vendo. Tel. [illegible].

SANREMO grande centralissimo panoramico soleggiato il migliore vendesi affittasi Scarella, Nuvoloni [illegible].

SETTIMO [illegible] condominio dei fiori vendiamo alloggi tre camere servizi ascensore 1.600.000 contanti 2 milioni 200.000 mutuo, 1.000.000 dilazione rate affitto. Telef. 581-859.

SOFFITTA libera subito vendo piano quarto via Buniva. Telef. 389-885.

SPLENDIDO quinto piano corso Rosselli 51 (Crocetta) 3 camere, saloncino, cucina, servizi 7.800.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044.

STABILIMENTO industriale mq. 1800 coperti terreno annesso mq. 2000 con impianti affittasi o vendesi 20 km. Torino. Tel. 537-501.

STRAOCCASIONISSIMA. Crocetta 3 camere servizi vendo 5.150.000. Telefonare 350-123, 352-658.

SVENDESI Nichelino camera tinello cucinino bagno garage 2.200.000. Telefonare 530-163. O429

SVENDO adiacenze Stadio una camera cucina bagno ingresso [illegible] piano nonascensore. Telef 538-821.

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telef. 271-959, 393-287.

TERRENO centrale 8 - 150 camere impresa acquisterebbe pagando parte contanti parte con appartamenti signorili abitabili subito. Telef. 599-936 pomeriggio. A71224

TERRENO mq. 1000 terreno precollinare Sassi adatto villette vendesi. Telefonare 389-417.

TERRENO possibilità 70 camere acquisto, permuto, cambio alloggi affittati. Telefonare 764-283.

ULTIMI signorili 2-3 camere tinello cucinino, zona Nizza, vendo convenientemente. Telefonare 537-496.

ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi. Vidua 17.

VENDESI - affittasi alloggio nuovo 3 camere tinello servizi via Salgari 9. Telefonare 271-959. O25

VENDESI casetta Verrua Savoia. Telefonare 869-427. A68927

VENDESI DIRETTAMENTE ALLOGGETTO PALAZZO SIGNORILE MQ 70, CAMERA GRANDE, TINELLO, CUCININO, DUE RIPOSTIGLI, SERVIZIO; 90.000 MQ. CORSO FRANCIA 276. O335

VENDESI in Omegna fabbricato posizione centralissima veramente affare. Rivolgersi Associazione Commercianti, Omegna. 24458

VENDESI TERRENO IN TORINO ZONA INDUSTRIALE COMPLETO SERVIZI. TELEFONARE 231-433 ORE PASTI. 1001

VENDESI riviera ligure Imperia - Porto Maurizio, vecchio frantoio con strada privata, due piani lunghezza metri 28 larghezza metri 10 adattabile abitazione distante km. 3 dal mare località amena, riposante, affarone. Rivolgersi Schiavoni Flavio Acquarone Caramagna, Imperia.

VENDESI villetta tipo chalet svizzero a L. 5.000.000 compreso mq. 500 terreno in posizione meravigliosa zona Lanzo torinese. Tel. 273-041 dalle 18 alle 20. A65987

VENDO alloggio panoramico via Ventimiglia superficie 160 mq. Telefonare 655-913. A70043

VENDO autorimessa mq. 1600 salone unico ottima posizione. Telefonare 959-313. 2001

VENDO camera servizi vista panoramica corso Spezia 1.850.000. Telefonare 695-709. A71258

VENDO Cascina Vica 2 camere servizi appena ultimate 4.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti escluso festivi 654-161. O516

VENDO corso Giovanni Agnelli prossimità Stadio Comunale panoramico 3 camere servizi 7.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti escluso festivi 654-161. O516

VENDO fronte chiesa Gerbido 2 alloggi, 2 camere servizi, uno 3 camere servizi, 2.000.000 vano trattabili. Telefonare ore pasti escluso festivi 654-161. O516

VENDO Settimo Torinese stabile '65 2 alloggi adiacenti, 2 camere servizi possibilità signorile doppi servizi 1.450.000 mutuo 1.800.000 contanti per alloggio possibilità dilazione. Telefonare ore pasti escluso festivi 654-161. O516

VENDONSI CORSO FRANCIA 225 PALAZZO SIGNORILE, DUE NEGOZI, VETRINE ESPOSIZIONE, MQ 50 CADAUNO, SERVIZI INDIPENDENTI, EVENTUALMENTE ALLOGGETTO SOVRASTANTE. O335

VERA occasione in Chivasso [illegible] privato vende due alloggi tre camere servizi piano rialzato affittati 21.000 cadauno L. 8.000.000 in blocco. Telefonare 912-047. [illegible]

VIA Sospello 121, via Coppino 123 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti, bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 8.600.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure tel. 290-101

VILLA bellissima Trofarello con magazzino giardino nuova vendo. Telefonare 652-873. A70227

VILLA precollinare signorile 7 vani, salone, alloggio servizio, recente costruzione, vicinissima centro Porta Nuova vende proprietario. Telefonare 60-958. [illegible]

VILLE nordiche precostruite in legno da 1.700.000 Visitateci corso Francia, Rivoli dopo Cascina Vica.

VILLETTA nuova panoramica 35 km Torino, due camere tinello cucinino bagno garage, 1400 mq terreno, vendo 7.000.000, Telefonare 530-395.

VILLETTA precollinare in Pinerolo modernissima vendesi. Rivolgersi Giachino, via Grandi 12.

VINADIO centro residenziale Besusolei - Bertnette vendonsi ville giardino parco prezzi convenientissimi, mutuo, facilitazioni pagamento, zona caccia, pesca, sport invernali, reddito 7.10%. Telefonare 519-251.

Z. FINANZIAMENTI su immobili concediamo con la massima rapidità e riservatezza IFIT 5 Quintino 4 bis, telef 535-093, 535-848.

ZONA centrale vendo due camere, cucinotta, servizi, libero, costruzione 1955. Telefonare 272-118.

1.800.000 privato vende terreno 825 Bassa Stura. Telefonare 81-832 pasti.

2.000.000 più 2.600.000 mutuo, alloggio 1963 rialzato (Gorizia 194) due camere, cucina, servizi. Torinese 515-318. O150

4.500.000 alloggio 3 camere tinello cucinino servizi. 3.200.000 spaziosissime camere tinello cucinino, adiacenze Tesconi, via Netro 16, visite 16-18.30. A71039

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenzialissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O991

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto dipendente statale piemontese. Telefonare 688-755, 775-889. O474

A dirigente azienda referenzialissimo abbisogna tre - quattro camere. Telefonare 779-538. O488

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTEREI case 2 alloggi quadricamere servizi locale 150 mq. Torino - Beinasco - Moncalieri - Mirafiori. Telef. ore pasti 366-088.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

CAMERA tinello servizi cerca impiegata sola media età zone Vanchiglia Val. S. Martino, Barriera Casale, Villa Regina. Serietà referenze. Telefonare pomeriggio 870-599.

CASA con [illegible] cintura Torino cerchiamo, Telefonare 211-141. A71280

CERCASI alloggio nuovo 2 camere sola comfort primi settembre preferibilmente precollina, giardino garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa casella 334 — Torino».

CERCASI casetta con cortile città o provincia. Telefonare 237-709.

CERCASI subito 2 camere tinello servizi barriera Milano. Telefonare 672-165. 2001

CERCO alloggio camera cucina servizi. Telefonare 654-368. A72481

CERCO alloggio 5 camere servizi preferibilmente centrale. Piano terreno o rialzato. Telefonare 682-712.

CERCO in affitto alloggio 5 o 6 camere o villetta con giardino precollinare. Telef. 389-425.

CERCO locale per laboratorio prodotti alimentari mq. 140, Tel. 730-561.

CERCO luminoso tre-cinquecento mq. officine meccanica, Grassello, Barriera Milano. Telefonare 674-464.

COMMERCIALISTA cerca in affitto 2-3 vani uso ufficio presso altro professionista. Telefonare 761-262 ore ufficio. A72591

CONIUGI anziani cercano alloggio bene ammobiliato posizione tranquilla precollinare [illegible] Rivoli. Telefonare 764-323. 2001

CONIUGI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere tinello. Tel. [illegible].

CONIUGI pensionati cercano per settembre camera cucina servizi, [illegible] Mirafiori. Telefonare 675-348.

DIRIGENTE industriale cerca alloggio zona Francia 3 camere [illegible] servizi. Telefonare 775-011.

FITTEREI subito camera servizi indipendente zona Carducci Nizza. Telefonare 631-278. A70761

NEGOZIO affitterei Torino, dintorni, 100 - 150 mq posizione commerciale. Telefonare 530-163. O429

PENSIONATI cercano alloggetto zona Torino-Trofarello. Tel. 647-510.

PROSSIMI sposi cercano attico 2-3 camere servizi prossimità Italia '61 possibilmente libero subito. Telefonare 644-584. 2001

PROSSIMI sposi cercano alloggio signorile 2-3 camere servizi prossimità Italia '61 possibilmente libero subito. Telefonare 644-584.

PROSSIMI sposi subito cercano camera, tinello, servizi, zona Parella. Tel. 751-353. A72278

SIGNORA distinta cerca alloggetto comodità. Telef. 894-109 ore pasti.

SOLA cerco camera tinello cucinino semicentro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5147 — Torino». A71271

SOLO cerca cameretta cucinino, zona vecchia, piani bassi. Tel. 255-935.

SPOSI torinesi referenzialissimi cercano alloggetto zona Cibrario Parella dintorni 753-672. 2001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. LAGRANGE 47, 10 camere servizi, adattissimo medici, dentisti, uffici. Affittasi subito.

ABBIAMO alloggi 1-5 camere Meccase, Arsenale 42. Telef. 546-439.

ABBIAMO bellissimi alloggi convenienti 2-5 camere, stesso stabile. Telefonare 751-826. O488

ABBIAMO Lagrange 47 alloggi 4 camere servizi bagno con senza ascensore. A71302

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000, Sacchi 14, telefono 538-539. O516

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14, telefono 488-277.

AFFITTANSI alloggi signorili 2-3-4 camere in Lanzo Torinese. Telefonare 259-392. A71267

AFFITTANSI centralissimi locali uso ufficio mq 130. Telefonare 537-091.

AFFITTANSI in barriera Milano alloggi due - tre camere più servizi. Telefonare 237-750. A67779

AFFITTANSI locali uso industriale commerciale varie camere uso ufficio mq. 300-400 Barriera Casale. Telefonare 537-501. A71847

AFFITTANSI 3 locali piano terreno uso laboratorio ufficio entrata cortile auto, Porta Nuova, via Baretti 17. Telefonare 60-480, 654-432.

AFFITTASI collina casa 5 camere servizi vera occasione. Telefonare Boero 531-046. O314

AFFITTASI corso Francia quattro camere salone biservizi. Telef. 539-934.

AFFITTASI edificio adatto officina, opificio, deposito, magazzino, completo di uffici, impianti, salone, in totale circa 1200 mq. in zona semicentrale. Telefonare 484-115.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000 Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio

AFFITTASI locale riscaldato m. 80 con interrato m. 40 via Capelli. Telefonare 679-635. 1001

AFFITTASI locale uso magazzino officina mq. 500 circa, via Busca 21, rivolgersi via Cellini 15.

AFFITTASI magazzino indipendente 300 mq. zona Boringhieri. Telefonare 331-023. A71269

AFFITTASI negozio centralissimo adattissimo calzoleria, tappezzeria, pettinatrice, vicino mercato. Telefonare 331-953. 1001

AFFITTASI Vanchiglia negozio magazzino 47.000. Telefonare ore ufficio 60-907. A70782

AFFITTASI vendesi alloggio nuovo 3 camere tinello servizi, via Salgari 9, telefono 271-959. O25

AFFITTASI via Amerigo Vespucci 9 6 camere doppi servizi. A71577

AFFITTASI via Madama Cristina 2 camere tinello servizi. Tel. [illegible].

AFFITTASI villetta 5 camere seminterrato mq. 120 giardino garage Telefonare 797-028.

AFFITTASI zona Boringhieri due camere cucina 18.000 mensili. Telefonare [illegible]. A71939

AFFITTASI zona centralissima 3 vani servizi uso ufficio. Tel. 513-489.

AFFITTIAMO 1-2 camere servizi a prossimi sposi. Tel. [illegible].

AFFITTO locale piano cortile mq. 1100 facile accesso divisibile anche in due Cascine Vica. Tel. 959-313.

ALASSIO affittasi agosto alloggio 2 camere letto, pranzo, servizi, sul mare. Telefonare 517-803.

ALLOGGIO 5 camere salone servizi affittasi abitazione o uffici via Legnano, libero 1° ottobre 1966. Telefonare 537-621. A71189

A. AFFITTASI appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, garage, centro S. Rita. Telefonare 351-132. A70654

A. AFFITTASI 40.000 locale mq. 180; corso Francia Collegno. Telefonare 797-913. 2001

A. ALLOGGI 15.000, 20.000, 30.000, Sant'Anselmo 4, Agenzia. Tel. 688-755. O474

A. BARRIERA Milano prenotansi alloggi 2 camere tinello servizi 32.000. Telefonare 769-800. A70156

A. GRUGLIASCO via E. Toti 2 vicino Fiat, comodità anche Mirafiori, affittansi alloggi moderni pronti subito. Telefonare 785-288, 790-351.

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telef. 538-594

A Bruino case sole affittasi bellissimi alloggetti garages prezzi modesti. Telefonare 697-497. O380

A notaio affittasi ufficio centrale con assicurata garanzia lavoro. Telefonare 769-825. A69924

A referenziato affittasi per ufficio od abitazione 4 camere cucina doppi servizi. Arcivescovado 3. Tel. 769-825.

AFFITTANSI magazzini luminosi via Sergio corso Orbassano riscaldamento [illegible]. Telefonare 364-414.

AFFITTANSI referenziati tre camere e servizi con riscaldamento in Coazze bellissima posizione, abitabili 1° ottobre. Telefonare al 341-526 ore 11-13. 1001

AFFITTASI a professionisti per studio o abitazione-studio alloggio sei camere servizi. Zona Tribunale. Telefonare 531-031. 1001

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI alloggio tre camere, cucinotto, termo, bagno, Borgo Vittoria. Telefonare 290-903.

AFFITTASI alloggio 6 camere doppi servizi centrale. Telefonare 589-320.

AFFITTASI camere cucina privo servizi borgata Vittoria. Telefonare ore ufficio 546-398. 1001

AFFITTASI camere cucina soleggiate terreno zona Apollo 10.000. Telefonare 291-104. 1001

AFFITTASI casa signorile alloggio centrale quattro camere servizi anche uso ufficio. Telefonare 926-014.

AFFITTASI mq. 150 locali piano terreno zona S. Salvario. Tel. 651-333.

AFFITTASI negozio retro mq. 59 rappresentanze deposito agenzia, dazio Francia, 798-793. 1001

AFFITTASI negozio uso laboratorio riscaldato vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 633-411. A71115

AFFITTASI negozio via Belliore vicinissimo direzione Fiat. Tel. 284-905

AFFITTASI Nichelino alloggio 3 vani servizi garage. Telefonare ore pomeridiane 644-630, 664-270.

AFFITTASI nuova costruzione alloggi due camere cucina Caselle. Primi tre mesi gratuiti. Telefonare 991-543 ore 15-18. 2001

AFFITTASI piano rialzato 5 camere cucina doppi servizi abitazione ufficio. Telefonare 584-675. O451

AFFITTASI Sant'Ambrogio 3 camere cucina garage termo servizi scala indipendente. Telefonare 93-570.

AFFITTASI settembre alloggio zona Dosentis, 2 camere, tinello, servizi, termo. Tel. 518-310.

AFFITTASI soffitta servizi primo piano semiammobiliato. Tel. 785-441.

AFFITTO (1° settembre ottobre) alloggio 2 camere e tinello cucinino bagno termo e ampio terrazzo 4° piano, Grugliasco. Telefonare 756-958 ore 20-21. A71226

ALLOGGIO ammobiliato via Accademia Albertina affittasi, Telef. 556-556 ore pasti. O6

ALLOGGIO 5 vani piano terreno per uffici affittasi via Lamarmora. Telefonare 537-621. A71189

AMMOBILIATO affittasi referenziando due camere cucina servizi. Via Riccardo Sineo. Telefonare 375-970.

AMPIO locale negozio ufficio od altro affittasi Grugliasco. Telefonare. 781-278. 1001

APPARTAMENTINO pied-à-terre lussuosamente arredato riservatissimo affittasi. Telefonare 751-214.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telefonare 372-556, Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni [illegible] concorrenza, garanzia, preventivi, Telefonare 725-663 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi personale specializzato, deposito mobili, garanzia. Telefonare 659-200 Valsania. A60423

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, [illegible], interpellateci telefonando 684-931 (ditta Casetta). 619

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti serietà garanzia prezzo concorrenza. Telefonate 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Brescia. Garanzia, economia, accuratezza. Telef. ufficio 767-781, abitazione 832-220.

AUTOTRASLOCHI Delsale, sconti speciali nelle prenotazioni entro il 20 di ogni mese. Telef. 581-334, 550-028. 2001

AUTOTRASLOCHI ditta Masser lavori accurati, garanzie, operai specializzati. Telefonare 633-872.

AUTOTRASLOCHI garantiti 4000-5000, per camera Torino dintorni. Telefonare 754-903.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Tel. 657-051 Montalto. A71181

AUTOTRASLOCHI Torino con garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Tel. 535-852.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati garanzia. Telefonare 676-361, Quaranta.

CANAVESE affittasi tre camere servizi ampio seminterrato garage. Telefonare 776-946. 2001

CAPANNONE industriale Beinasco 200 mq. coperti, cortile, affittiamo. Telefonare 271-959. O25

CAPANNONE industriale mq. 400 circa dotato impianti. Borgo S. Pietro entro dazio L. 100.000 mensili trattabili. Telefonare 893-627.

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittasi spaziosi signorili alloggi 3-4 camere servizi. Telefonare 296-260.

CENTRALISSIMI uffici Porta Nuova, 200 metriquadri, seminterrato 250, ingresso carraio, affitta, Fesano, Madama Cristina 129. O383

CENTRALISSIMO sette vani salone cucina terrazzo tripli servizi due ingressi abitazione ufficio affittasi. Telefonare 545-089.

CENTRALISSIMO via Drovetti 16 affittasi 1° agosto alloggio 4 vani bagno cantina termo visibile 15-16 rivolgersi portineria Bosini. 2001

CORSO Agnelli, due camere tinello cucinino servizi, 32.000. Telefonare 353-656. O432

DISPONENDO locali nuovi adatti caffè ristorante piccolo albergo whisky a gogo grande dehors annesso prossima apertura distributore di benzina 12 km. piazza Castello nuova circonvallazione centro paese affittasi. Telefonare 284-905.

IMPRESA Serafino affitta 1, 2, 3 camere zona Laumann (corso Francia). Telefonare 783-939. O[illegible]

IN barriera Milano affittansi locali ampi luminosi con ingresso carraio mq 50 - 200 - 300, pianeterreni, riscaldati per uso uffici, depositi, o industria silenziose. Telefonare 851-708.

IN [illegible] affitto locale mq. 800 fronte strada m. 55 luminosissimo, 5 grandi vetrine adattabile esposizioni magazzini industria silenziosa Moncalieri corso Roma 11 fronte Radiale. Telefonare 583-783 ore pranzo.

LA LOGGIA affittansi alloggio due camere 17.000; altro tre camere 20.000. Telef. ore pasti 754-832.

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telefonare 489-075.

LOCALE industriale 700 coperti 300 scoperti riscaldamento affittasi Collegno. Telefonare 337-667.

LOCALE luminoso riscaldato borgata Vittoria affitto mq. 200-500. Telefonare 890-979. 1001

LOCALE luminosissimo mq 430, pavimento grès, riscaldamento, affittasi adiacenze corso Francia Cascine Vica. Telefonare 784-265. A71562

LOCALE 1000 e 1800 mq. piano terreno adatto industria carrozzeria o altro affittasi. Telefon. 342-750.

LOCALI mq. 500 adatti fabbrichetta affittasi direttamente via Pronda 15. Torino. A70538

LOCALI 600 - 1200 metri uso laboratorio magazzino industria affittansi. Autorimessa Duchessa Jolanda 13.

LUSSUOSO alloggio su due piani in villa, zona Valentino affittasi adeguatamente a famiglia signorile. Esaminansi eventuali richieste per uffici di prestigio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5464 — Torino».

MAGAZZINO mq 40 affittasi via Legnano. Telefonare. 537-621.

MAGAZZINO seminterrato zona Boringhieri mq. 1600 su due piani, doppi ingressi carrai, libero subito, vendesi convenientemente. Telefonare 537-496. O298

MONCALIERI affittasi 400 mq uffici servizi industria semisilenziosa. Telefonare 389-417. O498

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, tel. 271-959.

NEGOZIO zona commerciale Italia 61 annesso alloggetto affittasi anche magazzini laboratori. Tel. 697-497.

NICHELINO affittasi 3 vani servizi casa nuova. Telef. 593-847.

NICHELINO stazione affittasi 2 camere tinello servizi 26.500 compreso spese. Telefonare 685-863.

PIED-A-TERRE nuovissimo ammobiliato, signorile, indipendente, 40.000. Tel. 650-503. O398

PROPRIETARIO affitta tre, due camere più cucine rispettivamente ventitremila, diciottomila. Tel. 744-062.

SEMINTERRATO mq. 400 ingresso carraio Lingotto affittasi uso deposito magazzino. Telefonare 690-564.

SETTIMO Torinese affittasi alloggi 2 vani, servizi 16.000. Tel. 386-863.

VIA DONIZETTI 8 AFFITTASI LOCALE M. 900 CON GRU A PONTE UFFICI ALLOGGIO PADRONALE. TELEFONARE 657-283 ORE SERALI. 2001

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

[redacted] questione di attualità

I trasporti [redacted] e [redacted] esigenze private

Il coordinamento fra il traffico individuale [redacted] quello collettivo impone sacrifici e disagi - [redacted] necessario evitare la paralisi della circolazione urbana, che avrebbe conseguenze incalcolabili per l'economia - Non [redacted] mortificare l'uso dell'automobile, bensì migliorare l'efficienza dei servizi pubblici

E' più che mai attuale, oggi, il problema del coordinamento del traffico pubblico [redacted] quello privato; e non tanto nel senso tradizionale di coordinamento tra strada e rotaia (un dilemma che sembra stia risolvendosi [redacted] solo), quanto in ordine [redacted] trasporti locali, che [redacted] strettamente legati [redacted] problemi dello sviluppo [redacted] della pianificazione urbanistica. [redacted] principali città italiane [redacted] è in atto su questo punto una serie di polemiche non facilmente attenuabili, dal momento che, per ipotesi, l'interesse pubblico urta contro molti interessi particolari.

Tutto nasce dalla crescente congestione del traffico nei grandi centri urbani, [redacted] quali minaccia di frenare [redacted] sviluppo economico: da un lato si estende sempre più l'uso dell'automobile come [redacted] individuale (con i vantaggi, sempre più spesso soltanto presunti, di eliminare anche i brevi tragitti [redacted] piedi con il trasporto da porta [redacted] porta, e con l'indipendenza di marcia e di orari); dall'altra esiste il dato obiettivo dei limiti di capacità offerti dalle strade. Si aggiunga che l'ammodernamento dei mezzi pubblici di trasporto procede inevitabilmente [redacted] ritardo rispetto alla motorizzazione privata, per cui è evidente nel pubblico la tendenza a servirsene il meno possibile, anche da parte di chi [redacted] possiede un veicolo a motore. Tipica, [redacted] questo riguardo, la pratica diffusissima [redacted] i lavoratori di accordarsi [redacted] gruppi di tre o quattro [redacted] il collega proprietario [redacted] un'utilitaria per organizzarsi un proprio [redacted] vizio di trasporto [redacted] casa al posto [redacted] lavoro e viceversa, pagando un piccolo «rimborso spese» (piccolo, [redacted] probabilmente [redacted] inferiore al prezzo del biglietto del tram o dell'autobus).

L'efficienza di un servizio pubblico è determinata da diversi fattori, quali la velocità commerciale del mezzo, i tempi di [redacted] (cioè la frequenza dei passaggi), [redacted] distanza [redacted] percorrere a piedi per raggiungerlo, il grado di confortevolezza, il prezzo del biglietto. A loro volta, questi elementi [redacted] condizionati dalla facilità di transito dei mezzi pubblici sulle strade cittadine. Ora, più queste sono strette o affollate di veicoli privati, più aumentano le difficoltà di circolazione per i veicoli di trasporto collettivo, il servizio peggiora [redacted] inevitabilmente si accresce il volume dei mezzi privati. E' un circolo vizioso, le cui conseguenze, [redacted] parte il disagio generale, si riflettono sui bilanci delle aziende pubbliche, quindi sui comuni, quindi sulla collettività.

E' pertanto necessario, sostengono gli esperti, trovare il modo di arrestare [redacted] possibilmente invertire la tendenza verso il trasporto urbano individuale, [redacted] riprendere slancio ai trasporti pubblici attraendo maggiori masse di utenti, anche dei possessori di automobile, convincendoli che per i trasferimenti cittadini è più conveniente lasciar la vettura [redacted] rimessa. L'elaborazione [redacted] piani di riordino del servizio, attuata dagli enti che ne sono responsabili in stretta intesa con le rispettive giunte comunali, per la soluzione congiunta dei problemi generali della viabilità, [redacted] appunto questo scopo, [redacted] la conseguenza di una situazione che sta diventando drammatica.

Evidentemente, le responsabilità di amministratori [redacted] rettamente preoccupati per l'ampliarsi di [redacted] fenomeno che ha gravi [redacted] per l'economia cittadina, il costringe [redacted] provvedimenti quasi sempre impopolari; sarebbe utopistico pensare che gli inevitabili sacrifici individuali [redacted] di categoria venissero accettati nella civile consapevolezza di giovare agli interessi della collettività. Eppure [redacted] è possibile [redacted] condannare certi stati d'animo, dal momento che il singolo [redacted] mai in grado di avere [redacted] visione completa dei problemi generali, che pur lo riguardano come unità del consorzio.

Il discorso è astratto, allora la questione [redacted] rapporti di democratica fiducia tra amministratori [redacted] amministrati, e fors'anche un [redacted] di costume che non [redacted] a noi giudicare. In concreto, i tecnici possono anche sbagliare, ma è loro compito attuare quei provvedimenti che l'esperienza e il sistematico studio del fenomeno di cui stiamo occupandoci suggerisce.

Dovrebbe comunque essere chiaro [redacted] tutti il concetto fondamentale [redacted] traffico urbano, cioè che non [redacted] può ammettere che circolino o sostino nelle strade tanti veicoli da rendere difficile, [redacted] non impossibile, servirsene. Non si può naturalmente pretendere che la funzione dell'automobile privata venga sostituita dai [redacted] pubblici, [redacted] attraverso un sostanziale miglioramento del servizio è lecito sperare in uno spostamento volontario degli utenti verso questi ultimi. Non si dimentichi che il riordino del traffico urbano deve tendere a facilitare [redacted] movimento delle persone, e [redacted] unicamente quello dei mezzi di trasporto. Circolare lentamente e [redacted] poter sostare equivale, in tempo perduto, [redacted] non muoversi affatto.

Ferruccio Bernabò

Sulle strade britanniche

Meno incidenti gravi [redacted] i limiti [redacted] velocità

Londra, 13 luglio

Un consuntivo di massima riguardante l'esperimento in [redacted] da [redacted] mesi sulla limitazione di velocità nelle strade inglesi, dimostrerebbe che [redacted] provvedimento ha avuto un sensibile effetto nella riduzione degli incidenti. Il Centro [redacted] studi sui problemi [redacted] traffico ha reso noto che i casi mortali [redacted] di ferimenti gravi [redacted] [redacted] diminuiti del [redacted] per cento sul [redacted] mila chilometri [redacted] strade [redacted] ai limiti [redacted] velocità.

Questi limiti sono di 50 miglia orarie (80 km) sulle arterie di grande [redacted] e [redacted] 70 miglia (113 km) [redacted] autostrade.

Alcuni accessori [redacted]

Tendine parasole trasparenti

In questi giorni il caldo [redacted] il peggior nemico di chi si reca [redacted] L'automobile sembra un forno, il sole picchia inesorabile, l'aria che entra [redacted] finestrini aperti reca scarso sollievo. E' possibile, però, aumentare il comfort [redacted] viaggio ricorrendo agli accessori.

Per esempio, [redacted] apparsa da poco sul mercato una tendina parasole [redacted] indubbia efficacia. Composta da un telo in plastica sottile che presenta un reticolo fitto, a piccoli fori (viene quindi impedito il passaggio della luce eccessiva [redacted] dei caldi raggi [redacted] solari, [redacted] i [redacted] geri [redacted] vedere all'esterno), [redacted] avvolgibile a molla dentro una custodia cilindrica. Può [redacted] tata sui finestrini laterali [redacted] sul lunotto posteriore. Nel primo [redacted] la custodia viene applicata alla parte metallica della portiera [redacted] del fianco vettura, nel [redacted] è sistemata sul pannello posteriore, subito dopo lo schienale. Le tendine srotolate [redacted] agganciate in alto a ultimo attacco per mezzo di asole. Per il lunotto [redacted] previsto un unico contenitore con due schermi indipendenti: a seconda che nel divano siano ospitate [redacted] più persone, si può alzare [redacted] solo [redacted] od entrambe.

La tendina, ideata da una ditta milanese, viene costruita in diversi tipi ed è applicabile a quasi tutte [redacted] macchine in circolazione in Italia. Il modello laterale costa seimila lire, quello posteriore da 16 a [redacted] mila lire. [redacted] prezzo [redacted] tutto il complesso si aggira, quindi, sulle 22 mila lire.

Altra interessante novità della stessa ditta [redacted] un'aletta ausiliaria antiabbagliante. [redacted] tratta di [redacted] fascia [redacted] materiale semirigido [redacted] trasparente da collegare al [redacted] suo schermo parasole: la luce [redacted] filtrata, perdendo ogni effetto abbagliante. Naturalmente, l'azione protettiva del piccolo accessorio si esercita anche di notte, nei confronti dei fasci luminosi dei proiettori delle vetture incrocianti. L'aletta costa 2500 lire. **m. fe.**



Le doppie tendine parasole trasparenti applicate [redacted] coupé Fiat «2300 S»

Refrigerio [redacted] poco prezzo

L'accessorio perfetto contro il caldo estivo [redacted] senz'altro il condizionatore d'aria. In Italia sono in vendita i modelli della Borletti-Voxson [redacted] dell'Autoclima. Costano da [redacted] [redacted] 345 mila lire, cui bisogna aggiungere le spese per il montaggio, che si aggirano — in media — sulle 40 mila lire. Non hanno questa ulteriore spesa gli acquirenti della Fiat [redacted] lusso» e della Ferrari, in quanto le due Case forniscono — [redacted] richiesta — vetture con il condizionatore già sistemato a bordo.

E' evidente che l'apparecchio non è alla portata di tutte le [redacted] bisogna dimenticare che sulle utilitarie l'assorbimento di potenza dal motore risulterebbe forse [redacted] sivo. Non [redacted] che ripiegare più modestamente [redacted] ventilatori, i quali d'altra parte, sono in grado di fornire [redacted] discreto refrigerio, specialmente in città [redacted] marcia in colonna, due [redacted] in cui l'impianto di ventilazione o l'aria stessa che [redacted] dai finestrini [redacted] riescono a rinfrescare [redacted].

La scelta è assai vasta, i prezzi vanno dalle sette alle quattordicimila lire [redacted] ventilatori [redacted] facilmente collegabili all'impianto elettrico (ma ne esistono alcuni a pila), [redacted] quasi tutti in plastica, con le palette dello stesso materiale [redacted] in gomma. Si possono fissare sul cruscotto o sul ripiano posteriore; dotati [redacted] gambi snodabili, diffondono i getti d'aria in tutte le direzioni.

Schienali in vimini

Per stare più freschi al volante, nulla [redacted] meglio che ricoprire la finta pelle dei sedili con un rivestimento in tessuto vegetale (i prezzi variano a seconda della grandezza delle poltroncine [redacted] del divano, in media si aggirano sulle 1500 lire) o in crine vegetale gommato (2800 lire). Comodi anche gli schienali di vimini su telaio rigido: evitano al pilota il contatto diretto con il sedile e permettono una migliore traspirazione. Costano circa duemila lire.

Viaggiando si soffre molto la sete, avere una bevanda fresca a portata di mano è un sollievo: i thermos lo procurano facilmente. Nulla di nuovo, d'accordo, nuove [redacted] invece certe custodie da agganciare agli schienali. Costano da 8 a 12.000 lire.

Da parte del governo francese

Attenuato [redacted] controllo [redacted] prezzi delle auto

Firmato un accordo [redacted] le Case costruttrici

(Dal nostro corrispondente automobilistico)

Parigi, 13 luglio.

[redacted] giorni scorsi, [redacted] avvenimenti hanno richiamato l'attenzione di coloro che seguono la situazione dell'industria automobilistica fran[redacted]. Anzitutto, [redacted] firma, da parte di M. Erik d'Ornhjelm, presidente dell'associazione dei costruttori, di un accordo con il ministro dell'Economia [redacted] delle Finanze, M. Debré.

Finora, l'industria automobilistica francese era sotto[redacted] a un regime di controllo [redacted] prezzi. Al momento [redacted] lancio di un nuovo modello, la Casa costruttrice era tenuta a fare «omologare» dal governo il prezzo [redacted] vendita, e non poteva in seguito modificarlo senza preventiva autorizzazione.

In seguito al nuovo [redacted] do, la situazione è adesso modificata, nel senso che [redacted] è tornati a un [redacted] prezzi libero. Tuttavia il governo, sempre preoccupato di conservare la stabilità economica, ha preteso delle garanzie, sotto forma di «libertà sorvegliata», o di «controllo [redacted] posteriori» (cioè potrà intervenire se il prezzo fissato dal costruttore gli sembra non equo). [redacted] può osservare che i responsabili dell'economia [redacted] avranno poco [redacted] temere, poichè la concorrenza internazionale sarà in ogni [redacted] il miglior freno ad eventuali abusi.

La discussione sulla «liberalizzazione» dei prezzi tra il rappresentante dei costruttori e il ministro durava da alcune settimane: tutti i punti dell'accordo sono stati attentamente valutati [redacted] prestarsi [redacted] possibili interpretazioni di comodo. E' stato anche tracciato [redacted] programma a medio termine [redacted] previsione [redacted] oggi al 1970 il prezzo medio delle automobili dovrebbe ribassare di circa il sei per cento in senso relativo. Cioè, in rapporto al livello generale dei prezzi e al potere d'acquisto [redacted] moneta. A questo proposito crediamo di sapere che, [redacted] parte dei costruttori, tale impegno è stato [redacted] qualche riserva.

L'avvenire dell'industria automobilistica e, per conseguenza, le possibili variazioni [redacted] prezzi, sono in realtà condizionati [redacted] fattori che dipendono dal governo, [redacted] il [redacted] della benzina [redacted] rammodernamento delle infrastrutture stradali. [redacted] motivo che un comunicato dell'Associazione [redacted] costruttori precisa: «Le [redacted] automobilistiche [redacted] sono impegnate [redacted] stretti rapporti [redacted] i pubblici poteri. A intervalli regolari avranno luogo reciproche consultazioni onde procedere a un esame bilaterale sull'evoluzione della situazione [redacted] probabili prospettive per il periodo successivo a ogni consultazione».

Alla vigilia [redacted]'accordo di cui sopra, M. Georges Héreil, presidente-direttore generale della Simca, aveva esposto i suoi punti di vista su una questione molto delicata: gli investimenti stranieri e gli interessi nazionali. Tra i punti trattati [redacted] M. Héreil, il principale è stato che «la Chrysler ha investito capitali [redacted] Simca, ma non ha affatto assorbito [redacted] Società». [redacted] ha soggiunto: «quando si tratta [redacted] cooperazione [redacted] un piano paritetico, di un dialogo che porta a conclusioni positive, non esistono pericoli reali in consimili investimenti».

Pierre [redacted]

Un importante avvenimento [redacted] mondo automobilistico inglese

La [redacted] B.M.C.-Jaguar è [redacted] altro [redacted] processo [redacted] concentrazione industriale

Il [redacted] complesso si chiamerà «British Motor Holdings Ltd» - La preponderanza del capitale azionario [redacted] della B.M.C., ma all'altra Casa verrà [redacted] grande autonomia - Dichiarazioni del presidente Sir Harriman

(Nostro servizio particolare)

Londra, [redacted] luglio.

Con la fusione tra la British Motor Corporation e la Jaguar, annunciata lunedì, si è avuto un nuovo passo nel processo di concentrazione e di sviluppo dell'industria automobilistica inglese incominciato sei o sette anni fa. Un po' per le sue origini, [redacted] po' per le sue tradizioni, quest'industria è stata fino alla vigilia del '60 [redacted] le più frammentarie del mondo. L'infiltrazione dei colossi americani, che hanno [redacted] il controllo di tre delle grandi [redacted] inglesi [redacted] della Ford, [redacted] Vauxhall [redacted] Rootes) [redacted] concor[redacted] delle ditte europee, l'hanno convinta a unire [redacted] sue forze. Ha scritto il Times che l'industria automobilistica britannica sta tenendo [redacted] con le sue rivali. «*La fusione tra la British Motor Corporation e la Jaguar è anche il riflesso di ciò che è avvenuto di recente in Europa, dove la Mercedes e la Wolkswagen [redacted] Germania e la Renault e la Peugeot in Francia hanno deciso di lavorare insieme*».

Sir George Harriman, presidente [redacted] British Motor Corporation, ha ribadito questo punto in una dichiarazione [redacted] giornalisti. «*La nostra fusione è in armonia con la tendenza mondiale verso unità più vaste e differenziate. [redacted] devono possedere tutte le risorse possibili per la progettazione, la fabbricazione e la vendita [redacted] una [redacted] pieta gamma di prodotti. Gli americani [redacted] convinti che le piccole ditte europee indipendenti hanno i giorni contati*».

Sir George [redacted] quindi fatto un riferimento ai recenti rafforzamenti dell'industria automobilistica tedesca, di quella francese, e all'espansione della Fiat. Ha concluso: «*Della nostra fusione [redacted] vantaggeremo entrambi. British Motor Corporation e Jaguar. I nostri modelli sono complementari. Si arricchisce la gamma della nostra produzione e aumentano le probabilità del nostro già considerevole inserimento sui mercati stranieri*». E' da notare, a [redacted] proposito, che la British Motor Corporation è la Casa inglese che esporta [redacted] in Europa; e che negli Stati Uniti ha guadagnato l'anno [redacted] attorno [redacted] 65 milioni [redacted] dollari, mentre [redacted] Jaguar ne [redacted] guadagnati sul 20.

[redacted] che di fusione, [redacted] dovrebbe comunque [redacted] assorbimento (pur con la concessione di grande autonomia) della [redacted] da parte della British Motor Corporation.

Lo scorso anno la stessa B.M.C. aveva già acquistato la «Pressed Steel», che fabbricava le carrozzerie delle sue vetture e di quelle della nuova consorella. La posizione finanziaria della Jaguar, con [redacted] terribile aumento del [redacted] di produzione, non sembrava inoltre molto solida, sebbene l'anno [redacted] avesse avuto un profitto netto di un milione 680 mila sterline, cioè [redacted] meno [redacted] tre miliardi di lire, una cifra-primato. Sembra anche che una ditta americana, di cui si ignora ufficialmente il nome, avesse tentato di acquistarla. Ed infine il presidente della Jaguar, sir William Lyons, di 65 anni, uomo di tempra eccezionale, non aveva ancora trovato eredi per la sua carica.

La «fusione» costerà alla British Motor Corporation poco più di 15 milioni e [redacted] sterline, oltre trentadue miliardi di lire. Il nuovo complesso [redacted] chiamerà British Motor Holdings Ltd. Sir George Harriman ne sarà presidente, sir William Lyons amministratore delegato con autorità discrezionale per la produzione [redacted] Jaguar. [redacted] Times fa notare che il nuovo complesso diventerà [redacted] quinto per dimensioni in Europa, dopo quello della Ford (calcolando insieme le branche inglesi e tedesche), della Wolksvagen, della Fiat, della General Motors (sempre calcolando insieme le filiazioni tedesche e inglesi). Controllerà il 44 per cento del mercato britannico (la Jaguar controllava solo il [redacted] per cento). La produzione complessiva delle due Case è stata l'anno scorso [redacted] novecentomila veicoli, di ogni tipo: nel 1970 si prevede [redacted] ne produrranno [redacted] un milione [redacted] mila [redacted] un milione 500 mila.

Ennio Caretto

[redacted] Innocenti «JM-3S»

[redacted] a Milano l'ultimo modello [redacted] 1100 di origine Morris - Il [redacted] invariato: 1.290.000 lire



La Innocenti ha presen[...] a Milano [redacted] nuova versione della «JM-3», la vettura di origine Morris c[...] fece la [redacted] apparizione sul mercato italiano nel 1963. Il modello — chiamato «JM-3S» — presenta rispetto al precedente le seguenti variazioni: calandra in acciaio inossidabile [redacted] nuovo disegno; paraurti [redacted] borchie; volante [redacted] tre razze di tipo sportivo; luci retromarcia triangolari. In più sono stati spostati alcuni comandi. Prestazioni e prezzo invariati: 1.290.000 lire

RISPOSTE AI LETTORI

Come [redacted] il [redacted]

Gradirei mi informaste [redacted] me [redacted] può calcolare con sufficiente esattezza [redacted] strumenti complicati, il consumo di benzina di un'automobile.

(D. G. - Torino)

Anzitutto bisogna chiarire se per [redacted] si vuole [redacted] dere quello medio, cioè usando la vettura [redacted] condizioni differenti: circolazione cittadina, autostrada, salita, ecc. Sono circostanze di impiego che, [redacted] paratamente, danno risultati di consumo sensibilmente differenti. Il valore reale medio [redacted] consumo deve quindi tener conto di ogni tipo di percorrenza, altrimenti si potranno ricavare i soli dati relativi al consumo stesso [redacted] città, su autostrada, eccetera.

Di per sé, il calcolo non [redacted] difficile. Basta fare [redacted] «pieno» [redacted] carburante fino all'orlo [redacted] bocchettone del serbatoio, e, dopo [redacted] determinato numero di chilometri percorsi, tornare allo stesso distributore [redacted] rifare [redacted] pieno. Dividendo il numero di chilometri percorsi per [redacted] quantitativo di benzina immessa [redacted] nel serbatoio la seconda volta, si otterrà il consumo in chilometri per litro.

Tuttavia, anche [redacted] questo modo il risultato difficilmente sarà preciso, perchè il contachilometri di bordo quasi mai è esattissimo: l'errore strumentale può venire corretto attraverso un'accurata taratura dell'apparecchio, ma non [redacted] tratta [redacted] cosa semplice. Ecco perchè i dati di consumo [redacted] possono che essere [redacted] larga massima.

Precedenza

Se all'incrocio di [redacted] via [redacted] un [redacted] esiste il segnale triangolare di precedenza per i veicoli che percorrono l'arteria principale nei due sensi, si deve intendere che la precedenza deve essere data anche ai veicoli che percorrono [redacted] controviale più [redacted] alla via secondaria?

(G. C. Ferrini - Torino)

In mancanza [redacted] altre indicazioni alla base del triangolo (ad es. «precedenza alla carreggiata centrale» [redacted], si deve sempre intendere il preciso obbligo di lasciar passare tutti i veicoli, anche quelli che provengono da sinistra sul controviale.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua [redacted]. 10)

STATUTO, [redacted] magazzino - laboratorio 350 mq., 95.000 mensili, Telefonare 546-439.

VILLETTA Rivoli 4 vani garage giardino affittasi adulti. Tel. 950-670.

[redacted] A 51.000 [redacted]LI, RISCAL[redacted] E SPESE COMPRESE, [redacted] CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, BORG. ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CA[redacted] CUCININO, [redacted]FONARE 644-180, 516-426.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI Alassio due camere cucina servizi seconda quindicina luglio settembre. Telefonare 689-403.

AL [redacted] alloggi-cabina, accesso diretto spiaggia, vendo. Minimi arredati 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Serà, Borghetto Santo Spirito (Savona). Tel. 70-191. 24519

[redacted] affitto 2 [redacted] cucina settembre 30.000 successivi. Telefonare 286-529. 2001

AQUILA Giaveno affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 260-322.

BARDONECCHIA via Medail vendo appartamento 4 camere nuovo panoramico, balconate, doppio garage, ampia cantina, tutti conforts, 9 milioni 500.000. Giacosa, v. Medail 13.

BORGATA Sestriere. Una deliziosa villeggiatura estiva e una base invernale per le migliori discese sciistiche. Condominio « L'Hermitage », affittansi 1-2 camere ammobiliate, ogni comfort. [redacted], Torino.

CENTRO Canavesano 30 km. Torino. Panoramici 4 e 2 camere. Affittasi eventualmente stagione estive. Rus. Renato Ozegna, Torino.

CERES affittansi alloggi due-tre camere terrazzo, ammobiliati, mensili e stagionali. Telefonare 0123-5129.

IMPRESA [redacted] in Bardonecchia alloggi pronti posizione incantevole moderno elegante condominio, Rivoli [redacted] via Luigi Einaudi condominio Gli Abeti. A68593

LES Arnauds Bardonecchia affitto alloggetto arredato confortevole posizione soleggiata. Telef. 593-382 ore 20. A70753

LOANO, affitto agosto e settembre alloggetto ammobiliato, tre letti frigo. Telefonare 579-616 [redacted] 12 alle 15 oppure 19-20.

[redacted] affitto alloggio [redacted] settembre. Telefonare 283-529 [redacted] 18-22.

[redacted] settembre cedo gratuitamente montagna mare camera uso cucina a persona anziana sana scopo compagnia. Tel. 325-443.

[redacted] centralissimo appartamen[redacted] arredato giardinetto affitto permuterei Torino vendo. Tel. 531-207.

[redacted] alloggio signorile nuova costruzione vicinanza mare 3 camere servizi affitto tutto l'anno libero subito. Telefonare [redacted].

TORRE Pellice affittasi nuova costruzione piano 1° alloggio 3 camere, cucina, bagno, cantina, termo centrale, ascensore. Telef. 544-836 ore 8-18. A70810

[redacted] stagione [redacted] affitto appartamenti ammobiliati. Prezzi ridotti settembre. Vallino. Boves.

VIU' affittasi stagione estiva alloggio con giardino. Telef. 501-167 mattino. A72222

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ACCEGLIO (Cuneo) Albergo Alpi Cozie, telefono 5, camere con senza doccia ottima cucina trattamento familiare prezzi convenienti.

ALBERGO Galambra, Salbertrand (1000). Disponibilità, luglio, interpellateci. Telefonare 0122-8541.

ALBERGO Reale [redacted] (Torino) posizione suggestiva, giardino, terrazzo. Scelta cucina, comforts. Telefonare 59-19. A61489

ALPICELLA (Varazze) monti mare. Pensione Bellavista, 20 agosto settembre 1800. 24739

BOSSEA (Mondovì) Albergo delle Grotte m. 850. Soggiorno incantevole; prezzi modici. Interpellateci.

CATTOLICA Hotel delle Nazioni al mare. 30/7-20/8 3200; 21/8-31/8 2800. Settembre 1900 tutto compreso. Tutte camere doccia WC, balcone. [redacted] telefono 62-554.

FENESTRELLE, montagna 1150, albergo ristorante Treve, tennis, pineta. Telef. 89-14. A61481

FINALMARINA pensione familiare ottima cucina. Scrivere: Patente 341894 Fermo Posta Finalmarina.

[redacted] Olimpic cat. piazza Mazzini Diano Marina, nuovissima costruzione, tutte camere con servizi, balconi, spiaggia, parcheggio privato. Prezzi convenienti. Telefonare 43-485.

MAREBELLO Rimini Pensione Gemelle, telefono 30-591, camere servizi, cucina casalinga. Luglio agosto 2200-2500; settembre 1300-1500 complessive. Direzione propria.

[redacted] Valleucia Pensione Segurei, familiare, prezzi modici. Interpellateci. Telefono 80-31.

RAPALLO Pensione Enrica, Colombo 5, tel. 53-670, giardino, vista mare luglio - settembre 2700.

RIMINI Pensione Adriana, via Nicolini, vicinissima mare, prezzi modici. Interpellateci. 24649

[redacted] Pensione Giuliana, telefono 22-838, vicinissimo [redacted] soggiornando diventerete amici.

RIMINI Sangiuliano mare, Pensione Arlesiana, veramente sul mare. Dopo 20 agosto 1500.

VALLE d'Aosta, Issime, m. 100, Albergo Issime. Tutti conforts. Telefonare 0125-54034.

VENTIMIGLIA rinomata « Pensione [redacted] Mare » spiaggia propria. Luglio 2900; agosto 3150; settembre 2800.

VISERBA, Pensione Coluigi, telefono 38-508, vicinissima mare. Bassa 1600, alta interpellateci.

VISERBA Rimini Villa Edgardo, via Rossini, vicinissima mare, cucina familiare [redacted] 20-31/8 2000; settembre 1400 complessive.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI permanenti di [redacted] iscrivendovi alla [redacted] elettroon[redacted] autorizzazione consorziale, via Nizza 9. O26

[redacted] ex tecnico Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, Piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22. Contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, comptometria. Corsi diurni e serali. O895

PREPARAZIONE esami autunnali, Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, telefono 546-244. 24632

SCUOLA bella Gemma corsi rapidi massima serietà. Telefonare 60.220, Nizza 3. O415

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ESAMI preparazioni italiano latino [redacted] matematica fisica chimica fran[redacted]. Telefonare 482-929.

[redacted] impartisce lezioni francese [redacted]esco singole e collettive. Telefonare 541-729 ore pasti.

LEZIONI private accuratissime matematica elettrotecnica fisica elettronica. Tel. 587-473, 594-234.



MATEMATICA, preparazioni estive medie, istituti, licei. Telefonare ore ufficio 547-525. A71570

SORELL[redacted] diplomate custodia [redacted] ed assistenza scolastica offronsi. Telefonare 735-989. A70697

TRADUZIONI lezioni inglese francese tedesco contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 345 — Torino».

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica e fisica. Tel. 663-110 ore pasti. A70708

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata due letti 7000 per letto. Tel. 517-360.

AFFITTASI [redacted] pied-à-terre. Telefonare 540-947.

AFFITTASI Piazza Solferino silenziosa elegante camera mobiliata, doccia. Tel. 512-241.

AMMOBILIATA tranquilla centrale tutti confort affittasi. Tel. 541-870.

CROCETTA, matrimoniali, 1-2 letti, giornalmente, settimanalmente, mensilmente. Meublé, [redacted] 23. Telefono 596-810.

IMPIEGATE, [redacted]esse, ottima sistemazione ammobiliata semiindipendenti, cucina. 12.500. Tel. 536-677.

LARGO Orbassano bella ammobiliata con vitto solo uomini. T. [redacted]

MUNICIPIO ammobiliata adatta tre persone cucina indipendente, altra piccolina 10.000. Telefon. 579-901.

PIED-A-TERRE libero signorile indipendente (serietà). Oicavino, Sant'Anselmo 13. O356

PIED-A-TERRE [redacted] Statuto libero subito affittasi. Tel. 516-093.

[redacted] sola [redacted] appartamentino con distinte referenziate paraggi Molinette. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6074 — Torino ».

VICINANZE Mole [redacted] matrimoniale due letti. Altra singola. Telefonare 878-998. A71217

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE magazziniera esperta controllo lavoro spedizioni et personale addetto libera subito offresi. Telefonare 787-483. A72293

ACQUISTI IMPIEGATO 30ENNE ESPERTISSI[redacted] **CRITERI E SISTEMI** [redacted] **NIZZATI P**[redacted]**E AMPIE NOZIONI TECNICHE, ESA**[redacted] **IMPORTANTI AZIENDE;** [redacted]**TISSIMO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6179 — TORINO ».**

BOZZETTISTA [redacted] grafico, lunga esperienza in campo pubblicitario, impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 726-262. A71489

CAPO analisi tempi [redacted] metodi, esami industriali cottimi qualsiasi lavorazione liquidazione paghe pluriennale esperienza disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6235 — Torino ». A72563

CAPO galvanico 48enne energico, compe[redacted] conduzione et analisi bagni, conoscenza Zama, disposto trasferirsi. Casella 317/M, Sip, Milano.

[redacted] elettrotecnico esperienza quindicennale impianti elettrici industriali A.T.-B.T. et automatismi per stabilimenti siderurgici metallurgici petrolchimici galvanici, offresi a seria ditta o industria per manutenzione. Telefonare 687-004.

CENTRALINISTA esperienza quadriennale pratica lavori ufficio offresi. Tel. 774-676.

COMMESSA praticissima orologerie oreficerie libera subito massima serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6173 — Torino».

COMPTOMETRISTA, steno-dattilo, diciassettenne, licenza commerciale, primo impiego offresi. Tel. 871-412.

COMPUTISTA diciannovenne [redacted] impiego offresi. Telefonare 280-993.

[redacted] specialista assumerebbe direzione studio bene avviato. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 4577 — Torino ». A72742

DICI[redacted] 2° impiego [redacted] dattilo offresi. Tel. 791-049.

DICIASSETTENNE seria offresi, steno-dattilo, aiuto contabile, libera subito. Telef. 692-686.

DICIASSETTENNE 1° impiego stenodattilografa comptometrista paghe contributi offresi. Telef. 630-002.

DICIOTTENNE conoscenza disegno meccanico offresi come aiutante disegnatore. Telefonare 697-606.

DISEGNATORE bozzettista anni 20 militesente esperienza 5 anni impiegherebbesi subito in studio pubblicitario. Tel. 211-283.

ELEMENTO dinamico, capace, volitivo, trentasienne, maturità classica, esperienza propaganda medica Torino et [redacted] Piemonte offresi Ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6201 — Torino ».

FARMACISTA occuperebbesi mese agosto zona montana o marina. Telefonare 759-820 ore pasti.

FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE [redacted] **QUINDICENNALE.** [redacted] **CORROSIONE E RIVESTIMENTI ANTIACIDI A SPESSORE, INTRODOTTO** [redacted] **COM.** [redacted] **INDUSTRIALI ITALIANI** [redacted] **ENTI PUBBLICI,** [redacted] **QUALE DIRIGENTE** [redacted] **SCRIVERE: « PUBBLICITA'** [redacted] **6198 — TORINO ».** A72020

GEOMETRA desideroso intraprendere carriera costruzioni edili, meccaniche, eventualmente altre attività, offresi, libero subito; miti pretese. Telefonare 334-083. A72460

GEOMETRA trentottenne pratico direzione assistenze cantieri civili industriali stradali tracciamenti finizioni. Referenziato. offresi. Tel. 553-630.

[redacted] ventiseienne praticissimo cantieri disegni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted]48 — Torino».

[redacted] 21enne, biennale esperienza assicurazioni impiegherebbesi scopo miglioramento anche altri campi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4561 — Torino».

GIOVANE dinamico cultura presenza pratico rapporti commerciali disposto viaggiare offresi. Tel. 750-216.

GIOVANE signora 19enne offresi a seria ditta, pratica lavori ufficio. Telefonare ore pasti 872-564.

GIOVANE [redacted]e, dinamico radio tecnico, pratico lavori ufficio, diplo[redacted] offresi. Telefonare 542-309. A61483

IMPIEGATA pratica lavori ufficio e paghe contributi libera subito offresi. Telefonare 241-034 ore [redacted].

INGEGNERE inglese, residente et occupato Milano, pluriennale esperienza tecnico-commerciale, marketing, sales promotion, esportazione mercati europei, ottimo italiano, presenza, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 128 — Milano ».

INSEGNANTE sistemerebbesi presso istituto o famiglia, con compiti educativi infanzia gioventù campo elementare controllo disciplina doposcuola avviamento inglese francese conversazione educazione e rieducazione [redacted] parola difettose [redacted] cura complessi mediante metodo speciale altamente attestato, disposto anche trasferirsi libero subito. Telefonare Torino [redacted] ore pasti.

LAUREATO espertissimo acquisti esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6238 — Torino ».

LAUREATO vastissima esperienza commerciale condotta [redacted] sistemi moderni e razionali in primaria azienda offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6237 — Torino».

[redacted] IBM [redacted] esperienza anche su elaboratori offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4571 — Torino ».

[redacted] **RETE DISTRIBUZIONE PROVATA ESPERIENZA APPOGGIO** [redacted] **LE CONOSCENZA COMPLETA ZONA** [redacted] **PROPOSTA** [redacted] **VENDITE** [redacted] **AFFERMATA DITTA** [redacted] **O DINTORNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA'** [redacted] **— TORINO ».** A72051

PENSIONATO abilissimo autista auto 1500 offresi private et ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6234 — Torino». A72561

RAGIONIERA, 20 anni, pratica tutti lavori ufficio, buona conoscenza scolastica inglese francese, 2° impiego occuperebbesi presso Ditte. Tel. 853-044. 2001

[redacted] elettrotecnico con annuale esperienza in strumentazione e manutenzione di impianti industriali offresi. Esente da obblighi di leva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6217 — Torino ». A72137

PIEMONTESE [redacted] istruzione [redacted] dis presenza patente referenze garanzie primordine cessata propria attività commerciale cerca occupazione fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 347 — Torino». 1001

PRATICA tutti [redacted]lia, paghe, contributi, referenziata offresi eventualmente mezza giornata. Telefonare 371-408. 1001

SEGRETARIA d'azienda ventenne 2° impiego paghe contributi, offresi presso Ditte. Telefonare 734-005.

SIGNORINA 30enne perfetta conoscenza inglese, francese, Londra, Parigi, offresi interprete. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

TEDESCA stenodattilografa [redacted] commerciale cognizioni italiano impiegherebbesi industria [redacted]ca, agenzie viaggi oppure hotel corrispondenza anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6222 — Torino». A72457

TRENTANOVENNE [redacted] ispettore drapperie laneria auto cultura lingue, offresi. Telefonare 684-[redacted].

VENTITREENNE offresi presso ditta o laboratorio come radiotecnico o radioriparatore. 1° impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4530 — Torino ». A71622

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE studio professionale cerca subito impiegata licenza media, stenodattilo, precisione, serietà. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».

A.A. [redacted] comptometrista paghe contributi inferiori [redacted]. Telefonare 534-980.

[redacted] elementi dotati per pubbliche relazioni grande complesso commerciale offre 100.000 iniziali e possibilità rapida carriera. Presentarsi pomeriggio via Saccarelli 25.

AIUTO commessa pratica calzature cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5673 — Torino ». A70016



RAGIONIERA 30enne pratica paghe contributi contabilità generale fatturazione trattative clienti fornitori occuperebbesi. Telefonare 375-686.

RAGIONIERE ventisettenne capacità referenze presenza conoscenze francese, cerca adeguata sistemazione. Telefonare 856-561.

RAGIONIERE 39enne, esperto contabilità generale, amministrazione, problemi finanziari, fiscali, operazioni bancarie, lidi, portafoglio; pratico trattative clienti, fornitori, agenti, esaminerebbe adeguate proposte impiego. Telefonare 489-988 ore 18-19.

SEGRETARIA stenodattilo francese inglese contabilità manodopera pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 330-430. A72061

VENTIDUENNE diplomato piemontese militesente sano, vera necessità lavorare, offresi ovunque qualsiasi impiego, serietà, referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6218 — Torino».

VENTIDUENNE torinese, [redacted] referenze, offresi lavori ufficio [redacted] archivio. Telefonare 282-051 ore pasti.

VENTITREENNE piemontese militesente, computista, idoneità IV ragioneria, pratico contabilità, dattilografia, offresi ufficio e magazzino. Referenze. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 6223 — Torino». A72461

VENTUNENNE pratica lavori ufficio, [redacted] subito, impiegherebbesi, [redacted]lefono 328-380. A72276

ABBISOGNAMI cassiera pratica cinema dancing, bella presenza, inutile presentarsi senza requisiti richiesti, Lutrario, Stradella 10.

[redacted] venditore, presenza, comunicativo, [redacted] importante negozio [redacted]fezioni maschili. Scrivere dettagliando età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 214 — Torino».

AGENZIA principale Torino Reale Mutua Assicurazioni cerca impiegata pratica assicurazioni [redacted] autoveicoli. Telefonare 537-889. A71132

AMBOSESSI [redacted] facile lavoro, guadagno immediato. S. Anselmo [redacted] 657-394. O499

ASSICURAZIONE cerca tecnico [redacted]uzione [redacted] elementari. Selda, Torino, Francescopaolo [redacted]

ISOTHERMO CONDIZIONATORI

Veramente silenziosi
Facili da installare
Dotati di [redacted] resa frigorifera particolarmente elevata

condizionatori d'aria ISOTHERMO

Filtrano, raffrescano [redacted] deumidificano l'aria,
negli ambienti [redacted] lavoro e di riposo
per un fresco ristoro anche nelle giornate più afose!

Legnago (Verona)

[redacted] la[redacted] autorizzato. [redacted] 541-453 ore ufficio.

AZIENDA importanza nazionale assume giovane ingegnere elettrotecnico compiti tecnico commerciali automatismi disposto viaggiare preferibile conoscenza [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6120 — Torino ».

CANTANTI cerchiamo voci nuove [redacted] incisioni discografiche [redacted] Festival Sanremo; ottimo [redacted] Scri[redacted] Cantasanremo, [redacted] N.

CAPOFFICINA esperto presse stampi energico cerca industria meccanica. Specificare posti occupati pretese referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 333 — Torino». 2001

CERCASI impiegata mezza giornata esperta contabilità paghe contributi. Telefonare 695-685. A72289

CERCASI impiegata per contabilità magazzeno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6247 — Torino ».

CERCASI impiegata 20-40enne presenza dinamico attivo. Presentarsi Autogestiani, [redacted] Gronato 58.

[redacted] segreteria d'ufficio 1° impiego residente [redacted] Rivoli-Collegno. [redacted] « Pubblicità Stampa 4538 — Torino ». A72176

[redacted] portierato-segreteria esperti maincourant et dispensiere per albergo montagna. Telefonare 537-921.

CERCO studenti per lavoro organizzato ottimo guadagno. Galleria S. Federico 8. [redacted]

COMMESSO capace cui [redacted] posto responsabilità, [redacted] importante negozio confezioni. Età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5565 — Torino ».

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio [redacted] società commerciale. Scri[redacted] « Pubblicità Stampa 353 — Torino». 21303

DITTA assume segretaria dattilografa bella presenza pratica ufficio. Telefonare 324-547. [redacted]

ELEMENTO pratico vendite olii combustibili, kerosene, veramente capace, cercasi da ditta zona Leumann. Manoscrivere referenze, curriculum vitae: « Pubblicità Stampa 5668 — Torino ». A69992

[redacted] **FATTURISTA** [redacted] **MERCATO** [redacted] **IMPORTANTE DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4584 — TORINO».**

[redacted] diplomato esperto contabilità paghe costi disponga automezzo cerca importante azienda organizzazione aziendale per consulenza esterna, richiedonsi dinamismo, senso di responsabilità. Interessanti possibilità carriera, curriculum vitae, referenze, pretese a « Pubblicità Stampa 6100 — Torino». A71047

GIOVANE militesente patentato doti spiccate vendita, presenza, assume azienda olii combustibili. Manoscrivere referenze, curriculum vitae: « Pubblicità Stampa 5668 — Torino ».

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA PERIFERIA TORINO CERCA DISEGNATORE 3ª CATEGORIA VERAMENTE PRATICO ATTREZZA[redacted] **E** [redacted] **PER LAVORA**[redacted] **LAMIERA SOTTILE. ETA' MASSIMA ANNI 35.** [redacted] **«PUBBLICITA' STAMPA** [redacted] **— TORINO».**

[redacted] **INDUSTRIA METALMECCANICA TORINO CERCA DISEGNATORE 2ª CATEGORIA VERAMENTE PRATICO ATTREZZATURE E STAMPI PER LAVORAZIONE LAMIERA SOTTILE. ETA' MASSIMA ANNI 35. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA** [redacted] **— TORINO».**

[redacted]ATA giovane per centralino e lavori ufficio cercasi, libera [redacted] Via Cigna 114, Sicme.

IMPIEGATA GIOVANE [redacted] **CONTABILITA', EVENTUALMENTE RAGIONIERA 1°** [redacted] **MASSIMA SERIETA', PRESENZA, DOTI PRECISIONE, ASSUME SOCIETA'. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO: « PUBBLICITA' STAM**[redacted] **4474 —** [redacted]**INO».** A71[redacted]

IMPIEGATA non primo impiego pratica centralino, lavori ufficio, pre[redacted] lingue. Sicme, via Cigna 114. A72097

IMPIEGATA pratica paghe contributi esperienza [redacted] lavori d'ufficio preferibile diplomata. Telefonare CTM 643[redacted] Strada Torino 37, Moncalieri. A71807

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE RICERCA: ESPERTO TEMPI, ME[redacted] **MECCANICA DI PRECISIONE** [redacted] **MANSIONI PREVENTIVISTA. NECESSITA' CONOSCENZA INGLESE TECNICO. DISEGNATORI PROGETTISTI 2ª** [redacted] **ATTREZZATURE** [redacted] **MECCANICA PRECISA, RICHIEDESI PROVATA CAPACITA', ESPERIENZA** [redacted] **IN**[redacted] **ANNI** [redacted] **SCRIVERE:** [redacted] **4876 — TO**[redacted]**».** A72740

IMPORTANTE società [redacted] traduttore perfetta conoscenza inglese [redacted] case e tedesco. Indicare referenze. Scrivere: «Pu[redacted] Stampa 6185 — Torino». A72002

INDUSTRIA [redacted] **ASSUME STENODATTILOGRAFA VERA**[redacted] **PRECISA E VELOCE. SI RICHIEDE ESPERIENZA NELLE MANSIONI DI CORRISPONDENTE, FATTURISTA, ECC. TEL. 757-262.**

INDUSTRIA fibre tessili artificiali [redacted] Italia cerca perito chimico o fa[redacted] esperienza quinquennale di produzione preferibilmente [redacted] campo tessile sintetico. Si richiedono qualità tecnico organizzative e di comando del personale. La conoscenza di almeno [redacted] lingua estera costituirà titolo preferenziale. Specificare curriculum, referenze, pretese a Pubbliman, Casella 255-D, Novara. 24523

INDUSTRIA importanza internazionale cerca perito industriale 20-25enne, preferibilmente con pratica officina per mansioni tecnico commerciali. Richiedesi serietà presenza; precisare referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 345 — Torino». 2001

INDUSTRIA vernici assume chimico provetto con esperienza commerciale. Scrivere: Dott. De Paco, via Cesare Battisti 1, Torino. A69200

INGEGNERI o chimici preferibilmente lingua madre straniera cercansi per traduzioni domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6123 — Torino ». A71137

MAGLIFICIO barriera Milano maglieria esterna assume tessitrice. Scrivere: « [redacted] Stampa 6204 — Torino ». [redacted]

MOBILTECNICA SpA Industria arredamenti metallici [redacted] per ufficio segreteria. Impiegata 25-35enne stenodattilografa corrispondente ottimo italiano eventuale conoscenza francese ed inglese. Manoscrivere dettagliando curriculum a Mobiltecnica, [redacted] Bibiana 115, Torino.

PENSIONATO-TA esperto contabilità generale paghe contributi co[redacted] da piccola azienda. [redacted] « Pubbli[redacted] Stampa [redacted] — Torino ».

[redacted] meccanico o elettrotecnico cerca industria metalmeccanica per ufficio approvvigionamenti, sollecito materiali, esperienza triennale. [redacted]vere: « Pubblicità Stampa 5535 — Torino ». A69229

PRIMARIA compagnia assicurazioni per allargamento organizzazione incendi Furti, assumerebbe tecnici specializzati e giovani età minima anni 21 disposti iniziare carriera dopo breve periodo istruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 349 — Torino».

PRODUZIONE cinematografica altamente qualificata [redacted] aspiranti attori, attrici. Fotografia. Unofilm, Lidocoma. A61461

[redacted] professionale ingegneria cerca stenodattilo veloce pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6186 — Torino».

[redacted] 1° impiego, bella presenza, voce gradevole, dattilografa, assumesi. Tel. [redacted] ufficio 530-408.

UFFICIO professionista cerca signorina 1° impiego. Telef. 543-585.

UFFICIO rappresentanze componenti automazione industriale cerca tecnico viaggiatore motorizzato. Tel. 594-785

90.000 mensili assumiamo ambosessi per lavoro organizzato, offriamo autoveicolo e premi in relazione a possibile carriera. Presentarsi pomeriggio corso Massimo d'Azeglio 78, avv. Agnelli. O522

DOMANDE LAVORO L. [redacted] per parola

A. [redacted] e pratico [redacted] coniuge libero subito. Telef. 331-733.

A. PENSIONATO offresi mansioni fiducia referenze ineccepibili, cauzionerebbe. Telefonare [redacted]

[redacted] diciannovenne offresi verniciatore a spruzzo. Tel. 570-858.

[redacted] tuttofare offresi ore pomeriggio. Telefonare 678-819 mattino.

AGGIUSTATORE abile raschiettatore costruzione ricostruzione macchine utensili offresi pure contratto. Scrivere Capriolo Luigi, via Po 20, Chivasso. A71814

AGGIUSTATORE stampista attrezzista conoscenza macchine utensili occuperebbesi [redacted] seria ditta preferibilmente [redacted] Milano e dintorni. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 6215 — Torino».

APPRENDISTA commesso offresi. Telefonare 379-452.

APPRENDISTA litografo [redacted] impiego diploma avv. grafico offresi aiutante macchina Offset militesente. Telefonare [redacted] 260-672.

APPRENDISTA 16enne radiotecnico e meccanico 3° Avviamento industriale [redacted]. Telefonare 884-077.

ARTIGIANO [redacted] pratico utensileria e ferramenta offresi come commesso o aiuto commesso, libero subito. Tel. 885-463 [redacted] 8-12 14-18.

AUTISTA cinquantenne pat[redacted] 25 anni stessa di[redacted] offresi. Telefonare 295-610. A72120

AUTISTA cinquattottenne piemontese anche solo pomeriggio offresi. Telefonare 852-381.

AUTISTA D E libero subito offresi per [redacted] in Torino. Tel. 742-757.

AUTISTA D-E pubblica offresi [redacted]bito anche linea. Tel. 48[redacted].

AUTISTA D-E volenteroso pratico motori offresi anche garage. Telefonare 778-974. A72152

AUTISTA lattorino patente [redacted]si. Telef. 799-477.

[redacted] lunga pratica, pat. E, offresi luglio-agosto. Tel. 596-935.

AUTISTA patente B, 24enne, offresi Ditta o privato. Tel. 683-257.

AUTISTA patente D offresi ore libere o privato oppure seria Ditta. Telefonare 763-013.

[redacted] patente D E pubblico of[redacted] libero su[redacted] Telef. 283-728.

AUTISTA piemontese pratico ribaltabile città e provincia offresi. Tele[redacted] 670-839 [redacted] pasti.

AUTISTA [redacted] C lunga esperienza offresi. Telef. [redacted]

AUTISTA 28enne piemontese patente D offresi ditte anche viaggi lunghi oppure ribaltabili. Telefon. 727-264.

AUTISTA 42enne patente B referenzialissimo, praticissimo città ed oltre, offresi. Se occorre possiede furgone Ape tutto coperto. Telefonare 586-188. A72239

[redacted] infermiera praticissima ottime [redacted] offresi. Telefonare 568-358. A72002

BARISTA cameriere offresi a ore 7-12 oppure domestico. Tel. 734-916.

BARISTA libero subito disposto trasferirsi qualsiasi posto. Scrivere: Lusian Remo, via Avvezzana 73, Chieri (Torino). A72117

BARISTA torinese milite assolto bella presenza offresi. Tel. 280-747.

CERCO lavoro come guardarobiera in albergo. Telefonare [redacted]88.

[redacted] I categoria offresi subito scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4549 — Torino ». A72280

[redacted] coniugi mezza età moglie tuttofare marito pratico orto fiori vigneti referenziati offresi. [redacted]vere: « [redacted] Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

[redacted] pensionati piemontesi lunga pratica buona presenza ottime referenze capaci conduzione caldaia cercano portineria centrale signorile unica scala, liberi [redacted] Tel. 552-551.

[redacted] senza figli [redacted] portineria cambio pulizia scala. Tel. 276-657. A72122

CONIUGI soli media età offronsi custodia villa pratici giardino ortofrutteto. Ricci Mario, [redacted] Chetillon (Aosta). 1001

CONIUGI 50enni offronsi lavori custodi portinai tuttofare. (Referenziatissimi). Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A72186

DECORATORE tappezziere 33enne [redacted] offresi a seria ditta. Telefonare [redacted] pasti 781-098.

DECORATORE 30enne [redacted], Telefonare 484-495.

DICIANNOVENNE fornito di patente [redacted] occuperebbesi qualsiasi lavoro. Tel. [redacted]

DICIANNOVENNE offresi per stagione estiva montagna bambinaia commessa. Telef. 663-329.

DICIASSETTENNE piemontese [redacted]si come fattorino o qualsiasi lavoro. Tel. 516-257. A71997

ELETTROMECCANICO, avvolgitore pratico apparecchiature elettromagnetotermici offresi per manutenzione impianti industriali. Telef. 381-442.

EX appartenente Polizia, 39enne, settentrionale, III avviamento, diploma scuola tecnica, offresi [redacted] cliente, esattore, fattorino, mansioni fiducia, garanzia serietà. Scrivere: « [redacted] Stampa [redacted] — Torino ». A71793

[redacted] si [redacted] offresi, francese spagnolo. Scrivere: Iosino presso [redacted]cari, Galliari 10 bis.

FATTORINO, magazziniere, pat. B, offresi, libero subito. Tel. 691-774.

FATTORINO patente moto offresi subito. Telefonare 519-112 ore pasti.

[redacted] operatore diciottenne offresi. Tel. 293-777.

GARAGISTA offresi diurno o notturno pratico lavaggio. Tel. 651-979.

[redacted] rientrato Germania, conoscenza tedesco, pratico saldatura, patente [redacted], [redacted] qualsiasi lavoro, disposto trasferirsi ovunque. Tel. 352-175 o scrivere: « Pubblicità Stampa 4546 — Torino ».

GIOVANE torinese patente C offresi per autocarro. Telefonare 753-207.

GOVERNANTE o cameriera [redacted], offresi, libera subito. Tel. 82-734.

[redacted] figlia [redacted] cameriera bambinaia villeggiatura, S. Anselmo 36, Tintoria. A72741

MANOVALE [redacted] praticissimo offresi a qualunque impresa. [redacted]nare 81-162. A72101

MEZZAETA' infermier[redacted] offresi [redacted] assistenza, custodia bambini, tuttofare, ore, fissa, villeggiatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6199 — Torino ».

MURATORE offresi impresa qualsiasi lavoro rivestimento pietre lucerne ripassamento tetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4543 — Torino».

[redacted] a Ditta privato [redacted] furgone 1-3 quintali Torino provincia. Telefonare 769-898. 2001

[redacted] bobinatrice ventitreenne. Scrivere: Raso, [redacted] Telesio 16, Torino. A72247

[redacted] autista [redacted] patente B e fornitore. [redacted]are 293-511.

[redacted] autista patente 3° diesel piccoli viaggi anni 29. Tel. 581-726.

[redacted] autista [redacted] patente C pratico città provincia referenziato libero. Telefonare 657-017.

OFFRESI cinquantenne meccanico ge[redacted] patente C magazziniere o lavori in officina, pratico saldature ossigeno elettrico referenze. Telefonare 757-759. A72660

OFFRESI commessa 16enne libera subito. Telefonare 854-263.

OFFRESI [redacted] telegrama, Te[redacted] 291-612.

OFFRESI rettificatore interno et esterno 1° categoria. [redacted]

[redacted] elettricista, specializzato presse e iniezioni (Battenfeld, Chiesa, Sandretti, Triulzi), perfetta conoscenza lingua tedesca (scuole effettuate in Germania), ventennale esperienza nel campo termoplastici e termoindurenti, offresi per migliorare posizione. Tel. ore pasti 944-232; ore negozio 349-087.

PRATICA albergo ristorante, libera subito. Telefonare 874-305.

(Continua a pag. 17)

Votata dal Senato nel testo della Camera

Che cosa è la «giusta causa» diventata legge definitiva

Le norme valgono anche per le [redacted] pubbliche - Respinta la richiesta dc [redacted] limitare l'applicazione alle sole aziende private - Il lavoratore licenziato per motivi che ritiene arbitrari può ricorrere al pretore, ed il suo [redacted] di lavoro deve spiegare [redacted] causa del licenziamento - Se il magistrato [redacted] la [redacted] «giusta», il lavoratore sarà riassunto oppure riceverà [redacted] adeguata liquidazione

(Nostro servizio particolare) [redacted] [redacted] luglio.

Il Senato ha approvato ieri in forma definitiva la legge sulla «giusta causa» nei licenziamenti individuali. Il provvedimento, che entrerà in vigore [redacted] giorno dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* (entro una quindicina di giorni), è stato approvato nel testo della Camera: una maggioranza comprendente socialisti, socialdemocratici, comunisti, socialproletari [redacted] missini ha infatti respinto [redacted] scrutinio segreto con 130 voti contro 107, [redacted] 237 votanti, un emendamento proposto dai democristiani [redacted] liberali con [redacted] quale si intendeva riportare l'art. 1 della legge al testo originario proposto dal governo [redacted] la cui formulazione [redacted] modificata a Montecitorio con un voto a sorpresa dell'estrema sinistra. Nel testo originario l'applicazione della legge veniva riservata genericamente alle imprese [redacted] ulteriore specificazione; in quello modificato dalla Camera [redacted] sancionato ieri [redacted] voto del Senato si parla invece più estesamente di datori di lavoro e di [redacted] pubblici.

Prima del voto, il ministro del Lavoro, [redacted] Bosco, aveva dichiarato di accogliere a nome del governo la modifica proposta mentre socialisti e socialdemocratici annunciavano esplicitamente il loro voto contrario per evitare che l'approvazione definitiva [redacted] provvedimento subisse un ulteriore ritardo. Nella votazione finale, destinata ad appro[redacted] la legge nel suo complesso, tutti i gruppi hanno espresso comunque il loro parere favorevole mentre soltanto [redacted] sindacalisti democristiani si sono astenuti.

I principi fondamentali della legge sono i seguenti: gli impiegati e gli operai assunti a tempo indeterminato possono [redacted] licenziati soltanto per giusta [redacted] o giustificato motivo. P[redacted] «*giusta causa*» si intende, secondo la consuetudine, [redacted] comportamento scorretto del lavoratore mentre per «*giustificato motivo*» la legge fa riferimento al «*notevole inadempimento degli obblighi contrattuali* [redacted] *parte del lavoratore*» e alle «*ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro e* [redacted] *regolare funzionamento di* [redacted]

La norma si applica alle aziende, alle imprese [redacted] genere, [redacted] tutti i datori [redacted] lavoro con più di trentacinque dipendenti mentre d'altro canto [redacted] esclusi dalla tutela della legge i lavoratori che hanno maturato il diritto alla pensione [redacted] vecchiaia [redacted] che abbiano comunque superato i 65 anni di età. La comunicazione del licenziamento deve [redacted] data per iscritto [redacted] all'interessato e, su richiesta [redacted] questo, deve comunicare, sempre per iscritto, ed entro cinque giorni, i motivi [redacted] licenziamento. Vi sono sessanta giorni di tempo per impugnare il licenziamento dinanzi al pretore. Prima di ricorrere al magistrato, coloro che godono della tutela sul licenziamenti concordata in sede interconfederale possono affidarsi alle procedure previste in tale accordo. In caso [redacted] di contestazione [redacted] datore di lavoro che deve pro[redacted] di avere agito per giusta causa o per giustificato motivo.

Qualora non ricorrano gli estremi del licenziamento, il datore di lavoro è tenuto a riassumere l'impiegato o l'operaio entro tre giorni [redacted] versargli una indennità da [redacted] minimo di cinque ad [redacted] massimo [redacted] dodici [redacted]silità in base all'ultima retribuzione. Questa indennità è ridotta del 50 per cento per i datori di lavoro che occupano fino a sessanta dipendenti. La misura massima della indennità è invece ridotta a otto mensilità per i prestatori di lavoro [redacted] anzianità inferiore a trenta mesi e può essere maggiorata fino a quattordici mensilità per il prestatore [redacted] lavoro con anzianità superiore [redacted] venti anni.

Con la legge si [redacted] voluti tutelare particolarmente i licenziamenti determinati, in modo diretto o indiretto, da ragioni di natura politica, religiosa o sindacale. [redacted] tali casi, il licenziamento è nullo «*indipendentemente dalla motivazione adottata*». Questa parte della legge salvaguarda anche i lavoratori delle aziende [redacted] [redacted] trentacinque dipendenti.

[redacted]anfranco Franci

La legge per i magistrati [redacted] tornare [redacted] Camera

Per una modifica votata dal Senato sulla copertura finanziaria

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 luglio.

Il Senato ha approvato ieri la legge che fissa nuove norme per la nomina a magistrato [redacted] Corte di Appello. Il provvedimento dovrà però tornare alla Camera avendo l'assemblea di Palazzo [redacted] accolto una modifica proposta dal governo per eliminare un ostacolo relativo alla copertura [redacted] finanziaria. E' [redacted] stabilito che le promozioni avran[redacted] decorrenza agli effetti giuridici dal 31 dicembre 1962 e agli effetti economici [redacted]all'entrata in vigore della legge. Il provvedimento approvato a Montecitorio prevedeva invece agli effetti economici la retroattività al 31 dicembre 1963. La legge consentirà in sostanza ai magistrati di Tribunale con undici anni [redacted] anzianità di [redacted] promossi a magistrati di Corte d'Appello previa valutazione dei consigli giudiziari.

La nomina a magistrato di Corte d'Appello avverrà indipendentemente [redacted]ai posti in ruolo. A scrutinio segreto [redacted] gruppi [redacted] maggioranza hanno votato in modo difforme) è stata respinta, con 114 voti contrari e 102 favorevoli una proposta [redacted] democristiano Monni, accolta dal relatore Beringieri (dc), che tendeva a mantenere inalterata la [redacted] ma attualmente [redacted] vigore che consente la promozione a magistrato [redacted] Corte d'Appello [redacted] esami al magistrato di Tribunale con [redacted] anni di servizio. Respinto l'emendamento rima[redacted] stabilito, fra le norme transitorie, che il concorso per esami continuerà ad [redacted] indetto fino [redacted] non oltre due anni dall'entrata in vigore dell'attuale legge. Prima del voto il ministro della Giustizia, on. Reale [redacted] dichiarato che l'attuale provvedimento non risolve tutti i problemi [redacted]lla magistratura, ma elimina molti difetti finora riscontrati. [redacted] criterio per le promozioni [redacted] adottato — ha detto [redacted]le — che si basava anche sulle sentenze redatte, «spingeva i meno coraggiosi ad adeguarsi nel conformismo e favoriva i giudici che [redacted] la sorte di occuparsi di [redacted] più interessanti».

Durante il [redacted] discorso Reale ha [redacted] anche un accenno implicito alle recenti polemiche sul caso della «Zanzara». Il pubblico indirizzo rivolto dal Consiglio forense [redacted] Milano al Capo [redacted] Stato, nella sua qualità di presidente del Consiglio superiore della magistratura [redacted] il sintomo — ha dichiarato il Ministro — di una situazione che merita profonda riflessione da parte di tutti i componenti dell'Ordine giudiziario. d. l.

Una lettera a Moro dell'on. Donat-Cattin

Il sottosegretario ha detto alla Camera che lo sciopero a singhiozzo [redacted] illegittimo

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 luglio.

(d. l.) L'on. Donat Cattin ha scritto oggi una lettera al presidente del Consiglio Moro per esprimergli «*la ragionata convinzione dell'estrema difficoltà di mantenere l'incarico di sottosegretario alle Partecipazioni statali*». Donat Cattin [redacted] formula esplicitamente le [redacted] dimissioni, riservandosi [redacted] decisione dopo un [redacted]tuale colloquio con Moro, [redacted] dopo aver consultato «*gli amici*» della corrente dc [redacted] «*Forze Nuove*» (sinistra sindacalista).

Il gesto [redacted] sottosegretario è da collegare all'andamento della discussione svoltasi questa mattina alla Camera sulle «serrate» degli stabilimenti Breda, Siemens e [redacted] Romeo, appartenenti [redacted] [redacted] Iri, durante gli scioperi [redacted] metalmeccanici per il rinnovo del contratto.

Il sottosegretario si è riferito in particolare all'Alfa Romeo, chiarendo che la chiusura [redacted] stabilimento è stata decisa per evitare le [redacted]guenze dannose dello sciopero a singhiozzo adottato dai lavoratori. Donat Cattin ha aggiun[redacted] che, in base a sentenze della magistratura, questo ti[redacted] di sciopero deve [redacted] considerato illegittimo e non giova al buon andamento delle trattative sindacali.

La risposta ha lasciato insoddisfatti i socialproletari, i comunisti, il socialista Anderlini e il democristiano Buttè.

[redacted] deputato del psi [redacted] criticato [redacted] affermazioni di [redacted] Cattin sullo sciopero e [redacted] detto che il ministero delle Partecipazioni statali non può limitarsi a registrare quel che fanno le aziende ad [redacted] sottoposte, ma deve dare direttive e fare controlli.

Le reazioni negative dei due deputati della maggioranza [redacted] spinto il sottosegretario a scrivere a Moro. Tra l'altro [redacted] Cattin chiarisce nella sua lettera che [redacted] dovuto dare una risposta che [redacted] condivideva. Dice inoltre che se ufficialmente [redacted] governo non dà direttive alle aziende Iri, que[redacted] in realtà ricevono [redacted] disposizioni, [redacted] non [redacted] ministero [redacted]lle Partecipazioni statali, e a tali disposizioni ispirano la loro condotta.

Appella l'orefice [redacted] portò la bella moglie a prostituirsi

I giudici [redacted] Pavia gli hanno inflitto 2 [redacted]; il P.M. [redacted] chiesti 4 - L'imputato (un [redacted] ventitreenne) ha dichiarato: «Era lei che insisteva perché la portassi fra le mondane. Mi diceva che voleva provare [redacted] io l'ho accontentata»



La giovane Angela Cappino il cui marito, Enrico Portalupi, è stato condannato [redacted] due [redacted] [redacted] Pavia

(Dal nostro corrispondente) Pavia, 13 luglio.

L'orefice ventitreenne Enrico Portalupi, abitante [redacted] Vignale (Novara) [redacted] condannato ieri a due anni [redacted] 100 mila lire di multa p[redacted] aver portato a prostituirsi [redacted] bella e giovane [redacted]glie, ha presentato oggi il ri[redacted] in appello contro il verdetto: [redacted] escluso che egli [redacted] ottenere quanto prima la libertà. I giudici lo avevano assolto da due delle tre accuse (induzione e sfruttamento della prostituzione) riconoscendolo colpevole soltanto [redacted] favoreggiamento. Il P. M., pur accordandogli le attenuanti, aveva chiesto 4 anni e [redacted] mila lire per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Oggi la [redacted] [redacted] Portalupi — Angela Cappino, ventitreenne, madre di un bimbo, [redacted], che ha un anno — si è presentata alla Procura per chiedere il permesso [redacted] colloquio col marito. La sposa, che indossava un tailleur chiaro con maglietta nera, orecchini di onice, un filo di perle al collo ed aveva i capelli biondo-cenere come se li era fatti tingere quando [redacted] deciso [redacted] frequentare il mondo delle prostitute, si è trattenuta negli uffici giudiziari per mezz'ora.

Ieri, nell'aula del tribunale affollatissima di «passeggiatrici», Enrico Portalupi aveva narrato d'essere stato quasi costretto ad accompagnare la moglie, in auto, nella località Groppello Cairoli, lungo la statale Mortara-Pavia, nella zona frequentata di notte dai camionisti in cerca di prostitute. Giovane, sottile, vestito [redacted] un corretto blu, con barba [redacted] baffi alla risorgimentale, gli occhi mobilissimi, l'orefice [redacted] [redacted] detto: «[redacted] *affari andavano male, in* [redacted]. *Non sapevamo dove dare la testa. Era lei che insisteva perché la portassi fuori di Novara, in "spider": voleva soltanto provare, cedere come si faceva, ed io l'ho accontentata*».

Presidente — *Allora ha preso dei soldi,* [redacted] *lei?*

Imputato — *Ma no, ma no. Non ho mai avuto una lira. Anche perché non fece in tempo a guadagnare... Ci hanno arrestati subito...*».

Angela Cappino ha risposto [redacted] alta voce a tutte le domande, mentre le efelidi del [redacted] viso diventavano sempre più [redacted] per la vergogna: «*E' accaduto così. Sapevo che quelle donne (nell'aula c'è stato un brusio di scherno) andavano con i camionisti per* [redacted] *o 5 mila lire. Pensavo di poter guadagnare un po' di soldi per poter mandare avanti* [redacted] *famiglia. Negli ultimi tempi* [redacted] [redacted] *era trovato in difficoltà...*».

L'orefice, in piedi nel banco degli imputati, ha abbassato la testa passandosi [redacted] mani nella [redacted] alla moschettiera. «*Quando gli ho detto quello che volevo fare* — ha proseguito la Cappino, sempre più rossa — *mi ha risposto se ero matta. Ma io ho continuato ad insistere...*».

Presidente — *Quando accadde?*

Teste — *Io volevo farlo il 1° maggio scorso, anniversario del nostro matrimonio. Ma mio marito non se ne diede per inteso. Fu soltanto il 2 giugno, festa della Repubblica...*

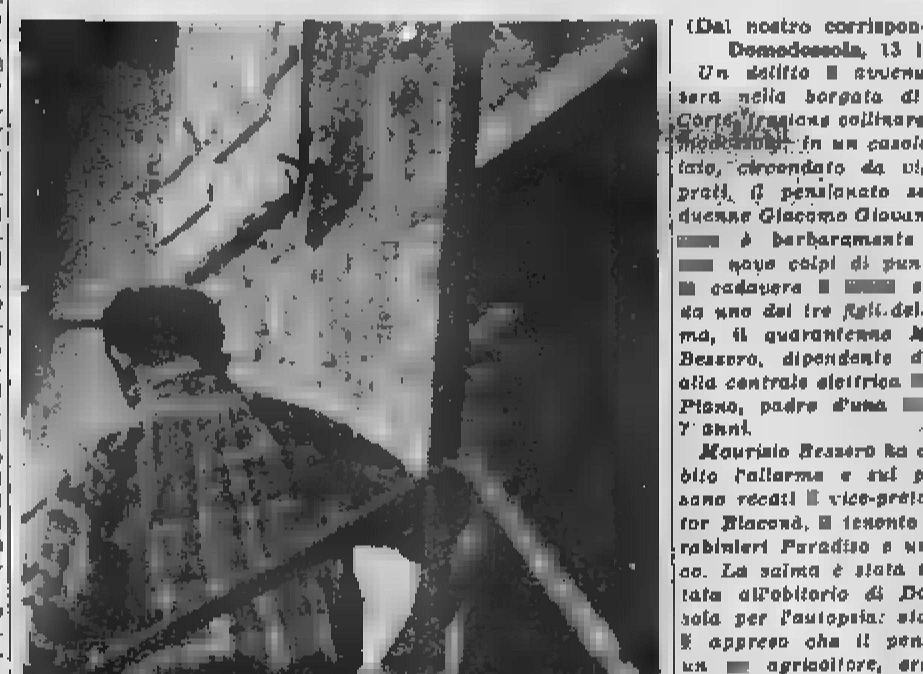
[redacted] poi preso la parola il P. [redacted]: «*Siamo* [redacted] *fronte* [redacted] *due amorali* — ha detto — *Non* [redacted] [redacted] *attenuanti per loro. Vivevano bene, avevano persino* [redacted] *"spider". Questa donna* [redacted] *prostituita per rompere la noia*».

Il difensore, avvocato De Fanis, ha fatto cadere due delle tre accuse ed ha chiesto, senza ottenerla, la perizia [redacted]chiatrica per [redacted] Portalupi. [redacted] [redacted] è [redacted]nuta dopo pochi minuti di camera di consiglio: alla lettura [redacted] verdetto Angela Cappino è corsa verso il marito piangendo, lo ha abbracciato e baciato; lui, [redacted] [redacted] lacrime agli occhi, s'è allontanato in mezzo ai carabinieri lisciandosi la barba ben curata. [redacted] n.

Misterioso [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] colline [redacted] [redacted]

Pensionato ucciso in casa a Domodossola di notte con nove colpi di punteruolo

La [redacted] è un ex agricoltore di [redacted] anni - Abitava (con due dei tre figli) nella frazione Calice Corte - Tre ipotesi, tutte incerte: rapina, vendetta, motivi di interesse - L'assassino avrebbe rubato [redacted] milione [redacted] [redacted] il portamonete della vittima, con [redacted] lire - Ma titoli [redacted] azioni per 6 milioni non [redacted] [redacted] toccati



Il figlio dell'ucciso fotografato di spalle mentre sta uscendo dalla [redacted] dove è avvenuto [redacted] delitto

(Dal nostro corrispondente) Domodossola, 13 luglio.

Un delitto [redacted] *avvenuto ieri sera nella borgata di Calice Corte, frazione collinare di Domodossola: in un casolare isolato, circondato da vigneti e prati, il pensionato settantaduenne Giacomo Giovanni Bessero* [redacted] *è barbaramente ucciso* [redacted] *nove colpi di punteruolo.* [redacted] *cadavere* [redacted] [redacted] *scoperto da uno dei tre figli della vittima, il quarantenne Maurizio Bessero, dipendente dell'Enel alla centrale elettrica* [redacted] *Calice Piano, padre d'una* [redacted] *di 7 anni.*

Maurizio Bessero ha dato subito l'allarme e sul posto si sono recati [redacted] *vice-pretore dottor Bisconà,* [redacted] *tenente dei carabinieri Paradiso e un medico. La salma è stata trasportata all'obitorio di Domodossola per l'autopsia: stasera si* [redacted] *appreso che il pensionato, un* [redacted] *agricoltore, era stato colpito al capo con nove colpi di punteruolo,* [redacted] *altra arma appuntita e che presentava ferite al braccio e alla mano destra: probabilmente* [redacted] [redacted] *dovute a* [redacted] *estremo tentativo di opporsi alla furia selvaggia dell'aggressore, che lo stava aggredendo alle spalle.*

Una prima ricostruzione del [redacted]*litto è stata fatta dagli inquirenti sulla* [redacted] *delle dichiarazioni* [redacted] [redacted] *congiunti della vittima. Ieri alle 13,15 Enrico Bessero (dipendente del* [redacted] *«Fiasa» di Domodossola) e suo fratello Giuseppe, impiegato alla «Sisma»* [redacted] *Villadossola e che vivono nella stessa casa del padre, vedovo da alcuni anni, lasciano la frazione per scendere al piano diretti al lavoro. Uno di essi pare sia passato a casa del fratello Maurizio e abbia sostato qualche tempo. La* [redacted] *di Maurizio si trova infatti sulla strada per Villadossola.*

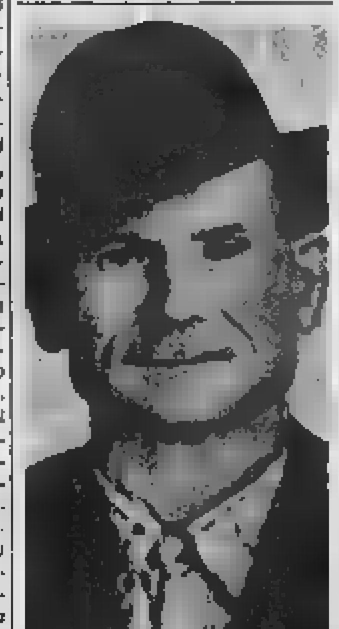
Alle 18, dopo la giornata trascorsa [redacted] *centrale dell'Enel, Maurizio Bessero* [redacted] *all'abitazione* [redacted] *padre e fa* [redacted] *tragica scoperta. L'agricoltore è in cucina, steso a terra, cadavere in una pozza* [redacted] *sangue: le sedie e i mobili sono spostati. Maurizio cerca di portare soccorso al padre, ma ormai non c'è più nulla* [redacted] *fare.*

Disperato, il giovane, ridiscende al piano, corre a [redacted] *dove avverte la moglie e poi va dai carabinieri, a Domodossola, a denunciare il fatto. All'arrivo del magistrato e degli inquirenti, la prima cosa che li colpisce* [redacted] *scassinamento di alcuni cassetti dell'armadio nella* [redacted] *del figlio Enrico, camera che si trova al piano superiore:* [redacted] *no — per dichiarazione di Enrico e Giuseppe — un milione in titoli azionari, che erano custoditi in una busta,* [redacted] [redacted] *60 mila lire in biglietti da diecimila, custoditi in* [redacted] *altro cassetto.*

Più tardi si saprà [redacted] *la vittima è stata depredata del portamonete, contenente 400 lire. Tutti i suoi risparmi — che assommano a* [redacted] *milioni in* [redacted] *titoli più 500 mila lire in contanti — non sono stati toccati e stamane i carabinieri li hanno rinvenuti nella camera* [redacted] *letto dell'agricoltore.*

Altre [redacted] [redacted] *denaro e titoli di banca erano sparsi qua e là* [redacted] *cassetti delle tre camere del secondo piano, occupate dal padre* [redacted] *dai figli Enrico* [redacted] *Giuseppe.*

Le indagini continuano febbrili. Bisogna [redacted] *stabilire il movente: le tre ipotesi più probabili sembrano* [redacted] *rapina, la vendetta, i motivi di interesse* [redacted]. *Su quest'ultimo punto i carabinieri starebbero seguendo una pista importante: stasera, a Domodossola,* [redacted] *corsa la voce di un imminente «fermo».* [redacted] *è stata smentita.* g. b.



Giovanni Giacomo Bessero, ucciso a Domodossola

Tre operai schiacciati [redacted] Genova [redacted] una escavatrice: uno [redacted] morto

La disgrazia in un cantiere - La vittima aveva quarantatré anni - Ricoverati in gravi condizioni i compagni [redacted] lavoro

(Dal nostro corrispondente) Genova, 13 luglio.

(f. d.) Tre operai che lavoravano in [redacted] cantiere [redacted] la costruzione del palazzo di giustizia [redacted] Genova, nel quartiere di Piccapietra, sono st[redacted] schiacciati [redacted] una benna sfuggita a un'escavatrice. Uno di essi [redacted] morto, [redacted] altri due sono [redacted] ricoverati all'ospedale in gravi condizioni.

La vittima [redacted] chiamava Antonio Ferrara, [redacted] 43 anni [redacted] abitava [redacted] Genova; i feriti [redacted] Luigi Giammetta di 28 [redacted], da Genova e Antonio Franzo[redacted] di [redacted] anni, da [redacted] (Brescia). Entrambi hanno riportato fratture al [redacted] [redacted] gravi ferite in varie parti del cor[redacted]. La prognosi è riservata.

L'incidente [redacted] avvenuto alle 14,45 in uno [redacted] profondo cinque metri. I tre operai stavano agganciando alla benna di una escavatrice cingolata un grosso tubo [redacted] cemento che doveva [redacted] collocato nella rete di scarico. Ai comandi della escavatrice c'era il ventitreenne Giuseppe Ghedi, da Travagliato (Brescia) il quale attendeva [redacted] segnale per azionare le [redacted].

Improvvisamente, la benna è precipitata sui tre operai, investendoli in pieno. Giuseppe Ghedi [redacted] balzato dalla cabina di guida, ha raccolto [redacted] [redacted] feriti e [redacted] ha trasportati all'ospedale di San Martino con un'autovettura privata. Gli operai presenti nel cantiere, hanno [redacted] [redacted] altri due affidandoli [redacted] autoambulanze della Croce Verde. Antonio Ferrara, purtroppo [redacted] deceduto durante il tragitto.

I carabinieri hanno immediatamente aperto un'inchiesta. Pare che il [redacted] [redacted] quale era appesa la benna si sia sfilato malgrado fosse assicurato a un «capocorda» che [redacted]va funzioni di sicurezza. Il manovratore dell'escavatrice [redacted] è stato in [redacted] di chiarire la [redacted] dell'incidente.

Locanda chiusa [redacted] Arenzano per i prezzi troppo alti

Genova, 13 luglio.

Il questore di Genova ha disposto la chiusura per venti giorni della locanda «Al mare» di Arenzano. La signora Luigia Valle, titolare dell'esercizio, era stata denunciata dai carabinieri per aver abusivamente svolto attività di ristorante per persone non alloggiate le quali hanno presentato reclami [redacted] prezzi troppo alti.

Inoltre la donna — sempre secondo la denuncia — avrebbe [redacted] [redacted] registrazione di persone alloggiate e non avrebbe esposto le tariffe coi prezzi nelle singole stanze.

Trasmesso al giudice l'esposto per il concorso [redacted] veterinario di Taggia

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 13 luglio.

(a. b.) La Questura di Imperia [redacted] trasmesso al giudice dr. Penco del Tribunale di Imperia gli atti relativi all'esposto presentato dal dr. Bruno Rovere circa la regolarità o [redacted] del concorso per il posto [redacted] veterinario consorziale di Taggia.

In proposito, il veterinario provinciale dr. Mannu, cui compete per legge il controllo sulla legittimità [redacted] [redacted] ha diramato [redacted] comunicazione nella quale precisa che nella lettera, [redacted] cui [redacted] base l'esposto del dr. Rovere, egli si limitava ad invitare i membri della Commissione [redacted] seguire la consueta prassi condivisa anche dal Consiglio di Stato. Tale prassi prescrive che si esaminino prima i titoli dei concorrenti e si passi poi alla prova pratica.

Naturalmente il dr. Rovere potrà sempre chiedere, in [redacted]de giudiziaria ed amministrativa, [redacted] più ampia tutela dei suoi diritti.

Due spie cecoslovacche scoperte [redacted] Dipartimento di Stato americano

Sono diplomatici di Praga - Tentavano [redacted] nascondere un microfono nello studio del sottosegretario Ball

Washington, [redacted] luglio.

Il Dipartimento di Stato americano ha annunciato oggi che è stato sventato un tentativo, [redacted] opera [redacted] due diplomatici cecoslovacchi, di piazzare [redacted] microfono nell'ufficio del sottosegretario di Stato George Ball al Dipartimento [redacted] Stato, e che ad uno di questi diplomatici cecoslovacchi è [redacted] chiesto di lasciare gli Stati Uniti entro tre giorni.

Il Dipartimento ha precisato che il tentativo è stato [redacted]tato grazie [redacted] un impiegato del Dipartimento, che [redacted] stato avvicinato dai cecoslovacchi e [redacted] [redacted] fatto [redacted] [redacted] doppio. Il diplomatico cecoslovacco dichiarato persona [redacted] grata e che dovrà lasciare gli Stati Uniti entro tre giorni, è [redacted] secondo segretario [redacted]l'ambasciata cecoslovacca, Urt Opatrny: l'altro [redacted] chiama Zdenek Pisk ed è primo segretario della [redacted] del [redacted] [redacted] alle Nazioni Unite.

Il segretario generale Thant verrà informato dell'incidente. L'impiegato del Dipartimento [redacted] quale si [redacted] [redacted] in contatto i due agenti è [redacted]detto all'ufficio passaporti e si chiama Frank John Mrkva: per oltre quattro anni ha fatto [redacted] agente doppio. E' stato promosso [redacted] [redacted] ricevuto una ricompensa.

William Henry Whalen, [redacted] anni, un tenente colonnello [redacted]l'esercito americano congedato cinque anni fa, è stato arrestato ieri sotto l'accusa di avere fornito informazioni militari all'Unione Sovietica. Le informazioni che Whalen avrebbe [redacted] di fare pervenire ai russi riguardano i sistemi di controspionaggio militare degli Stati Uniti. Whalen rischia la pena di morte. (A. P.)

Borse economia [redacted] finanza

[redacted] ministro Tolloy [redacted] Torino fra gli esponenti economici

Ha presieduto una riunione di lavoro sui problemi della regione piemontese - Il [redacted] del Commercio estero ha assicurato l'interesse del governo per lo sviluppo produttivo [redacted] vari [redacted] e sottolineato l'importanza dell'accordo Fiat-Urss - Dichiarazioni sul [redacted] dell'Inghilterra nel [redacted]

Per iniziativa dell'associazione «Piemonte-Italia» il ministro per il Commercio con l'estero, sen. Giusto Tolloy, ha avuto martedì pomeriggio [redacted] incontro con gli esponenti piemontesi delle varie categorie. La conferenza si è svolta nella sede dell'associazione in [redacted] Stati Uniti. Sono intervenuti, tra gli altri, il professor Valletta e il dottor Agnelli con numerosi dirigenti della Fiat, [redacted] prof. Richieri e il dott. Rota del San Paolo, il dott. Calleri della Cassa di Risparmio, il dott. Vitelli della Camera di Commercio, il sen. Magliano, il prof. Canonica, il rag. Soffietti, presidenti e direttori di istituti di credito, aziende, enti pubblici, segretari dei partiti democratici.

Nel suo saluto al ministro, il presidente di «Piemonte-Italia», on. Pella, [redacted] detto: «Sono qui presenti le forze amministrative, culturali, finanziarie, industriali, economiche della regione». Egli ha ricordato che nel '64 il reddito piemontese è diminuito dell'1,7 per cento mentre il reddito nazionale è aumentato del 2 per cento; nel 1965 il reddito piemontese è aumentato del 2,25 per cento e quello nazionale del 3,4 per cento. «E' una situazione che indichiamo — ha proseguito Pella — [redacted] per fare del vittimismo. Il Piemonte ha una grande forza, chiediamo che lo si aiuti a potenziarla per perfezionare uno strumento di progresso sociale nell'interesse di tutta la nazione. Non esiste una prosperità piemontese avulsa dall'Italia».

[redacted] ministro [redacted] Tolloy ha esordito [redacted] un omaggio a Torino «che ha saputo dimostrare come sia possibile realizzare, senza rotture clamorose con le tradizioni, quelle trasformazioni nelle strutt[redacted] produttive e sociali per promuovere lo sviluppo economico». Egli ha soggiunto: «Il governo guarda con grande interesse alle prospettive della città, co[redacted]'è dimostrato dall'attenzione con la quale sono state seguite le lunghe trattative per la conclusione dell'accordo tra Fiat [redacted] Urss, [redacted] la creazione di nuove, importanti occasioni di lavoro».

Accennando al suo recente viaggio in Inghilterra ed ai colloqui avuti con ministri e dirigenti politici il [redacted] Tolloy ha affermato: «Ho trovato un'attesa ed una spinta verso l'Europa, che non c'era fino a qualche tempo fa. Le generazioni che salgono e che stanno assumendo resp[redacted]bilità direttive sentono in modo europeo, [redacted] europeiste». Il ministro ha anche ricordato che «altre direttrici fondamentali della politica italiana degli scambi sono costituite [redacted]ll'intensificazione dei rapporti commerciali [redacted] i paesi dell'Est e del Te[redacted] mondo».

Il sen. Tolloy ha auspicato una sempre più ampia cooperazione tecnica all'interno e sul piano europeo «per consentire all'industria continentale di resistere alla concorrenza che si farà sempre più pressante».

[redacted] ministero per il Commercio con l'Estero sta attuando alcune iniziative per assistere [redacted] sviluppare le nostre esportazioni. In particolare il sen. Tolloy ha informato che la legge sul finanziamento e sull'assicurazione dei crediti all'esportazione è attualmente all'esa[redacted] del Consiglio dei ministri, mentre si procede anche al riordinamento del Mincomes. «Per il Mincomes — ha soggiunto — è confermato che uno dei compiti principali da assolvere è quello dell'assistenza alla piccola e media industria. Perciò ci proponiamo di far sorgere centri regionali per l'esportazione [redacted] consorzi tra medie e piccole industrie».

Il sen. Tolloy ha concluso calorosamente applaudito, annunciando che entro l'anno si svolgerà un grande convegno nazionale «per lo sviluppo delle esportazioni».

Nella mattinata di martedì il ministro aveva visitato gli stabilimenti automobilistici della Fiat-Mirafiori. Al termine il [redacted] Tolloy ed i funzionari del dicastero del Commercio Estero sono stati ricevuti e salutati, nella sala [redacted] dal prof. Valletta, dal dott. Agnelli, dall'ing. Bono, dall'ing. Nasi e dai direttori centrali. Il ministro ha espresso il suo vivo compiacimento per la modernità e l'efficienza degli impianti.

a. d. v.



Il ministro del Commercio Estero, sen. Giusto Tolloy, durante la riunione di martedì scorso [redacted] Torino

Timori [redacted] Londra

Le oscillazioni della sterlina

Milano, 13 luglio.

Le fluttuazioni della sterlina hanno di nuovo attirato in questi giorni l'attenzione dei circoli finanziari e monetari internazionali. [redacted] parla di misure a sostegno della moneta britannica [redacted] riaffiorano proposte di [redacted]resione del suo tasso di [redacted]bio che, com'è noto, è stato fissato nel 1949 a 2,80 dollari.

Secondo [redacted] accordi fra i diversi Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale, le valute più importanti sono ancorate [redacted] un prezzo prestabilito che può variare in più o in meno di un [redacted]simo dello 0,75 %. Per [redacted]pio la nostra moneta da un prezzo base di 625 lire per dollaro USA, può oscillare fra 620,50 e 629,50. Per la sterlina, i limiti spaziano fra 2,82 dollari (massimo) e 2,78 (minimo). Sono termini molto ristretti per impedire improvvise e dannose rivoluzioni delle parità monetarie internazionali.

La sterlina è stata [redacted]mente sopra la media di 2,80. Negli ultimi tempi ha progressivamente ceduto: il 17 giugno quotava 2,7910, il 30 giugno 2,7903, il 8 luglio 2,7880, il 12 luglio 2,7870 (minimo dal novembre 1964) [redacted] il 13 luglio 2,7874. Queste ultime quotazioni non sono allarmanti ma sono l'indice [redacted] una nuova crisi della moneta britannica. Generalmente [redacted] questo punto entra in azione [redacted] Banca d'Inghilterra che, aiutata da altre banche centrali fra cui la Banca d'Italia, interviene sul mercato per stroncare o comunque scoraggiare eventuali movimenti speculativi.

r. m.

L'indice generale è sceso da 75,03 di lunedì [redacted] 74,70

Lieve flessione delle azioni

[redacted] variazioni limitate con media immutata; [redacted] prevalenza di realizzi e ribasso [redacted] 0,45% - Dopoborsa migliore

LE QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	12	13
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 30	104 40
» cont.	104 20	104 50
Redimibile 3½	99 40	100 10
» cont.	99 30	100 —
Ricostruz. 3½	98 15	98 25
» cont.	98 05	98 15
Ricostruz. 5%	96 80	97 20
» cont.	96 70	97 10
Rif. Fond. 5%	96 20	96 20
Pr. R. 5% Tr.	96 —	96 —
» 84	95 50	95 50
B.T.N. 5% '68	100 25	100 20
» » '69	100 25	100 25
» » '70	100 55	100 60
» » '71	100 85	100 70
» » '73	100 40	100 40
» » '74	100 45	100 45
B.T.S. 5% '66	100 05	100 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 40	98 40
» 6%	98 40	98 75
I.R.I. 5½%	99 50	99 50
» ('54) 6%	99 80	99 60
» vari. 6%	99 90	98 90
» ('56) 5%	99 10	99 10
» '57 5,5%	99 —	99 —
» ('58) 6%	99 —	99 —
» ('70) 6%	99 20	99 30
» '59 5½%	93 70	93 70
» '60 5½%	94 —	94 40
» '61 5½%	95 20	95 20
» '63 5½%	95 —	95 —
» ('64) 6%	99 45	99 45
» '62/63 6%	97 80	97 80
» Sider 6% opl.	99 80	99 80
» Elettr 5½%	109 50	109 50
» » 5½% opl.	93 60	93 60
» Sider 5½	97 20	97 20
Efim (III) 6½	98 50	98 50
Efim (IV) 5%	94 —	94 —
FF. SS. 5½%	96 —	96 —
» » '32	96 —	96 —
» » '33	94 90	94 50
» » '58	93 70	93 70
» 6% '59	90 05	[illegible] 05
» 6% '61	89 80	90 —
» 6% '65 I	90 —	90 —
» 6% '65 II	96 45	96 45
P.S.Ap. 5% I	89 90	89 90
» » » 5% II	92 50	91 50
» » » 5% III	92 50	91 50
» » » 6% 64 I	96 60	[redacted]
» » » 6% 64 II	96 50	96 50
» » » 6% 65 III	96 60	96 60
» » » 6% 65 IV	96 50	96 50
OO.PP. 6%	90 45	90 60
» » 5½%	93 20	95 20
» » 6%	97 —	97 —
» » » Sp. 64	96 65	96 65
» » » Sp. 65	96 80	96 80
CCBP ... 6%	97 025	97 05
» ... '58 6%	96 70	96 70
Ent. Petrolio 6%	99 40	100 —
» » 6% '57	100 —	100 20
» » 6% '58	99 80	100 20
» Sp. 6% '58	98 30	98 30
» Sud 5%	97 60	97 60
» » 5½%	92 80	92 80
» » 5½ '61	92 70	92 50
» 5½ '61	92 40	92 40
» 6½ '62	92 70	92 70

Titoli	12	13
C.F. 5½ '62	92 70	92 70
» 5½ '63	92 625	92 625
» 5½ '63	93 10	93 10
» 5% '64	97 70	97 70
» Sale 5½%	95 —	95 —
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» O.F. 5%	96 50	96 50
» O.P. 4%	94 —	94 —
» O.F. 3½%	93 —	93 —
M. Paschi 5%	95 —	95 —
» OO.PP. 5%	95 —	95 —
Migliorem. 5%	91 20	91 20
» 5% '63	91 50	91 50
» Bin. 5%	91 50	91 50
C.I.S. Sar. 5%	99 25	99 25
Cr. F. Sar. 5%	93 95	93 95
» OO.PP. 5%	95 —	95 —
Cr.F. Sarde 5%	90 85	90 90
Cr.I.Sar. 5½	93 —	93 —
» » » 5½%	93 —	93 —
» » » 6%	96 50	96 50
» » » 5%	95 80	95 80
» » » 6% II	95 65	95 65
C.F.B. ... 6%	90 70	90 70
Ivreamer 5½	—	—
» 6% '58	100 —	100 —
» 6% '61	93 25	93 25
» 5½ '62	92 50	92 50
» 5½ '62	92 70	92 70
» 5½ '63	92 —	92 —
» 5½ '63	92 —	92 —
» 5½ '63	92 —	92 —
» 6% '64	97 —	97 —
» 6% '64 I	96 80	96 80
» 6% '64 II	96 80	96 80
Cassa DPL 5%	94 80	94 80
» O.F. 5%	95 —	95 —
Icipu vent. 6%	97 —	97 —
» » 5½	93 50	93 50
» ... 5,51	99 80	99 80
» » 6% '58	97 80	97 80
» » 6% '58	98 —	98 —
» Cabini 6%	98 —	98 —
» ... 6%	97 10	97 10
» ... IV	97 —	97 —
» Exp. 6%	97 —	97 —
IMI XII 6%	100 —	100 —
» XVIII 6%	98 90	98 90
» XIX 6%	99 80	99 80
» XX 6%	98 90	99 20
» XXII 5%	95 40	95 40
» XXIII 6%	91 —	91 —
» XXIII 5%	89 95	89 95
» XXIV 5½	92 40	92 40
» ... '64	99 20	99 175
» Cr. ...	96 575	96 575
Torino '57 5%	98 —	98 —
» '58 5%	98 —	98 —
» ...	92 50	98 —
» ...	92 —	92 —
Genova 6% '58	98 40	98 40
» 5½% '61	90 30	90 30
Fiat 6% '46	100 20	100 70
Fiat 6% '56	100 20	100 50
Fiat 5% '57	100 13	100 05
Fiat 5½% '60	94 95	94 90
RIV 5½%	91 —	91 —
Pirelli 6% '49	100 50	100 50
» 5½ '60	95 50	95 50
Oliv. '40-48 7%	103 —	103 —
» '58 7%	103 50	103 50
» '55-72 7%	103 15	103 15
» '58 7%	103 50	103 50
» '60 6½%	101 70	101 70
» '62 6½%	92 30	92 30

Titoli	12	13
Sip. '62 5½	92 25	92 10
Gen. [redacted]	97 —	97 20
Magneti 66 7%	104 —	104 —
» 68 7%	104 25	104 25
» 66 7%	101 75	101 75
Marelli 7%	104 —	104 —
» 6% '60	96 70	96 70
» 5½ '63	91 30	91 30
Viberti 7% '56	102 —	102 —
» 7% '57	102 50	102 50
» 7% 60 I	102 —	102 —
» 7% 60 II	101 25	101 25
Cant-Gen. 7%	104 50	104 50
Westingh. 7%	101 —	101 —
SADE 6%	97 50	97 50
Fornara 7%	103 —	103 —
» 7% '56	108 —	108 —
Aug.-Frat. 6%	97 —	97 —
Cart. It. 7% '63	101 50	101 50
» 5½ '58	89 50	89 05
Catini 6%	98 80	98 80
» 6% '58	99 —	98 80
» 5½% '60	92 50	92 50
» 5½% '61	92 80	92 80
» 5½% '62	92 75	92 75
Meridelett. 6%	98 —	98 —
Viscosa 6%	98 —	98 —
» 6% '57	97 50	97 50
» 6% '64	97 —	97 —
Alpeti 6%	99 —	99 —
Tubo 6%	99 50	99 50
Tetro 6%	99 50	99 50
Terni 6%	97 50	97 50
Ilva 6%	97 60	97 60
Ema 6%	99 60	99 60
SIP 6%	99 50	99 50
Finigas 6½%	100 05	100 05
Mediolan. 7%	103 —	102 —
Fargati 6%	110 —	110 —
C.Pozzi 3,75	84 —	84 —
» 3,50	83 —	83 —
Rumianca 5½	91 60	91 60
» 5,50 62	91 20	91 10
Lancia 5½	90 —	90 40
» 5½% 62	90 —	90 —
Liquigas 6% '63	94 50	94 50
Cave-Sav. 5½	92 70	92 70
1966 Italia 5½	92 70	92 70
It. Gas 5½ '61	92 10	92 10
Tr.R.S.Ber. 5½	92 10	92 10
Autostrade 5½	92 30	92 —
» 6% '65	97 35	97 50
Motta 6%	96 —	96 —
OBBLIGAZ. [redacted]		
Finsider 5½	95 30	95 30
Az. P. 5½%	185 —	185 —
Imm. Roma 6%	222 —	222 —
AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
Assic. [redacted]	[redacted]	7350
Ass. Toro priv.	5520	5505
Ass. Generali	106650	106550
[redacted] Finanz.	1140	1050
STET	3002	3000
Invest	3250	3240
Finsider	805 50	801 50
[redacted]	74925	74250
La Centrale	9140	9030
Merid. Finanz.	2330	2330
Ferr. Merid.	2345	2335

Titoli	12	13
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	2150	2250
R.A.I.	7600	[redacted]
Torino-Nord	34	38 50
SIP	2626	2620
METALMECCA[redacted]		
[redacted]	2815	2813
FIAT privil.	2165	2164
[redacted]iolo	702	[redacted]
Necchi	1675	1650
Italsider	996	996
Westinghouse	920	915
Fornara	340	390
Dalmine	1440	1440
Olivetti priv.	3540	3510
Terni	365 50	365 50
E. Marelli	665	665
M. Marelli	1095	1092
[redacted]		
Borgosesia	[redacted]	5900
Viscosa	4363	4330
Viscosa privil.	3010	2970
Châtillon	5140	[redacted]
Fisac	363	362
CHIMICI		
Italgas	1232	1274
Farmitalia	1160	1160
Schiapparelli	5500	5500
Mira Lanza	38500	38450
SAFFA	5390	5390
ANIC	1440	1447
Rumianca	1658	1455
Montecatini	1849	1857
Liquigas	196	196 50
Pibigas	99	98 75
S.A.R.D.M.	1020	1020
Cir	4500	4500
MINERARI		
Montecatini	400	[redacted]
Tomo-Arcadia	15500	15500
M. Amiata	13840	13840
ALIMENTARI		
Fem. Zucchero	180	160
Florio	70	70
Venchi-Unica	249	247
Eridania	3350	3300
Motta	13150	12900
IMMOBILIARI		
Beni [redacted]	5255	5255
Gilea	3990	3990
Risan. (Napoli)	6250	6250
Imm. Roma	568	565
Silardini	2150	2150
Fossa	136	136
DIVERSI		
SIAM	5000	5000
Acqua Potab.	995	998
C. Acqua Roma	487	607
Cartiere Ital.	1280	1300
Cartiere Burgo	16250	16250
Tabacchi Riun.	11300	11300
Eternit	[redacted]	4150
Pirelli	3860	3840
Ceram. Pozzi	[redacted]	190
Rinascente	381 50	380
Rinascente pr.	295	295
Ind. Stura	1480	1480

(Nostro servizio particolare)

Milano, 13 luglio.

Le due riunioni di ieri e di oggi sono state dedicate [redacted] essenzialmente [redacted] consolidamento dei vantaggi raggiunti e alla preparazione della risposta premi e dei riporti, che avranno luogo lunedì e martedì della settimana prossima. Gli scambi sono stati abbastanza animati, anche se le variazioni di corso sono apparse molto limitate. [redacted] siderare [redacted] il numero indice martedì è rimasto immutato (da 75,03 a 75,05) e oggi ha perso solo lo 0,45% (da 75,05 a 74,70).

I maggiori assestamenti si sono avuti per gli assicurativi, cioè per i valori [redacted] più ave[redacted] progredito nelle riunioni precedenti.

Da segnalare anche l'andamento contrastante della Motta, prima in rialzo e poi in cospicuo ribasso, e quello della Olivetti: con l'approssimarsi della quotazione ufficiale, l'Olivetti ordinaria, attivamente ricercata, guadagna una buona frazione e infine [redacted] porta per la prima volta al [redacted] del prezzo [redacted] quella privilegiata. Migliore l'Italgas, con scambi intensi. Offerte le Ceramica Pozzi, soprattutto per questioni tecniche concernenti i premi.

La riunione di oggi ha visto diversi realizzi, provenienti in parte dall'estero, [redacted] sono stati però volenterosamente assorbiti. La chiusura è avvenuta a corsi leggermente migliori [redacted] minimi della seduta.

[redacted] dopoborsa, scambi limitati a prezzi in rialzo.

Titoli trattati: martedì 1 milione 711.700 azioni, per [redacted] valore di 3 miliardi [redacted] milioni di lire, ieri 1.267.275 azioni, per 3 miliardi e 57 milioni.

Ricercate le obbligazioni B.E.I. 6% di recentissima emissione.

Renato Cantoni

[redacted] mercato azionario a Torino ha chiuso martedì invariato, esaurendo nella fase finale gli spunti iniziali di miglioramento. Ieri a un'apertura riflessiva, è seguita una fase praticamente priva [redacted] affari, concentrata su un'attiva ripresa delle Italgas.

Dopoborsa migliore, con i massimi in serata.

Le quotazioni a Milano

Titolo		Titolo	
FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	74.500	Edit	1100
Sip	4195	Stet *	3010
Centrale *	9050	Italpi	3210
Invest	3341	Generali *	106.400
Bastogi *	2342	Ras *	41.990
Sviluppo	2200	Incendio	9800
Finmare	405	Assicur.	78.000
Finsider *	800,50	Ass. Ter.	7400
Breda	5790	Ass.Ter.pr.	5486
Sofey	90	Ass. Mil.	28.700
Imi *	2219	Ass.Mil.pr.	29.090
Generalfin	930	Fond. Vita	23.700
Pirelli C.	6450		
[redacted]ZIONI			
B. Milano	1145	Ausiliare	1364
Mittel	2285	Sip *	2623
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cotonif. *	15.330	Lanerossi *	2000
Val Ticino	11	Tilane	264
Olcese *	510	Fisac	[redacted]
De Angeli *	2060	Cantoni *	5190
Cucirini *	6950	Bernocc.	951
Linificio	549	Châtillon *	5120
Rossari	14.050	Snia Visc. *	4345
Rotondi	25.410	Viscosa pr.	2480
Tosi	2710	Facchetti	540
Molona M.	27.000	Snotti	170
Savardo	1920	Mart. pr.	2150
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider *	1000	Siele	6850
Magona	1026	Breggi-Ls.	1100
Metallur. *	3750	Falck	[redacted]
Ansaldo *	13.870	Falck pr.	3980
Montec. *	1840	Trafilerie	752
Montepon.	604	Ilssa-Viola	445
Dalmine *	1444	Terni Sid. *	[redacted]
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	[redacted]	Fr. Tosi	[redacted]
Fiat priv.	2171	Westingh.	[redacted]
Nebiolo	645	Olivetti	3516
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Ciet *	2095	Magneti	[redacted]
Edison	2190	Tecnom. *	1065
Breda	3449	Alta Val.	1830
Marelli *	644		
ALIMENTARI			
Bertolli *	2779	Carlsberg	2010
Eridania *	3295	Motta *	12.700
Ex Molini	1900	G. Zucch.	171
CHIMICI			
Anic *	1445,50	Rumianca *	1651
Saffa *	5270	Europ	1016
Italgas *	1279	C. Erba	10.390
Liquigas	194	Erba prv.	6400
Nap. Gas	851	Bracchi	16.300
Pibigas	97	Caffaro	198
Lanificio	2960	Ledoga	4135
Mira L. *	38.500	Ledoga pr.	5320
Bettigne	1500	Cogn	[redacted]
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2105	Milano C.	25.450
Immobiliare	2145	Sifer	4000
Lupi	1785	Bon. Ferr.	669
Beni Stab.	3345	Risan. N.	6170
Gen Imm. *	565,75		
DIVERSI			
Edison *	2835	Smeriglio	182,50
Siele	37.520	Pirelli SL *	3824
Borsa *	16.220	T. Acqui	5350
Ginori	546	Bianc. *	579,50
Cigs	4190	Bianc. pr.	297,75
Italcem. *	15.200	Mondad. pr.	3255
Cementir	4920	C. Acqua	648,50
Cot. Pozzi	194	De Ferrari	1110
Pozzi priv.	790	Sie	4245
Eternit	4180	Sgea	1790
Roma A.	970	[illegible]	4600

Le evoluzioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

Wall Street in netto ribasso

La media Dow Jones degli industriali [redacted] in due sedute da 893,09 [redacted] 881,40

New York, 13 luglio.

Dopo la netta flessione di ieri alla Borsa di New York, in cui la media dei valori industriali è scesa da 893,09 a [redacted] (— 4,90 punti), oggi si [redacted] registrato un nuovo declino della quota, attraverso una riunione riflessiva sin dall'inizio, proseguita [redacted] moderato volume di contrattazioni.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 881,40 (888,19); ferroviari 229,17 (231,46); obbligazioni interne 82,80 (82,80).

[redacted] scambiate n. 5.580.000.

Londra in ribasso

Londra, [redacted] luglio.

Andamento riflessivo nella seduta di ieri, con [redacted] riduzione dell'indice [redacted] 455,3 e 452,6. Il listino ha raccolto diffusi e maggiori [redacted] che oggi, malgrado un lie[redacted] rafforzamento rispetto ai minimi [redacted] giornata, e l'indice ha segnato 448.

Quotazioni di c[redacted]iusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 62 (61 3/4); Snia Viscosa priv. 43 (43).

Parigi in assestamento

Parigi, 13 luglio.

Ieri seduta riflessiva; l'indice è passato da 97,6 a 97,1. Oggi si [redacted] registrato [redacted] lieve recupero [redacted] l'indice [redacted] salito [redacted] 97,2.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 27,50 (27,70); Finsider 6,50 (6,50); Snia Viscosa 34,10 (33,60); Fiat 22,30 (22,30); Fiat priv. 16,80 (17).

Francoforte debole

Francoforte, 13 luglio.

[redacted] prevalenza della domanda ha fatto progredire ieri l'indice da 96,25 a 96,58. Oggi il mercato ha avuto intonazione debole e l'indice [redacted] sceso a 96,06.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 18,05 (n.q.); Fiat 17,85 (17,90); Fiat pr. 13,65 (13,70); Finsider 5 (4,80); Magneti Marelli 6,60 (6,60); Montecatini 11,55 (11,75); Olivetti 22,30 (22,60); Pirelli [redacted] (24,50).

Zurigo debole

Zurigo, 13 luglio.

Nella riunione di ieri, attraverso modesta attività, il mercato ha manifestato una tend[redacted] al ribasso; l'indice [redacted] 192,3 a 191,5. Il regresso [redacted] proseguito anche oggi, accentuandosi, e l'indice è calato a 189,9.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 74,[redacted] (75); Rumianca 11,75 (11,80); Italcementi [redacted] (109,50); Snia [redacted] 31 (31,15); Bastogi 16,70 (16,80); Condotte 4,30 (4,30); Fiat 19,90 (19,90); Imm Roma 4,05 (4,05);

Unione Banche Svizzere 2560 (2610); Società di Banca Svizzera 1955 (1965); Credito Svizzero 2150 (2170); Electrowatt 1130 (1130); Interhandel 4000 (4050); Italo-Suisse 230 (231); Aare-Tessin 930 (930); Adolph Saurer 1060 (1060); Bally 1275 (1275); Brown Boveri [redacted] (1690); Ciba 5530 (5640); Fischer 1180 (1200); Lonza 935 (940); Nestlé 2230 (2295).

Gli operai della Zecca scioperano 3 [redacted] al giorno

A tempo indeterminato - Si aggrava la scarsità [redacted] monete

Roma, 13 luglio.

(g. f.) Da oggi, [redacted] a tempo indeterminato, i 150 operai della Zecca hanno deciso di attuare ogni giorno tre ore di sciopero per protestare contro le cattive condizioni in cui lavorano e contro la decurtazione di alcuni benefici economici.

Per mettere in circolazione un maggior numero di monete, il ministero del Tesoro aveva chiesto agli operai della Zecca di effettuare due ore di straordinario al giorno. I lavoratori, essendo basso il compenso per [redacted] ore straordinarie, hanno chiesto un premio o una som[redacted] integrativa. La richiesta non è stata accolta; inoltre è stata preannunciata la riduzione del cottimo, che causerà [redacted] diminuzione salariale variabile fra le 12 mila e le [redacted] mila lire mensili. Di qui la decisione [redacted] scioperare.

Nella prima decade di luglio sono state prodotte, per effetto del superlavoro delle maestranze, 4.147.000 monete per un valore complessivo di oltre 436 milioni. Rispetto alla prima decade [redacted] giugno si è avuto [redacted] au[redacted] di 1.307.000 mo[redacted] per oltre 36 milioni di lire.

[redacted] tecnica sovietica arrivata ieri in [redacted]

Roma, 13 luglio.

Una missione tecnica sovietica formata da otto per[redacted] e guidata dal capo della direzione generale del ministero del Commercio con l'estero Suscov e dal vice ministro dell'Industria automobilistica Strokin, è arrivata oggi pomeriggio [redacted] Roma in volo da Mosca, via Parigi.

La delegazione tecnica sovietica proseguirà per Torino per definire questioni tecnico-commerciali nel quadro del recente accordo stipulato con la Fiat.

L'on. Dal [redacted] presidente dell'Ente Fiere di Verona

Roma, 13 luglio.

L'onorevole [redacted] Luciano Dal Falco è stato nominato presidente dell'Ente autonomo per le Fiere di Verona.

[redacted]

(Rilevazione di [redacted] [illegible] quotazione ufficiale)

TITOLI	6/7	13/7	TITOLI	6/7	13/7
BANCARI			**METALMECCANICI**		
Comm. Ital.	25.300	16.500*	Olivetti ...	2.345	2.350
Credito [redacted]	[redacted]	[redacted]	Off. Savigliano	603	603
Banca di [redacted]	16.000	15.700*	**IMMOBILIARI**		
Banca Ambrosiano	9.425	9.450	Beni pro.	113	770
Alberghi e Italia	2.150	2.150	Imm. Vittoria	9.300	9.300
Pop. di Novara	16.025	16.025	Edilizia Lazzaro	2.000	2.000
Ist. B. S. Lomb.	[redacted]	00.000	**CHIMICI**		
FINANZIARI			Ano-Gas	800	810
Finanz. prio.	5.300	5.300	**DIVERSI**		
ASSICURATIVI			Aut. Torino-Milano	10.100	10.300
S.A.L.	294.000	[redacted]	Cast	5.400	5.300
U.S.A.	6.000	6.000	Incet	3.000	3.100
TESSILI					
Manif. Quaregna	2.000	[redacted]			

Diritti: Comm. It. [redacted]; Banco Roma [redacted] - • [redacted] opzione.

La [redacted] regionali

Viole[redacted]i attacchi a Erhard per la sconfitta [redacted] Renan[redacted]

Gli è [redacted] la responsabilità del grave i[redacted] - Le trattative per il governo regionale [redacted] potrebbero portare a una «grande coalizione» tra dc e [redacted] (avversata dal Cancelliere) - [redacted] Erhard [redacted] calma assoluta

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 13 luglio.

Per quanto tempo ancora Ludwig Erhard rimarrà cancelliere? La domanda, che fino a tre giorni fa poteva avere sapore accademico, viene [redacted] posta concretamente (sia pure non in forma ufficiale) negli ambienti politici di Bonn, dopo la [redacted] sconfitta democristiana nelle elezioni regionali [redacted] domenica in Renania-Vestfalia. A Erhard, e soltanto a lui, viene attribuita la colpa della disfatta. Dietro le quinte — come registrano alcuni giornali — è cominciata [redacted] lotta per [redacted] governo federale di domani. *«E' in gioco il go[redacted] regionale da formarsi a Duesseldorf* — scrive Georg Schroeder sulla "Welt" — *ma tutti sono convinti che la decisione di Duesseldorf avrà ripercussioni sulla politica federale. Per dirla francamente, è in gioco la testa di Erhard».*

Al Cancelliere, che nell'occasione della sconfitta ha dimostrato di [redacted] nervi straordinariamente saldi, non vengono risparmiate le accuse. Nemmeno nelle file del suo partito. Forse [redacted] po' ingenerosamente, gli vengono rinfacciati in blocco tutti i mancati successi degli ultimi mesi, la indecisione, la mancanza di iniziative, la poca duttilità, l'eccessiva fiducia che ostentava. Con crudeltà, nel momento della sconfitta, tutti gli si [redacted] scagliati addosso, uomini di partito e giornali, anche quelli che fino a ieri erano cauti nelle critiche e pieni di rispetto. Nella riunioni [redacted] direttivo democristiano, invece, nessuno ha osato scagliare la prima pietra. *«Erhard è stato punito», «Uomo senza nerbo», «Il brontolone ha avuto la sua paga»,* sono espressioni che ieri e oggi [redacted] state rivolte al Cancelliere, accompagnate da vignette spietate, nelle quali il padre del «miracolo economico» è raffigurato come un [redacted] disfatto.

Cosa accadrà ora? Tutto dipenderà — secondo gli osservatori politici — dalle trattative [redacted] a Duesseldorf per la formazione del governo regionale. Se sarà un governo di «grande coalizione» [redacted] i vincitori socialdemocratici e gli sconfitti democristiani, si ritiene che a lunga scadenza l'esempio dovrà venire seguito a Bonn (e avrà l'appoggio [redacted] presidente [redacted] Repubblica Luebke e dell'ala adenaueriana della democrazia cristiana, appoggiata dai cristiano-sociali di Strauss). [redacted] significherebbe il principio della fine [redacted] cancellierato di Erhard. Già c'è chi si domanda che fare del Cancelliere e [redacted] propone, come la «Sueddeutsche Zeitung», di affidargli la presidenza della Repubblica.

Senza precorrere i tempi, [redacted] può dire che la situazione è quanto mai incerta. Nelle trattative per la formazione del governo regionale della Renania-Vestfalia, manovrate da Bonn, sono stati registrati oggi due fatti: 1) la socialdemocrazia, che punta a una «grande coalizione» a Bonn, ha escluso che governerà da sola a Duesseldorf con un governo minoritario, 2) i liberali, terzo partito e «ago della bilancia», hanno respinto definitivamente la proposta socialdemocratica di formare [redacted] loro [redacted] governo regionale.

Rimangono quindi due soluzioni per Duesseldorf: 1) la continuazione dell'attuale governo di «piccola coalizione» tra democristiani e liberali, con complessivamente 101 seggi contro i [redacted] dei socialdemocratici. 2) un governo di «grande coalizione» tra socialdemocratici e democristiani. La prima soluzione viene respinta dai socialdemocratici, i vincitori di domenica. (*«Gli elettori [redacted] domanderebbero perché hanno votato e [redacted] democrazia verrebbe umiliata»*). Alla seconda si oppone l'ala democristiana che fa capo a Erhard.

[redacted] ritiene a Bonn che la «grande coalizione» finirà per prevalere. [redacted] vorrà salvarsi, Erhard dovrà impedire che altrettanto accada nella capitale federale e dovrà rafforzare il proprio governo, escludendone alcuni uomini (si fanno i nomi del ministro delle Finanze Dahlgruen, del ministro alla Cancelleria Westrick e del ministro per gli Affari speciali Krone) e chiamando forze giovani. L'ala adenaueriana propone alcuni nomi, tra cui quelli di Strauss e del vicepresidente della democrazia cristiana, Barzel, che non godono certo fama [redacted] essere erhardiani.

Tito Sansa

Appello lanciato dalla polizia

[redacted] a Parigi esortate a non uscire sole [redacted]

Aumentano le aggressioni

(Nostro servizio particolare) Parigi, 13 luglio.

La prefettura [redacted] polizia invita le donne ad [redacted] prudenti quando [redacted] sole [redacted] casa dopo cena, perché [redacted] alcuni mesi le aggressioni notturne sono notevolmente aumentate, e tendono ad intensificarsi con la stagione delle ferie, quando gli stranieri affluiscono a Parigi.

Durante il primo trimestre di quest'anno, la polizia parigina si è occupata di quattrocentocinquanta [redacted] di violenza, cioè una media di cinque per notte, e tale cifra è al disotto della realtà poiché non tutte le vittime si presentano a denunciare l'accaduto. Molte donne preferiscono tacere per paura [redacted] scandalo.

La polizia consiglia alle ragazze di non uscire da sole, di essere molto prudenti nell'accettare inviti, di avere nella borsetta un fischietto e di [redacted] esitare a servirsene, se vengono molestate, per invocare aiuto.

Il teppismo non [redacted] del resto un fenomeno esclusivamente parigino. In questo periodo estivo certi giovinastri si [redacted] trasferiti nei centri balneari dove compiono atti di vandalismo. l. m.

Sposerà Frank Sinatra



Mia Farrow, la figlia di Maureen O' Sullivan, sposerà Frank Sinatra, entro [redacted] prossimo novembre. Lo [redacted] annunciato ieri la madre. Mia ha 21 anni, Sinatra 50 ed è al terzo matrimonio. Aveva sposato Nancy Barbato nel 1939 ed Ava Gardner nel 1951. Dalle prime nozze aveva avuto tre figli: Nancy, Frank junior e Cristina.

Sparse [redacted] terrore presso Torino [redacted] nel Cuneese

[redacted] 5 anni [redacted] giovane accusato d'atti immorali davanti [redacted] ragazze

L'imputato (un ventisettenne abitante a Chieri) ha ottenuto il condono e tornerà libero [redacted] due anni - Le vittime lo hanno riconosciuto: «E' lui, girava seminudo, [redacted] paura ancora adesso» - Il P. M. ha chiesto 6 anni e [redacted] mesi

(Nostro servizio particolare) Mondovì, [redacted] luglio.

Cinque anni di carcere [redacted] inflitti oggi dal tribunale a Mondovì al ventisettenne Silvano Bergo, nato a Cavarzere (Venezia) e residente a Chieri in piazza Silvio Pellico 10, che era stato arrestato e incriminato per rapina, violenza privata, furto, calunnia, atti immorali violenti [redacted] danni [redacted] al[redacted] ragazze, oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale.

I fatti più gravi, di cui doveva rispondere il Bergo avvennero nel giugno 1960 a San Michele Mondovì (dove venne aggredita e derubata la diciassettenne Giovanna Battaglia, mentre [redacted] diciottenne Maria Giovanna Corino fu sottoposta ad atti immorali violenti) e sulla strada che da Chieri porta a Madonna della Scala: il Bergo, [redacted] fine [redacted] violenza, avrebbe gettato in un fosso la signora Pierina Biraie, di 42 anni, che riuscì a svincolarsi dall'aggressore soltanto dopo energica lotta.

Il Bergo doveva inoltre rispondere di aver compiuto più volte vari atti immorali in luogo pubblico, di aver aggredito a Ceva i carabinieri che l'avevano arrestato, oltraggiandoli, e di [redacted] derubato la donna [redacted] viveva [redacted] lui, Caterina Perico, residente a Cengio. Egli, infine, calunniò la trentenne Silvana Bonfandini, [redacted] la quale aveva avuto parecchi convegni amorosi, incolpandola ingiustamente di contagio. Oggi, sul banco degli imputati, sedeva anche la Bonfandini — una giovane molto avvenente — imputata di atti immorali. I due erano difesi dagli avvocati Zappino e Raffaele Costa di Mondovì.

Il Bergo ha respinto ogni addebito, così come aveva fatto in istruttoria; [redacted] sue vittime hanno tutte dichiarato di riconoscere in lui l'aggressore [redacted] ombra di [redacted].

Il presidente, dott. Franco Bruno di Clarafond, ha chiesto al Bergo: «Per quali ragioni si [redacted] a negare l'evidenza?».

Bergo — Non capisco [redacted] cosa vogliano da me tutte quelle donne.

Presidente — Sono [redacted] a comprendere che cosa lei [redacted]tendesse, di lecito, da quelle ragazze oneste presentandosi loro seminudo per istrada e compiendo atti immorali, anche violenti, davanti a [redacted].

A proposito della calunnia nei confronti della Bonfandini che il Bergo [redacted] di averlo contagiato, mentre [redacted] donna, sottoposta a perizia, è risultata sana, l'imputato dichiara [redacted] aver agito in buona fede.

Presidente — Ma lei in quel periodo frequentava altre donne?

Bergo — Quando ne trovavo...

Presidente — Perché allora ritiene [redacted] a contagiarla fosse stata proprio la Bonfandini?

Bergo — Non lo ricordo.

Termina l'interrogatorio del Bergo e della Bonfandini, che ammette gli atti immorali, sfilano i testi: le ragazze aggredite dal giovane non hanno esitazione e lo riconoscono. «E' lui — dice la Corino —, mi fa ancora paura adesso».

Il P. M. dott. Zolla-Canonera, nella requisitoria, chiede la condanna dell'imputato a sei anni e [redacted] mesi. Nel pomeriggio intervengono i difensori, avv. Zappino per il Bergo e [redacted] per [redacted] Bonfandini. Il tribunale si ritira e dopo un'ora di camera di consiglio [redacted] presidente legge il dispositivo: Silvano Bergo è condannato a cinque anni di carcere (tre anni per gli atti immorali violenti, [redacted] per l'oltraggio, sei mesi per la resistenza a pubblico ufficiale, [redacted] mesi per la violenza privata) ed è [redacted] solto dall'imputazione di rapina, furto, violenza a pubblico ufficiale, calunnia ed atti immorali. La donna è assolta per intervenuta amnistia. Il Bergo, che ha scontato quasi un anno di detenzione preventiva, ha avuto due anni [redacted] donati: uscirà dunque dal carcere fra venticinque mesi. n. m.



Silvano Bergo, di 27 anni, condannato a Mondovì

Tre alpinisti [redacted] muoiono [redacted] versante svizzero [redacted] Cervino

Avevano 49 anni, 53 e 54 - [redacted] scalatori periti in ascensioni [redacted] monti elvetici

(Dal nostro corrispondente) Berna, 13 luglio.

(l. f.) Tre alpinisti stranieri sono morti in ascensione sul versante svizzero del Cervino. Altri due scalatori [redacted] deceduti in disgrazie avvenute sui monti elvetici. Siccome le disgrazie sembrano dovute — almeno così risulta dai primi rapporti delle autorità — all'imprudenza, i dirigenti del Club alpino svizzero hanno invitato gli scalatori ad evitare le vie eccessivamente pericolose.

Nel massiccio dello Zinal, al di sopra di Berna l'austriaco Joseph Pich, di 49 anni, accompagnato dalla tedesca Teresa Schulz, di 53 anni, è precipitato in un crepaccio profondo un centinaio [redacted] metri. La morte dei due alpinisti è stata istantanea. Sempre nella regione di Zermatt, lo svizzero Roberto Walser, di 54 anni, è precipitato mentre si apprestava a raggiungere la vetta del Dom, alta 4544 metri. Lo scalatore si è sfracellato contro la [redacted] d'una roccia, rimanendo ucciso all'istante, mentre il suo compagno [redacted] cordata ha fatto in tempo a porsi in salvo.

Nel massiccio del Graina (Cantone dei Grigioni) un alpinista solitario, l'elvetico Reinhard Wootli, di 63 anni, è deceduto in seguito alle ferite riportate nella caduta dall'altezza d'una cinquantina di metri. Infine il settantunenne Enrico Waelle, abitante a San Gallo, considerato come un provetto alpinista, è rimasto vittima di una caduta mortale nel massiccio di Alpstein, nella Svizzera orientale. Secondo le testimonianze [redacted] alcuni turisti, egli sarebbe precipitato in un crepaccio perché colpito [redacted] malore.

La bomba trovata [redacted] Avigliana [redacted] esplodere da artificieri

Avigliana, 13 luglio

(a. v.) La bomba d'aereo scoperta lunedì nel comprensorio di bonifica dell'Allamandi, ad Avigliana è stata fatta esplodere dagli artificieri del comando artiglieria di Torino.

Sospesa [redacted] di [redacted] in [redacted]

L'episodio ad Ivrea - L'imputato [redacted] interrogato, ma sottoposto soltanto a perizia - La questione alla Corte Costituzionale

(Dal nostro corrispondente) Ivrea, 13 luglio.

(r. a.) Il giudice istruttore del tribunale di Ivrea, [redacted] Giorgio Monteverde, ha [redacted]so [redacted] importantissima ordi[redacted] riguarda il dibattuto problema [redacted] diritto alla più completa difesa che [redacted] ogni uomo nel corso di qualsiasi procedimento penale, sospendendo il giudizio emesso dal pretore della nostra città, nei confronti di un [redacted] condannato a [redacted] anni di ricovero in manicomio per [redacted] commesso il reato [redacted] atti [redacted] in luogo pubblico, e rinviando all'esame della Corte Costituzionale il problema di costituzionalità dell'articolo 376 del codice di procedura penale osservato dal pretore nell'emettere la sentenza in questione.

L'imputato, R.C., venne visitato da uno psichiatra, ed in base alla perizia venne prosciolto in istruttoria perché non imputabile. Nel frattempo riceveva però anche un estratto di sentenza, nel quale si ordinava il [redacted] ricovero in [redacted] manicomio giudiziario, per un periodo minimo [redacted] due anni.

L'uomo, [redacted] era mai stato interrogato dal giudice, ma solamente visitato dallo psichiatra, che l'aveva riconosciuto totalmente infermo di mente, si rivolgeva allora all'avv. Gianni Oberto di Ivrea per chiarire la sua posizione. Il difensore presentava appello al giudice istruttore, ricordando [redacted] cliente non era mai stato interrogato, né gli era stata notificata la perizia dello psichiatra dott. Scarzella, precludendogli ogni possibilità di difesa, nella fase istruttoria, con grave pregiudizio in relazione all'ordinato ricovero in manicomio.

L'avv. Oberto nel suo appello faceva inoltre rilevare l'incostituzionalità della norma dell'articolo 376 del codice di procedura [redacted] in relazione all'articolo 24 della Costituzione, norma che non prevede obbligatorio l'interrogatorio dell'imputato nel caso di proscioglimento [redacted] una imputabilità per vizio di mente.

[redacted] giudice istruttore esaminata la vicenda, [redacted] predisposto l'ordinanza, [redacted] quale richiamandosi alle decisioni della Corte Costituzionale in data [redacted] aprile 1966, che ha dichiarato non costituzionale l'articolo 392 del codice [redacted] procedura penale nel punto in cui prevede [redacted] contestazione del fatto e l'interrogatorio dell'imputato quando [redacted] compiano atti istruttori, ha rilevato che anche nei riguardi dell'articolo 376, [redacted] prevede le contestazioni [redacted] il rinvio a giudizio e per il proscioglimento, possono [redacted] gli stessi rilievi di illegittimità costituzionale per contrasto con l'articolo [redacted].

[redacted] delle spiagge

Sanremo: temp. 26, cielo sereno, mare calmo, vento [redacted]sente.
Alassio: temp. 26, [redacted] sereno, mare calmo, vento assente.
Varazze: temp. 26, cielo sereno, mare calmo, vento assente.
Rapallo: temp. 26, cielo sereno, mare calmo, vento assente.
Lignano Sabbiadoro: [redacted]peratura 23,5, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.
Rimini: temp. 23, cielo sereno, mare calmo, vento assente.
Viareggio: temp. 24,5, cielo sereno, mare leggermente mosso, vento leggero.
Capri: temp 25, cielo sereno, mare calmo, vento debole.
Taormina: temp. 26, cielo poco nuvoloso, mare poco mosso, vento debole.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo da poco nuvoloso a [redacted]. Possibilità di temporali locali [redacted] breve durata sull'Appennino centro meridionale. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: deboli. Mari: calmi o poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	31	Perugia	19	28
Bolzano	19	30	Pescara	17	28
Trento	20	30	L'Aquila	16	27
Verona	20	29	Roma	17	32
Trieste	21	29	Bari	20	33
Venezia	18	27	Napoli	19	30
Milano	18	29	Potenza	15	25
Genova	21	28	Catania	20	37
Bologna	19	30	Messina	24	30
Firenze	17	33	Palermo	24	30
Pisa	18	31	[illegible]	16	27
Ancona	20	30	Cagliari	17	26

Cristianamente ha lasciato [redacted] vita intensa e generosa il
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
Straziati lo piangono: la moglie Paola Buffa, la sua Fulvia, la zia Domenica Bertolda, la sorella Giovanna, il fratello Ettore con la moglie Cia De Vecchi con i bimbi Pietro e Sandro la cognata Jole Zunino ved. Moretto con il figlio Pier Angelo, Celeste Aldrey ved. Buffa e famiglia (U.S.A.), gli zii Estella ed Albino Bandino, Buffa, Rambach, cugini e parenti tutti. Particolari ringraziamenti al dott. Italo Deguti per le cure affettuose e alla signora Esterina. I funerali avranno luogo in Torino oggi giovedì alle ore 15.30 partendo da via Cristoforo Colombo 41, ed a Forno Canavese alle ore 17 dove la Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 14 luglio [redacted].

Maria Boucle partecipa al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
geom. Franco Ferrero
geom. Giorgio Scagliarini
geom. Romolo Ambrosio
geom. Angelo Giordanino e famiglia
Fratelli Ferrero e rispettive famiglie.
— Torino, 13 luglio 1966.

I Notai Giovanni e Oscar Ghione prendono viva parte al dolore della Famiglia per la morte dell'amico carissimo
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
— Torino, 13 luglio 1966.

Anselmo, Maria e Monica partecipano al dolore della famiglia per la perdita [redacted]
DOTT. ING.
Anselmo [redacted]
— Torino, 13 luglio 1966.

Evelina Dalmasso e figli partecipano al dolore di Paola e Fulvia per la [redacted] amicissimo
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
— Torino, 13 luglio 1966.

Ing. Gino Pipeo, Geom. Antonio Jalloni, Personale dell'Impresa [redacted] Vesce si associano tutti al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor
DOTT. ING.
Anselmo [redacted]
— Torino, 14 luglio 1966.

Partecipa al dolore della famiglia il Dr. Angelo Federici.

Pietro [redacted] Vecchi e famiglia prendono viva parte al lutto della [redacted]iglia Moretto.

I Titolari dell'Impresa Garasa e Macchi partecipano con dolore al grave lutto della famiglia per la morte del
DOTT. ING.
Anselmo [redacted]
ed esprimono il più vivo e sentito cordoglio.
— Milano, 13 luglio [redacted].

Partecipano al lutto: geometra Tonino Abbondanza, signor Angelo Sorino e le Maestranze del Cantiere INAM Sede - Torino.

Maggiorino e Gino Gran-Pietro partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
— Torino, 13 luglio [redacted].

Dirigenti e Collaboratori tutti della F.I.A.T. - Sima prendono viva parte al dolore dell'Ing. Ettore Moretto e famiglia [redacted] dipartita del fratello
Ing. Anselmo Moretto
— Torino, 13 luglio [redacted].

Il Comune di Volpiano partecipa [redacted] della famiglia [redacted] compianto
DOTT. ING.
Anselmo [redacted]
suo consulente tecnico.
— Volpiano, 13 luglio 1966.

Riccardo e Giacomo Allio prendono vivissima parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro
COMM. ING.
Anselmo [redacted]
— Forno C[redacted], 13 [redacted].

L'Amministrazione comunale di Forno [redacted] partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Anselmo [redacted]
Tecnico del Comune
— [redacted] Canavese, 13 luglio 1966.

La Società Acque Potabile partecipa al dolore dei Familiari per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Anselmo Moretto
per molti anni amministratore e tecnico della Società.
— Forno Canavese, 13 luglio [redacted].

La Fonderia FOM si associa al dolore della Famiglia per la scomparsa del compianto
Ing. Anselmo Moretto
— [redacted], 13 luglio 1966.

Ha cessato di battere il cuore generoso del
DOTT. [redacted].
Anselmo Moretto
Il Sindacato Ingegneri Liberi Professionisti di Torino annuncia con infinito dolore la dipartita del suo Fondatore e per lunghi anni infaticabile Presidente.
— Torino, 13 luglio 1966.

Gli amici partecipano addolorati al lutto della Famiglia per la immatura scomparsa del caro
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
Giacinto Baldissone, Giovanni Bernocco, Silvio Bizzarri, Giovanni Moris Cesare, Giamantonio Merlini, Angelo Poalizza, Gino Salvestrini, Giuseppe Tomasetti.
— Torino, 13 luglio 1966.

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri annuncia con profondo cordoglio la morte del Consigliere Nazionale
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
di cui ricorda la collaborazione fattiva ed appassionata
— Roma, 13 luglio 1966.

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino esprime il vivissimo cordoglio per la scomparsa del caro Collega
[redacted] ING.
Anselmo Moretto
componente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri
— Torino, 13 luglio 1966.

Il Presidente della Cassa Nazionale di Previdenza Ingegneri e Architetti, il Direttore, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti partecipano con dolore la morte del
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
che della Cassa fu uno dei più entusiasti assertori e, quale componente del Comitato Nazionale dei Delegati tanto si prodigò per la sua realizzazione
— Roma, 13 luglio 1966.

Il Sindacato Nazionale Ingegneri Liberi Professionisti Italiani dà il doloroso annuncio della scomparsa del Consigliere Nazionale
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
suo fervido animatore.
— Roma, 13 luglio 1966.

Il Consiglio Regionale dei Sindacati Ingegneri Liberi Professionisti del Piemonte annuncia la perdita del suo ex Presidente
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
e ne ricorda la infaticabile opera.
— Torino, 13 luglio 1966.

Condirettori e Comitato di Redazione de «L'Ingegnere Libero Professionista» piangono la morte dell'Amico
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
— Torino, 13 luglio 1966.

Gli Amici e Colleghi partecipano [redacted] dolore per la perdita del
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
Francesco Barbero
Fausto Gianoglio
Piero Cora
Francesca Chiej-Gamacchio
Ezio De Padova
Mario Ossutti
Giuseppe Ferrero
Roberto Massa
Mario Paolo Pratesi
Mario Ricono Arbeini.
— Torino, 13 luglio 1966.

La Famiglia Tomaselli partecipa commossa al grande dolore della Signora Paola e della Signorina Fulvia per la scomparsa del
DOTT. [redacted]
Anselmo Moretto
— Torino, [redacted] luglio 1966

Addolorato per la morte del caro amico
Ing. Anselmo Moretto
l'architetto Bordogna e famiglia.
— Torino, 14 luglio 1966

Partecipano commossi al dolore della famiglia Moretto il geom. Corallo e lo studio Bordogna.

Lina e Giacinto Lupò partecipano commossi al dolore di Paola e Fulvia.

Nina Bertel e famiglia si associano al dolore della famiglia Moretto per la perdita del caro ANSELMO.
— Ciriè, 13 luglio 1966.

Riccardo Berta e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Moretto per la perdita del Dott. Ing. ANSELMO.
— Ciriè, 13 luglio 1966.

Ricordando l'amico
Ing. Anselmo Moretto
si uniscono al dolore dei familiari: canonico Giovanni Bertolone, Abramo Benevenuto, Dante Benevenuto, Giuseppe Benevenuto, Giovanni Bertot, Rocco Bertot, Serafino Goggio, Renato Buffa, fratelli Forno, rag. Michele Milano, Giacomo Obert, Giovanni Domenico Obert, Costante Venturino.
— Forno Canavese, 13 luglio 1966.

Sandro Cabo, Luigi e Margherita Villa Rey e famiglia partecipano al dolore di Paola e Fulvia per la scomparsa del cugino
Ing. Anselmo Moretto
— Oglianico, 13 luglio 1966

I fraterni amici:
Vittorio Comberetto
Salvatore Luria
Angelo Mercandetti
Carlo Olivero
Luigi Ponti
Gino Salvestrini
Augusto Sartorio
assieme a tutti i Colleghi compagni di corso al Politecnico partecipano commossi al dolore della Famiglia per la scomparsa del carissimo
DOTT. [redacted]
Anselmo Moretto
— Torino, 13 luglio 1966.

Il Consorzio dei Comuni ed Utenti Industriali sulla riva sinistra della Stura partecipa con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'
ING. COMM.
Anselmo Moretto
da molti anni apprezzato Membro della Commissione Arbitrale.
— Ciriè, 13 luglio 1966.

Dirigenti, Amministratori, Impiegati e Dipendenti tutti della S.p.A. Figli di Stefano Bertolda, partecipano con profondo cordoglio al dolore della Famiglia Moretto per l'irreparabile scomparsa del
DOTT. ING.
Anselmo Moretto
Sindaco della [redacted]
— Forno Canavese, 14 luglio 1966.

Roberto Bertolda e famiglia
Aldo Bertolda e famiglia
Stefanina Bertolda e famiglia
Margherita Grosso ved. Bertolda
Caterina Grosso ved. Bertolda
Domenica e Caterina Lim
Filippo e Rosina Bertot
piangono la scomparsa dell'Amico
DOTT. ING.
Anselmo [redacted]
— Forno Canavese, [redacted] luglio 1966.

Anna Bagna Nonni partecipano al dolore di Ettore per la morte del fratello
Ing. Anselmo Moretto
— Torino, 14 luglio 1966.

Dipendenti dell'Impresa Pognante partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Ing. Anselmo Moretto
— Torino, 14 luglio 1966.

Pognante e Famiglia prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico fraterno
Ing. Anselmo Moretto
— Torino, [redacted] luglio [redacted]

Cristianamente è [redacted] all'affetto [redacted] suoi cari
Domenica [redacted]
nata Ciotta
Angosciati ne danno il triste annuncio il marito Luigi, figlio Ferruccio, la nuora Elisa col nipotino Pierluigi, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 dall'abitazione, via Gaglianico 9. La cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Pecetto. La presente quale partecipazione e ringraziamento
— Torino, 14 luglio 1966

Le famiglie Succetti e Bella partecipano al lutto della famiglia Renc per la perdita della cara DOMENICA.

Cristianamente è mancato
Attilio Camagna
di anni 76
Ne danno il triste annuncio: il figlio Diego con la moglie Olga, le sorelle Ersilia, Ida e Pierina che lo assistette amorevolmente, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Portacomaro venerdì 15 corr. alle ore 9 partendo dalla casa dell'Estinto.
— Portacomaro, 13 luglio 1966.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Pontiglio
Addolorati lo annunciano la moglie Rina, figlia Piera col marito Piero e figlio Aldo, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta venerdì 15 ore 7,45, corso Francia 298 bis. Funerali in Cocconato ore 10. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1966

La famiglia Avonzo Lamberti partecipa al dolore della famiglia Pontiglio - Rotti

Cristianamente è mancato
Giuseppe Deantonis
Vittorio
L'annunciano i famigliari e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Thedy per l'assidua assistenza. Funerali oggi ore 14.30, via Cave 13. Non fiori. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio [redacted]

1961 1966
[redacted] rimpianto di tutti i giorni ricordiamo il nostro caro
Luciano Bacciola
— Torino, 14 luglio 1966.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Corte e Roberto profondamente commossa per la grande dimostrazione d'affetto tributata alla amatissima ed indimenticabile
Elena Margherita Corte Santanera
ringraziano di cuore tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore. In particolare: il Presidente della Provincia di Asti Dott. Adriano, l'Assessore provinciale di Asti geom. Miraglio, il Consigliere provinciale dott. Pescarmona, il marchese Roero di Cortanze, il sindaco di Piea d'Asti rag. Ferrero, il rev. Parroco di Cortanze d'Asti e del S. Cuore di Gesù, la Giunta, il Consiglio comunale e la cittadinanza tutta di Cortanze d'Asti, la maestranza e gli ex dipendenti della ditta Corte che tanto si prodigarono per onorare la memoria della cara scomparsa. La Messa di trigesima verrà celebrata lunedì 1° agosto nella chiesa del S. Cuore di Maria (via O. Morgari).
— Torino, 14 luglio 1966

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita di
Roberto Ceriana
Ne danno il doloroso annuncio il padre Giuseppe, la mamma Giorgia Ragazzila, la nonna, gli zii, le zie, i cugini ed i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo il 13 luglio a Cogne dove la cara salma è stata tumulata. Sarà celebrata una Messa di suffragio nella Chiesa di S. Giuseppe (via S. Teresa 22) il giorno 20 corrente mese alle ore 11.
— Torino, 14 luglio 1966.

Stefano, Cicilla e Carlo Angelo Cerese sono affettuosamente vicini agli amici Giorgia e Giuseppe per la dolorosa scomparsa del loro ROBERTO.

Delfina e Marco Testa, Loretta Mondino, Eugenio Bona, Ermanno Sobrero, piangono addolorati il carissimo affettuoso amico ROBERTO.

Paola, Franco e Sita Cerruti affettuosamente partecipano al dolore di Giuseppe e Giorgetta.

Gli amici:
Laura Ravelletti
Tatina Bonelli
Andrea Gandolfo
Anna Ferraio
Andrea Mattera
Arnaldo Sartorio
Paola Rosso
Lella Ghersi
Sandro Rossi
Gianni Turletti
Olga Bertoli
Concepita Lence
Mauro Carrada
Tilli Cattaneo
Massimo Archinanti
partecipano al dolore dei familiari per la tragica scomparsa di ROBERTO

Gli amici del Club Alpino si uniscono al dolore della Famiglia per la immatura scomparsa di
Roberto Ceriana
Vittorio Badini Confalonieri
Pier Lorenzo Alvigini
Giovanni Battaglia
Achille Colosso
Ugo Castellino
Augusto Calimo
Paolo Cerruti
Stefano Cerese
Giorgio Cepri
Umberto Crosetto
Ermanno Damal
Guido Derege Di Donato
Mario Desertis
Ernesto Lanini
Carlo Ludo
Franco Manzoli
Carlo Marzaglia
Candido Malvezzo
Toni Ortelli
Eugenio Pecchiola
Guido Quartara
Vittorio Raimondo
Francesco Ravelli
Alfredo Richiello
Michele Rivera
Andrea, Celsa, Piero Rosmo
Renzo Stradella
Fulvio Tamietti
Mario Tedeschi
Franco Tizzani
Bruno Toniolo
— Torino, 13 luglio 1966.

L'Ordine dei Chimici del Piemonte partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'avv. Giuseppe Ceriana per la perdita del figlio
Roberto Ceriana
— Torino, 13 luglio 1966.

Ricordano
Roberto Ceriana
gli Amici:
Fabrizio, Giovanni, Renato Chiesi
Roberto Cordero
Paolo Dario
Franco Lilatro
— [redacted], 13 luglio [redacted]

Gli Amici dei Goliardi Indipendenti si uniscono al dolore della famiglia per la morte di
Roberto Ceriana
— Torino, 13 luglio 1966.

Gli amici del Corpo Soccorso Alpino: Fecchio, Mottinelli, Piazzoli, Rabbi, Revelli, Toniolo, Vallini partecipano al profondo dolore della famiglia Ceriana per la perdita del figlio ROBERTO.

Il Consiglio Nazionale Chimici partecipa al dolore dell'Avv. Mario Ca[redacted] per l'acerba scomparsa del suo unico figlio.

Il Gruppo Scoiattoli CAI partecipa al dolore dell'avv. Ceriana.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Fratelli Ceriana S.p.A. Banca partecipano vivamente al dolore dell'avv. Giuseppe Ceriana, Sindaco della Società, per la scomparsa del carissimo figlio ROBERTO.

Il dott. Arnaldo ed il dott. Piemonte unitamente ai Funzionari e Personale della Fratelli Ceriana S.p.A. Banca prendono viva parte al grande dolore dell'avv. Giuseppe Ceriana per l'immatura perdita del figlio ROBERTO.

Gli amici:
Ine e Lalla Gianotti
Luisa Rancati
Francesco Marchisio
Roberto Marullo
ricordano con rimpianto il caro ROBERTO.

Ada e Giacomo Bosso con i figli piangono, uniti ai carissimi amici Giorgetta e Giuseppe, il loro indimenticabile ROBERTO.

Partecipano al lutto Patrizia, Mario Gatti, Cristina Sala.

Roberto Maina condivide fraternamente lo strazio dell'amico Giuseppe Ceriana.

La famiglia Albanese angosciata partecipa all'immenso dolore dei cari amici Giorgetta e Giuseppe per la perdita dell'adorato ROBERTO.

Daniele Del Podere con i suoi familiari piange sconsolato la perdita di
Roberto Ceriana
amico di sempre
— Torino, 12 luglio 1966.

Paoletta Bassotti e famiglia con Annamaria e Carlo Emanuele Collori partecipano vivamente al dolore della famiglia Ceriana per la perdita di ROBERTO.

Carla e Alberto Amici e Gina Castelli Gattinara si uniscono con affetto all'immenso dolore di Giuseppe e Giorgia.

Con infinita tristezza, per la tragica scomparsa del caro ROBERTO, Aldo e Andrea Ferro, Rosetta e Giorgio Montaldi sono vicini all'immenso dolore dei cari amici Giorgia e Giuseppe Ceriana.

Nino, Aldo e Carlo [redacted] Cravetto con le rispettive mogli prendono viva e profonda parte al dolore degli amici Giorgetta e Beppe Ceriana

Renzo Lagazzi e Paolo Saroldi partecipano al grave lutto del collega ed amico Giuseppe Ceriana.

Gli ex compagni del Liceo «D'Azeglio» partecipano alla immatura perdita dell'indimenticabile amico ROBERTO.

Improvvisamente mancava ai suoi cari
Francesco Bogino
di anni [redacted]
Addolorati lo annunciano: la moglie Letizia, il figlio Augusto, zii, cognati e parenti tutti. Per volontà dell'Estinto, la famiglia lo ricorda a funerali avvenuti e non prende lutto.
— Torino, 14 luglio 1966

Improvvisamente è scomparso
Giorgio Mattasoglio
Custode Ist. Avogadro
Addolorati lo piangono moglie, figlie, nuora, nipotini, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10.30, partendo da C. San Maurizio 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 luglio 1966.

Il 16 luglio alle ore 10 Messa del primo anniversario del
PROF.
Ferdinando Vignolo-Lutati
nella Parrocchia dei SS. Angeli Custodi. La moglie Enrichetta dei Conti Capellino di Alto sarà riconoscente a quanti si uniranno alla sua preghiera.
— Torino, 16 luglio 1966

I famigliari [redacted] compianto
Franco [redacted]mini
grati per la dimostrazione di affetto, ringraziano le Autorità Militari e tutti quanti hanno preso parte al loro grande dolore. Un grazie particolare alla zia cugina Zoppis, al giovane Capobianco, per quanto fatto in questa triste circostanza.
— Torino, 13 luglio 1966

Si è spento in Roma il giorno 11 il
Professor Augusto Monti
A funerali avvenuti ne danno il tristissimo annuncio la moglie Caterina Bauchiero, la figlia Luisa con il marito Mario Sturani e i figli Carlo ed Enrico, i nipoti, le cognate ed i parenti tutti.
— Torino, 13 luglio 1966.

Alla scuola italiana
Augusto Monti
rese fervida fede, splendore d'ingegno: a generazioni di giovani fu esempio altissimo di adamantino carattere, nel carcere e nella persecuzione testimonio l'insegnamento del bello e del giusto. L'Associazione ex Allievi d'Azeglio ricorda con ammirazione, con gratitudine, con amore la straordinaria figura dell'insigne e dolce Maestro.
— Torino, 12 luglio 1966.

Franco Antonicelli, Norberto [redacted]bio, Alberto Levi, [redacted] Mussa Ivaldi, Massimo Mila, ricordano con affettuoso rimpianto il loro impareggiabile maestro-compagno
Augusto [redacted]
sicuri che [redacted] loro commozione è condivisa da tutti i suoi antichi scolari, ed evocano intorno al Suo caro nome la memoria di Gobetti, Ginzburg, Pavese, Felice Balbo, che gli furono accanto nel pensiero e nelle lotte e crebbero alla Sua scuola.
— Torino, 13 luglio 1966

Giulio Einaudi e gli Amici della Casa Editrice ricordano commossi
Augusto [redacted]
la cara figura del Maestro e dell'amico
— Torino, 13 luglio 1966

Serafina, Carla Calletti, Lalla Ponzoni, Piero Bonfore piangono l'Amico carissimo. Il Maestro impareggiabile.

Emiliana Mazzonis di Pralafera, figli e nuora partecipano al dolore della Famiglia Monti.

Partecipano al lutto di Luisa e Mario gli amici:
Vincenzo Cioffi
Andrea e Clari Ferro
Bella Hatter
Carlo e Franca Mussa Ivaldi
Annamaria Porta
Carol Rossa
Aldo Vilà.

Si associano con profondo rimpianto al dolore per la morte del
Prof. Augusto Monti
Giovanni e Caterina Arpino
Giorgio Bera
Ernesto Giannone
Marialberta Mignani.
— Torino, 13 luglio 1966.

Aurelio e Ada Verra
Renzo Minetto
esprimono dolore profondo.

Annamaria Porta, che ebbe cara l'amicizia dello Scomparso, si unisce al lutto dei familiari.

La Casa Editrice Loescher s'associa al lutto degli illustri suoi collaboratori, Luisa Monti e Mario Sturani, per la perdita gravissima del padre e suocero
Augusto Monti
— Torino, 12 luglio 1966.

Beppe e Mariuccia Pavia, affettuosamente vicini a Luisa e Mario, prendono parte al loro grande dolore per la morte di
Augusto [redacted]
— Torino, 12 luglio 1966.

Il Direttore, gli Assistenti e il Personale dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino prendono [redacted] parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Manlio Cabrai
— Torino, 13 luglio 1966.

I colleghi dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino:
Carlo Borio
Pierluigi Bertolotti
Luigi Bianchetti
Enrico Ciccotto
Ugo Dellea
Salvatore Del Prete
Alberto De Rossa
Dora Friedmann
Bruno Giordino
Ottavio Marchisio
Maria Pia Merlini
Giovanna e Mario Martinengo
Mulari Margaria
Paolo Musto
Luigi Nadali
Carlo Orecchia
Sorina e Roberto Pattono
Lucia Piazza
Tamara e Marco Trampeo
Franco Vergano
Renzo Veronese
Italo Volpi
Carlo Alberto Zaccagno
Osvaldo Zaffiri
piangono la scomparsa dell'amico fraterno
Manlio Cabrai
— Torino, 13 luglio 1966.

Partecipano commossi al dolore della Famiglia per la morte del
[redacted] Manlio Cabrai
I colleghi ed amici:
Alfonso Maria Gazzano
Francesco Caramola
Arnaldo Ernard
Francesco Gargarino
Carla Petruzzelli
Silvano Sportelli
Riccardo Varesi.
— Torino, 12 luglio 1966.

Il 10 luglio improvvisamente ha cessato di battere il [redacted] di
Anna Assom [redacted] Borio
Straziati [redacted] un dolore che non ha conforto i [redacted] cari la ricordano a coloro che La vollero bene. La cara salma riposa nel cimitero di Ospedaletti.
— Torino, 14 luglio 1966.

La famiglia Gierzi è affettuosamente vicina a Ondina nel suo immenso dolore per la perdita della Mamma
Anna Assom
— Torino, 14 luglio 1966.

Si uniscono al dolore di Ondina e Beppe le famiglie: Bacalla, Cattorano, Carla, Fiazi, Hoeerat, Moslnel, Palermo, Saletta.

Zia e Cugini Giacollino prendono parte al dolore di Piero e Famiglia per la perdita della Mamma, Signora
Emma Lojoli ved. Fasani
— Torino, 12 luglio 1966.

La famiglia Sitia e Bianco partecipano al dolore di Piero e famiglia per la scomparsa della mamma
Emma Lojoli ved. Fasani
— Torino, 14 luglio 1966.

Le famiglie: Chiarmetta, Contamasso, Fenoglio, Giretti Grassi, Gallino, Migliasso, Naaman, prendono parte al dolore di Piero per la perdita della MAMMA.
— Torino, 14 luglio 1966.

Cristianamente è mancata
Rema Guglielmino
Lo annunciano i fratelli, le sorelle, i cognati, i parenti tutti, a funerali avvenuti.
— Biella, 12 luglio 1966.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore del collega Ing. Antonio D'Auria per la morte del padre
Dott. Corrado D'Auria
— Ivrea, 13 luglio 1966.

13-7-1965 13-7-1966
ANNIVERSARIO
Nel primo tristissimo e doloroso anniversario dell'immatura scomparsa di
Riccardo Graziano
Industriale
la moglie ed il figlio che infinitamente amava e famigliari tutti inconsolabili con viva e profondo dolore Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.
— Mongrando Biella, 13 luglio '66.

21-4-1959
Margherita Ferreri Andreis
13-7-1963
Generale Umberto Ferreri
vivono nel ricordo dei Figli.
— Torino, 13 luglio 1966.

Nanda ringrazia tutti gli amici che hanno pianto con lei
Franco Torcellan
ed [redacted] particolare la [redacted] gratitudine va ai professori Venturi, Caracci, Firpo e Vitelli che tanto hanno sofferto con lei.
— Torino, 14 luglio [redacted]

Continua a pagina 16

ULTIME NOTIZIE

[redacted] presa di posizione anti-americana

[redacted] condanna [redacted] «nefasta guerra» del Vietnam

Dichiarazioni [redacted] presidente francese all'arrivo [redacted] re del Laos a Parigi «Questo [redacted] conflitto — ha [redacted] — minaccia la pace del mondo» Condannato l'intervento degli S. U. e chiesto il ritiro delle truppe americane

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 13 luglio.

Gli sviluppi della politica estera francese, specie in relazione agli avvenimenti in Vietnam, sono arrivati ad un punto [redacted] tati dalla ministeriale «Paris-presse» [redacted] questo titolo di prima pagina: *«Il disaccordo non [redacted] mai stato così totale fra De Gaulle e Johnson».*

La visita ufficiale a Parigi [redacted] re e del primo ministro [redacted] Laos ha dato occasione al generale De Gau[redacted] di [redacted]re nuovamente posizione, [redacted] forma più decisa che [redacted], [redacted]tro la guerra del Vietnam. Ricevendo [redacted] il sovrano al suo arrivo a Orly, il generale aveva dichiarato: *«La vostra presenza permette al regno del Laos e alla repubblica francese di consultarsi direttamente sulla guerra nefasta che fa strage nell'Asia del Sud Est, turba gravemente il popolo del Laos e minaccia la pace del mondo».*

La consultazioni fra i due capi di Stato sono rimaste [redacted]greta, però, al pranzo di ieri sera all'Eliseo, De Gaulle ha insistito sulla *«guerra crudele e devastatrice che infierisce al[redacted] frontiere del Laos e si prolunga sul [redacted] territorio».*

«Questa guerra — ha detto il generale — *la Francia la condanna. Essa può farlo tanto meglio perché ha, dodici anni fa, ritirato da tutta l'Indocina la sua amministrazione e le sue forze militari, lasciando così al Vietnam del Nord, al Vietnam del Sud, alla Cambogia e al Laos l'intera disposizione [redacted] stessi, ed ha preso parte attiva agli accordi internazionali conclusi a Ginevra da tutti gli interessati, [redacted] ponevano i quattro Stati in situazione di indipendenza e di neutralità».*

Questa presa di posizione è ancora più netta [redacted] quella che De Gaulle aveva assunto [redacted] passato: condannando gli interventi stranieri nell'Asia del Sud [redacted], e più particolarmente quello degli Stati Uniti, egli afferma che [redacted] può arrivare alla pace [redacted] ritiro delle truppe, le trattative, la neutralizzazione [redacted] regione garantita da [redacted] conferenza internazionale alla quale partecipi la Cina.

Una solenne dichiarazione del generale è attesa in settembre, quando egli visiterà la capitale della Cambogia. Intanto, istruzioni quasi quotidiane vengono inviate dal «Quai d'Orsay» all'ambasciata francese in Cina, che svolge un'intensa attività a Pechino; è attesa a Parigi la relazione di Jean Sainteny, che ha svolto nei giorni scorsi [redacted] missione confidenziale [redacted]'Eliseo presso O Ci Min, presidente del Vietnam [redacted] Nord.

Sandro Volta

L'Unione Sovietica respinge la proposta [redacted] Indira Gandhi per una conferenza [redacted] Vietnam

I colloqui a Mosca [redacted] primo ministro indiano

Mosca, 13 luglio.

Dopo avere deposto, stamane, una corona di fiori al Mausoleo [redacted] Lenin, sulla piazza Rossa, il primo ministro indiano signora Indira Gandhi ha iniziato al Cremlino i colloqui con i dirigenti sovietici.

Nel [redacted] un incontro durato un'ora e avvenuto alla sola presenza degli interpreti, il presidente del Consiglio dei ministri dell'Urss, Kossighin, ha lasciato cadere la richiesta [redacted] signora Gandhi per [redacted] riconvocazione della conferenza di Ginevra sul Vietnam. Negli ambienti vicini alla delegazione indiana ci [redacted] rifiuta di confermare o di smentire l'esito negativo [redacted] conversazione, ammettendo d'altra parte che il problema del Vietnam ha occupato l'intero incontro. Ma l'assoluta intransigenza [redacted] sovietica è trapelata da altre fonti molto autorevoli.

Dopo il colloquio a due, le trattative indo-sovietiche [redacted] continuate per altre due [redacted] con la partecipazione dei ministri degli Esteri e [redacted] altri esperti. Sono state esaminate, [redacted] quanto risulta, le relazioni bilaterali tra i due Paesi (aiuti [redacted] all'India) e l'attuazione degli accordi indo-pakistani di Tashkent. Gli indiani [redacted]rebbero finora soddisfatti dell'andamento dei colloqui.

[redacted] incontri [redacted] continuati in forma privata nella dacia di campagna dove alloggia la signora Gandhi e dove si [redacted] recato [redacted] tardo pomeriggio il presidente Kossighin. Il programma dell'ospite indiana prevede per domani un comizio di amicizia, nel [redacted] del quale prenderebbero la parola sia la signora Gandhi che il presidente Kossighin. Un altro colloquio con il Capo [redacted] governo sovietico e [redacted] con il segretario generale Breznev sono previsti prima della partenza della signora Gandhi, fissata per sabato pomeriggio. *(Ansa)*

La legge per sostituire l'on. Gex in Val [redacted]

E' stata approvata ieri dal Consiglio dei ministri

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] luglio.

(r. m.) Il Consiglio [redacted] ministri [redacted] approvato questa sera il disegno [redacted] legge costituzionale, presentato dal ministro dell'Interno Taviani, per l'elezione nella Valle d'Aosta di un deputato [redacted] sostituzione dell'on. Gex, morto nella sciagura [redacted] del maggio scorso. [redacted] provvedimento sarà presentato nei prossimi giorni alla Camera.

Alla riunione consiliare, in rappresentanza della regione della Valle d'Aosta, ha partecipato anche il presidente della Giunta regionale avv. Ce[redacted] Bionaz il quale, [redacted] serata, ha dichiarato di aver esposto [redacted] ministri *«l'assoluta necessità che la Valle d'Aosta possa avere al più presto il [redacted] nuovo deputato».* Le elezioni dovrebbero [redacted] indette in autunno.

L'avv. Bionaz ha precisato che al Consiglio dei ministri *«ha trovato occasione per richiedere la sollecita approvazione della proposta a suo tempo inoltrata dalla nuova Giunta valdostana sull'attuazione dei vari punti dello Statuto regionale. Quanto alle altre questioni sul tappeto (aumento dei contingenti, beni demaniali, zona franca, Nazionale Cogne, riparto fiscale) il governo ha dato assicurazione del più sollecito disbrigo delle varie pratiche in accoglimento dei voti del governo regionale».*

La nuova riunione dei "Sei"

Atmosfera tesa [redacted] Bruxelles fra i ministri dell'Agricoltura

La Germania [redacted] sembra propensa [redacted] concessioni, dopo la bocciatura [redacted] Lussemburgo delle [redacted] richieste sul coke

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 13 luglio.

I ministri dell'Agricoltura dei [redacted] Paesi del Mec sono tornati a riunirsi oggi a Bruxelles, per cercare di definire i problemi agricoli rimasti aperti. Il vice presidente della Commissione di Bruxelles, Mansholt, ha presentato stamane le proposte di compromesso, messe a punto nel corso dell'ultima settimana, dopo laboriose consultazioni, dall'esecutivo della comunità.

[redacted] fascicolo (una cinquantina di pagine) tratta in particolare l'organizzazione di mercato degli ortofrutticoli, delle materie grasse, dello zucchero e della fissazione dei prezzi comuni europei per il latte, il riso e la carne.

Dopo un esame dettagliato del documento, i ministri [redacted] riuniti in seduta ristretta, per esporre i loro punti di vista sulle proposte della Com[redacted]. La delegazione italiana, guidata dal ministro Restivo, ha insistito sull'ampliamento del contingente per [redacted] produzione di barbabietole da zucchero (da 1 milione e 110 mila tonnellate [redacted] proposte a 1 milione e [redacted] mila), e su ulteriori garanzie circa la fissazione del prezzo base dei prodotti ortofrutticoli.

Sull'atmosfera già tesa del Consiglio pesa anche l'eco delle decisioni prese ier l'altro a Lussemburgo, in sede Ceca: la Francia e l'Italia hanno bocciato la proposta [redacted] Comunità carbosiderurgica di creare un fondo per sovvenzionare il carbone coke prodotto dalla Germania, più costoso del coke americano. [redacted] fatto ha provocato un irrigidimento della delegazione tedesca a Bruxelles.

La riunione, dopo [redacted] breve interruzione per la cena, è ripresa alle 22, [redacted] italiana.

s. d.

Il generale [redacted] Gaulle grazia 12 detenuti [redacted] membri dell'O.A.S.

Parigi, 13 luglio.

(l. m.) Dodici detenuti politici sono stati graziati dal Presidente della Repubblica in occasione della festa nazionale. Uno era già in libertà provvisoria, ma gli altri undici si trovavano tuttora in [redacted]. Fra essi figurano l'ex-generale André Zeller, [redacted] il terrorista Jean Marie Vincent.

[redacted] generale André Zeller, di sessantotto anni, era stato condannato a quindici anni di detenzione criminale dall'alto Tribunale militare per la partecipazione al putsch di Algeri nell'aprile 1961, [redacted] fianco dei generali Maurice Challe, Edmond Jouhaud e Raoul Salan. Questi tre generali sono tuttora incarcerati a Tulle ma [redacted] opinione generale che verranno rimessi in libertà anche loro prima delle elezioni legislative dell'anno prossimo.

Jean Marie Vincent [redacted] ventisei anni, era stato condannato all'ergastolo per la sua attività in seno [redacted] un «commando» dell'O.A.S. Tra l'altro, aveva collocato una bomba al domicilio del ministro André Malraux e l'esplosione ferì gravemente al viso una bimba.

L'inchiesta [redacted] «Zanzara» favorevole a Bianchi D'Espinosa

Secondo notizie ufficiose

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 luglio.

Per quanto non ufficialmente, è stata [redacted] nota la conclusione dell'inchiesta compiuta [redacted] per conto del ministero della Giustizia sul [redacted] della «Zanzara». Si tratta [redacted] conclusione completamente negativa. Le indagini non avrebbero accertato nulla che possa dare motivi [redacted] rilievi, né contro i magistrati che [redacted] compiuto le indagini [redacted] tre ragazzi del liceo Parini (sostituto procuratore [redacted] Repubblica dott. [redacted] e procuratore della Repubblica [redacted] giunto dott. Lenzi), né contro i magistrati che hanno fatto parte [redacted] Tribunale e tanto meno contro il presidente dott. Bianchi [redacted]'Espinosa. **r. g.**

La Snam (Eni) costruirà [redacted] per la [redacted]

Beirut, 13 luglio.

Il governo siriano ha annunciato la firma di un importante accordo con [redacted] «Snam Progetti», società del gruppo Eni, per la costruzione di un oleodotto, lungo [redacted] km, da Karatiuk a Tartous, dove sarà realizzato il terminale marino. Il valore dell'opera, il cui compimento è previsto [redacted] un anno e mezzo, è di [redacted] miliardi.

[redacted] il professore accusato [redacted] rapporti [redacted]

Insegnava [redacted] Santa [redacted] Maggiore in Val Vigezzo Fu sospeso dalla scuola per [redacted] presunta relazione con [redacted] tredicenne - Prosciolto per insufficienza [redacted] prove

(Dal nostro corrispondente) Verbania, 13 luglio.

(a. c.) Il Tribunale di Verbania ha assolto per insuffi[redacted] di prove l'insegnante di educazione [redacted] presso la [redacted] media statale [redacted] S. Maria Maggiore (Valle Vigezzo) Antonio Mongari di [redacted] anni, da S. Stefano Camastro (Messina), accusato di avere avuto rapporti [redacted] allieva, la tredicenne L. S.

Subito dopo [redacted] denuncia [redacted] fatti, portati [redacted] luce più che altro dalle chiacchiere delle ragazzine della scuola, l'insegnante, che ha sempre respinto ogni addebito, era stato sospeso [redacted] fatto veniva interessata l'autorità giudiziaria, che disponeva il rinvio a giudizio del Mongari. Il pro[redacted] s'è svolto a porte chiuse.

L'insegnante ha fermamente respinto tutte le [redacted] (una sola delle allieve è [redacted] a testimoniare sulle voci [redacted] raccolte e sulle confidenze fatte dalla L.S.). A conclusione del dibattito il P.M. ha chiesto [redacted] condanna dell'imputato a 1 [redacted] e 5 mesi [redacted] reclusione. I giudici, dopo l'arringa del difensore, hanno assolto il Mongari per insufficienza di prove.

Sorpresi [redacted] negoziante a rubare gli sparano [redacted] colpi di pistola

Lanzo Torinese, 13 luglio.

(a. r.) Quattro ladri sorpresi di notte a rubare in un negozio a Lanzo Torinese, hanno sparato contro il proprietario senza ferirlo.

Verso le 2, un'auto [redacted] è fermata davanti al negozio [redacted] confezioni [redacted] Nicola Casassa, 44 anni, via Umberto I; sono scesi quattro giovani che [redacted] palanchino hanno cercato di forzare la saracinesca.

Subito è scattato il dispositivo di allarme [redacted] il proprietario, [redacted] abita [redacted] un alloggio di fronte, al secondo piano, è uscito sul terrazzo per vedere cosa succedeva.

Uno dei ladri, appena lo ha visto, gli ha sparato due colpi di pistola mentre i complici risalivano precipitosamente sull'auto. Il Casassa, rimasto illeso, [redacted] è sceso in strada, ma gli sconosciuti si erano ormai dileguati.

Illesi due alpinisti di Torino bloccati per 48 ore sul Bianco

Aosta, [redacted] luglio.

(i. v.) Due alpinisti di Torino impegnati nella scalata dell'Aiguille Noire du Peuterey, nel gruppo [redacted] Monte Bianco, di cui mancavano notizie da [redacted] ore, hanno fatto ritorno sani e salvi a Courmayeur. Si tratta di Giancarlo Grassi, di 39 anni, e [redacted] Claudio Perazzone, ventiquattrenne. Il primo appartiene alla sezione del Club Alpino torinese, il secondo alla sezione milanese.

I due erano partiti [redacted] da Courmayeur per effettuare l'impegnativa ascesa della parete Sud dell'Aiguille Noire du Peuterey, in seguito avevano ripiegato sulla capanna della Noire, dove erano rimasti bloccati, per le mutate [redacted]dizioni atmosferiche.

Su [redacted] della sezione [redacted] Corpo soccorso alpino [redacted] erano partite stamane all'al[redacted] guide [redacted] Courmayeur François Thomasset e Giulio Salomone alla loro ricerca. [redacted] le 10,30 comunicavano via radio alla Società delle guide di Courmayeur che l'operazione si era conclusa nel migliore dei modi: i due giovani, infatti, stavano già scendendo a valle.

ULTIME [redacted] CRONACA

[redacted] per 20 milioni trovata [redacted] pattumiera

Un giovane è stato fermato, l'altra sera in borgo [redacted] Paolo, dall'agente Maglio della «Mobile»: aveva una cinepresa e un registratore di cui non ha voluto indicare [redacted] provenienza. In questura è stato identificato per Antonio Ferrara, 22 anni, [redacted] fissa dimora. Improvvisamente [redacted] è cacciato in bocca una carta d'identità e ha cominciato a masticarla. Due agenti gli hanno aperto a forza la bocca e [redacted] recuperato il documento.

Era intestato a Katiuscia Racca, 26 anni, via Monte Asolone [redacted] 10. Il dott. Maugeri ha ordinato una perquisizione in [redacted] della Racca e qui sono stati scoperti oggetti d'oro, radio, televisori, argenteria, registratori e giradischi. Tutta roba rubata. La «Mobile» ha anche scoperto che due amici della Racca — Attilio Foresta di 22 anni e Giuliano Gelli di 21 — [redacted] nascondevano in [redacted] di Teresa Garelli [redacted] 22 anni, al [redacted] 14 del [redacted] centro residenziale di Grugliasco.

Ieri mattina, agenti al comando dei brigadieri Mari e Pisacreta, sono andati dalla Garelli, si sono fatti aprire. Oltre alla ragazza vi erano i due giovani. In un armadio sono stati trovati preziosi, giacche di renna, argenteria e alcune migliaia di marchi. Altra [redacted] furtiva (oggetti d'oro per una ventina di milioni) è stata rintracciata nella pattumiera, dove i tre l'avevano gettata quando avevano visto arrivare la polizia.

Il Gelli, contro il quale già era stato spiccato mandato di cattura per furto, è stato arrestato; alle Nuove è finita anche la Garelli, per favoreggiamento. [redacted] Foresta è stato fermato per indagini; [redacted] Racca e il Ferrara denunciati a piede libero.

La Cassa di Risparmio, su proposta del presidente dottor Calleri, ha concesso al prof. Bergamini, [redacted] Clinica delle malattie del sistema nervoso dell'Università torinese un contributo di 5 milioni e mezzo per la lotta contro la distrofia muscolare progressiva.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

11 luglio 1966

NATI — Venturino Marco; Bala Massimiliano; Meduri Demetrio; Fasciola Tiziana; Cerdera Tiziana; Pala Roberto; Medugno Piermauro; Minetti Roberto; Fiorzi Marco; Chirieleison Nunzia; Caggiano Marilena; Pennetta Giuseppe; Acquaviva Patrizia; Marinazzi Lucia; Catania Giuseppe; Gelsorte Luigi; De Giorgio Adriano; Carta Enrico; Benavita Piera; Poddighe Maria; Chiaretti Michele; Franco-Carlevero Giovanni; Bellanova Stefano; Paletti Claudio; Mangiaracina Massimo; Gallo Maria; Argiolas Gian Piero; Piperno Raffaele; Pisorchia Nicola; Galdano Massimo; Gaino Lorella; Bassan Paolo; Zaccarello Rosario; Ponso Paolo; Face Pasquale; Portesi Marina; Vallaretti Giuseppe; Salvitto Claudio; Ariotti Stefania; Berlinetto Angela; [redacted] Enzo; Pellestrini Paola; Maiano Nicola; Olivieri Angelo; Zaza Cataldo; Ferie Daniela; Calasso Corrado; Tacchetti Cristina; Bergoglio Danilo; Severini Guglielmo; Fatuci Vanda; La Porta Antonella; Tarquinio Paola; Lichiachi Angela; D'Angelo Francesco; Daria Elena; Suesi Renzo; Teleso Pier Paolo; Spezialetti Stefania; Savini Stefania; Barrera Paolo; [redacted]to Milena; Nollo Vincenza; Magnetti Lorella; Boscolo Monica; Fatucci Claudio; Marino Andrea; Pavadino Livio; Liberale Mauro; Bertone Gianni; Testa Giorgio; Leone Giuseppe; Scermino Antonio; Annalese Jolanda; Canavesio Sergio; [redacted] Andrea; Bergognoni Graziano; Toffanello Davide; D'Agostino Marco; D'Ambrosio Liliana; Mendola Raffaele; Orelogio Patrizia.

MORTI — Benaccorso Vito, di anni 42, nato a Giarre, operaio, abitante in strada Mongreno 180; Tessa Pilade, a. 82, Carrara, impiegato, str. del Lauro 47; Ferrero Paolo, a. 72, Bra, pensionato, v. Principessa Clotilde 46; Quiglia Antonio, a. 82, Robbio, pensionato, v. Genova 20; Bianchi Giuseppe, a. 71, Fontana Liri, pensionato, v. Mad. Cristina 24; Negro Rosa ved. Trevas, a. 87, Torino, pensionata, v. Baretti 46; Chiantor Rosa [redacted] Grosso Nicolin, a. 58, Viù, casalinga, v. Pidetti [redacted]; Accio Maria ved. Montrucchio, a. 81, Favria, casalinga, c. Orbassano [redacted]; Dando Celida ved. Grigolati, [redacted] 82, Verona, pensionata, v. F. Azzi 10; Avalle Giovanni, a. 78, Belveglio, pensionato, v. Cristalliera [redacted] bis; Sansoni Virginia ved. Jalonschegg, a. 79, Modane, casalinga, c. [redacted] 130 bis; Gardino Maria ved. Biora, a. 84, Varnone, pensionata, v. Priocca 18; Perone Eugenio, a. 70, Piossasco, panificatore, v. Boucheron 7; Ambrosi Giovanni, [redacted] 54, Veronella, artigiano, v. Lancia 21.

Deceduti in ospedale: Scudanelli Olga in Donnadieu, a. 48, Montecreto, casalinga; Gallo Susanne ved. Buord, a. 61, Parigi, pensionata; Fasso Mercedes, a. 60, Biella, casalinga; Rossi Angelo, a. 64, Pezzana, agricoltore; Montanaro Vincenzo, a. [redacted] S. Vito dei Normanni, manovale; Aragno Anna, a. 77, Torino, pensionata; Degani [redacted]ra ved. Cappello, a. 93, Roma, pensionata; Marinacchi Angela, a. 78, Parabiago, religiosa; Fenoglio Osvaldo, a. 46, Milano, manovale; Nasol-Caterina in Chinelli, a. 38, Spinazzola, casalinga; Bergagna Giorgio, a. 61, S. Albano Stura, operaio; Canavecchia Lorenzo, a. 75, Loquio Tanaro, pensionato; Marcelengo Mario, a. 51, Monteforte, pensionato; Sommovigo Angelo, a. 66, [redacted]lo, pensionato; Cecconello Ida, a. 81, Fonzaso, casalinga; Michelotti Giovanni, a. 78, Torino, pensionato; Macri Orsola in Luciano, a. 75, Venaria, pensionata; Liva Luigia ved. Zavagno, a. [redacted], Sequals, pensionata; Stanco Antonio, a. 58, Foggia, pensionato; Gallo Giuseppe, a. 82, Corato, pensionato; Laghezza Giuseppe, a. 81, Mazzafra, pensionato; Ruy Pietro, [redacted] 57, Salabertano, bracciante.

Nati 84 - Matrimoni 40 - Morti 36

12 luglio 1966

NATI — Tassello Roberta; Sechi Giuliana; Antonello Barbara; Santomauro Vera; Calanni-Fraccone Sebastiano; Bian[redacted] Massimo; Cancellara Salvatore; Fossati Cristina; Picelle Bernardino; Michielotti Antonella; Saladini Claudia; Curreri Salvatore; Zingarelli Francesco; Masaccesi Cristina; Zangara Fabio; Tosi Raffaella; Marchis Simona; Cavaliari Roberto; Piccinini Luca; Micela Nicoletta; Manelle Franco; Bagnato Antonio; Melis Roberto; Sartore Claudio; Rava Anna; Labriola Gerardo; Bertinetti Mirella; Viola Roberto; Terranova Raimondo; Russo Mauro; Degliatti Anselmo; Borromeo Antonio; Rosella Massimo; Carrà Andrea; Ponso Paola; Caciano Corrado; Avitabile Antonio; Mari Roberta; Bardino Tiziana; Cara Tiziano; Di Nardo Alessandro; Menegà Antonio; Gamba Pinuccia; Minetti Enrico; Donatis Paolo; Francieri Paola; Campanini Roberto; D'Agostino Antonella; Friere Patrizia; Colcelli Manuela; Cessi Marco; Di Nicola Massimo; Mello Roberto; De Fiale Maria; Minetti Luisa; Cardinale Alessandrina; Brachetta Marco; Papagni Maria; Rosano Liliana; Gastaldi Gian Carlo; De Lorenzo Rocco; Balbosi Monica; Poltrel Lidiana; Bettonte Arnaldo; Tosco Francesca; Gentile Davide; Cecconello Loria; Zaccaria Lucia; Giusta Monica; Modenese Bruno; Piacentini Elena; Bisogno Maurizio; De Nisco Stefania; Religione Giuseppina; Ferrero Tiziana.

MORTI — Dal Molin Lucia, di anni 70, nata a Arzignano, religiosa, abitante in strada Val S. Martino 7; Zucchelli Angiolo, a. 57, Campiglia Marittima, operaio, c. Palermo [redacted]; Palletta Caterina ved. Gays, a. 61, Torino, casalinga, v. Damiano Chiesa 28; Raitaline Matteo, a. 53, Salmour, agricoltore, [redacted] Vercelli 354; Cavalieri Cinzia, a. 1, Torino, via V. Carrera 154; Morando Pietro, a. 80, Benevello, pensionato, v. Talucchi 11, Merlat Antonio, a. 72, Torino, pensionato, via [redacted] VII 137 bis; Apostolo Paolina in Giusta, a. [redacted], Aosta, casalinga, v. Vanchiglia 15; Pasat Mario, a. 37, Torino, impiegato, v. Moretta 53; Audagna Annibale, [redacted] 79, Torino, benestante, v. Barletta 94; Favero Stefano, a. 75, Vinchio, sacerdote, v. Maria Ausiliatrice 32; Tartari Giuseppe, a. 54, Torino, impiegato, c. Rosselli 90/3.

D[redacted] in ospedale: Fornero Paolina ved. Rambaudi, a. 80, Chivasso, pensionata; Genone Giuseppe, a. 78, Portacomaro, commerciante; Scotti Maria ved. Francone, a. 78, Santhià, casalinga; Bogino Francesco, a. 61, Torino, pensionato; Fantone Secondina in Cutturini, a. 74, Torino, pensionata; Brichetti Carlo, a. 67, V[redacted] Lomellina, pensionato; Pastore Angelo, a. 55, Torino, manovale; Granieri Giulio, a. 61, Caluviano, pensionato; Masso Domenico, a. 53, Torino, pensionato; Rivera Isabella, a. 66, Rocchetta, casalinga; Carmellino Cinzia, mesi 1, Torino; Cerino Carolina ved. Doina, a. 77, Torino, casalinga; Cavagnero Francesco, [redacted] Asti, pensionato; Bosco Lorenzino, a. 84, Chieri, pensionato; Boa Maria ved. Vercellino, a. 77, Perloz, pensionata; Centini Maria, a. 62, Torino, impiegata.

Nati 16 - Matrimoni 40 - Morti 26

Segue dalla pagina 15

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Tartari
[redacted] ne danno annuncio, la moglie Paola Guacchino, i figli Eleonora ed Andrea, i fratelli Cesare, Maria, Andrea con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 luglio [redacted].

La Soc. Vagnone-Boeri prende viva parte al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del Signor
Giuseppe Tartari
da tanti anni suo apprezzato collaboratore.
— Torino, 12 luglio 1966.

Il Personale tutto della Soc. Vagnone-Boeri prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Tartari
— Torino, 12 luglio 1966.

Paolo Bertone, Ileana Brasi, Vera Chiappino, Adriana Chiavarino, Caterina Costamagna, Lidia Conelle, Adriana Marenco, Antonio Merelli, Giorgio Nayar, Carla Picler, Liliana Sagliotti, Aldo Tilli, Angiolina Vittone, Gianna Volpi, Egle Volta partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita [redacted] loro Capo Ufficio Sig.
Giuseppe Tartari
— Torino, 12 luglio 1966.

[redacted] Amici della Corale Universitaria di Torino partecipano al dolore del compagno Andrea per la morte del padre
Giuseppe Tartari
— Torino, 14 luglio 1966.

La famiglia Bono prende viva parte al lutto del Geom. Andrea Tartari per la scomparsa del fratello GIUSEPPE.

Anna Perrini partecipa con profondo cordoglio al lutto di Andrea e della sua famiglia per l'immatura scomparsa di
Giuseppe Tartari
— Torino, 12 luglio 1966.

Massimo De Prato è fraternamente vicino al suo Amico Andrea.

Con la Benedizione Papale e coi Ss. Sacramenti, dopo un lungo atroce soffrire ha terminato la sua vita di madre esemplare
Anna Bosso Verino
La piangono, sorrette dalla sua stessa fede, le figlie: Rori, Marisa col marito Enzo Bertignoni e le adorate Daniela e Chicca; la sorella Antonietta Viglione, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Ringraziamenti al Prof. Castelli che le prodigò per anni le sue cure e alla Signora Alba Ferraris che l'assistette fino all'ultimo con affetto. Funerali venerdì ore 10,30 da via Nazzaro 4. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 13 luglio 1966.

Rita Bertignoni con Malacci, Vincenzo e Anna sono affettuosamente vicini a Marisa, Enzo, Rori nel grande dolore per la scomparsa di
Anna Bosso
— Torino, 13 luglio 1966.

Ferdinando Zanoni e Maria De Martino profondamente colpiti si associano al grande dolore di Rori e Marisa per la scomparsa della MAMMA.

I nipoti Olivero, Lizzi prendono viva parte al dolore delle cugine Rosina e Marisa per la perdita della loro cara mamma
Anna Bosso Verino
— Torino, 13 luglio 1966.

Pina Maria Tonino e Gigi Bertolotto con le rispettive famiglie, si uniscono al dolore di Rori e Marisa per la scomparsa della loro adorata mamma
Anna Bosso
— Torino, 13 luglio 1966.

Partecipano al dolore Maria Teresa Giuliani Piatti con mamma.

Marietta e Gigi Portis profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Marisa e Rori.

Munita dei conforti della [redacted] è mancata
Agnese Finino ved. Alberto
Addolorati l'annunciano: il figlio Rag. Stefano con la moglie Adriana e la piccola Laura ed i parenti tutti. I funerali giovedì 14 ore 16,15 dalla Cappella Madonna delle Grazie, Largo Tabacchi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 luglio 1966.

Partecipano commossi al dolore di Nino per la perdita dell'adorata
Agnese Finino vedova Alberto
gli amici: Alberto, Maria Colombi; Sabino Ferrero; Giovanni Ferrari; Maria, Eliseo Gariglio; Francesco Melrone; Sergio Nocentini; Bruno Ozioppe; Lodovico Perrachio; Massimo Pizzoni; Giulio, Teresio Rattaldi; Vittorio, Carla Vinai.
— Torino, 13 luglio 1966.

Mancando all'affetto dei suoi cari, cristianamente ha chiuso la Sua vita laboriosa
Michele Giordano
Industriale
di anni 72
Con dolore lo annunciano la moglie Agnese Consone, la figlia Elsa con il marito Luigi Boccola, i fratelli, sorelle, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Chiusa [redacted] (Cuneo) mercoledì 13 corr. alle ore 17,30 ove la Salma verrà tumulata nella Tomba di Famiglia.
— Cuneo, 12 luglio 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Attavante Trevè
anni [redacted]
Lo piangono la moglie Iole, il figlio Ermanno, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 16,15 da corso Regina Margherita 260.
— Torino, 14 luglio 1966.

Emma e Pietro Botti partecipano profondamente al dolore della famiglia per la perdita del carissimo
Comm. Gianni Ciachetti
— Torino, 11 luglio 1966.

13-7-1964 13-7-1966
DOTT. ING.
Ferruccio Jacobacci
La moglie ed i figli lo ricordano con accorato rimpianto.
— Torino, 13 luglio 1966.

1957 1966
Giovanni Scovero
vive nel ricordo dei suoi cari con infinito rimpianto.
— Torino, 13 luglio 1966.

1961 1966
Piero Aimar
Con immutato rimpianto la famiglia e Gigi lo ricorda.
— Moglione - Alfieri, 14 luglio '66.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rina Gorgerino n. Migliasso
La piangono il marito, la figlia Giuseppina, sorelle, cognati e nipoti. Un grazie sentito al Dott. Sergio Fecia. I funerali stamane 14 corr. ore 9.
— Torino, 12 luglio 1966.

L'Ing. Domenico Torcone e tutta la Divisione Siderurgica FIAT prendono sentita parte al dolore della Signorina Giuseppina Gorgerino per la scomparsa della sua carissima Mamma, Signora
Rina Gorgerino n. Migliasso
— Torino, 14 luglio [redacted].

Franca e famiglia sono vicine al grande dolore dell'amica Nuccia per la dipartita della sua cara MAMMA.

Carla e famiglia Valeriano partecipano al dolore della famiglia Gorgerino.

Maria Perodotto con i figli Luisa e Franco Balzola partecipano accorati al grande dolore della cara e gentile Amica Giuseppina, per l'immatura dipartita della sua adorata MAMMA.

E' ritornata al Signore l'anima del
Sacerdote Stefano Pavese
Salesiano
L'annunciano angosciati i fratelli, cognate, nipoti, cugini Clara e Stefano Martinengo, parenti tutti. Ringraziano il Direttore e Confratelli della Casa Madre dei Salesiani, il Comm. Pasqualini, dottori David, Borgno, Giacomasso, Vacha per la amorevole assistenza. I funerali avranno luogo nella Basilica di Maria Ausiliatrice giovedì 14 ore 9,30.
— Torino, 13 luglio 1966.

Dopo lunga malattia, munito [redacted] conforti religiosi, rassegnato alla volontà di Dio, è mancato il
SAC. COMM.
Stefano Pavese
Salesiano
Ne danno il doloroso annunzio il Direttore e i Confratelli della Casa Madre dei Salesiani. I funerali avranno luogo nella Basilica di Maria Ausiliatrice giovedì 14 alle ore 9,30.
— Torino, 13 luglio 1966.

Unione Exallievi Casa-Madre Salesiani partecipa al dolore per scomparsa dell'amatissimo
Don Stefano Pavese
[redacted] benemerito Delegato
— Torino, 14 luglio 1966.

Bernardo Flecco, con la famiglia, partecipa fraternamente la perdita dell'amico carissimo
Comm. [redacted] Stefano Pavese
— Carmagnola, 12 luglio 1966.

Aristide Micca e Famiglia prendono viva parte al dolore dei Familiari e della Società Salesiana per la scomparsa dell'amico di sempre
Sac. Don Stefano Pavese
Salesiano
— Torino, 14 luglio 1966.

La famiglia Mario Savino partecipa [redacted] al grande dolore

L'Istituto Bancario San [redacted] di Torino [redacted] profonda commozione al dolore della famiglia per l'immatura perdita dell'
Avv. Nicolò Ventrice
Consulente legale della Sede di Milano e ne ricorda con accorato rimpianto l'opera sua intelligente e generosa in 14 anni di esemplare servizio.
— Torino, 13 luglio 1966.

Esprimono il loro profondo dolore per la scomparsa dell'
Avv. Nicolò Ventrice
i colleghi ed amici dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino: Ugo Piumatti, Giovanni Cavallo, Giulio Pignol, Paolo Artusio, Mario Audisio, Lina Avogliero, Adele Badolia, Franco Battaglini, Felice Bava, Flavio Beretta, Domenico Borio, Franco Cagna, Ilvo Calle, Franco Ciccone, Giovanni Comoglio, Aldo Govario, Carlo Del Naso, Vincenzo De Lorenzi, Alfio Di Stefano, Sergio Eugenio, Corrado Falsetta, Carlo Ferrero Regis, Cristiana Ferrobino, Franco Gramaglia, Sergio Imariale, Edoardo Lanino, Sergio Leoncino, Italo Mancinelli, Giovanni Mina, Cesare Morello, Mario Morra, Giacomo Paradi, Piergiovanni Portinaali, Fortunato Poli, Luigi Rabaglino, Carlo Ramellini, Celeste Raviola, Giovanni Rossi Gessoso, Simone Rullo, Giuseppe Russo, Luciano Saroni, Pompeo Tomasetti, Carlo Torchio.
— Torino, 13 luglio 1966.

La Delegazione Aziendale del Personale Direttivo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con vivo dolore la immatura scomparsa del collega
Avv. Nicolò Ventrice
— Torino, 13 luglio 1966.

Dopo una vita esemplare ha raggiunto in cielo l'amata Consorte, l'animo buono di
Pietro Morando
Pensionato Cassa Risparmio
A funerali avvenuti, con profondo dolore, ne annunciano la dipartita i figli; Riccardo con la moglie Claudina Pastore, Anselmina, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. A. L. Cuniberti che l'ha assiduamente assistito con affetto. Con la presente si ringraziano tutti coloro che si uniscono al dolore della famiglia.
— Torino, 11 luglio 1966.

La famiglia Mascotto partecipa al dolore della Famiglia Morando per la scomparsa del caro PAPA'.

Gli amici Grosso e Rossi prendono parte al dolore della famiglia Morando per la perdita del PAPA'.

Nicola Valli prende viva parte al dolore di Anselmina e Riccardo per la perdita dell'amatissimo PAPA'.

Dopo lunghe sofferenze ha concluso la sua vita operosa in Rore di Sampeyre
Giovanni Navarese
anni 66
A funerali avvenuti lo annuncia con profondo dolore la figlia Michela col marito Riccardo Porta e gli adorati nipoti Maurizio e Antonella, la sorella Ida Rocca e famiglia, nipoti, cognati e parenti tutti, Dina Cavallo e famiglia e l'affezionata Caterina.
Torino, corso Bramante 10.
— 14 luglio 1966.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Tagliabue (Cino)
Giornalaio
Ne danno l'annuncio moglie, figli e parenti tutti. I funerali oggi giovedì 14 luglio ore 16,15 partendo da via Millefonti 28. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1966.

Dopo un solo giorno di vita è ritornata tra gli angeli
Monica Carmagnola
A funerali avvenuti la piangono, il papà Gianfranco, la mamma Marisa Baraldi con la piccola Simonetta, nonni e parenti tutti.
— Torino, 12 luglio 1966.

1962 1966
Rosina Ajassa Rigolone
i suoi cari con infinito rimpianto la ricordano a quanti la conobbero e le vollero bene. S. Messa 15 c. m. S. Alfonso, via Cibrario.
— Torino, 14 luglio 1966.

1964 1966
Enrico Pirolini
La Moglie e Parenti tutti Lo ricordano. Messa anniversario 15 luglio, ore 7,45 Chiesa Santa Cristina.
— Torino, 14 luglio 1966.

Improvvisamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari
Giacomo Ronco
Lo piangono il figlio Felice con la moglie Giolì; cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 14 alle ore 14,30 partendo da via Goffredo Casalis 70.
— Torino, 12 luglio 1966.

Gigi, Didi Peruzzi; Nini, Franco Bensi; Cici, Alfeo Giacoglio, Rosy, Emilia Zangelmi; Mario, Marilù Peruzzi; Franca, Mirella Peruzzi; Bruno, Giuliana Peruzzi; Cesare, Gida Peruzzi; Marisa, Caipo Trombetta piangono lo Zio GIACOMO uniti al dolore di Cinin.
— Torino, 12 luglio 1966.

Le famiglie Giorgi e Rossi sono vicine a Cinin e Giolì per la perdita del caro papà
Giacomo Ronco
— Torino, 12 luglio [redacted]

Le famiglie Martinotti e Cuttolino si associano al dolore di Cinin e Giolì per la perdita del caro papà
Ci[redacted] Ronco
— Torino, 12 luglio 1966.

La SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. - Direzione I Zona (Stipel) - partecipa con sentito cordoglio al grave lutto che ha colpito il Dirigente dott. Ing. Felice Ronco per la morte del padre Signor
Giacomo [redacted]
— Torino, 13 luglio 1966.

Partecipano al lutto: Milite Annibale, Giovanni Angelucci, Luigi Balzarini, Salvatore Barbieri, Michele Bitti, Antonio Brusasco, Aurelio Casale, Leone Calvi, Sergio Camerano, Renato Cantarelli, Guido Cassinasco, Alessandro Cavalla, Leopoldo Cioffi, Angelo Civeroli, Angelo Conte, Enrico Covino, Aroldo Dell'Olio, Giovanni Donato, Domenico Faro, Mario Fusilli, Enrico Gabrielli, Carlo Galamini, Carlo Enrico Gallamberti, Carlo Galli, Franco Gamberetta, Giampiero Ghisleni, Luciano Granelli, Paolo Inclso, Renato Levi, Paolo Marocco, Giuseppe Mazzetto, Giovanni Musso, Andrea Negro, Mario Perachio, Giusto Pianzola, Pietro Polengini, Ernesto Pozzi, Andrea Pucciari, Marcello Quirico, Carlo Redolfo, Mario Romani, Giovanni Sangiorgi, Roberto Sesia, Giorgio Stella, Domenico Tibone, Alberto Tondi, Giuseppe Trotti, Angiolino Uberti, Sergio Valperto, Francesco Vitali, Mario Zagnoli.

I Condomini e i Custodi di Viale XXV Aprile 159 partecipano al lutto dell'Ing. Felice Ronco e Famiglia.

I Dipendenti della DCTE/RT - SIP I Zona (Stipel) partecipano al dolore del loro Dirigente Ing. Felice Ronco per l'improvvisa perdita del papà
Giacomo [redacted]
— Torino, 12 luglio 1966.

Gina Stecchino, Giuseppe e Margherita Voglio prendono parte al dolore dell'Ing. Ronco per la perdita del suo caro PAPA'.

Vittorio e Annalisa piangono il loro caro Zio BARBA GIACOMO.

Dopo lunghe sofferenze ed una vita dedita al lavoro ed alla famiglia cristianamente è spirata
Lucia Bossotto ved. Chidone
Addoloratissimi ne danno il triste annuncio i figli, la sorella, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 14 corr. ore 14,45 via Palestro 39.
— Torino, 12 luglio 1966.

I nipoti Bossotto Domenico, Rita, Laura, si uniscono al grande dolore della famiglia Chidone per la perdita della zia
Lucia Bossotto
— Torino, 12 luglio 1966.

La famiglia Bologna Rizzi grata per le cure prestate alla cara Estinta, ringrazia i sanitari e personale tutto dell'Ospedale San Giovanni Eremo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Ibis
Consulente Aziendale
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Vanna Menegheddu, la mamma, la sorella Nella col marito e piccoli Franco e Laura, i suoceri, la cognata Silvana col marito, zii, cugini. Funerali in forma civile oggi alle ore 16 dall'abitazione, via Cimarosa 4, Collegno.
— Collegno, 14 luglio 1966.

Giovanni Boggiatto e Paolo Longo partecipano al lutto della famiglia per la perdita del signor
Luigi Ibis
— Collegno, 13 luglio 1966.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Vai
Anziano Lancia
L'annunciano la moglie Carlotta Demichelis, il figlio Giovanni con la moglie Wilma Galli, fratello, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 15 alle ore 16,30 da via Cavour 21, Grugliasco.
— Grugliasco, 13 luglio 1966.

Partecipano al lutto di Gianni e Wilma le famiglie Domenico Galli, Franco Trotta, Bossotto, Sortoletto e Villata.

Mario Fenoglio e famiglia partecipano al grande Dolore della famiglia Vai.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gina Bossini ved. [redacted]
[redacted] danno il triste annuncio la figlia [redacted] con il [redacted]; Nino Preti, la sorella Emilia [redacted] ved. Pellerino.
Milano, via Soderini 8.
— 12 luglio [redacted]

Nanda Silberschi e famiglia si uniscono al dolore di Marcello.

E' [redacted] ai suoi cari
[redacted] Daghino
Addolorati lo annunciano la moglie Cristina, con la figlia Anna, nipote Maria Cristina col marito Mario Baroni e pensiero, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi, ore 14, al Centro Traumatologico, via Zuretti 1. I funerali avranno luogo a Vallenera d'Asti.
— Torino, 14 luglio 1966.

Improvvisamente è mancato
Ettore Castelli (Nini)
Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, genero, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 da corso Verona 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1966.

Cristianamente è mancata
Enrichetta Benedicenti nata Bellangero
Addolorati danno l'annuncio il genero, la nipote, parenti tutti. Sepoltura partirà da corso Casale 38 alle ore 14,30.
— Torino, 13 luglio 1966.

Rosa Borca ved. [redacted]
[redacted] primo anniversario la famiglia La ricorda con affettuoso rimpianto. S. Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 15 luglio ore 8 nella Chiesa di S. Carlo.
— Torino, 14 luglio 1966.

1963 1966
Giacomo Serratrice
Vive sempre nel cuore dei suoi cari. Ss. Messe sabato 16 corr. ore 7, Parrocchia S. Bartolomeo. Alrasca: ore 7,30 Parrocchia S. Barbara. Torino, via Asseretti.
— Torino, 14 luglio 1966.

Dopo una vita interamente dedicata alla Famiglia è serenamente spirata la
[redacted]
Giustina Boido Dell'Isola di Borghetto
di anni 86
Ne danno l'annuncio i figli Anna col marito Giancarlo Zammi, Gabriella, Giovanni con la moglie Noemi Bocca ed i figli Matilde col marito Vincenzo Gacberti, ed Edoardo; i parenti Boido, Gramonis, Michelotto, Ferrero, Felletti di Villafalletto, Agnolotto, Aly Belt-Adel. Un particolare ringraziamento alla devota Luigina Perelli per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi 14 alle ore 14,30 partendo da corso Vittorio 117; indi la Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Venaria Reale.
— Torino, 12 luglio 1966.

Il Settore Dettaglianti Alimentazione
Mario Signetti e Consiglio Direttivo Sindacato Alimentaristi
Adamo Bergoglio e Consiglio Sindacato Agnellai
Umberto Bianco e Consiglio Sindacato Macellai Equini
Francesco Canavesio e Consiglio Associazione Lattaia
Luigi Gratarola e Consiglio Sindacato Droghieri
Giuseppe Morello - Associazione Nazionale Erboristi
Giovanni Parlumo e Consiglio Sindacato Salumieri
Emanuele Ferracini e Consiglio Sindacato Dettaglianti uova e pollame
Arturo Quirighetti e Consiglio Associazione Provinciale Macellai
Filippo Rossotto e Consiglio Sindacato Pastai
Giorgio Sechis
partecipa al lutto del sig. Giovanni Dell'Isola, Vice Direttore dell'Associazione Commercianti, per la scomparsa della MAMMA.

L'Associazione Commercianti della Provincia di Torino partecipa al lutto del suo Vice Direttore Signor Giovanni Dell'Isola.

Franco Magliola partecipa al dolore dell'amico Giovanni Dell'Isola per la perdita della MAMMA.

Il Comitato Piemontese Difesa Gelato Artigiano partecipa al lutto del sig. Giovanni Dell'Isola, Vice Direttore dell'Associazione Commercianti.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Donato Siniscalco
Premio Fedeltà FIAT
Ne danno il doloroso annuncio le cari nipoti Donatella e Luciana, Fumaglio, figli, genero, nuore, gli addolorati oggi 14 corr. alle ore 16,15 partendo da via Guidi 10.
— Torino, 13 luglio 1966.

Partecipano all'immenso dolore Elvira e Tommaso Appeliati.

La famiglia Picato partecipa vivamente al lutto della sorella Maria.

La famiglia Collone si unisce al dolore per l'immatura scomparsa del cognato DONATO.

Il [redacted] 61 partecipa vivamente al lutto della famiglia Siniscalco.

La famiglia Villa si unisce all'immenso dolore del genero Giuse.

La famiglia del Dott. Aldo Albani e Rabinetti partecipano al grande dolore del cognato Giuse.

Il Consiglio d'Amministrazione della MG Spa partecipa al lutto che ha colpito il Capo della Filiale di Roma Dr. Giuseppe Siniscalco.

Impiegati ed Operai della MG Spa - Torino e delle Filiali d'Italia si associano al lutto del Dr. Giuseppe Siniscalco per la scomparsa di Suo PADRE.

La famiglia Giovanni Madonna partecipano al dolore della famiglia Siniscalco per la morte del caro DONATO.

La famiglia Russo partecipa commossa al lutto per la dipartita del caro DONATO.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Bianca Borsello n. Gentili
Ne danno il triste annuncio il marito Carlo, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al Dott. Prof. Luigi Rigoletti per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi alle ore 16,15 partendo da via Magenta 24. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1966.

Luigi, Maria Giacobe e figli partecipano vivamente al dolore dell'amico Carlo per la scomparsa della Consorte
Bianca Borsello n. Gentili
— Torino, 14 luglio 1966.

L'Amministratore e gli Inquilini di via Monginevro 88 e via Perosa 31 prendono parte al dolore del Marito e Congiunti per la scomparsa della Signora
Bianca Borsello n. Gentili
— Torino, 14 luglio 1966.

Condomini, Amministrazione Casa Albergo Sanremo, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora
Bianca Gentili in Borsello
— Sanremo, 13 luglio 1966.

Giosuè Patria e famiglia partecipano alla dolorosa scomparsa della Signora
Bianca Borsello
— Torino, 14 luglio 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'animo buono e generoso di
Anna Boetti nata Laro
Ne danno il triste annuncio: il marito Luigi, papà e mamma Laro, fratelli, sorelle, cognati, cognata, nipoti; la suocera Ada Chiapponi ved. Boetti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santrà giovedì 14 luglio alle ore 16 partendo da via Oscar Milano 29. Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Santrà, 13 luglio 1966.

La famiglia [redacted] è grave lutto della famiglia Boetti.

Gli amici Borasso, De Orchi, Ratti, Vacchino profondamente addolorati rimpiangono la cara
Maria Contini
— Torino, 12 luglio 1966.

Alberto Moretti ed i Dipendenti della Ditta Stefano Dacia partecipano al dolore dei Signori Osella per la scomparsa della Signorina
Maria Contini
— Torino, 14 luglio 1966.

Caro di bontà, [redacted] tanto soffrire, il cuore di
Alessandro Ratti
Grandi Motori
Ne danno il triste annuncio: la mamma Rita, la moglie Lina De Leo, i figli Roberto e Rita, il fratello Franco e famiglia, la madrina Angelina Barrero, l'affezionata Pinin Baresso che l'assistette con amore paterno, i suoceri, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì ore 16,15 da via Paisiello 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 luglio 1966.

N. H.
Comm. Achille Giubilei
Direttore Automobile Club Commissario del P.R.A. di Alessandria
La sua Nini con dolore che non avrà mai conforto annuncia la incolmabile perdita [redacted] la lascia desolatamente sola.
Torino, via Aurelio Saffi 26.
— 8 luglio 1966.

Cristianamente è mancata
Clara Bosso ved. Tabasso
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la figlia Amelia, il genero, la nipote. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pecetto Torinese, 11 luglio '66.

Nel secondo anniversario della tragica scomparsa dell'adorata
Luisa Parodi in Caraccia
il marito, i figli, la nuora, il fratello la piangono con immutato dolore.
— Novi Ligure, 14 luglio 1966.

1949 1966
Con immutato affetto di sempre, oggi ricordiamo il nostro caro
Dr. Ferdinando Fraschini
— Torino, 14 luglio 1966.

AZIENDA INDUSTRIALE TESSILE d'importanza nazionale a Lagos (Nigeria)

attualmente in fase di grande espansione

cerca:

1 **Direttore tecnico di filatura e tessitura di cotone** (30000 fusi e 800 telai) con provata esperienza presso grande complesso analogo - conoscenza lingua inglese indispensabile.

1 **Caposala per sezione candeggio/mercerizzazione**

1 **Caposala per sezione finissaggio**

7 **Assistenti di tessitura** di cui almeno 3 con esperienza specifica di telai a 4 navette, preferibilmente Picanol

1 **Capo incisore** per incisoria cilindri da stampa in rame

1 **Colorista tintore/stampatore**

2 **Tintori** per tintura in pezza su jigs et foularda e per tintura in filo

2 **Stampatori** per macchine da stampa a cilindri

2 **Meccanici/Tornitori**, preferibilmente con esperienza in officina meccanica di un complesso tessile.

RICHIEDONSI: ottima preparazione tecnica ed esperienza. Comunicatività con personale subalterno indigeno e massima energia. Conoscenza della lingua inglese parlata, eventualmente anche a livello scolastico.

OFFRESI: ottima retribuzione con regolare contratto di lavoro approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dal Ministero degli Affari Esteri. Assistenza medica ed ospedaliera completa per l'impiegato ed i familiari a carico che coabiteranno in Nigeria. Assistenza INAM all'impiegato ed ai familiari a carico durante il loro soggiorno in Italia.

Alloggio confortevole e moderno.

Inviare curriculum vitae dettagliato a: **TEXTILCONSULT S.A. Consulenti per l'industria tessile - Casella Postale 346 53 VADUZ (Liechtenstein)**

bofil

per potenziamento propria organizzazione di vendita a carattere nazionale e in fase di espansione, assume

VENDITORI

per le seguenti zone

TORINO - ASTI - CUNEO - IMPERIA - SAVONA

SI RICHIEDE: buona cultura generale - età 25-40 - provata esperienza nel ramo o affine - serietà - iniziativa - dinamismo - attitudine alla vendita, all'organizzazione e alla attività programmata.

SI OFFRE: inquadramento sindacale e retribuzione adeguata alle capacità - stipendio - incentivi - possibilità di carriera.

I candidati prescelti saranno sottoposti ad un periodo di addestramento retribuito. Si prega di inviare: curriculum vitae dettagliato e manoscritto; ampie referenze e fotografia a **CENTRO TECNICO SANITARIO S.r.l. - Via Trieste, 29 - LAINATE (Milano).**

Studio professionale con rapporti internazionali

CERCA SEGRETARIA STENODATTILOGRAFA, pratica contabilità, buona conoscenza tedesco inglese francese, retribuzione a livello industria.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4521 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 15)

PERITO meccanico militesente 1° impiego o lavoro offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4471 — Torino». A71475

PIEMONTESE referenziata pratica cucina impiegherebbesi dalle 8 alle 17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4563 — Torino». A72664

PRATICA cucina sistemerebbesi presso signora sola semplice andamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4544 — Torino».

QUARANTACINQUENNE torinese multiple offresi a ditta per servizi. Telefonare ore pasti 882-773.

REFERENZIATA pratica lavori casalinghi offresi ore, paraggi Stadio. Telefonare 351-815. A72035

REFERENZIATO, 38enne, patente C, esperto, occuperebbesi magazziniere, esattore. Telefono 384-497.

SALDATORE elettroautogeno I categoria specializzato tubi alta pressione offresi anche lavoro saltuario con retribuzione adeguata. Telefonare 398-774. A71835

SIGNORA offresi tuttofare quattro ore giornaliere, zona Nizza. Telefonare 676-940. A72472

SIGNORA patente auto offresi lavoro decoroso mezza giornata. Telefonare 676-553. 1001

TAGLIATORE pelletterie cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6243 — Torino». A72582

TORNITORE offresi libero subito. Tel. 256-082. A72005

TORNITORE 22enne offresi ore zona Vanchiglia. Telefonare 893-351.

TRENTACINQUENNE con patente auto offresi come autista magazziniere o lavori in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6200 — Torino». A72041

TUTTOFARE offresi giornata barriera Milano limitrofe a Settimo. Telefonare 246-123. A72539

TUTTOFARE mattino o pomeriggio offresi piccola famiglia. Tel. 258-105.

TUTTOFARE offresi 4 ore pomeriggio. Telefonare 875-353.

VENDEUSE ramo abbigliamento disposta viaggiare, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6238 — Torino».

VENTICINQUENNE coniugata offresi tuttofare a ore, zona Vanchiglia. Telefonare 885-311 ottime referenze.

VENTIDUENNE patente B offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4570 — Torino».

VENTIDUENNE torinese, con referenze, offresi qualsiasi lavoro et magazziniere, libertà serale per studi perito. Telefonare 282-051 ore pasti.

VENTIQUATTRENNE cultura media dinamico patentato, libero subito, offresi. Telefonare 283-936.

VENTUNENNE bella presenza robusto militesente offresi fattorino autista patente B. Telefono 687-178.

VENTUNENNE congedato patente D E offresi autista eccetto linee. Telefonare 737-262. A72713

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. CONIUGI soli cercansi giardinieri custodi villa vicinanze Torino. Buona retribuzione. Scrivere chiaramente situazione familiare referenze et precedenti lavori: «Pubblicità Stampa 5676 — Torino».

A.A. CERCANSI operai decoratori. Telefonare 353-163, 326-148, buona paga. A72243

A.A. VETRERIA vicinanze Torino cerca abili tagliatori et posatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6083 — Torino». A70798

A. CERCANSI elementi femminili propaganda articoli consumo reclamizzati ottimo guadagno. Telefon. 341-813.

A. CERCANSI lavoranti serie a stiratrici confezioni signore. Telefonare 634-785. A70700

A famiglia con tuttofare occorre fissa referenziata governo bambini e piccolo aiuto domestico. Telefonare 872-803. A70741

ABBISOGNACI volonterosi aiutanti idraulici, massimo 18enni. Presentarsi: Ditta Trivellato, via Canova 19 dalle 11 alle 13.

ABILE manicure cercasi, paga massima. Telefonare 530-586.

ABILE tuttofare fissa cercasi. Telefonare 744-508 o scrivere: «Pubblicità Stampa 6207 — Torino».

ABILE 1° aiutante pasticciere cercasi. Racconigi 182. A72475

ABILI maglieriste e volonterose apprendiste assume maglificio corso Dante 127, telefono 60-776.

AGGIUSTATORE meccanico prima categoria cercasi. Telefonare 260-973.

AGGIUSTATORE stampista 1° categoria e manovale con patente presentarsi via Reguss 14.

AGGIUSTATORI specializzati stampi attrezzi conchiglie cercasi. Telefonare 290-500. A72296

AGGIUSTATORI II categoria per manutenzione media industria metalmeccanica cerca. Presentarsi Società ITA, Strada del Drosso 132. 24245

APPRENDISTA con spiccate attitudini desideroso avviarsi assistenza tecnica clienti in Italia per macchine elettromeccaniche cercasi. Telefonare 537-828. A70644

APPRENDISTA per autoriparazioni capace buona paga. Tel. 339-043.

APPRENDISTI elettricisti pratici lavorazione elios cercasi. Tel. 873-590.

APPRENDISTI elettromeccanici 16-18enni cerca laboratorio elettromeccanico Barriera Milano. Tel. 284-227.

APPRENDISTI meccanici veramente capaci cerca Autogaravini/Volkswagen via Pisa 33 bis, telefono 287-075.

APPRENDISTI per mobili metallici cercasi. Presentarsi strada Torino 64 (Moncalieri). Telefonare 694-720.

APPRENDISTI tornitori cercansi. Industria Italiana Raggiaspinta, via Saluzzo 97. A72477

APPRENDISTI tornitori 15enni cercansi Officina Meccanica Viberti, via Foligno 97/12, Torino. 1001

APPRENDISTI tornitori fresatori cercasi via Cumiana 29, tel. 330-526.

APPRENDISTI 3° avviamento cercasi. Telefonare 693-281.

APPRENDISTI 16-20enni robusti assume vetreria - Sansovino 205 int. 10. A72027

ARREDAMENTI metallici cerca operai lamieristi e verniciatori qualificati. Via Gendino 60/16. 2001

ASSUMIAMO autotrenisti minimo 5 anni esperienza. Telefonare 758-671.

ASSUMIAMO carpentieri e saldatori elettrici. Telefonare 280-104.

ASSUMIAMO macchiniste serie confezioni serie donna. Tel. 81-469.

ASSUMIAMO portinaie preferibilmente coniugi pensionati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6128 — Torino». A71232

ASSUMIAMO saldatori elettrico diciottenni. Presentarsi con documenti Lanzo 221, Stata.

ASSUMONSI apprendista, aiutantine sarte. Telefonare 545-068.

AUTISTA con moglie senza figli referenziati assumonsi come custodi stabilimento Torino. Scrivere massimi dettagli: «Pubblicità Stampa 6221 — Torino». A72455

AUTISTA fattorino pratico città lunga esperienza guida cercasi. Drory, corso Belgio 85. A71356

AUTORIMESSA cerca bravo meccanico. Telefonare 673-895.

AUTORIMESSA cerca lavagista provetto ed apprendista meccanico 14-16enne volonteroso. Telef. 787-562.

AUTORIPARATORE meccanico complessivista capacità serietà volontà pratico Volkswagen. Sebastopoli 227.

AUTOTRENISTA cercasi solo lavoro diurno percorso fisso giornaliero partenza et arrivo Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5391 — Torino».

AZIENDA elettromeccanica cerca cablatori circuiti elettronici con conoscenza disegno per esecuzione prototipi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4533 — Torino». A71831

AZIENDA ortofrutticola assume trattorista per Fiat 415 AD4. Telefonare 939-311 oppure presentarsi Rivoli, corso Adua 171. Richiedonsi abilità, serie referenze. 1001

AZIENDA elettromeccanica cerca aiuto magazziniere. Precisare titolo di studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4533 — Torino». A71831

BAMBINAIA o signorina cercasi per bambino piccolo libera subito montagna mare. Tel. 851-667 ore 9-14.

BAR interno grande Azienda cerca ragazzo e ragazza. Telef. 553-193.

BATTILASTRA cercasi Autocarrozzeria Midam, tel. 386-920.

CAMERA, stipendio a donna disposta qualche ora aiuto casalingo. Telefonare 536-931. A72738

CAMERIERA tuttofare cerca seria famiglia. Ottimo trattamento. Telefonare 695-638. 1001

CAMERIERA tuttofare pratica cucina cerca famiglia 3 persone alloggio signorile ottimo trattamento. Richiesta serietà moralità ineccepibile. Telefonare 273-716. A71482

CARPENTERIA metallica, capannoni, carroponti cerca operai, saldatori, tracciatori, montatori. Presentarsi Slim, via Stellanone 32, dalle 17 alle 19. A72035

CARPENTIERE giovane, capace, costruzione armadi e cofani in lamiera per apparecchiature elettriche, cercasi. Telef. 351-432.

CARPENTIERE saldatore giovane cercasi. Tel. 560-376.

CARROZZERIA autobus cerca provetti assiemai, ferratori, battilastra, verniciatori, montatori di finizione. Presentarsi in via Pio XII 180, Torino. A72525

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per stabilimento Grugliasco: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagno-lamiera; elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto. A69954

CARROZZERIA Bertone assumerebbe elementi verniciatori scocche e levabolli. Presentarsi Stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da p.zza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe tracciatori, calibristi, collaudatori specializzati nel campo della carrozzeria. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe operai profilati ed aggiustatori attrezzisti. Presentarsi stabilimenti Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9. Servizio filoviario da p.zza Statuto.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe per stabilimento Caselle: saldatori elettrico-ossigeno; revisionatori stagno-lamiera; elementi generici per corsi addestramento. Presentarsi stabilimento Bertone, Frazione Mappano (Caselle). A68857

CARROZZERIA cerca verniciatori e apprendisti. Brunelleschi 86. Telefono 798-000. A72110

CARROZZERIA Savio, via Corradino 8 BSP cerca operai assemblaggio carrozzeria grezzo e finizione. Non presentarsi se non veramente qualificati. 2001

CENTOMILA mensili cercansi ambosessi facile lavoro. Gueca, via Giulia di Barolo 18. A70988

CERCA cameriera piani e sala piccolo albergo Riviera, stagionale od annuale, vitto ed alloggio. Scrivere: Birona, Pubblicità 11 S Sanremo.

CERCA fresatori, tornitori e aggiustatori officina. Telefonare 335-657.

CERCANSI apprendisti elettricisti, apprendisti generici, ragazze 15-16 anni per officina elettrotecnica. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5658 — Torino». A70156

CERCANSI apprendisti carpentieri e operai capaci lavorazione lamiera. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5898 — Torino». A70158

CERCANSI apprendisti galvanici. Presentarsi via Mombarcaro 90.

CERCANSI apprendisti lavorazione lamiera. Presentarsi dalle 15 alle 19 in via Paisiello 6.

CERCANSI falegnami da banco via Chambéry 79-4. Telefonare 793-007.

CERCANSI macchiniste pelletterie. Art Pel, Piazza Carlina 15. Telefono 866-066. A70640

CERCANSI operai specialisti termoalionisti. Inutile presentarsi se non veramente provetti. Ditta Miravalle Ernesto, telefono 693-339.

CERCANSI specialisti estetisti tetti per importante lavoro estero agosto-dicembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6232 — Torino».

CERCANSI subito commessa con esperienza, buon stipendio più premi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 354 — Torino». 21303

CERCASI abilissima 15-18enne per stand confezioni Porta Palazzo. Telefonare 287-806. A72014

CERCASI abilissima macchinista confezione serie signora. Tel. 210-564.

CERCASI aiuto cucina anche apprendista per piccolo albergo Riviera, annuale o stagionale, vitto e alloggio. Scrivere: Birona Pubblicità 11 S Sanremo. 24549

CERCASI apprendista commessa 15-16enne presenza referenziata. Telefonare 790-855 ore pasti.

CERCASI apprendista decoratore. Telefonare 799-386. A71175

CERCASI apprendista panettiere 16-18 anni. Telefono 463-361.

CERCASI apprendista pettinatrice. Via Giulia Barolo 12, Torino.

CERCASI apprendisti idraulici e tubisti. Telefonare 873-498, 877-596.

CERCASI autista 682 ribaltabile, patente pratico Fiat, presentarsi Borgaretto, via Rondò Bernardo 10.

CERCASI autisti patente E per linea. Telefonare 868-560. A72489

CERCASI bambinaia tedesca presso bambina di 4 anni e nascituro per il 1° settembre. Telefonare 393-642 dalle ore 13-14.

CERCASI cameriera e cuoca referenziate disposte venire al mare. Telefonare ore pasti 534-714.

CERCASI cameriera sala piani, ragazzo giovane cucina centrale Mazzini 13. A72733

CERCASI conducente Ape pratico città. Presentarsi Moldiam, via Pastrengo 122/1, Moncalieri. 2001

CERCASI coniugi mezza età per portineria. Telefonare 768-821.

CERCASI coniugi per portineria. Telefonare 392-986. A71019

CERCASI coppia ovvero due sorelle per coniugi con neonato e governante 160.000 mensili, disposti a trasferirsi. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 5894 — Torino».

CERCASI donna tuttofare per piccolo albergo Riviera, vitto ed alloggio, annuale o stagionale. Scrivere: Birona Pubblicità 11 S Sanremo. 24649

CERCASI fattorino autista referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4454 — Torino».

CERCASI giovane aiuto commessa per panificio, pratica. Presentarsi via Nicola Fabrizi 17.

CERCASI giovane militesente preferibile elettromeccanico, elettricista, indispensabile patente. Ottimo trattamento. Presentarsi venerdì 15 ore 18-20 Joannes, Circonvallazione 58 Ivrea. 24713

CERCASI giovane tornitore capace e apprendista tornitore. Tel. 339-842.

CERCASI guardiano per autorimessa. Telefonare 330-048. A72598

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 642-642. A71036

CERCASI macchiniste pellicciaie. Telefonare n. 82-064. A69636

CERCASI montatore meccanico per servizio assistenza clienti praticissimo tornitrici idrocopianti tipo Siena Cavenese, Fiorai. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6075 — Torino». A70749

CERCASI nubile 30enne attiva per lavoro e macchina meccanica. Presentarsi con libretto di lavoro via S. Valfrè 16, Vecchetti.

CERCASI operai praticissimi taglio lamiere e nastri ferro. Tel. 254-044.

CERCASI operaio per taglio ossiacetilenico e saldatura elettrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino».

CERCASI operatore esperto per torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6001 — Torino».

CERCASI operatore per tornio automatico Caser. Telefonare 341-409.

CERCASI palista per pala Fiat FL 6. Telefonare 661-589. 2001

CERCASI pensionato edibirsi autista consegne materiali. Indicando referenze scrivere: «Pubblicità Stampa 339 — Torino». 2001

CERCASI persona assistenza due bambini per vacanze mare fine luglio agosto. Telefonare 789-339, ore pasti. 24650

CERCASI ragazza ragazzo 16-18 anni. Manifatture San Mauro, via Carlo Vidua 25. 72026

CERCASI ragazze 15-16 anni apprendiste panetteria, urgentemente. Telefonare 264-704. A72019

CERCASI ragazze addette presse. Telefonare 725-619, dalle 8 alle 10.

CERCASI ragazzo 16-17enne pizzeria vitto alloggio. Telefonare pomeriggio 740-384. A72468

CERCASI rettificatore interno esterno abilissimo. Telefonare 950-334.

CERCASI signorine signore bella presenza per vendita gelati, buona retribuzione. Tel. 332-564.

CERCASI subito aiutante pettinatrice. Via Baluzzo 23. Tel. 683-336.

CERCASI stiratrice, lavoro assicurato, anche mezza giornata. Telefonare 328-502. A72217

CERCASI tornitore seconda categoria ed aggiustatore di seconda. Telefonare 329-504. A70619

CERCASI tornitori 2°. Presentarsi Cellini 13 angolo via Nizza.

CERCASI tubisti impianti industriali. Telefonare 594-843. A72693

CERCASI tuttofare fissa anche giovanissima pratica aiuto casa. Telefono 325-443. A72914

CERCASI tuttofare fissa. Telefonare 694-111. A70694

CERCASI tuttofare fissa disposta trasferirsi agosto villeggiatura, massimo stipendio. Telefonare 295-042.

CERCASI 7 signorine sveglie attive, per importante Ditta, Via San Quintino 24, Medus.

CERCHIAMO fresatori 1° e 2° categoria, trapanisti e tornitori. Presentarsi domenica 17 luglio ore 9-12 oppure da lunedì 18 a venerdì 22 luglio ore 18,30-19,30: Aberth & C. Torino, corso Marche 38.

CERCO donna tuttofare 80.000 mensili da subito a 15 settembre. Bar Torino, via Genova, Laigueglia, telefono 49-228. 2001

CERCO lavorante sarte. Tel. 779-456.

CERCO stiratrice e fattorino mezza giornata con bicicletta. Via Manzoni 27 C. 24736

CERCO subito pettinatrici manicure posto fisso. Luparelli, Piazza Lagrange 1. A70754

CERCO uomo pratico autorimessa pensionato. Telefonare 343-582.

COMMERCIANTE cerca tuttofare fidata posto sicuro. Presentarsi 15-18 Carnale 36, Musi.

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata. Gravaglio, 4 via Frola.

CONIUGI cercansi per villa canavesana merito orto giardino, moglie tuttofare. Precisare età, referenze, richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4437 — Torino». A68277

CONIUGI cercasi tuttofare villeggiatura mare, luglio agosto. Telefonare 530-777. A73210

CONIUGI soli cercano cameriera fissa tuttofare. Telefonare 555-117 ore ufficio. A72103

CONIUGI soli mezza età disposti trasferirsi albergo Riviera, marito aiuto cucina, moglie tuttofare: vitto, alloggio, lavoro annuale. Scrivere: Birona Pubblicità 11 S Sanremo.

DONNA tuttofare referenziatissima mese agosto mare cercano coniugi. Scrivere: Pubblicità Stampa 344 — Torino». 2001

ELEMENTI possesso utilitaria desiderosi intraprendere carriera vendere, si presentino presso Albergo Commercio, piazza Matteotti 2, Albenga, dalle 17 alle 19 chiedendo del signor Basio. O475

ELETTRICISTI installatori cercansi. Presentarsi via Rio de Janeiro 9.

ELETTRICISTI pratici lavorazione tubo elios cercasi. Telef. 873-580.

ELETTRICISTI specializzati e qualificati impianti industriali, cablatori esperti schemi funzionali cercansi. Retribuzioni adeguate. Tel. 590-016.

ELETTROMECCANICO pratico bobinatura montaggio piccoli trasformatori e cablaggio piccole apparecchiature, cercasi. Telefonare 284-227.

FALEGNAME pratico imballi industriali cerca importante società. Telefonare 540-356. A72654

FIORAIA pratica confezione corbeilles; orario regolare; assumiamo. Rentatori, via Urbino 15, tel. 489-765.

FISSA referenziata 75.000 mensili famiglia adulti cerca. Telef. 890-148.

FONDERIA Poli assume personale volonteroso. Via Caraglio 113/7, Torino. A69491

GROSSISTA articoli pettinatrici cerca giovane produttore, anche mezza giornata, mezzo proprio. Telefonare 538-172. A70692

GRUISTA edile abile cercasi urgentemente. Telefonare dopo le 19,30 al 726-659. A72754

IMPORTANTE AZIENDA PRODUTTRICE BENI DI CONSUMO RICERCA: ABILI VERNICIATORI A SPRUZZO; OPERATORE PRESSE PIEGATRICI, ET QUALIFICATI ADDETTI PRESSE PIEGATRICI; ABILI SALDATORI OSSIGENO ED ARCO. TELEFONARE 561-755.

IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE CERCA UN AGGIUSTATORE MONTATORE MECCANICO ED UN ELETTRICISTA PER MONTAGGIO QUADRI COMANDO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5696 — TORINO». 24733

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME SORVEGLIANTI CON SPICCATE ATTITUDINI SPECIFICHE. GIA' PRATICI SERVIZIO. CHIEDESI DIPLOMA SCUOLE MEDIE O AVVIAMENTO. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 5636 — TORINO».

IMPORTANTE Società cerca ambosessi d'avviare interessante proficua carriera commerciale. Manoscrivere: Migliorini, Casella postale 221, Sanremo. 24523

IMPRESA assume muratore qualificato con esperienza capo cantiere per costruzioni signorili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6079 — Torino». A70764

IMPRESA decorazioni assume decoratori capaci, apprendisti. Presentarsi DELAT, Cassini 28. 24746

IMPUNTURE periette cerchiamo singerista veloce e praticissima. Ottima retribuzione. Telefonare 535-196.

INDUSTRIA cerca aggiustatori generici. Telefonare 251-713.

INDUSTRIA confezioni donna cerca macchiniste specializzate, collettiste e taschiste. Presentarsi via Groscavallo 11. A68164

INDUSTRIA confezioni maschili assume taschiste, manichiste, attacca maniche, taglistori. Via Aosta 21.

INDUSTRIA GENERATORI VAPORE E ARIA CALDA CERCA SALDATORI E CARPENTIERI 1° E 2° CATEGORIA. TELEFONARE 684-841.

INDUSTRIA meccanica cerca saldatori provetti. Telefonare 341-557.

INDUSTRIA Moncalieri assume operatore presse 20-25enne. Telefonare ore ufficio 641-144. A72142

INDUSTRIA Regina Margherita Collegno cerca abile tornitore per attrezzeria. Telefonare 781-702.

LAVORO urgente redditizio acquistando macchine maglieria automatiche Weber. Rimagliatrici piatte. Macchine Pinguin punto legaccio automatico. Guarnero, Monte Pietà 16.

LITOGRAFO aiuto macchina militesente cerca industria grafica torinese. Telefonare 882-822 ore ufficio.

MAGLIERISTE rettilinee rimagliatrici stiratrici confezioniste assumonsi My Baby, Giulio Cesare 377, telefoni 251-365/386. 2001

MAGLIFICIO Barriera Milano assume taglistrici confezioniste Overlock. Telefonare 287-404.

MECCANICO generico autoriparazioni veramente specializzato e provetto cercasi. Telefonare 273-543.

NEGOZIO cerca abilissima rimagliatrice calze et apprendista commessa quindicenne. Telefonare 531-346.

OFFICINA cerca apprendisti. Presentarsi Moncalieri via Pastrengo 90.

OFFICINA meccanica cerca apprendista tornitore. Tel. 259-184.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti anni 15-18. Presentarsi via Caprera 133. A70724

OFFRESI camera più cucina compenso pulizia scala. Telef. 744-062.

OPERAI ADDETTI FORGE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE. TELEFONARE 299-930. A71184

OPERAIO generico serio e volenteroso cercasi per facili lavori montaggio apparecchi elettrici, pulizia stampi e macchine, preparazione particolari per montaggi. Telefonare 284-227. 2001

OPERAIO meccanico praticissimo autovetture Innocenti cercasi. Telefonare 695-771. O206

O.S.I. S.P.A. VIA MONTEFELTRO 10 CERCA AGGIUSTATORI ATTREZZISTI I E II CATEG.; AGGIUSTATORI STAMPISTI-GROSSI STAMPI I E II CATEG. RADIALISTI I E II CATEG.; MODELLATORI IN LEGNO I E II CATEG.: PRESENTARSI VENERDI' 15-7 DALLE ORE 9 ALLE 12

PALISTA per F.L. 6 cercasi. Telefonare 890-184. 24746

PARRUCCHIERE signora, centrale cerca anche subito 15-16enne apprendista e manicure. Tel. 542-577.

PASTICCERIA centrale cerca apprendista pasticciere e giovane aiutante. Telefonare 543-116.

PELLETTIERE abilissimo aiutante, macchiniste cercansi. Toscaudi, telefono 537-441. A71491

PETTINATRICE cerca apprendista rivolgersi corso Dante 131, Torino.

PORTINAIO mezza età coniugato senza prole, patente auto, pratico impianto termico cercasi per palazzina signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 320 — Torino».

PULITORI qualificati e apprendisti 16-18 anni assumonsi. Presentarsi via Caprera 146. A71891

QUINDICI-16enne pratico motoretta cerca ditta tessuti. Marchisio, Manzoni 2. A72133

RAGAZZA per sorveglianza bambini ed aiuto casa cercasi per periodo agosto settembre mezza montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6084 — Torino». A70797

RAGAZZA quindicenne apprendista stampe serigrafe cerca laboratorio zona Mirafiori. Tel. 675-559.

RAGAZZA quindicenne cercasi per commissioni Nicolino, telefono 519-834. A72158

RISTORANTE cerca cameriera sala. Presentarsi via Nizza 31. A71519

SALONE acconciature estetica cerca lavorante bella presenza. Telefonare 799-047. A72180

SI ASSUMONO DA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE: TORNITORI, ALESATORI, AGGIUSTATORI, AFFILATORI UTENSILI, COLLAUDATORI, FRESATORI, SALDATORI 1° E 2° CATEGORIA, ALLIEVI CRONOMETRISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4511 — TORINO».

SERVIZIO Lancia cerca motorista complessivista autoveicoli e apprendista 17-18enne già pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6088 — Torino».

SOCIETA' assume operaio pratico cucine a gas. Tel. 232-481.

STABILIMENTO metalmeccanico provincia Varese ricerca attrezzisti provetti, stampi, trance et attrezzature per macchine assicurando alloggio. Precisare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6022 — Torino».

TINTORIA, cerca abilissima stiratrice lavoro assicurato. Presentarsi Re Umberto 37. A68532

S.P.A. FERCAT VIA MILLIO 9 CERCA: AGGIUSTATORI MECCANICI MONTATORI I II III CATEGORIA; TUBISTI PER IMPIANTI PNEUMATICI E IDRAULICI MACCHINE UTENSILI I E II CATEGORIA; ELETTRICISTI PER IMPIANTI INDUSTRIALI I E II CATEGORIA; CARPENTIERI IN FERRO I E II CATEGORIA. PRESENTARSI VENERDI' 15-7 DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 17.

TORNITORE tornio parallelo qualificato cercasi. Telefonare 254-183.

TUTTOFARE fissa in villa campagna cercasi per coniugi con bimbo 60.000 mensili. Telefonare 987-607.

TUTTOFARE fissa o a giornata completa cercasi. Telefonare 383-193.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia due bambini. Cuizza, corso Duca Abruzzi 36, Torino.

TUTTOFARE pratica cucine orario 8 alle 15 cerca persona sola. Precisare età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6096 — Torino».

VERNICIATORI a fuoco apprendisti assumiamo. Presentarsi via Podgora 26, Regina Margherita. 2001

VERNICIATORI A SPRUZZO PROVETTI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 337 — TORINO». 23716

VERNICIATORI provetti pratici arredamenti metallici assumonsi. Ottima retribuzione. Telefonare 368-930.

60.000 mensile offresi personale femminile facile propaganda. Bogetto 13.

120.000 mensile assumiamo signore signorine facile lavoro propaganda. Presentarsi Company Tessil, via Artisti 18, cortile. A70323

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A. LUXTROSPRAY importante novità per calzature, borse, valigie cerchiamo concessionari regionali introdotti drogherie, alimentari. Gasmol, strada Murroni 5, Torino. O41

A Società tedesca rinomanza mondiale occorre sette elementi per vendita esterne propri prodotti. Guadagno 100.000 mensili. Corso teorico pratico inesperti assistenza mutualistica. Presentarsi Vowerk Folletto, via Nizza 57, Torino; via Torino 30, Savona. A70993

AGENTI cercansi per Piemonte vendita articoli largo consumo e tintolavanderie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino».

ALTISSIMO reddito assicurato collaborando alla vendita con premiato Oleificio Onegliese anche se parzialmente liberi e pensionati tutte località alta, media Italia. Dettagliare a Casella Postale 609 Imperia Oneglia. O25

CAPOZONA veramente capace introdotto drogherie torrefazioni città Torino assumiamo per vendita prodotti coloniali primaria marca importanza nazionale. Richiedonsi: referenze posti occupati articoli trattati numero clienti attivi. Offresi: stipendio rimborso spese incentivi in relazione alle reali capacità dimostrate. Scrivere Pubbliman, casella 205, Genova.

CERCASI piazzista dolciumi provvigione, macchina, spese macchina, cauzionando. Telefonare 787-165.

CERCASI rappresentante introdotto affidare esclusiva articolo confezione bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5063 — Torino». A70661

CERCASI rappresentante, ben introdotto ramo edilizia, per vendite pietre e marmi per Torino e provincia. Indirizzare: ditta Stuzzi Vincenzo - marmi - Giovinazzo (Bari), tel. 18.

CERCASI rappresentante veramente introdotto vernici legno referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 340 — Torino». 2001

FABBRICA nastri autoadesivi cerca introdotti clientela Piemonte Liguria Lombardia. Telefonare 279-911.

GIOVANE esperto articoli maglieria esterna offresi per deposito o rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6141 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA IMBALLAGGI INDUSTRIALI CERCA RAPPRESENTANTE PER IL PIEMONTE GIA' ESPERTO NEL RAMO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 121 — MILANO». 24533

INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca zone provincia Cuneo agenti di vendita. Assicurasi, dopo periodo prova, fisso mensile 100.000 più provvigioni. Assegnasi vettura. Non necessita preparazione specifica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6066 — Torino». A70668

INTRODOTTO ricambi auto ed affini ricerca rappresentanza per Kenya Uganda Tanzania partenza prossima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6118 — Torino». A71125

NOTA casa produttrice caffè senza caffeina assume rappresentanti o concessionari introdotti e referenziati per provincia libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 129 — Torino».

NUOVA INDUSTRIA SOLLEVATORI MOBILI CERCA RAPPRESENTANTI AUTO PROPRIA INTRODOTTI AUTOFFICINE. OFFRE ZONA ESCLUSIVA OTTIMA REMUNERAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5665 — TORINO». A71168

PRIMARIA Compagnia assicurazioni cerca elemento veramente capace a cui affidare rappresentanza centro cintura Torino. Portafoglio superiore ai 10 milioni. Necessitano esperienza, capacità produttiva, referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino». A71553

PRIMARIA industria copertoni impermeabili, guanti, grembiali e indumenti impermeabili da lavoro, tende impermeabili per debora, cerca venditori e provvigione introdotti presso autotrasporti, industrie, negozi e bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4472 — Torino». A71479

RAPPRESENTANTE introdotto Liguria Veneto Piemonte panetterie drogherie alimentari cerca concessione rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Genova».

SOCIETA' vendita articoli per artigiani forte consumo cerca abili venditori con auto provincia Torino, Cuneo, Aosta, Vercelli, Novara. Fisso mensile, provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Genova».

TAMPLEX fabbrica tende veneziane cerca rivenditori. Via Fracasso 21, Settimo Torinese. A71239

TORINESE residente Napoli ventennale esperienza ramo tessile confezioni, esaminerebbe offerte rappresentanze Campania. Referenze bancarie. Cuchetti, Aniello Falcone 284, Napoli. A61460

VENTICINQUENNE viaggiatore tessuti uomo donna, scopo miglioramento cerca importante casa confezioni abiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino».

VIAGGIATORE per Piemonte industria lana materasso cerca. Telefonare 238-123 ore ufficio. A70730

80.000 fisso mensile, provvigioni, premi mensili, reali possibilità carriera settore commerciale; azienda forte espansione offre settore parrucchieri signora zone: Torino città, Cuneo, Vercelli, Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 335 — Torino». 2001

SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITO cane barboncino nano biondo con collare verde medaglia n. 2424. Generosa mancia. Telefonare 534-473. A72254

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20, Telefonare 682-110, 652-878, 682-183.

(Continua a pag. 18)

PREPARARSI IN TEMPO

Gli acquisti d'estate sono iniziati

La nuova annata 1966-67 inizia sotto prospettive favorevoli per chi ama essere providente. Gli *stocks* di carbone e di nafta sono attualmente importanti, sia sui piazzali delle miniere, sia nei depositi costieri e cittadini.

Ora l'acquirente previdente può dare inizio lui stesso all'operazione inversa di svuotamento delle ingenti scorte accumulate nella primavera. Infatti il momento è il più adatto per contrattare. Più tardi in agosto e in settembre il prezzo può essere meno favorevole.

La psicologia dell'acquirente porta ad attendere. E attende volentieri fino alla costituzione totale degli *stocks*. Poi percepisce il momento di inversione del mercato.

L'acquirente previdente sa che non si tratta solo di questione di prezzo: oggi egli conta su una fornitura perfetta, fatta con tutta calma, con assistenze cortesi, senza affanni. Alla data scelta per la consegna egli avrà l'automezzo davanti a casa, senza ritardo, con la qualità perfetta.

* *

Il mercato del carbone si presenta con prezzi equivalenti alla base estiva precedente, con qualche miglioramento nelle qualità e nei calibri.

E' entrato in funzione ad Ancona uno stabilimento di agglomerazione di ovoli di antracite che ha la capacità produttiva di ben 200 tonnellate al giorno. Esso si affianca alla importazione estera di questo prodotto.

Sempre ricercate ma abbondanti le granette di antracite 10/20 mm., combustibile economico e di alta caloria per le caldaie automatiche termostatiche a carbone e per le stufe-calorifero a fuoco continuo.

Nel campo della nafta i prezzi sono in fase stazionaria, senza alcun segno di cedimento.

La richiesta si sta spostando sempre più sulle qualità raffinate, anche a motivo delle disposizioni delle Autorità nel quadro della lotta contro lo smog. Si sono intensificate le richieste di fluido 3/5 Engler che pur avendo un prezzo leggermente più alto, data la sua maggior fluidità e purezza, aumenta i rendimenti ed elimina gli incombusti.

Il kerosene incontra sempre maggior fortuna presso i piccoli e medi utilizzatori. Il vasto impiego, la estesa ed organizzatissima rete di distributori a domicilio, hanno inoltre portato come conseguenza ad allineare i prezzi su quote che si avvicinano a competere con gli altri combustibili. La qualità del kerosene è abbastanza regolare. I contenitori di plastica da 15 a 20 litri sono da preferire in quanto esenti da ossidazioni e quindi da leggeri depositi ferrosi che si depositano sui filtri degli apparecchi e sulle rubinetterie o valvole di ritegno.

* *

Nel campo dei bruciatori è ormai affermato il sistema a polverizzazione meccanica che non ha bisogno di sportello di aria secondaria o terziaria e la cui fiamma grandangolare meglio investe i lati del focolare, piuttosto che il fondo, con notevole economia e aumento della silenziosità.

Fra le caldaie a nafta sono sempre più diffuse quelle in acciaio che resistono alle forti ed improvvise sollecitazioni di temperatura. Se ne costruiscono ora anche di tipo «marina» con tubi verticali, a doppio giro, che lasciano cadere le fuliggini in basso.

Buon risultato hanno dato le piccole caldaie automatiche a kerosene, per la loro assoluta silenziosità, la facilità di comando a mezzo di termostato collegato ad elettrovalvola esterna, situata al piede dell'apparecchio.

I generatori ad aria sono gli apparecchi ideali per la soluzione dei problemi di riscaldamento specialmente saltuario in montagna. Per la maggior silenziosità e per la più razionale distribuzione dell'aria calda i generatori ora si avvalgono non più di un solo ventilatore centrifugo, ma di due turbine a bassa velocità.

Le stufe a kerosene sono ora considerate da tutti anche per la loro sicurezza, grazie all'innovazione di questi ultimi anni e cioè del serbatoio non più situato nell'interno dell'apparecchio, bensì incluso in uno dei fianchi esterni della carrozzeria.

Anche in questo campo degli apparecchi vale il consiglio di non attendere l'ultimo momento per dare inizio alle nuove installazioni. Una presa di contatto con le ditte specializzate del settore, installatori e stufisti, apporta in questo momento un sicuro vantaggio economico ed una meno affrettata esecuzione dei lavori.

PIERO FILIPPI

Come si regola la temperatura della caldaia

Tabella indispensabile per ogni fuochista

Ecco per questo inverno una utile tabellina da consegnare al vostro fuochista perché la ritagli e la conservi.

E' evidente che la quantità di calore che la caldaia deve mandare negli ambienti dipende dalla temperatura esterna; se fuori la temperatura è scesa, per esempio, a —15°, in caldaia il termometro dovrà prontamente salire per vincere il maggior rigore della temperatura esterna.

L'abilità del fuochista sta appunto nel seguire questi sbalzi in modo che la temperatura negli ambienti resti il più possibile costante quando varia quella esterna.

Un termometro è sempre applicato sulla caldaia, per indicare la temperatura dell'acqua all'uscita da essa; un secondo termometro va applicato al muro esterno del cortile, all'ombra; un terzo va messo in uno dei locali scaldati.

I dati da noi esposti sono medi approssimativi, variando essi secondo i diversi impianti. L'essenziale è che si somministri il calore secondo il bisogno e non ci si regoli secondo la propria impressione personale, ma si prenda l'abitudine di basarsi sulle indicazioni dei termometri.

Temperatura esterna	Temperatura acqua caldaia
+ 15°	46°
+ 10°	54°
+ 5°	62°
+ 4°	63°
+ 3°	64°
+ 2°	66°
+ 1°	68°
zero	70°
— 1°	71°
— 2°	72°
— 3°	74°
— 4°	76°
— 5°	78°
— 10°	86°
— 15°	95°

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

A.A. DETECTIVE «Trolex» sorveglianze accurate per separazioni legali, infedeltà. Informazioni prematrimoniali riservatissime. Nizza 152, telefono 633-146. O966

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40, Rorimondial, telef. 531-161. C525

AIRIT. Investigazioni ovunque, infedeltà pre-post matrimoniali, indagini industriali. Re Umberto 84, telefono 589-510. 23514

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA - Informazioni commerciali private indagini controlli, infedeltà. Santateresa 10, telefono 511-024. 21385

DENVER SA': INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE, CONTROLLI MARE - MONTI. PESCHIERA 221, TELEF. 337-708, 385-054. O254

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-208, indagini, accertamenti, investigazioni private prematrimoniali, infedeltà. Controlli luoghi villeggiatura Italia estero. O346

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

MASSAGGIATRICE estetica curative rassodamenti anticellulite dimagranti garantiti, sauna, relax. Tel. 587-693.

MASSAGGIATRICE estetista diplomata cure dimagranti con sauna, abbronzature anticellulite. Telefono 736-453. A72159

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A... PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino), corso Ferrucci 80.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo totalmente revisionate garantite 500, 600, 1100, 1400 B, Giuliette, Appia, A 40, 1500 spider, BMW coupé, NSU, 600 multiple, 500 belvedere. Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima compre vendita di autovetture. Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTI prima di comperare visitate il grande autosalone dell'usato, troverete qualunque tipo di autovetture a condizioni veramente vantaggiose, poco anticipo, lunghe rateazioni, consegna 24 ore dalla prenotazione. Interpellateci. Corso Agnelli 22, telefono 322-493. O48

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO automobili, vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A.A. RATEALMENTE 500, 600 1100, 1800, 500 belvedere, multiple, Appie, giardiniere, Dauphine, Bianchine, garanzia semestrale. Corso Agnelli 98, aperto festivi.

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compresi i vostri con torto (Kasko) alle più ampie dilazioni di pagamento. Dalle utilitarie alle fuori serie d'ogni marca e tipo acquistatele con fiducia. Vi saranno fornite con certificato di garanzia come auto nuove. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Ateuto, corso Principe Eugenio 11, via Bariatta 133.

A.A.A.A.A. FLAVIA 1800 iniezione da immatricolare consegne immediate. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulie TI, GT, Sprint, Giulie 1300, Giuliette TI, Fulvia 2 C, Mercedes spider, Porsche, Flavia 1500, 1800, Appie III serie, Fiat 1500, 1300, 1100, special, familiare, berline, 850, 600, 500, giardinette, multiple, Mini Cooper, permute, garanzie. Corso Agnelli 22, telefono 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzie 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55; attenzione, vicino corso Vercelli (anche festivi). O756

A.A.A. ACQUISTO QUALSIASI AUTOVETTURA. TEL. 332-493.

A.A.A. ALT il vostro salone di fiducia è Auto Francia, corso Francia 343.

A.A.A. AUTOFRANCIA fino al 30 agosto 1500 km. di carburante gratis acquistando con minimi anticipi 500, 600, 1100, 1300, 1500, Appia, Giuliette da 150.000 a 600.000. Garanzia 6 mesi. C.so Francia 343.

A.A.A. AUTOFRANCIA le migliori occasioni ai prezzi più convenienti. Corso Francia 343. O158

A.A.A. NSU NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44, Ferrucci 80, Provalele. O56

A.A.A. SPIDER, sprint, Giulie GT, Giulia TI, coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giuliette, Appia, 1500, 1300, 850, 600, 500, troverete garantite. Via Vigone 44. O56

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 carro bestiame, 615 ribaltabile, 615 lungo, 1100 10 q.l., camioncini Volkswagen, furgoni Volkswagen fenestrati, 600 T; permute, garanzie, rateazioni, Corso Agnelli 22, tel. 322-493. O48

A.A.A. VASTA gamma autovetture sportive turismo, Mercedes spider, Porsche, Giulia spider veloce, 1500, 1200 Fiat coupé, Giulia sprint, Mini Cooper, 850 coupé BM 3 berlina, Flavia coupé, Fulvia 2 C, Fiat 1500, 1300, 1200, 1100, 600, 500, familiari berline, Volkswagen '64, permute, garanzie, Monfalcone 13. Telefono 355-863. O48

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, minimi anticipi troverete le migliori occasioni garantite da 150.000 in su. Visitateci. O286

A.A. AUTOCOLONGO vende permute rateizzando 500, 600, 750, 1100, 1300, 1500, Appia III, Flavia, Giuliette TI, Appia coupé III, furgone 600, furgone 500 Bianchina. Corso Belgio 179. O286

A.A. AUTOCOLONGO l'autosalone di fiducia per l'acquisto dell'autovettura per le vostre vacanze, corso Belgio 179. Mattinate festive. O286

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4. Telefono 501-051. A67438

A.A. AUTOSALONE compera contanti pagando massimo, vende rateizzando. Via Nizza 133. O358

A. ASSICURAZIONI rate mensili: 500, 3700; 600, 4200; 1100, 5400. Telefonare 81-609. A70979

A. AUTOCARROZZERIA Lecce vende rateizza automobili ricondizionate garantite prezzi modicissimi. Via Refrancore 6 (traversa via Borgaro).

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateato. Vigone 44, corso Ferrucci 80. O56

A. COMPLETAMENTE A RATE, SENZA ANTICIPO: 500, 600, 1500. CISAL, ANDREA DORIA 13. ANCHE FESTIVI. O20

A. COUPE' 2300 S, Maserati, coupé Rekord 1700, Flaminia Touring, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 D, 850 coupé, 750, 600, 500, Primula familiare, Bianchina panoramica. Dal. Madama Cristina 93. O358

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA', RISERVATEZZA. FID. VIA CERNAIA 10. TELEFONI 543-834, 538-443. O88

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44. O56

A. WIVA la NSU Prinz, fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota. Concessionaria via Vigone 44, corso Ferrucci 80, consegne sollecite vendite 30 mesi senza cambiali.

A-1 Italcar autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto qualunque tipo. Orario 9-22 compreso festivi corso Trieste 95 (radiale per Moncalieri). Saloni Vendita corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 63, orario normale.

A prezzi di assoluta concorrenza abbiamo vastissimo assortimento auto d'ogni tipo. Permute, rateazioni. Corso Turati 62. O1002

A privato semestrale 850 sabbia vendo. Telefonare 258-796 ore pasti.

A 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

ABBIAMO Fulvia coupé, MGB spider, Giulia 1300 TI, GT, super, Mercedes 300 SE, Ferrari 250 berlinetta. Lagrange 13, telefono 538-652.

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. O112

ABBIAMO Porsche 912, Giulia 1300 TI, Flavia coupé berlina, Giulia 1300 GT TI, 1100, 850, 500. Autosalone Portanuova, tel. 546-681. O567

ABBIAMO vastissimo assortimento auto occasioni vendite rateali. Cavalieri, Largo Turati 49, tel. 583-536.

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1500, 1800, 2100, Opel, BMW, Renault R4, R8, Cortina, Volkswagen, Austin, Appia, Goggomobil, Alfa 2600, 2300 coupé, 1100 familiari, giardinette, 615. Rateazioni, Cavalieri, Commissionaria Fiat, corso Turati 49.

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima, vasto assortimento in vendita. Galilei 11.

ACQUISTO 850 coupé e normale 6 mesi tinte sabbia. Telef. 591-901.

AFFARE vendo 500 C furgone. Telefonare 871-507.

ALL'AUTOSALONE Assale, S. Maurizio 69, telef. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

(Continua a pag. 19)

PER IL RISCALDAMENTO

Come funziona l'impianto ad aria calda

E' un sistema molto adatto in montagna per il riscaldamento saltuario e rapido

Nulla di nuovo in questo sistema di calore diffuso attraverso un movimento di aria. Esso era conosciuto dai Romani. Lo si è utilizzato anche nel secolo scorso, ma il combustibile del momento non si prestava bene a questa utilizzazione.

La vasta distribuzione in commercio del kerosene ha permesso di riprendere questo principio con nuovi apparecchi di alta resa, senza alterarne la semplicità.

Il generatore è oggi un armadio metallico che è bene situare nel posto possibilmente più centrale della villetta o dell'appartamento da riscaldare (sia in cantina, sia allo stesso piano). Ha un corpo interno ovvero una camera di combustione, quasi sempre un grande cilindro disposto verticalmente. Un secondo cilindro più grande racchiude il primo. Attraverso l'intercapedine creata dai due cilindri concentrici passa una corrente d'aria che è spinta da uno o da due ventilatori centrifughi, situati in basso.

Esiste un sistema di purificazione dell'aria, cioè un filtro che nei tipi moderni è disposto ai piedi dell'apparecchio, su un piano orizzontale.

Una apparecchiatura elettrica termostatica garantisce la regolazione del calore e la sicurezza.

Dalla parte superiore — testata — si diramano le canalizzazioni, cioè una tubazione cilindrica per ciascuna camera da riscaldare. E' possibile regolare la quantità d'aria d'uscita a mezzo di levette sul generatore stesso.

Le canalizzazioni terminano in griglie estetiche vicino al soffitto di ogni camera. Ora è bene ricordare che l'aria soffiata deve ritornare al generatore, quindi si devono predisporre dei ritorni in basso, attraverso griglie sulle porte e un condotto generale collettivo.

I generatori hanno potenzialità diverse: da 15.000 a 30.000 calorie per le villette e per gli appartamenti e potenzialità superiori per gli impianti più grandi e industriali.

I vantaggi sono i seguenti: costo inferiore d'impianto rispetto al sistema a termosifone ad acqua; nessun pericolo per il gelo durante i periodi di non funzionamento.

Un generatore per villetta costa dalle 250.000 alle 350.000 lire. L'impianto completo per 4/5 camere dalle 500.000 alle 700.000 lire. Queste ultime sono cifre indicative. In ogni caso occorre interpellare un buon termotecnico, fornendogli i disegni o il progetto della villetta.

Potere calorifico dei combustibili tipici

COMBUSTIBILE	Peso di 1 mc	Potere calorif. sup. Calorie al kg.
Antracite	da 850 a 1000	da 7800 a 8200
Coke metallurgico	» 400 » 450	» 6900 » 7200
Coke gas	» 350 » 450	» 6000 » 7000
Litantrace da gas	» 800 » 850	» 7800 » 8000
Litantrace da vap.	» 750 » 800	» 7000 » 8000
Lignite secca	» 600 » 800	» 3700 » 5200
Torba secca	» 250 » 400	» 3000 » 4000
Legna secca	» 300 » 500	» 3000 » 3500
Olii pesanti	» 910 » 960	» 10000 » 10500
Kerosene	» 780 » 810	» 10700 » 11000
Gas illuminante	— —	mc. » 3500 » 4500
Metano naturale	— —	» » 8500 » [illegible]

Energia elettrica per riscaldamento: 1 Kilowattora è pari a calorie 860 (col rendimento del 100 per cento)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

ALLA Sali concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali, Fiat 600 del '60 200.000, Fiat 750 '63 350.000, Fiat 1100 familiare del '64 570.000, Fiat 1500 del '63 550.000, Fiat 1500 spider del '60 560.000, Fiat 2300 del '61 400.000, Appia III serie '59 330.000, Flaminia '58 290.000, Giulietta TI '58 180.000, del '61 350 mila, Dauphine da lire 100.000 a 300.000, Volkswagen 1200 '64 [illegible] mila, DKW '62 [illegible], Rekord 1700 '64 650.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo, piazza Adriano 11, tel. 759-924, 760-602.

ANDATE in ferie con 50.000 [illegible] 100.000 120.000 viaggiando su 500, 600, 1100/103, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

AMI 6 Citroen c.c. 600, 5,5 litri per 100 km, 4 porte, economicissima. Disponibili «Controllo 65» completamente revisionate, garantite, partendo da L. 450.000. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O376

ANTICIPATE nulla neanche l'assicurazione. Provvediamo noi. Subito in auto con la prima rata. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Alauto, corso Principe Eugenio 11, via Beriola 133. O379

ANTICIPO NIENTE, COMPLETAMENTE A RATE, AUTOVETTURE PERFETTE OGNI TIPO. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI.

APPIA III serie 1961 1962 in ordine, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Fresselli, corso Turati 12, tel. 593-182.

ARCIOCCASIONISSIME: familiari 1300 1100, giardinette panoramiche, multiple furgone camioncini, vendiamo. Via Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, I 4, Prinz 4, Prinz 1000, vendiamo, permutiamo Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME Flavia [illegible], 1500-1800, Fiat 1600 S coupé, Mercedes 220 SE iniezione, Fiat 850 coupé, spider 1200-1500, Vignale 750 coupé, Appia coupé. Corso Agnelli 22. Tel. 322-493.

AUSTIN Cambridge 1500 [illegible] 103 '58-'59-'60, Appia III serie '60, Fulvia '63-'64, Flavia. Tel. 760-189.

AUTO d'occasione 500, 600, TBE, 1100 special, 1200, 1300, 1500, 2300 gas, Giulia, Giulietta, Consul, Volkswagen, Simca 1000, Bianchina panoramica, Bianchina 4 posti, Appia III, 1400 A, 1400 B, 500 giardiniera, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6, Nuovi mercati. [illegible]

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 cortile, troverete bellissime occasioni: 1500, 1300, Appia ultimissima, 124 da immatricolare, 103 special, 103 D. H e diversi, Simca 1000, 103 special familiare, 850, 500 sei mesi, Bianchina panoramica. Visitateci!

AUTOBUS Leoncino occasione buonissime condizioni vendo. Via Argentero 43. A70330

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTOCARROZZERIA Pastorino, lavori garantiti prezzi modici preventivi e concordati con assicurazioni. Sebastopoli 227. O843

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe concorrenziali preventivi telefonici sconti lunghe percorrenze, non richiesto limite età e anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO «Moderna» [illegible] 1100 D, [illegible], 600 e 500 D. Telefonare 370-[illegible].

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORGANIZZAZIONE Autodastela: ni acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

AUTORIMESSA vende Fiat 1500 familiare e altre vetture. Tel. 890-098.

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo. Aperto mattinate festive. Telefonare 687-514. O244

AUTOSALONE Rodes, [illegible] Palermo 85, tel. 233-992: 850 coupé, Flaminia sport, 2300 S - berlina, Triumph Italia, Giulietta TI - spider, Giulia, B 24, Flavia, Abarth 1000, Consul 315, R 4, Innocenti spider. Permute, rateazioni, massima garanzia.

BERLINA 600 '63 lire 280.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

BERLINA 500 '63 ottime condizioni 170.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

BERLINA 1300 '62 ottime condizioni 350.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O238

BERLINA 1500 '63 490.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

BIANCHINA cabriolet '64 vendesi privato. Telef. 771-872. A70217

BIANCHINA panoramica perfettissima vendo Telefonare 331-561.

BIANCHINA Panoramica, 850, 500F. Mercedes 220 S '57 vendo. Telefonare 657-134. O420

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819.

CARRO Fiat 1100 T occasione perfette condizioni vendesi. Rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

CAUSA cessazione attività vendesi camioncino Volkswagen come nuovo ottima occasione. Telef. 591-643 ore pasti. A70304

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Seva consegne sollecite vasto assortimento usato anche rateaimente. Largo Turati 49, telefon. 583-536.

CISAL, organizzazione vendita rateale senza anticipo: 500 '58 100.000, '60 150.000, '63 220.000; giardinetta '61 200.000, '64 350.000; 600 '56 100.000, '55 170.000, '60 250 mila, '62 300.000; 1100 '56 100 mila, '60 250.000, special '61 350 mila, '62 400.000, D '63 320.000; 1300 1500 '61 380.000; spider '62, 550.000 Via Andrea Doria 13, anche festivi O20

CITROEN Pallas, Citroen DS, Citroen ID, Citroen Ami 6, Citroen 2 CV. Citroen esposizione: corso Vittorio Emanuele 208. Assistenza: via Zumaglia 29 (piazza Rivoli) O376

CLEMENTE. Commissionario Lancia. Casale Monferrato, corso Giovane Italia 41, telefono 40-69. O117

CISAL, senza anticipo, completamente a rate: Giulietta '58, 150.000; '61 230.000; '63, 380.000; Giulia '63, 700.000; Dauphine '61, 150 mila. Appia coupé '60, 300.000; R 8 '63, 350.000; Simca '63, 400.000; R 4 L '63, 200.000; A 40 '61, 200 mila; IM 3 '65, 600.000; Innocenti spider '62, 500.000; Triumph coupé 2000 Italia '60, 500.000, '63 750 mila; TR 3 spider '60, 450.000 Via Andrea Doria 13, anche festivi

CITROEN Ami 6 mesi 7 privato vende 600.000 trattabili. Tel. 661-745.

CLEMENTE. Lancia Abarth. Corso Sebastopoli 194, Torino, telefono 320-466. Vetture nuove, vasto assortimento usato: Appia II, III serie, Giardiniera, Fulvia coupé, berlina, Flavia coupé, berlina, Flaminia coupé, berlina, B 20 a scelta, 1100 D, 1500 Fiat, 1300, 850 coupé, berlina, 2100, 2300 a gas, 600, 500. Alfa Giulia e Giulietta. Rateazioni. O117

COMPERIAMO contanti qualsiasi automobile, camioncini; vendiamo senza anticipo. Vigone 44, corso Ferrucci 60. O56

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 62. 1002

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo; vendiamo rateaimente, garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE. CORSO SIRACUSA 158 ANG. ORBASSANO 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-216.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 60. O56

CORSO Dante 131, telefono 651-753, vastissimo assortimento autovetture garantite, cambiamo - vendiamo minimo anticipo lunghe rateazioni: Flavia rodaggio 490.000, Fulvia 850.000, Giulia 750.000, 1100 D 450.000, special familiare, 1500, 1600 coupé, 850 Abarth 1963 480.000, Appia III II 250.000, 850, 750, 600, 500 ecc. Visitateci anche festivi. Chiusura serale 23. O72

CORSO Dante 131 spider Giulietta rodaggio garantita 490.000, 1300 spider 1962 pochi km 540.000, 850 1963 390.000. O72

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-496, compra vende cambia facilita garantisce autovettura. Visitateci anche festivi. O104

COUPE' Flavia 1800 '65 grigio Tordivelle, pelle nera, privato vende. Telefonare 60-619. O501

DAIMLER sport SP 250 spider fine '63, privato vende occasionissima. Telefonare 674-566. A72149

DAIMLER 250 SP sport occasione privato vende. Tel. mattino 501-832.

DIPENDENTE collaudatore vende 500 semestrale acquamarina km. 6000. Telefonare 364-487.

DIPENDENTE vende 500 sei mesi bianca. Telefonare 724-[illegible] ore pasti.

DIPENDENTE vende Fiat 1100 D '64 13.000 km. Telefonare 655-731.

DIPENDENTI Industrie automobilistiche la Fait può risolvere i problemi di vendita rateale dei vostri automezzi. Via San Francesco d'Assisi 24, telefono 510-136, 530-297.

FIAT 500 13 mesi 11.000 km. garantiti vendesi. Telefonare 695-771.

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI, SCOPIT.

CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. DKW berline ottime condizioni 350 mila vendesi ratendo. Corso Unione Sovietica 91. O236

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

FERRARI spider Pininfarina come nuovo privato vende cambia rateizza con minimo anticipo. Tel. 757-351.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 500 giardiniera guida destra, dicembre '64, bellissima vende Commissionaria Renauto, telef. 594-675.

FIAT 750 coupé Vignale ottima bellissima vendesi. Rivolgersi Capra, corso Turati 29, telefono 588-351.

FLAVIA coupé 1800 perfetta, mesi 30, privato vende, visibile autofficina, via Crissolo 25.

FLAVIA 1500 fine '61 vendo permuto. Telefonare 751-275.

FLAVIA 1961, 1500 1961-'62, 1100 da scegliere, 500 giardiniere da scegliere, Appia Zagato 1962, Giulia TI 1963, Appia III da scegliere, 615 furgone e cassone, Visconteo cassone, furgone 1100 TN 1963, Giulietta spider 1300, 950 Innocenti, spider 1500. Fulvia 1963, 600 multipla. Via Malta 36/10, tel. 386-847. O500

FLAVIA 1962 - 1963 in buone condizioni, assortimento, facilitazioni vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-182.

FORD Taunus 12 M 1954 vendesi. Telefonare 325-227. A69210

FORD Taunus 12 M 3 mesi vendesi o permutasi con Vignalina od 850. Telefonare 515-382. A71074

FULVIA 2 C grigia km. 4000 vende dipendente. Telefonare 343-473.

FULVIA 2 C semestrale dipendente vende. Telefonare 381-443 ore pasti.

FURGONCINO Bianchina ottimo vendesi cambiasi con utilitaria. Telefonare 390-509. 2001

FURGONE 750 D 8 mesi con vetri laterali tipo commerciale nuovissimo privato vendo. Via Monti 30.

GAS auto impianti accuratissimi Weber risparmio sicuro garanzia assoluta. Laurora, Exilles 8. A71199

GAS auto impianti Tartarini, garanzia, risparmio, assistenza tutta Italia. Galdo, Peschiera 201, tel. 330-620.

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 888-990. O991

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 890-053. O579

GIULIA 1300 ottima occasione vendesi. Telefonare 519-582.

IM 3, Fiat 1300, 1500, 1100 '63, 600 9 mesi, 500, Appia III, II, Opel Rekord 1500, Giulietta vernice originale, NSU coupé, Costigliole 4, telefono 283-830. O336

INNOCENTI A 40 S perfetta vende, permuta con Lambretta, Torrelli, Tiziano 30. A70333

INNOCENTI A 40 S semestrale 63-64 vende permuta, rateizza auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM 3 d'occasione 1963-1964 vende con garanzia, Auto Torino, Telefono 396-851. O261

JEEP diesel, 24 … campagnola, Fiat C 40, Tigrotto, 682 vende Coppa, Strada Maisino 91, telefono 890-709. O269

JEEP Italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, Provincia. Vendite corso Regina Margherita 158, telefono 851-860. Assistenza. Ricambi via Pisa 53 bis telefoni 287-075, 276-546. O970

MERCEDES 190 D ottimo stato vendesi 300.000, Autorimessa Calandra 20. 2001

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772: Porsche 911 5000 km, Giulia TI - spider, Fiat 1600 coupé - spider, Appia Zagato '63, R 24, RL 4, Opel Rekord 1700. O42

MONZEGLIO, Duca Abruzzi 10, Torino, Flavia berline, coupé, Fulvia, Appia, Flaminia spider, coupé, Giulia '63, '64, TI, SZ, 500, 600, Ferrari. O381

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13.

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NOVITA' BMW 2000 ALTA CLASSE PRONTE CONSEGNE ASSISTENZA RICAMBI CONCESSIONARIO RUBEO, VIA GIURIA 34, TELEFONO 697-872. O19

NUOVA 500 giardiniera ottima condizioni vendesi. Autorimessa Duchessa Jolanda 13. O6

OCCASIONE privato vende 600 1959 perfetto stato. Autolux, Massena 97.

OCCASIONISSIMA Volkswagen '63 perfettissima … 380.000, agevolando. Telefonare 323-913.

OCCASIONISSIMA 1300 Fiat 1963 perfetta vende privato. Tel. 390-953.

OCCASIONISSIME Fiat 500 giardinetta, altra normale 1960, 1200 1959, vende rateizzando. Telefonare 693-715. O18

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Tigre cabinato, Tigrotti, Leoncini, Lupetto 1964, 615 furgone e normali, 1100 T, furgoni e camioncini. O319

OPEL Cadett chiaro … '64 proprietario unico vendesi. Tel. 756-724.

PAGHERETE dopo. Per ora motorizzatevi con l'auto desiderata senza anticipare nulla. Una grande ditta specializzata vi offre dalle condizioni esclusive. Ingresso libero. Visitateci per informazioni. Siamo a vostra disposizione anche nelle mattinate festive. Soc. p. Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133.

PRIMULA Autobianchi - Concessionario Renato Mossiato, via Cigna 63. Telefonare 237-717, 277-989.

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodesiderati, Grosseto 55. Attenzione ultime case vicino corso Vercelli.

PRIVATO a privato vende Fiat 1300 unico proprietario impianto gas bellissima. Telefonare 390-615.

PRIVATO a privato vende 850 6 mesi. Telefonare 664-653. 2001

PRIVATO urge vendere Tigrotto 35 ql. 850.000 facilitazioni, Tel. 887-492

PRIVATO vende Appia II collaudata antifurto trombe 290.000. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO vende Appia II serie ottima occasione. Telefonare 336-774.

PRIVATO vende Appia 3ª 1961 bianca perfetta. Bernardi, telef. 251-139.

PRIVATO vende bella 600 D 250 mila. Telefonare 583-135.

PRIVATO vende … Jaguar E spider km 18.000 seminuovo. Visibile corso Grosseto 55. O299

PRIVATO vende Fiat 500 gennaio '65. Telefonare ore ufficio 372-012.

PRIVATO vende Fiat 1100-103 ottime condizioni. Telefonare 855-406.

PRIVATO vende Flavia 1961 buone condizioni 420.000. Tel. 630-009.

PRIVATO vende Fulvia '64 ottima. Telefonare 325-374, 697-465.

PRIVATO vende Mini Minor 6 mesi. Telefonare ore pasti 752-148.

PRIVATO vende o permuta Giulia 1600 sprint … nuova. Telefonare 878-318. A70153

PRIVATO vende ottima 600 Multipla, 500. Tel. 310-063.

PRIVATO vende privato bellissima 600 fine '64. Telefonare 272-984.

PRIVATO vende privato 850 coupé mesi 6. Telefono 389-001, pasti.

PRIVATO vende Simca 1000 GL bellissima come nuova. Tel. 758-895.

PRIVATO vende 500 giardiniera semestrale. Telef. 251-277.

PRIVATO vende 500 sei mesi perfetta. Telef. 326-027, oppure 324-398.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 561-597. 2001

PRIVATO vende 500 31.000 km. 1964 quotazione « Quattroruote ». Telefonare 675-829. A72201

PRIVATO vende 500 D e 600 D bellissime, condizioni. Telef. 766.881

PRIVATO vende 600 '63. Telefonare 697-726 ore 8-12, 14-18.

PRIVATO vende 600 1955 lire 95.000, Sebastopoli 42, t. 633-155.

PRIVATO vende 600 1955 nuova. Telefonare ore pranzi tel. 870-464.

PRIVATO vende 750 giugno '62 315.000. Telef. ore pasti 626-598.

PRIVATO vende 750 semestrale. Telefonare 362-342 dopo le 18,30.

PRIVATO vende 850 ghiaccio semestrale bellissima. Telefonare ore pasti 254-598. 1001

PRIVATO vende 850 semestrale lire 650.000. Telefonare 505-091.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 278-164 ore pasti.

PRIVATO vende 850 6 mesi. Telefonare 772-281. A70205

PRIVATO vende 850 S semestrale grigia bellissima 615.000. Telefonare 794-517, 720-885.

PRIVATO vende 850 sei mesi e 1100 Lusso ottimo stato. Telef. 510-490.

PRIVATO vende 1100 '57 140.000, Dauphine '61 140.000, Via Quartieri 6, Lusso. A72552

PRIVATO vende 1100 D fumo Londra 24.000 km. 19 mesi 550.000. Tel. 212-898. A71250

PRIVATO vende 1100 D grigio scuro fine '63. Tel. 250-182.

PRIVATO vende 1200 e Giulietta TI '60 gas 260.000. Telefonare ore lavoro 756-784. A70613

PRIVATO vende 1300 perfetta, 500 1963 unico proprietario. Telefonare 326-497. O387

PRIVATO 103 buonissima qualsiasi prova 150.000, 600 (1961) bellissima. Telefonare 883-873.

PULMINO Volkswagen nuovo tetto apribile tipo lusso, Giulia 1964, 1300, 1200, 1100 export, 1000 familiare 1963-1964, 850, 750, 500 giardiniere, furgone 750. Via Groscavallo 3, telefono 774-228.

ROULOTTES nuove e d'occasione con garanzia, tende da campeggio, canotti, motori nuovi e d'occasione. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-076.

ROULOTTES Welcom la più luminosa rateazioni permute occasioni altre marche. Bionaz 40-11.

SACAUTO Commissionaria Fiat Sava corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

S. CRISTOFORO. Commissionaria Fiat, piazza Carducci 159, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate. 27045

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O20

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Vignale 44. SICA Commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA ULTIMI MODELLI: VENDITE CAMBI VALUTAZIONI MASSIME USATO RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI ASSISTENZA RICAMBI CONCESSIONARIO RUBEO, UNIONE SOVIETICA 187.

SIMCA 1000 rossa, 24.000 km perfetto ordine, agevolando. Telefonare 323-913. O333

SPIDER 1500 Fiat guida destra ottimo vendesi, permutasi. Tel. 895-771.

SPIDER 2600 da immatricolare forte sconto vendesi. Telef. 756-716 pasti.

TUTTI in auto. Prezzi fallimentari. Un'automobile grande e comoda al prezzo di una utilitaria. Anche a rate lunghissime con vantaggiose possibilità di permute. Soc.p.Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

UNICO proprietario vende N.S.U. Prinz tappezzata seminuova 390.000. Telefonare 310-192. 1001

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44. O56

VENDO a privato 500 grigia 6 mesi. Telefonare 737-356.

VENDO autocarri 683 N 2 con rimorchi, 682 T 2 con semirimorchio metri 10,5, 642 T '65 con semirimorchio m. 10 e relativi conto terzi, 682 N 2 3 assi con ribaltabile, 690, 643, 642 N 6, 690, 645, 615, Tigre, Tigrotti, Leoncini revisionati e nuovo con garanzia, Lupetto furgonato Nervocar seminuovo e diversi altri. Rimorchi normali e ribaltabili. Carrara, telefono 651-479, corso Roma 46 (borgo S. Pietro), Torino.

VENDO autogru soccorsi stradali autocarri cabina unificata diesel verricelli braccio girevole. Ubigo, G. Cesare 130

VENDO bellissima 1100 Special L. 450.000. Telef. 232-580.

VENDO mantenuta perfetta 500 F 1 anno. Telefonare pasti 583-039.

VENDO Lupetto giugno '63. Telefonare 344-239. A71073

VOLKSWAGEN occasioni con garanzia perfettissime. Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227, telefono 363-080. O943

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi: Hafinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772.

VOLKSWAGEN Simoni vende 1500, 1200, giardinetta 9 posti con garanzia. Rateazioni. Telef. 584-691.

500 Bianchina panoramica 1963 ottime condizioni eventuale facilitazione. Telefonare 772-335. O11

500 semestrale vende privato chilometri 3500. Telefonare 238-443.

500 6 mesi vendesi. Telef. 255-214. 500, 600, 1100, Bianchina, Appia, Dauphine, R 4, altre occasioni. Gallieri 11. O238

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguasraldi, S. Francesco d'Assisi 22, telefono 537-070.

500 sei mesi privato vende. Telefonare 855-759 ore pasti. A70765

500 tettino buone condizioni 135.000 auto grandi marche. Via Cibrario 87.

600 1965 vendo L. 170.000 km 40.000 originali. Telefon 591-901.

600 1960, 600 D 1962 buone condizioni vendo. Telefonare 331-561.

600 D 1962 km. effettivi 28.000 vendesi. Telefonare 242-402.

600 T carro perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O236

850 bianca, gennaio 1966, secondo tagliando, km. 3500. Tel. 670-821.

125.000 103 bellissimo pochissimi chilometri privatamente vendo, facilito. Tel. 773-785. A71193

160.000 500 '61 rarità, pochissimi chilometri, privatamente vendo facilito. Telefonare 775-765.

390.000 vendesi ottimissima 600 D 20.000 km. Telefonare pasti 471-101

530.000 1500 spider '62, Dauphine '62 180.000, NSU coupé 430.000, 1100 special 420.000, 1100 '59 230.000, 1100 '56 120.000, belvedere 95.000, 600 multipla 290.000, 1400 B motore nuovo 150.000, Giulietta '62 380.000, moltissime 500, 600, 1100, massime facilitazioni. Corso Moncalieri 19.

REALIZZATE il vostro sogno di possedere un'automobile anche se non avete ancora accantonato l'anticipo. Una grande ditta specializzata ve lo consente. Ingresso libero. Sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. Soc.p.Az. Atauto, corso Principe Eugenio 11, via Barletta 133. O379

RIMORCHIETTI appendice per auto prezzi eccezionali. Coerva, Terni 12, tel. 255-571. A71089

ROLLINA Caravan pieghevole in lire 295.000. Coerva, Terni 12, telefono 259-571. A71089

ROULOTTES Elnagh, freni elettrici consegne pronte, permutasi anche tende, noleggio, minime rateazioni Sava Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O972

ROULOTTES Nardi, Strada Pascolo 57 Torino. Vendita anche rateale. Telefono 240-539.

ROULOTTES Roller 400 semestrale vendo privatamente, rateizzo, visibile corso Agnelli 98. O79

SIMCA 1300 unico proprietario ottime condizioni eventuali facilitazioni. Telefonare 774-929. O11

SIMCA 1500 '65 bellissima privato permuta cilindrata inferiore. Telefonare 790-436. O400

SOLO a privato vendo 500 D. Telefonare 351-558. A70715

SPECIAL 1100 fine 1961 bellissimo unico proprietario vende. Telefonare 273-208. 1001

SPIDER c.c. 1145 Triumph Spitfire 64 600 150.000. Privato vende. Telefonare 558-650. A70578

SPIDER Ford Thunderbird 1959 perfetto privato vende permuta. Telefonare 770-834. 2001

SPIDER Giulia perfetta 850 coupé 6000 km. vendonsi. Telef. 594-675.

SPIDER Innocenti '63 ottime condizioni vendesi. Telefonare 895-771.

SPIDER 1500, Sunbeam Alpine, Innocenti IM 3, Taurus 12 M, Fiat 1500, 1300, 1100 D e Special, 850, 600, 500, Bianchina panoramica vendo. Tel. 510-462.

VENDO Giulia 1600 spider veloce 65-66 L. 1.500.000 trattabili. Telefonare 726-715 ore 13.

VENDO o permuto Fiat 1500, 1300, Triumph, Herald. Telef. 878-318.

VENDO 500 bianca semestrale. Telefonare 399-019 dopo ore 17.

VENDO 500 sei mesi bellissima. Tel. 695-698. A72113

VENDO 500 semestrale acquamarina. Telefonare 769-867. A70511

VENDO 500 D fine '63 ottimo stato vera occasione, Vercelli 111.

VENDO 850 coupé blu semestrale. Telefonare 693-014 ore pasti.

VENDO 850 Fiat di 6 mesi. Telefonare 892-773. A71222

VENDO 1100 special del '62, 1100 familiare, 1500 e 1200 berline, 850 e 600 D del '63. Telefonare 630-512.

VOLKSWAGEN bellissima unico proprietario vende occasione Carena, Reggio 4, telefono 851-302.

VOLTURIAMO 600 9200; 500 850 12.700. Cavour 7, telef. 541-419.

850 bianca 12.500 km privato vende 575.000. Telefonare 376-803 ore 20.

850 coupé blu semestrale perfetta interno cuoio km. 3600 II tagliando vendo 630.000. Tel. 361-768.

850 coupé semestrale privato vende. Telefonare 666-746. A70538

850 rosso fine '64 gomme bianche rappezzato 550.000. Tel. 310-192.

1100 1955, 1956, 1959, 1960 H garanzia vendo prezzo conveniente. Telefonare 331-561. O497

1100 D 1964 accessori ben gommato ottimo stato vendesi privato. Telefonare 755-951 dopo 19. 2001

1100 R nuovo pronto consegna cedesi. Telefonare 759-924. O184

1200 spider come nuovo e privato vendo. Telefonare 331-561.

1500 spider fine 1964 perfetta 20 mila chilometri vera occasione privato vende 850.000. Telef. 760-235 ore 11. 2001

1500 super ultime costruite ottime condizioni vendesi. Tel. 881-689 sera.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CANOTTI pneumatici esposizione diretta fabbrica Germa. Torino, via Aosta 3. A64336

CANOTTO Lares 25 Pirelli motore 18 HP vendesi. Telefonare 500-390 ore ufficio. 1001

CAUSA espatrio vendo Vespa G.S. come nuova. Telefonare 555-749.

CICLOMOTORI da L. 47.000 oltre delle migliori marche assistenza ricambi rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. O318

COVOLO Agenzia Vespa Ape, vendita, assistenza, ricambi originali, rateazioni. Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O972

LAMBRETTA ciclomotori rateazioni (visite festive) Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244.

HARLEY-DAVIDSON vendo 200.000 visibile pomeriggio. Via G. Casalis 13.

KATAMAR ed altre imbarcazioni plastica liquida soc. Edoardo Bianchi, via Fantoli n. 11, Milano, telefono 504-051. 24262

LAMBRETTA, Prenotando regaliamo 40 litri miscela. Nuovi modelli, rateazioni, motofurgoni occasione. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, Torino. Telefonare 489-743.

LAMBRETTA senza anticipo 40 litri miscela regalo, comodi pagamenti, cambi, assortimento usate, garanzia. Pasquero, P. Amedeo 11. O259

MOTOSCAFO Bianchi Cecchi mogano motore Johnson 40 HP carrello perfetto vendesi 780.000 irriducibili. Telefonare 725-836 ore ufficio.

OCCASIONISSIMA canotto gomme Johnson 3 HP come nuovo. Telefonare 887-711, 541-859.

SENZA targa senza patente Lambretta ciclomotori Itom facilitazioni. Pasquero, P. Amedeo 11.

VENDO 250.000 Conchita Sport Carniti 16 cavalli accessori. Telefonare 480-987. A72008

VESPA GS bianca come nuova km 7000 vende privato. Tel. 380-626.

VESPA motofurgoncini Ape, consegne immediate, cambi, rateazioni, ricambi originali. Moroni, Unione Sovietica 169. O165

VESPE motocarri, ricambi Piaggio, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

INGEGNERE lunga esperienza officine metalmeccaniche assume responsabile consulenza, progettazione, organizzazione lavorazioni, contabilità industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5692 — Torino ». A70130

MAGLIERISTA zona Mirafiori esegue lavori a macchina e a mano. Telefonare 352-554 ore pasti.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O427

A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari. Sgombriamo locali. Telefonare 471-727, 485-440.

A. CASSAFORTE vecchia con chiodi comprerei occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5534 — Torino ». A69224

A. 65.000 in più … metallici completi 5 … rappresentante Marco Polo 19 bis. O433

A 11.000 … porta … pieghevole soffitto. Gerbo rappresentante, via Campana 15. O406

AL mobilificio Capra solo per poco tempo prezzi eccezionali camere, soggiorni. Visitateci S. Donato 74, telefono 480-510. O388

AL Supermec del mobile trovate ottime occasioni nell'usato a prezzi convenientissimi. Via Lanino 9, angolo via Cottolengo (piazzetta Balon). Telefonare 238-705. O377

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli … arredamento. 21431

ALVEARI cassette vendonsi. Telefonare 542-974 ore 9-12.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICHI mobili quadri tappeti vendonsi privatamente. Tel. 887-322.

ARMADI guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Ceppaldi fabbricanti specializzati, Pozzalacqua 6, tel. 531-918. O893

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni, Via Bogino 4, Torino.

ASSORTIMENTO boleri visone 250 mila, visoni 12.000, colli 2500. Telefonare 484-136. 2001

ATTENZIONE: matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

BELLISSIMO alano bianco cucciolo con pettigri vendesi. Telef. 882-081.

BOXER cocker barboncini bianchi neri marron vende Lilio allevamento Iradione Parucco, Pianezza. Tel. 511-202

BULLDOG francese, cucciola bianca, pedigree vendo. Telefonare 540-560 ore ufficio. A70100

CAMERA pranzo nuova 50.000; matrimoniale 30.000 vendesi. Telefonare 552-390. A70063

CAUSA partenza vendesi cucina gas forno frigorifero 200 litri, tavolo rotondo e divano 800, mobili stile. Telefonare 332-265. O432

CERCASI se vera occasione stufa per ristorante. Telefonare 97-339.

COMPRO enciclopedie Utet 12 volumi anche usate. Telefonare 553-864 dalle ore 16 alle 20, oppure al 634-638 ore pasti. A70279

CUCCIOLI barboncini, cockers, breton, pastori tedeschi, schnauzers, Baldissero, tel. 946-157. A70233

CUCCIOLI Setter inglesi alta genealogia iscritti cedonsi per sopranumero. Gozzelino, via Bogino 13.

DIVANI (letto pronto) et scrivania adatti camera studenti vendo. Telefonare 584-542. 1001

FRANCOBOLLI acquisto collezioni Italia, Vaticano, Sanmarino, Ducati. Telefonare ore ufficio 544-297.

FRANCOBOLLI acquisto privato Italia, Vaticano. Brenner, via Bardonecchia 14, Torino. A70303

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Isiglio 74.

LAMPADARIO Luigi XV cristallo cedesi. Tel. 501-016.

LETTI, lampadari in ferro battuto rustici e in stile. Telefon. 287-523 officina. 2001

MACCHINE scrivere, calcolatrici, vere occasioni, noleggi. Augusta, Cavour 6.

MATRIMONIALI, salotti Luigi Sedicesimo, ottocenteschi, coloniali laccati, sale camere quattrocentesche, provenzali (convenientissime) Mobilificio, Garibaldi 13. O59

MERCATO dell'usato: Lampadari, elettrodomestici, radio, TV, a prezzi irrisori. Visitare la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15, ingresso libero. O49

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente, Pino. Telefono 881-853. O39

MOBILI Cossbelle, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 531-107. O370

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci, Francia 280, Isiglio 74.

MOBILIFICIO Orap, 24 rate, finali da 49.000, camere da 129.000 alla famosa poltrona 258.000, Prezzi qualità garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

OCCASIONE macchina Cornell LT 3 oghi. Telefonare 679-050.

OCCASIONE pelliccia visone scurissima canadese, leopardo bellissima. Breitschwanz grigio, giacca visone. Telefonare 389-425. A72745

OCCASIONE vendesi Linguaphone inglese completo nuovo. Tel. 784-758 ore pasti. A69899

OCCASIONI fisarmoniche clarini chitarre violini pianoforti sax cornette. S. Chiara 4, tel. 538-645.

OCCASIONISSIMA vendesi urgentemente causa trasferimento estero bellissima sala pranzo stile impero inglese. Informazioni telef. 588-916.

PIANOFORTE … verticale vendesi. Telefonare 530-320 ore pasti.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Tel. 471-727, 485-440.

PRIVATO vende a privato tappeti antichi persiani autentici. Tel. 885-093.

PRIVATO vende mobili pranzo, letto, vari. Telefonare 685-665 pasti.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SALA DELLE OCCASIONI DE « L'ELETTRICA » APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15, TELEFONO 553-979. O683

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O894

SPOSI alla Pasticceria Cicogna, corso Vittorio Emanuele 62 (Porta Nuova) salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi modici. Telef. 543-116.

SVENDITA mobili … per poco spese adatti case mare, monti. Approfittatene subito: mobilificio Diana, Giulli 45. O435

SVENDO due banchi formica, piano marmo, vetrinette incorporate. Telefonare 762-635. A70585

TELEVISORE Philco Wilson 23 pollici, regalo nozze, imballato, vende 110.000, listino 260.000. Telefonare 674-558. A69558

TENDE campeggio gran marca La Prairie, le più leggere, facile montaggio, confortevoli, sacchi pelo, brandine più qualificate, Alasport, San Secondo 31. A71392

TROVATO cagnetta bionda piccola. Telef. 630-668 dopo il giorno 15.

VALIGIA-armadio pelle chiara pregiata vende nuova 53.000. Telefonare 551-817. A69772

VENDE confeziona ripara parrucche posticci. Luparelli, piazza Lagrange 1, passaggio del portone. A70317

VENDESI tecnigrafo. Telef. 482-125 ore 20. A70107

VENDITA pellicce visone, persiano, breit, vestiti, camicette (americane). Telefonare pomeriggio 519-057 dalle 18 in poi. A70310

VENDO tende campeggio tipo casetta 4 posti. Telefonare 586-224.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti armadioni mobili svedesi materasso brevettato Regina.